

2025
RELAZIONE
FINANZIARIA
ANNUALE

 Alerion

I N D I C E

Organi Societari	3	Bilancio consolidato	40
Struttura del Gruppo	4	Prospetti contabili consolidati	41
Relazione sulla gestione	5	Criteri di redazione e note esplicative al Bilancio Consolidato	47
Localizzazione impianti operativi	6	Attestazione del Bilancio Consolidato	132
Premessa	8	Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio consolidato	133
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	8	Bilancio di esercizio di Alerion Clean Power S.p.A.	139
Alerion Clean Power in Borsa	9	Prospetti contabili della Capogruppo	140
Criteri di redazione degli schemi riclassificati	10	Criteri di redazione e note esplicative al bilancio di esercizio della Capogruppo	146
Sintesi dei risultati	11	Attestazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo	216
Andamento economico-finanziario del Gruppo	12	Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti	217
Andamento della gestione della Capogruppo	22	Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di esercizio	234
Quadro normativo di riferimento	24	Allegato "A" - Elenco delle partecipazioni detenute	239
Principali rischi e incertezze	25		
Indicatori alternativi di performance	31		
Eventi societari	34		
Operazioni con parti correlate e infragruppo	34		
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	34		
Altre informazioni	35		
Proposta di delibera	39		

ORGANI SOCIETARI

Composizione Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione*

Josef Gostner Presidente e Amministratore Delegato ¹
 Stefano Francavilla Vicepresidente e Amministratore Delegato ¹
 Patrick Pircher Consigliere e Amministratore Delegato ¹
 Germana Cassar Consigliere ³
 Antonia Coppola Consigliere ^{2 4}
 Thomas Gostner Consigliere
 Nadia Dapoz Consigliere ^{2 3 4}
 Carlo Delladio Consigliere ^{2 3 4}
 Elisabetta Salvani Consigliere ²
 Pietro Mauriello Consigliere

¹ Membri con Deleghe Operative

² Membri del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

³ Membri del Comitato Remunerazione e Nomine

⁴ Membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Collegio Sindacale

Loredana Conidi Presidente
 Alessandro Cafarelli Sindaco effettivo
 Paolo Corti Sindaco effettivo
 Roger Demoro Sindaco supplente
 Alice Lubrano Sindaco supplente

Dirigente Preposto (L. 262/05)

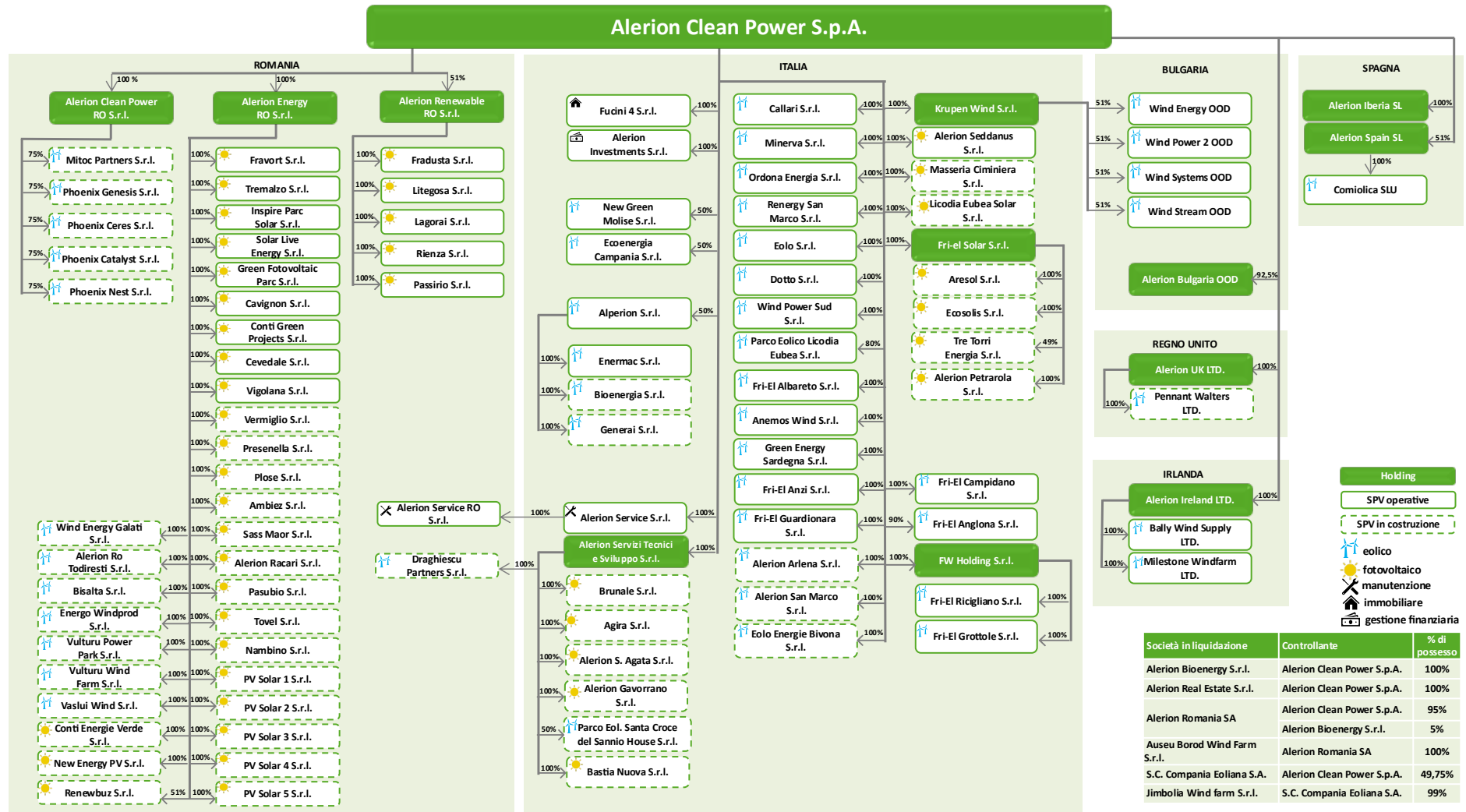
Stefano Francavilla

Società di Revisione

KPMG S.p.A.
 Via Giovanni Battista, 38
 20124 Milano

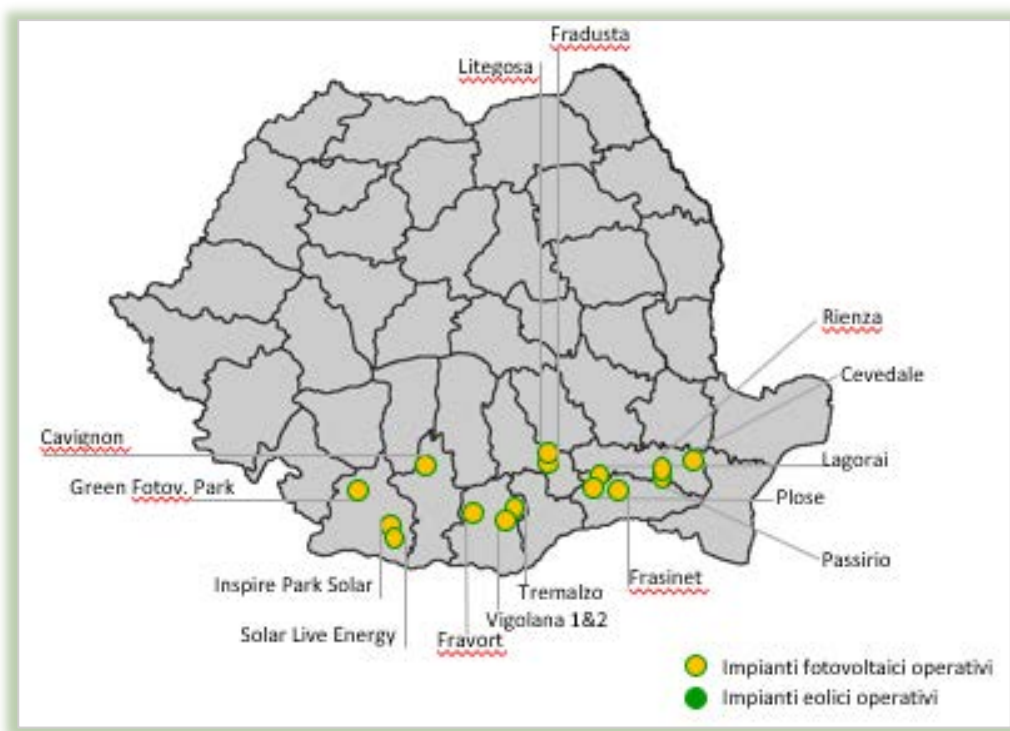
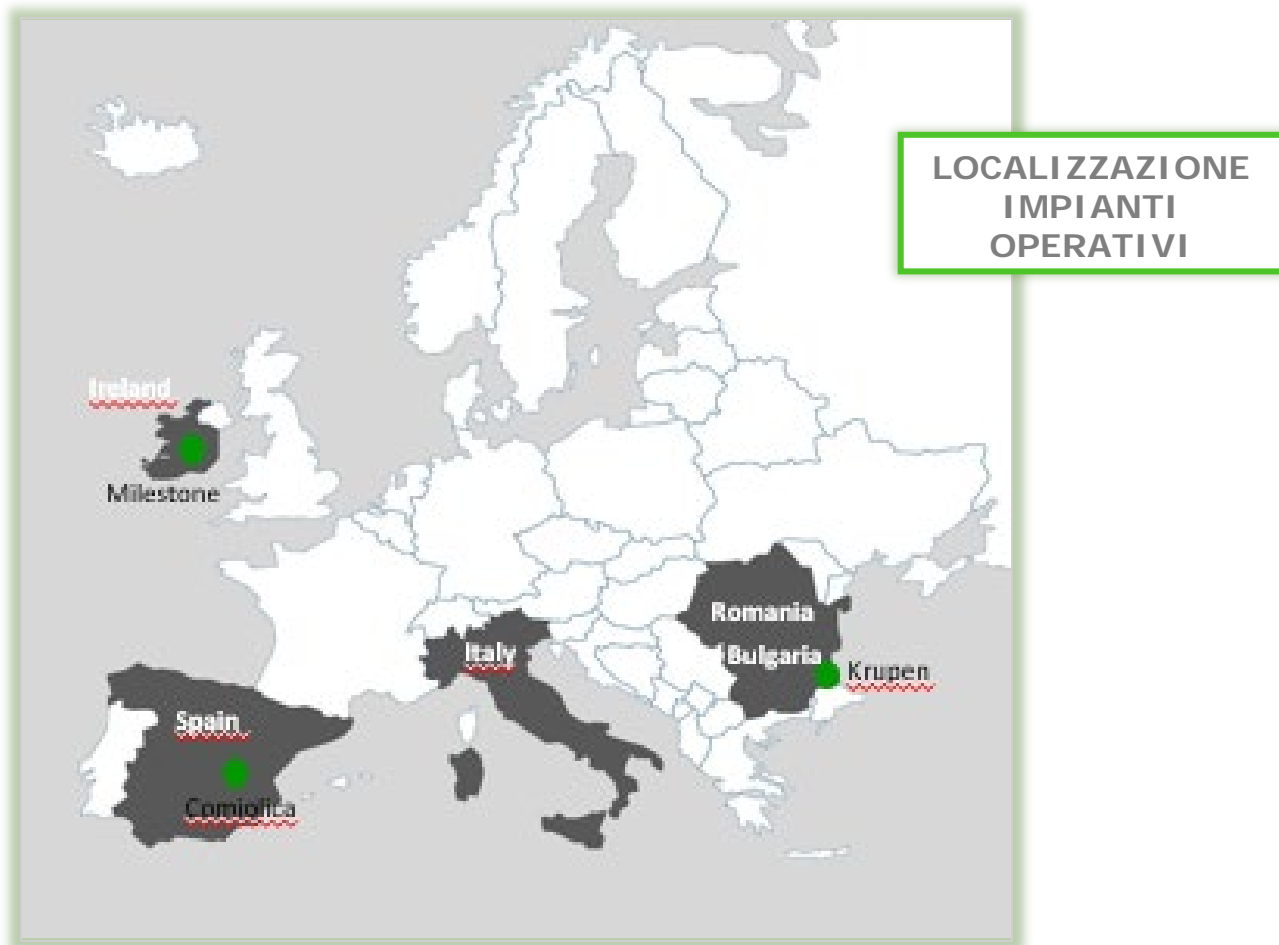
*In carica dal 20 aprile 2023

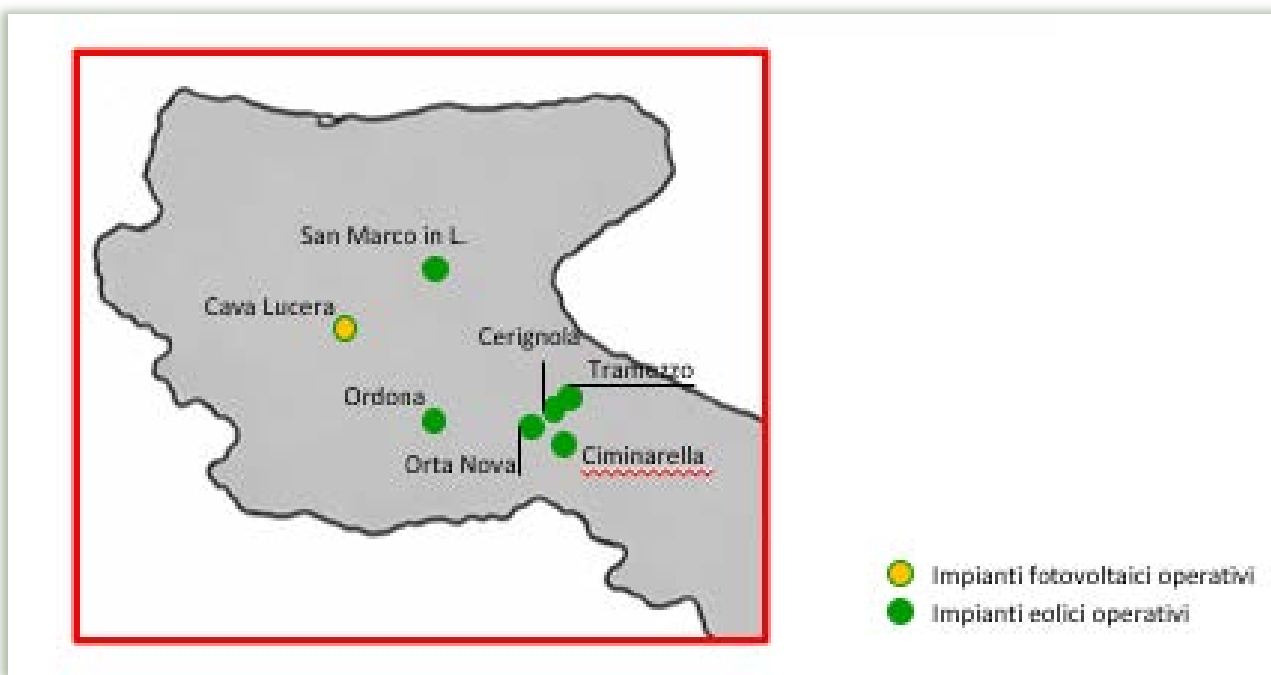
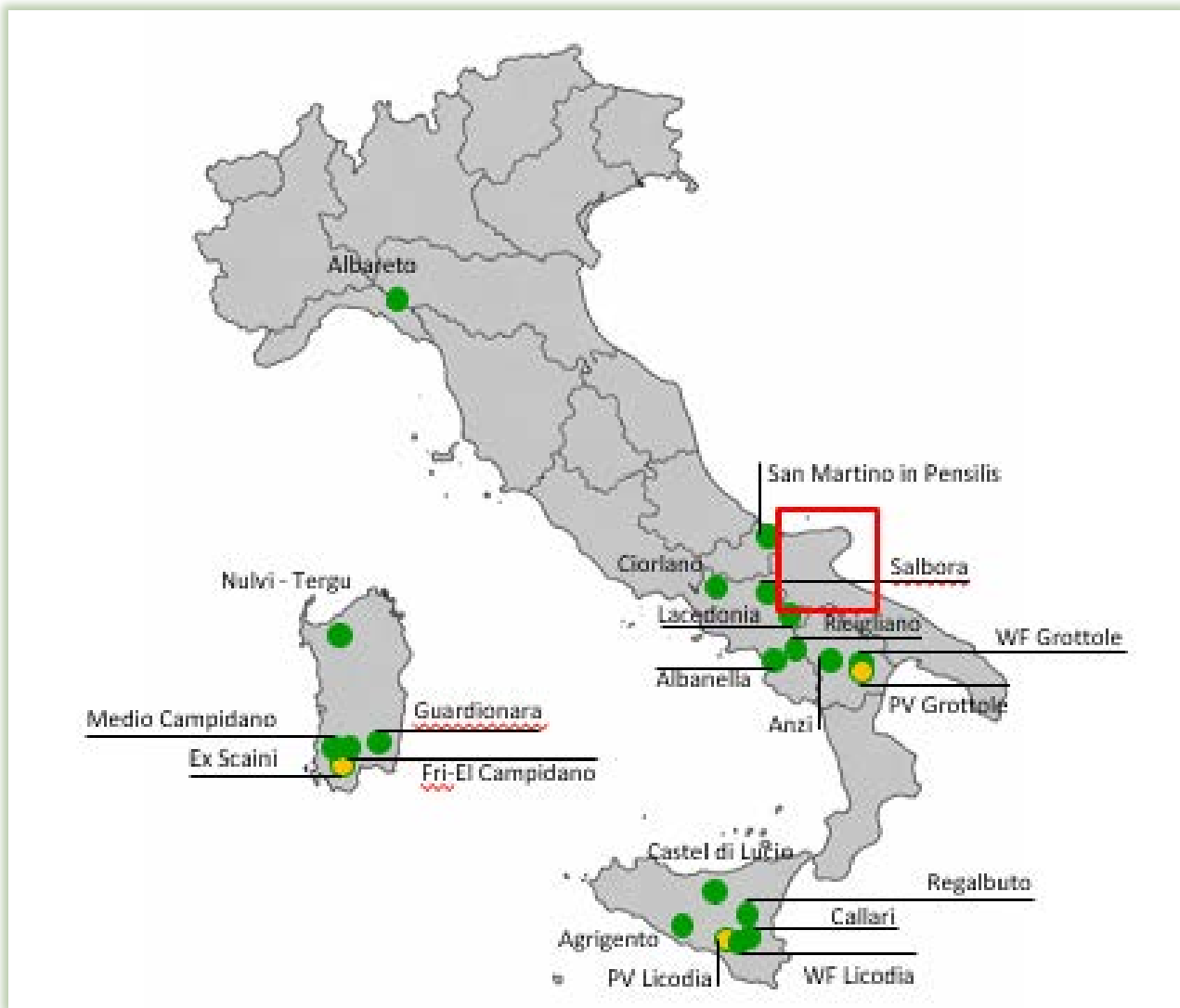
STRUTTURA DEL GRUPPO ALERION



RELAZIONE SULLA GESTIONE

LOCALIZZAZIONE IMPIANTI OPERATIVI





PREMESSA

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Alerion” o “Emittente”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - Euronext Milan. La sede del Gruppo Alerion (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Alerion”) è a Milano, in Via Renato Fucini n. 4.

La presente Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025 è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – di seguito “IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”) omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 31 dicembre 2025.

La presente Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025 è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2026.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL’ESERCIZIO

Si segnalano di seguito i principali eventi di rilievo che hanno caratterizzato il 2025:

ITALIA:

In data 26 giugno 2025 Alerion ha presentato il Piano Industriale 2025 –2028, che definisce le principali direttrici strategiche e gli obiettivi di crescita del Gruppo per il prossimo quadriennio. Alerion punta a raddoppiare la propria capacità installata, con l’obiettivo di raggiungere circa 2,5 GW entro il 2028, di cui circa 1,8 GW in full ownership e circa 0,7 GW in partnership (equity recycling). Il target sarà distribuito prevalentemente tra Italia (circa il 65%) e Romania (circa il 30%), con una ripartizione tecnologica fortemente orientata verso l’eolico (circa l’80%), affiancato da una quota fotovoltaica pari a circa il 20%.

Il Piano prevede investimenti complessivi pari a circa 1,8 miliardi di euro nel periodo 2025–2028. La strategia di sviluppo si basa su un modello integrato che combina la proprietà diretta degli impianti (full ownership) con operazioni di equity recycling (partnership), finalizzate a liberare risorse da reinvestire nello sviluppo di nuovi progetti.

Sottoscritto accordo per la cessione del 100% di Eolica PM S.r.l., titolare di un parco eolico operativo di 52 MW

In data 5 dicembre 2025 Alerion Clean Power S.p.A. (la “Società” o “Alerion”) ha sottoscritto un contratto di compravendita con i S.p.A., società del Gruppo Plures, avente ad oggetto la cessione dell’intera partecipazione detenuta in Eolica PM S.r.l., società titolare di un impianto eolico operativo situato nel comune di Pontelandolfo (BN), con una capacità installata pari a 52 MW (l’“Operazione”).

L’Enterprise Value dell’Operazione è pari a 155,9 milioni di euro. Il corrispettivo per la cessione delle quote, pari a circa 133,9 milioni di euro (di cui 131,3 milioni per l’acquisto delle quote e 2,6 milioni per acquisto dei crediti soci), è stato regolato integralmente per cassa contestualmente al closing completato in data 19 dicembre 2025.

“La sottoscrizione dell’accordo con un partner del prestigio di Estra - dichiara Josef Gostner, Presidente e Amministratore Delegato di Alerion Clean Power -, rappresenta un’importante conferma della solidità del nostro percorso industriale e della qualità degli asset che sviluppiamo. Questa operazione testimonia la validità della nostra strategia finanziaria e pone le basi per potenziali sviluppi di collaborazione industriale nel medio periodo. Tale iniziativa fa seguito alla partnership avviata con Alperia, che ha segnato la prima applicazione del nostro modello di equity recycling, rafforzando ulteriormente l’interesse di operatori primari per il nostro portafoglio e confermando la credibilità del percorso di crescita intrapreso dal Gruppo.”

L’Operazione si inserisce nel quadro della strategia industriale del Gruppo, che prevede l’impiego complementare dei modelli di full ownership e partnership/equity recycling, al fine di sostenere la crescita del portafoglio, ottimizzare l’allocazione del capitale e liberare risorse per nuovi investimenti, in linea con quanto definito nel Piano Industriale 2025–2028.

ROMANIA:

Si segnala che in data 20 giugno 2025 è stato sottoscritto un contratto di fornitura delle turbine eoliche per l'avvio della costruzione di tre impianti eolici con una potenza installata complessiva di 130,5 MW. Draghiescu Partners S.r.l. ha firmato un contratto di fornitura per l'acquisto di 29 turbine da 4,5 MW ciascuna. Contestualmente, è stato sottoscritto anche un contratto di operation & maintenance a medio termine, finalizzato a garantire l'efficienza e l'affidabilità degli impianti durante la fase di esercizio. L'obiettivo è di completare la messa in esercizio dei tre impianti entro il primo semestre del 2027.

IRLANDA:**Acquisito il parco eolico "Milestone" da 14,4 MW nella Contea di Tipperary**

In data 9 settembre 2025 Alerion Clean Power S.p.A. ("Alerion"), attraverso la controllata Alerion Ireland Limited, ha sottoscritto uno Share Purchase Agreement (SPA) con SUSI Cappawhite Holding (controllata di SUSI Renewable Energy Fund II, fondo gestito da SUSI Partners) per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Milestone Wind Farm Ltd, società proprietaria di un parco eolico onshore da 14,4 MW situato nella Contea di Tipperary, Irlanda.

Il parco, entrato in esercizio nel 2018, è composto da quattro turbine Vestas V105 da 3,6 MW ciascuna. L'impianto beneficia di un incentivo REFIT, che garantisce un prezzo minimo dell'energia prodotta consentendo al contempo di valorizzare l'eventuale upside di mercato. La produzione annua attesa è pari a circa 40 GWh, equivalenti a oltre 16.000 tonnellate di CO₂ evitate ogni anno, corrispondenti al fabbisogno energetico di circa 15.000 famiglie. Il valore complessivo dell'operazione (enterprise value) è pari a circa 27 milioni di euro.

L'ingresso nel mercato irlandese rappresenta un ulteriore passo nell'esecuzione del Piano Industriale 2025-2028, che prevede una significativa crescita della capacità installata e il rafforzamento della dimensione internazionale di Alerion, consolidando al contempo il ruolo del Gruppo come operatore di riferimento nel settore delle energie rinnovabili in Europa.

L'acquisizione del parco eolico "Milestone" in Irlanda è stata completata in data 31 ottobre 2025.

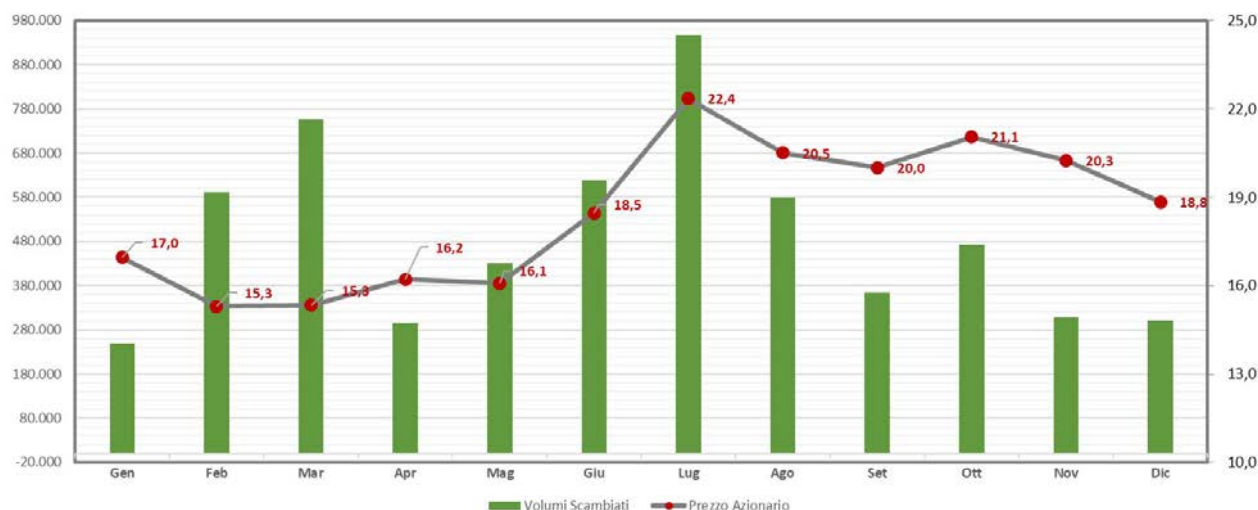
Il completamento di questa operazione rafforza ulteriormente la presenza di Alerion nell'area Gran Bretagna e Irlanda, dove il Gruppo è già attivo attraverso Alerion UK Ltd con un progetto eolico onshore da 35 MW in fase di pre-costruzione a Neath Port Talbot, in Galles. Il progetto gallese prevede l'installazione di turbine di ultima generazione, con una produzione annua stimata di circa 100 GWh.

L'espansione delle attività di Alerion nel Regno Unito e in Irlanda rappresenta una tappa significativa nell'attuazione del Piano Industriale 2025-2028, che punta a una crescita sostenuta della capacità installata e a consolidare ulteriormente la posizione del Gruppo come primario operatore europeo nel settore delle energie rinnovabili.

ALERION CLEAN POWER IN BORSA

Al 31 dicembre 2025 il prezzo di riferimento del titolo ALERION presenta una quotazione di 18,44 euro, in aumento (15%) rispetto a quella al 31 dicembre 2024, quando risultava pari a 16 euro, dopo aver distribuito un dividendo pari a 0,61 euro per azione in data 7 maggio 2025.

Nel periodo in esame, l'intero esercizio 2025, la quotazione del titolo Alerion si è attestata tra un minimo di 11,24 euro il 4 marzo 2025 ed un massimo di 23,05 euro il 15 luglio 2025 come riportato nel grafico di seguito relativo ai dati medi mensili consuntivati dal titolo nell'anno in esame:



Si riportano di seguito alcuni dati afferenti ai prezzi ed ai volumi del titolo ALERION relativi all'esercizio 2025.

Prezzo dell'azione	Euro
Prezzo di riferimento al 31/12/2025	18,44
Prezzo massimo (15/07/2025)	23,05
Prezzo minimo (04/03/2025)	11,24
Prezzo medio	17,23

Volumi scambiati	N. Azioni
Volume massimo (02/07/2025)	182.691
Volume minimo (17/06/2025)	2.191
Volume medio	23.472

La capitalizzazione di borsa al 31 dicembre 2025 ammonta a circa 1.000 milioni di euro (868 milioni alla fine del 2024).

Il numero medio di azioni in circolazione nel periodo è stato di 53.579.946.

CRITERI DI REDAZIONE DEGLI SCHEMI RICLASSIFICATI

In ottemperanza alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 si riporta di seguito la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione dei prospetti riclassificati, rispettivamente: della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2025, il cui commento è contenuto nel paragrafo "Andamento economico finanziario del Gruppo". E' inoltre presente il prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto del Gruppo, con gli analoghi valori della Capogruppo al 31 dicembre 2025.

Nella presente relazione finanziaria annuale sono rappresentati alcuni Indicatori Alternativi di Performance (IAP) che sono differenti dagli indicatori finanziari espressamente previsti dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS adottati dal Gruppo. Si precisa, inoltre, che, al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale, i risultati economici sono esposti escludendo alcune componenti reddituali ritenute non usuali e definite internamente come "special items": tali risultati, al netto degli "special items" sono indicati con la denominazione "adjusted". Per la definizione degli indicatori e la riconciliazione dei relativi importi si rimanda a quanto indicato nello specifico paragrafo "Indicatori alternativi di Performance".

Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata riclassificata al 31 dicembre 2025

Le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

Immobilizzazioni, tale voce si suddivide nelle seguenti sottovoci:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** tale voce include: i) "Diritti e concessioni" per 261,1 milioni di euro, ii) "Costi di sviluppo" per 12,2 milioni di euro, iii) le voci "Brevetti ed opere d'ingegno", "Costi di impianto e ampliamento" e "Altre immobilizzazioni immateriali", pari complessivamente a 3,6 milioni di euro, iv) "Immobilizzazioni Immateriali in corso" per 11,5 milioni di euro (nota "4").
- **Immobilizzazioni Materiali:** tale voce include: i) "Terreni e Fabbricati" per 43,4 milioni di euro, ii) "Impianti e macchinari" per 385,7 milioni di euro, iii) "Immobilizzazioni in corso" per 264 milioni di euro, relativi a investimenti sui parchi eolici e fotovoltaici e iv) "Altri beni" e "Attrezzature industriali e commerciali" per 2,6 milioni di euro (nota "6").
- **Immobilizzazioni Finanziarie:** tale voce pari a 71,8 milioni di euro include il valore delle partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie non correnti nella voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" (nota "7").
- **Crediti Finanziari non Correnti;** tale voce include il valore dei Crediti finanziari e delle altre attività finanziarie non correnti, per 35 milioni di euro (note "19" e "24").

Altre attività e passività non finanziarie, la voce si riferisce a i) "Crediti commerciali" vantati sia nei confronti di imprese collegate che nei confronti di altre imprese per un ammontare complessivo pari a 15,7 milioni di euro (nota "10"), ii) "Attività per imposte anticipate" per 24,6 milioni di euro (nota "34"), iii) "Crediti tributari" (nota "11") e "Crediti vari e altre attività correnti" (nota "12") per complessivi 71,6 milioni di euro, iv) "Debiti commerciali" per un ammontare complessivo pari a 69,1 milioni di euro (nota "14"), v) "TFR e altri fondi relativi al personale" per 1,7 milioni di euro (nota "25"), vi) "Fondo imposte differite" per 46 milioni di euro (nota "34"), vii) "Fondi per rischi ed oneri futuri" per 7,1 milioni di euro (nota "26"), viii) "Debiti vari e altre passività non correnti" per 18,8 milioni di euro (nota "13"), ix) "Debiti Tributari" per 36,8 milioni di euro (nota "15"), x) "Debiti vari e altre passività correnti" per 14,5 milioni di euro (nota "16") xi) "Rimanenze" per complessivi 19 milioni di euro (nota "9"), "Crediti vari e altre attività non correnti per 3,1 milioni di euro (nota "8").

Liquidità, include la voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti" per 344 milioni di euro (nota "21").

Altre attività e passività finanziarie, la voce include: i) "Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti" per 81,4 milioni di euro (nota "20"); ii) "Passività finanziarie non correnti" per 954,7 milioni di euro (nota "22"); iii) "Passività finanziarie correnti" per 70 milioni di euro (nota "23"); e iv) "Strumenti derivati" (nota "24"), classificati tra le attività correnti per 1,2 milioni di euro, tra le attività non correnti per 2 milioni di euro, tra le passività correnti per 0,3 milioni di euro e tra le passività non correnti per 0,1 milioni di euro.

Conto economico riclassificato consolidato al 31 dicembre 2025

Le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

Ricavi, tale voce include i) ricavi da "Vendite di energia", da "Vendite incentivi" e da "Altri ricavi operativi" per 227,5 milioni di euro, ii) "Altri ricavi e proventi diversi" pari a 19,4 milioni di euro (note "28" e "29").

Proventi (oneri) finanziari tale voce include i) il saldo netto negativo da "Proventi (oneri) finanziari" per 24,5 milioni di euro, e ii) la voce "Proventi (oneri) da partecipazioni ed altre attività finanziarie" positiva per 1,7 milioni di euro (note "32" e "33").

Imposte tale voce include i) il saldo netto da "Correnti" pari a 11 milioni di euro e, ii) "Differite" negative per 0,2 milioni di euro (nota "34").

SINTESI DEI RISULTATI

Dati economici adjusted** (milioni di euro)	2025	2024
Ricavi adjusted	246,9	243,6
Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted	191,0	188,4
Risultato Netto adjusted	104,4	96,2
Risultato Netto adjusted di Gruppo	103,7	95,7
Dati patrimoniali (milioni di euro)	31.12.2025	31.12.2024
Patrimonio Netto	432,6	372,6
Indebitamento Finanziario*	598,6	533,8
Indebitamento Finanziario* (esclusi derivati)	599,4	527,5
Dati Operativi	2025	2024
Potenza Lorda (MW)	1.021	946,4
Produzione di energia elettrica (GWh) ⁽¹⁾	1.267	1.377
Produzione di energia elettrica (GWh) - Impianti consolidati integralmente	1.150	1.307

⁽¹⁾ Impianti consolidati integralmente e in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

(*) Indebitamento finanziario calcolato come da Orientamento ESMA32-382-1138

(**) Gli indicatori economici adjusted non includono gli special items e le relative imposte teoriche correlate.

Gli **special item** includono componenti reddituali significative aventi natura non usuale, tra queste sono considerati:

- proventi ed oneri legati ad eventi il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero quelle operazioni che non si ripetono nel consueto svolgimento dell'attività;
- proventi ed oneri legati ad eventi non caratteristici della normale attività del business, quali gli oneri di ristrutturazione e ambientali;
- plusvalenze e minusvalenze legate alla dismissione di asset che non appartengono espressamente a strategie di business messe in atto dal management;
- le svalutazioni significative rilevate sugli asset a seguito degli impairment test;
- i proventi e gli oneri relativi alla quota inefficace dei derivati sui tassi di interesse classificati di copertura.

Special Items (milioni di euro)	2025	2024
Ammortamenti e svalutazioni - svalutazione da impairment test	(10,4)	0,0 a
Proventi (oneri) finanziari - quota inefficace dei derivati sui tassi di interesse	0,0	(0,1)
Effetto fiscale correttivo	0,0	0,0
Totale Special Items	(10,4)	(0,1)

a la voce **Ammortamenti e Svalutazioni** nel 2025 include la svalutazione di rettifiche di valore per alcune iniziative fotovoltaiche del Gruppo in Romania per complessivi 10,4 milioni di euro;

Imposte

Gli effetti sopra descritti non hanno comportato alcuna rilevazione di effetti fiscali correlati.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL GRUPPO

L'esercizio 2025 si è svolto in un contesto geopolitico ed economico ancora complesso; il mercato dell'energia ha continuato a mostrare volatilità, pur evidenziando segnali di progressiva stabilizzazione. In questo quadro, i prezzi medi di cessione dell'energia sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente: il ricavo medio per gli impianti del Gruppo, inclusivo dell'incentivo GRIN, si è attestato a 110,1 €/MWh a fronte di 112,2 €/MWh dell'anno precedente. Sul fronte industriale, la gestione 2025 ha registrato una produzione degli impianti consolidati integralmente pari a 1.149,9 GWh, in diminuzione rispetto ai 1.306,9 GWh dell'esercizio precedente, nonostante l'incremento di capacità entrata in operatività nel 2025 con impianti fotovoltaici in Romania e in Italia.

L'andamento economico gestionale dell'esercizio 2025 ha rilevato inoltre la plusvalenza rinveniente dall'operazione di cessione del 100% a Estra S.p.A., società del Gruppo Plures del capitale sociale di Eolica PM, società titolare di un impianto eolico operativo situato nel comune di Pontelandolfo (BN), con una capacità installata pari a 52 MW. L'Operazione ha comportato in linea con le previsioni dei principi contabili internazionali di riferimento (IFRS 10) l'iscrizione di un provento pari a circa 100,9 milioni di euro tra i Ricavi operativi del Gruppo. Il provento è stato determinato considerando la plusvalenza emergente dall'eliminazione contabile delle attività e passività nette della ex controllata alla data di perdita del controllo.

CONSOLIDATO ALERION - Conto Economico riclassificato (Valori in Milioni di Euro)	2025	2024
Ricavi operativi	227,5	223,5
Altri ricavi adjusted	19,4	20,1
Ricavi adjusted	246,9	243,6
Costo delle risorse umane	(15,8)	(12,9)
Altri costi operativi	(41,4)	(44,3)
Accantonamenti per rischi	(0,4)	(0,1)
Costi operativi	(57,6)	(57,3)
Risultati di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1,7	2,1
Margine Operativo Lordo adjusted (EBITDA)	191,0	188,4
Ammortamenti e svalutazioni	(53,1)	(52,9)
Risultato Operativo adjusted (EBIT)	137,9	135,5
Proventi (oneri) finanziari	(22,8)	(24,5)
Risultato ante imposte adjusted (EBT)	115,1	111,0
Imposte adjusted	(10,7)	(14,8)
Risultato Netto adjusted	104,4	96,2
Utile (Perdita) di competenza di terzi	0,7	0,5
Risultato Netto di Gruppo adjusted	103,7	95,7

Il gruppo ha consuntivato complessivamente nell'esercizio 2025 **Ricavi** per 246,9 milioni di euro rispetto ai 243,6 milioni di euro nel 2024. La voce include gli effetti della già illustrata Operazione di *Equity recycling* completata dal Gruppo nell'ultimo trimestre 2025 che ha comportato l'iscrizione di un provento complessivo di 100,9 milioni di euro per effetto della cessione del 100% delle quote di Eolica PM nell'ambito dell'operazione di equity recycling completata con il gruppo ESTRA.

I **Ricavi Operativi derivanti dalla vendita di energia elettrica e dagli incentivi**, al netto del provento derivato dall'operazione di equity recycling, si sono attestati a 126,6 milioni di euro, rispetto ai 146,6 milioni di euro registrati nel 2024. La contrazione è principalmente attribuibile alla significativa flessione della produzione nel primo trimestre, penalizzato da condizioni anemometriche eccezionalmente deboli che hanno interessato l'intero settore eolico sia in Italia sia in Europa. I restanti trimestri dell'esercizio hanno invece evidenziato un recupero, con livelli di produzione più in linea con le medie stagionali. Si segnala inoltre che i ricavi consuntivati nel 2024 includevano circa 8,4 milioni di euro riconducibili a impianti non più oggetto di consolidamento integrale, in quanto conferiti nella joint venture con Alperia perfezionata a fine 2024.

I ricavi operativi riflettono, inoltre, gli effetti delle coperture sull'andamento del prezzo dell'energia elettrica sottoscritte da Alerion al fine di ridurre il rischio di volatilità dei prezzi. Tali contratti di copertura hanno comportato un effetto correttivo negativo imputato direttamente alla voce "ricavi derivanti dalle vendite di energia elettrica" complessivamente per circa 1,5 milioni euro, per i quali si rimanda alla nota n. 28 per un'analisi più dettagliata.

Si riporta di seguito un dettaglio dei prezzi zionali medi e del PUN per il 2025 e il 2024:

Scenario Prezzi (Euro/Mwh)	12M 2025	12M 2024	Δ	Δ %
PUN - Prezzo di riferimento elettricità Italia	119,1	108,5	10,6	10%
Prezzo energia elettrica zona Nord	115,9	107,4	8,5	8%
Prezzo energia elettrica zona Centro Nord	116,8	109,4	7,3	7%
Prezzo energia elettrica zona Centro Sud	116,3	109,8	6,5	6%
Prezzo energia elettrica zona Sud	115,0	109,1	5,9	5%
Prezzo energia elettrica Sardegna	112,2	106,2	6,0	6%
Prezzo energia elettrica Sicilia	116,1	112,2	3,9	3%
Tariffa incentivante (ex Certificati verdi) Italia	55,3	42,2	13,2	31%
Prezzo energia elettrica Spagna	65,5	62,9	2,6	4%
Prezzo energia elettrica Romania	108,2	103,5	4,7	5%

Con la Deliberazione 9/2025/R/efr del 21 gennaio 2025 l'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente ("Arera") ha reso noto, ai fini della determinazione del valore della tariffa incentivante 2025 (FIP 2025), il valore medio annuo registrato nel 2024 del prezzo di cessione dell'energia elettrica, pari a 109,05 €/MWh. Pertanto, il valore degli incentivi 2025, pari al 78% della differenza fra 180 Euro/MWh e il valore medio annuo del prezzo di cessione dell'energia elettrica dell'anno precedente, è pari a 55,3 Euro/MWh. In base alle procedure del GSE, tali incentivi vengono erogati dal GSE su base mensile entro il secondo mese successivo a quello di competenza. Di seguito la tabella riepilogativa dei prezzi medi degli incentivi per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Nel 2025 il ricavo medio di cessione per gli impianti eolici consolidati integralmente e incentivati secondo la Tariffa incentivante (FIP) ex "certificati verdi" è stato pari a 165,4 euro per MWh, rispetto ai 141,9 euro per MWh del medesimo periodo 2024. In particolare:

Scenario Prezzi per tariffa incentivante (Euro/Mwh)	2025	2024	2023
Tariffa incentivante (ex Certificati verdi) - Italia	55,3	42,2	0,0

- il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica nel 2025 per gli impianti consolidati integralmente è stato pari a 110,1 euro per MWh, rispetto a 99,7 euro per MWh del medesimo periodo del 2024;
- il prezzo medio degli incentivi nel 2025 è stato 55,3 (pari a 42,2 nel medesimo periodo del 2024).

I parchi Eolici di Villacidro, Morcone-Pontelandolfo ed Albareto, beneficiano invece di un prezzo minimo garantito di asta (ex D.M. 23/06/2016) pari a 66 euro per MWh.

Gli **Altri Ricavi** sono pari a 19,4 milioni di euro (20,1 milioni di euro nel 2024) e si riferiscono principalmente: i) agli indennizzi assicurativi ricevuti nel corso dell'esercizio, ii) ai contributi pubblici riconosciuti in sede di costruzione degli impianti eolici e rilasciati a conto economico lungo la vita residua degli stessi, iii) ai rilasci di fondi accantonati negli esercizi precedenti e iv) a consulenze amministrative e tecniche rese nei confronti di società terze e di società consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla capacità installata e della produzione di energia elettrica del Gruppo validi per il 2025:

- La tabella seguente evidenzia **la capacità installata del Gruppo dettagliata per settore ed area geografica** per gli anni 2025 e 2024:

Capacità Installata Impianti Alerion	Potenza Lorda (MW)		Possesso (%)	Potenza Consolidata (MW)	
	31 dic 24	31 dic 25		31 dic 2024	31 dic 2025
Impianti Società Controllate (consolidate integralmente)					
Impianti eolici operativi Italia					
Nord	19,8	19,8	100%	19,8	19,8
Centro Sud	116,3	65,3	100%	116,3	65,3
Sud	148,2	148,2	100%	148,2	148,2
Sicilia	164,2	164,2	100%	164,2	164,2
Sardegna	155,2	155,2	100%	155,2	155,2
Totale	603,7	552,7		603,7	552,7
Impianti fotovoltaici Italia					
Sardegna	13,5	13,5	100%	13,5	13,5
Sud	16,0	21,9	100%	16,0	21,9
Sicilia	0,0	11,8	100%	0,0	11,8
Totale	29,5	47,2		29,5	47,2
Impianti eolici Estero					
Spagna	36,0	36,0	100%	36,0	36,0
Bulgaria	12,0	12,0	51%	12,0	12,0
Irlanda	0,0	14,4	100%	0,0	14,4
Totale	48,0	62,4		48,0	62,4
Impianti fotovoltaici Estero					
Romania	130,2	164,9	100%	130,2	164,9
Totale	130,2	164,9		130,2	164,9
Totale impianti Società Controllate	811,4	827,2		811,4	827,2

Impianti eolici in società la cui partecipazione è consolidata con il metodo del Patrimonio Netto (1)

Impianti eolici operativi Italia					
Centro Sud	15,0	15,0	50%	7,5	7,5
Sud	120,0	178,8	50%	60,0	89,4
Sardegna	0,0	0,0	49%	0,0	0,0
Totale	135,0	193,8		67,5	96,9
Totale	946,4	1.021,0		878,9	924,1

(1) Impianti detenuti da partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto in accordo con il principio di riferimento IFRS 11

- La tabella seguente evidenzia **la produzione di energia elettrica del Gruppo per settore ed area geografica** relativa agli anni 2025 e 2024:

Produzione Impianti Alerion	Produzione consolidata (MWh)
------------------------------------	-------------------------------------

Impianti Società Controllate (consolidate integralmente)	31 dic 2024	31 dic 2025
---	--------------------	--------------------

Impianti eolici operativi Italia suddivisi per zona		
Nord	44.462	41.823
Centro Sud	196.331	190.323
Sud	338.398	231.119
Sicilia	212.987	183.892
Sardegna	278.265	230.495
Totale	1.070.443	877.652

Impianti fotovoltaici Italia		
Sardegna	16.884	22.014
Sud	1.222	23.749
Sicilia	0	14.396
Totale	18.106	60.159

Impianti eolici operativi Estero		
Spagna	66.508	56.313
Irlanda	0	7.176
Bulgaria	25.241	23.079
Totale	91.749	86.568

Impianti fotovoltaici operativi Estero		
Romania	126.568	125.476
Totale	126.568	125.476

Totale impianti Società Controllate	1.306.866	1.149.855
--	------------------	------------------

Impianti eolici in società la cui partecipazione è consolidata con il metodo del Patrimonio Netto (1)

Impianti eolici operativi Italia suddivisi per zona		
Centro Sud	11.342	9.782
Sud	59.063	107.647
Sardegna	0	0
Totale	70.405	117.429

Totale	1.377.271	1.267.284
---------------	------------------	------------------

(1) Impianti detenuti da partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto in accordo con quanto previsto dal principio di riferimento (IFRS 11)

Il **Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted** del 2025, al netto degli special items, è pari a 191 milioni di euro, rispetto ai 188,4 milioni di euro rilevati nell'analogo periodo del 2024. L'Ebitda 2025 riflette gli effetti rinvenienti dall'operazione di equity recycling, la stabilità dei prezzi da vendita di energia elettrica e la diminuzione dei volumi di produzione elettrica consolidata per circa 157 GWh rispetto allo scorso esercizio, nonostante la disponibilità di nuova capacità installata. Il rapporto tra EBITDA ed i Ricavi Operativi del periodo risulta pari a 84%.

Il **Risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto**, incluso nel Margine Operativo Lordo, è pari a 1,7 milioni di euro in diminuzione rispetto al risultato del 2024 quando misurava 2,1 milioni di euro. Il decremento rispetto al 2024 è riconducibile principalmente alla minor ventosità rilevata nei siti soprattutto nel primo trimestre 2025.

Si segnala inoltre che nel corso del 2025 ha continuato a svilupparsi la struttura organizzativa del Gruppo, con un conseguente aumento del costo del personale. In particolare, il personale del Gruppo al 31 dicembre 2025 si compone di 214 dipendenti, di cui circa il 20% impegnato nelle società del Gruppo con sede all'estero, registrando un incremento

netto di 10 unità rispetto al 31 dicembre 2024. La crescita della struttura organizzativa è riferibile principalmente al processo di continua espansione delle attività del Gruppo sia in Italia che all'estero.

Gli **Altri costi operativi**, pari a 41,4 milioni di euro sostanzialmente in linea con quanto rilevato lo scorso esercizio.

Il **Risultato Operativo adjusted** 2025 è pari a 137,9 milioni di euro, in crescita rispetto ai valori rilevati nel 2024 (135,5 milioni di euro nel 2024), dopo ammortamenti per 53,1 milioni di euro, 52,9 milioni di euro nel 2024. La variazione riflette principalmente il maggiore peso nel 2025 rispetto al 2024 degli ammortamenti dei parchi fotovoltaici siti in Romania entrati gradualmente in esercizio ed alle variazioni intervenute nel perimetro del Gruppo. *Il Risultato Operativo, escludendo gli special items, è pari a 127,5 milioni nel 2025 e include la svalutazione di 10,4 milioni di euro emersa dalle analisi di impairment test svolte al 31 dicembre 2025.*

Il **Risultato ante imposte adjusted** è pari a 115,1 milioni di euro, in linea rispetto al 2024 quando era pari a 111 milioni di euro, sia il risultato 2025 che quello 2024 includono gli effetti positivi derivanti dalle operazioni di equity recycling completate entrambe nell'ultimo trimestre dei rispettivi esercizi. In particolare, nel 2025 il maggior provento rilevato dall'operazione di cessione, pari a 100,9 milioni di euro, è stato parzialmente compensato dagli effetti negativi riconducibili alla minor produzione di energia elettrica registrata a causa della ridotta ventosità rilevata nell'esercizio.

Il **Risultato Netto adjusted** del 2025 è pari a 104,4 milioni di euro, in crescita rispetto al valore dello scorso esercizio, che risultava pari a 96,2 milioni di euro nel 2024, dopo imposte di periodo per circa 10,7 milioni di euro (pari a 14,8 milioni di euro nel 2024). *Il Risultato netto dell'esercizio 2025, escludendo gli special items, è pari a 94 milioni di euro.*

Il **Risultato Netto di Gruppo adjusted** è pari a 103,7 milioni di euro (pari a 95,7 milioni di euro nel 2024).

Il **Risultato Netto di Terzi** è positivo per 0,7 milioni di euro (in linea rispetto al dato del 2024, positivo per 0,5 milioni di euro).

Risultati patrimoniali e finanziari

CONSOLIDATO ALERION

Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata

(valori in milioni di euro)

	31.12.2025	31.12.2024
Immobilizzazioni Immateriali	288,5	266,1
Immobilizzazioni Materiali	695,7	590,3
Immobilizzazioni Finanziarie	71,8	72,0
Crediti finanziari non correnti	35,0	43,1
Immobilizzazioni	1.091,0	971,5
Altre attività e passività non finanziarie	(59,8)	(65,1)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.031,2	906,4
Patrimonio netto di Gruppo	426	366,7
Patrimonio netto di Terzi	6,6	5,9
Patrimonio Netto	432,6	372,6
Liquidità	344,0	515,9
Altre attività e passività finanziarie	(942,6)	(1.049,7)
Indebitamento finanziario *	(598,6)	(533,8)
PATRIMONIO NETTO + INDEBITAMENTO FINANZIARIO*	1.031,2	906,4

*Indebitamento finanziario calcolato come da Orientamento ESMA32-382-1138

Variazione dell'Area di Consolidamento nel periodo

Le variazioni intervenute nel perimetro integrale nel corso dell'esercizio 2025 rispetto al 31 dicembre 2024 che hanno inciso significativamente sulla Posizione Finanziaria del Gruppo, si riferiscono principalmente alla già descritta operazione di cessione con il Gruppo Plures, che ha comportato la cessione del 100% delle quote e al conseguente deconsolidamento delle attività nette operative in capo alla controllata Eolica PM.

Si segnala inoltre che nel corso del 2025 il Gruppo ha continuato le attività di sviluppo in Romania e in Italia. Aggiungendo ulteriori iniziative di sviluppo attraverso l'acquisizione di alcune SPV con progetti in fase di progettazione e sviluppo, si rimanda alla nota "Area di consolidamento" delle note alla relazione. Per maggiori informazioni sulle variazioni intervenute nell'area di consolidamento si rimanda alla nota "3. AREA DI CONSOLIDAMENTO".

Le **Immobilizzazioni Materiali e Immateriali** al 31 dicembre 2025 sono pari a 984,2 milioni di euro (856,4 milioni di euro al 31 dicembre 2024). Le immobilizzazioni risultano in crescita rispetto al valore al 31 dicembre 2024 per 127,8 milioni di euro dopo ammortamenti complessivamente pari a 53,1 milioni di euro e svalutazioni di valore conseguenti alle analisi di impairment pari a 10,4 milioni di euro. La voce accoglie incrementi per investimenti realizzati nel corso del 2025 principalmente in Italia, in Romania e in UK e Irlanda a seguito delle recenti acquisizioni avvenute nel corso dell'ultimo trimestre 2025. L'incremento risulta pari a complessivi 127,8 milioni di euro ed include anche la variazione del perimetro di consolidamento per 43,7 milioni di euro.

Si segnala che la voce "**Altre Attività e Passività non finanziarie**" include al 31 dicembre 2025 crediti per la vendita di energia elettrica e Incentivi per un totale di 8,4 milioni di euro (17,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024). In particolare, i crediti da tariffa incentivante nei confronti del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), sono pari a 2,2 milioni di euro (4,5 milioni di euro al 31 dicembre 2024), il decremento è dovuto all'uscita di diversi parchi eolici dal regime di tariffa incentivante.

Il **Patrimonio Netto di Gruppo** al 31 dicembre 2025 è pari a 426 milioni di euro, in aumento di 59,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 quando risultava pari a 366,7 milioni di euro. La variazione è principalmente conseguente: i) alla quota attribuibile al Gruppo dell'utile netto di periodo pari a 93,3 milioni di euro; ii) alla riduzione della riserva di cash flow hedge dovuta alla variazione positiva del fair value degli strumenti derivati su finanziamenti bancari in project financing, e degli strumenti derivati commodity swap sul prezzo di vendita dell'energia elettrica, al netto dell'effetto fiscale, per complessivi 4,8 milioni di euro, iii) alla variazione positiva del fair value degli strumenti obbligazionari al netto dell'effetto fiscale per 0,3 milioni di euro, iv) all'effetto delle differenze cambio negative per 4,7 milioni di euro, ed v) alla distribuzione di dividendi per 32,7 milioni di euro, come da delibera del 15 aprile 2025.

L'Indebitamento Finanziario al 31 dicembre 2025 è pari a 598,6 milioni di euro, in aumento di 64,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 quando risultava pari a 533,8 milioni euro, la variazione risente della spesa per gli investimenti principalmente in Romania e Italia, nell'ultimo trimestre anche in Irlanda ed Inghilterra, nonostante la positiva performance in termini di cash flow operativo generato nel corso dell'esercizio che include anche il corrispettivo ricevuto per la cessione del 100% delle quote della controllata Eolica PM.

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

Il prospetto seguente riporta la struttura dell'indebitamento finanziario del Gruppo determinato in base alle indicazioni dell'ESMA contenute nel paragrafo 175 degli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (04/03/2021 | ESMA32-382-1138) evidenzia inoltre i parametri finanziari oggetto dei covenant previsti nei regolamenti dei prestiti obbligazionari emessi dalla società ed attualmente sul mercato regolamentato, nello specifico il "prestito obbligazionario 2021-2027" emesso nel corso 2021, il "prestito obbligazionario 2022-2028" emesso nel corso del 2022, il "prestito obbligazionario 2023-2029" emesso nel corso del 2023 e il "prestito obbligazionario 2024-2030" emesso nel corso 2024, tutti classificati come "Green Bond". Si segnala che alla data del 31 dicembre 2025 i covenant risultano rispettati. Si evidenzia che il prestito obbligazionario 2019-2025 è stato rimborsato anticipatamente in data 30 gennaio 2025, dopo che la società aveva esercitato in data 19 dicembre 2024 la facoltà di rimborsare suddetto prestito.

CONSOLIDATO ALERION – Indebitamento finanziario

	31.12.2025	31.12.2024
(Valori in Milioni di Euro)		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	344,0	515,9
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	344,0	515,9
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	82,5	71,5
Liquidità	426,5	587,4
Passività finanziarie correnti		
Debito corrente per linee bancarie	(45,1)	(32,6)
Debiti correnti per strumenti derivati	0	(6,7)
Debito finanziario corrente	(45,1)	(39,3)
Debito corrente per finanziamenti bancari e in project financing	(16,6)	(20,4)
Debiti correnti per Lease	(1,2)	(1,1)
Debiti correnti per strumenti derivati	(0,3)	(0,1)
Debito corrente verso Obbligazionisti	(4,2)	(186,5)
Debito corrente verso altri finanziatori	(2,9)	(0,4)
Parte corrente del debito finanziario non corrente	(25,2)	(208,5)
Indebitamento finanziario corrente	(70,3)	(247,8)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO	356,2	339,6
Passività finanziarie non correnti		
Debito non corrente per finanziamenti bancari e in project financing	(196,1)	(124,3)
Debito non corrente verso altri finanziatori	(30,8)	(22,9)
Debiti non correnti per Lease	(13,1)	(12,6)
Debiti non correnti per strumenti derivati	(0,1)	(0,3)
Debito finanziario non corrente	(240,1)	(160,1)
Debito non corrente verso Obbligazionisti	(714,7)	(713,3)
Strumenti di debito	(714,7)	(713,3)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	(954,8)	(873,4)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO*	(598,6)	(533,8)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO (esclusi i Derivati)	(599,4)	(527,5)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	33,0	40,5
Crediti finanziari non correnti per strumenti derivati	2,0	2,6
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	(563,6)	(490,7)

(*) Indebitamento finanziario calcolato come da Orientamento ESMA32-382-1138

PARAMETRI FINANZIARI previsti dal regolamento dei prestiti obbligazionari in essere

INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE al netto dei Derivati	(566,4)	(487,0)
--	----------------	----------------

Per il prospetto dell'indebitamento finanziario esposto sulla base del nuovo schema previsto dall'orientamento ESMA 32-232-1138 del 4 marzo 2021, si faccia invece riferimento alla nota "18".

La variazione dell'Indebitamento Finanziario riflette principalmente quindi: i) i flussi di cassa generati dalla gestione operativa complessivamente pari a circa 70,4 milioni di euro; ii) i flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento pari complessivamente a circa 88,8 milioni di euro relativi principalmente agli investimenti effettuati in Romania e in Italia; iii) la spesa per gli oneri finanziari netti del periodo e la variazione del fair value degli strumenti derivati complessivamente pari a 20,8 milioni di euro, la voce include anche le uscite monetarie sostenute per il rimborso del prestito obbligazionario 2019 – 2025 avvenuto in data 30 gennaio 2025; iv) i dividendi ricevuti dalle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto pari a 7,3 milioni di euro e v) dividendi corrisposti nel periodo per 32,9 milioni di euro.

<i>(valori in milioni di euro)</i>	2025	2024
Flussi di cassa generati dalla gestione operativa	70,4	59,0
Flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento	(88,8)	(77,5)
Oneri finanziari netti del periodo e la variazione del fair value degli strumenti derivati	(20,8)	(30,7)
Dividendi ricevuti dalle società le cui partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto	7,3	7,4
Dividendi liquidati	(32,9)	(33,3)
Variazione dell'Indebitamento finanziario*	(64,8)	(75,1)
Indebitamento finanziario* all'inizio periodo	(533,8)	(458,7)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO* A FINE PERIODO	(598,6)	(533,8)

(*) Indebitamento finanziario calcolato come da Orientamento ESMA32-382-1138

La leva finanziaria ("leverage"), espressa come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto, al 31 dicembre 2025 è pari al 58,0% (58,9% al 31 dicembre 2024).

L'Indebitamento Finanziario (esclusi derivati) al 31 dicembre 2025, è pari a 599,4 milioni di euro (527,5 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

Le **Disponibilità Liquide del Gruppo** sono pari a 344 milioni di euro al 31 dicembre 2025, in diminuzione di 171,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 quando risultavano pari a 515,9 milioni di euro. Le principali variazioni del periodo comprendono principalmente l'incasso del corrispettivo ricevuto dalla cessione delle quote della controllata Eolica PM S.r.l., il rimborso del "Prestito obbligazionario 2019 – 2025" è avvenuto in data 30 gennaio 2025 utilizzando parzialmente i proventi dell'emissione dell'11 dicembre 2024 per l'importo nominale di 250 milioni di euro con scadenza 2030 al tasso nominale fisso del 4,75% oltre ai flussi della gestione operativa e di investimento dell'esercizio.

L'Indebitamento finanziario corrente al 31 dicembre 2025, comprensivo dei debiti per strumenti derivati per la quota corrente, è pari a 70,3 milioni di euro, in forte diminuzione rispetto al valore del 31 dicembre 2024, pari a 247,8 milioni di euro. La variazione è riconducibile principalmente al rimborso del prestito obbligazionario "2019 – 2025" avvenuto in data 30 gennaio 2025.

L'Indebitamento finanziario non corrente al 31 dicembre 2025, comprensivo dei debiti per strumenti derivati per la quota non corrente, è pari a 954,8 milioni di euro (873,4 milioni di euro al 31 dicembre 2024) ed include (i) il debito verso obbligazionisti per 714,7 milioni di euro comprensivo rispettivamente: del "Prestito obbligazionario 2021-2027" sottoscritto il 3 novembre 2021, pari a 200 milioni di euro al netto dei costi accessori di 0,7 milioni di euro, del "Prestito obbligazionario 2022-2028" sottoscritto il 17 maggio 2022, pari a 100 milioni di euro al netto dei costi accessori di 0,6 milioni di euro, del "Prestito obbligazionario 2023-2029" sottoscritto il 12 dicembre 2023, pari a 170 milioni di euro al netto dei costi accessori di 1,6 milioni di euro e al "Prestito obbligazionario 2024-2030" sottoscritto l'11 dicembre 2024, pari a 250 milioni di euro al netto dei costi accessori di 2,4 milioni di euro (ii) le quote a medio lungo termine dei finanziamenti in project financing, pari a 196,1 milioni di euro, diminuite per le rate scadute al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2025 e (iii) la quota a medio lungo termine delle passività finanziarie per leasing in linea con quanto previsto dal principio contabile "IFRS 16 – LEASES" per 13,1 milioni di euro.

I Crediti Finanziari e le altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2025 sono pari a 35 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024 per 8,1 milioni di euro, e si riferiscono principalmente ai crediti finanziari verso società consolidate con il metodo del patrimonio netto e ai crediti per strumenti derivati pari a 2 milioni di euro, la cui variazione del fair value è risultata negativa nel corso dell'esercizio per 0,6 milioni di euro.

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2025".

Prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo al 31 dicembre 2025:

	Patrimonio netto al 31 dicembre 2025 attribuibile agli azionisti della Capogruppo	Risultato netto di esercizio 2025 attribuibile agli azionisti della Capogruppo
Valori in euro migliaia		
Alerion Clean Power S.p.A.	448.286	153.173
Differenza tra valore di carico e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle società controllate	(191.749)	(58.228)
Rilevazione di attività immateriali a vita definita derivanti dallo sviluppo di progetti volti alla realizzazione di parchi eolici – IAS 38 (plusvalore implicito di autorizzazioni e diritti di costruzione)	75.182	382
Rilevazione al fair value di attività immateriali a vita definita, a seguito di aggregazioni aziendali – come previsto dal principio contabile internazionale – IFRS3	106.738	(8.267)
Rilevazione effetti inerenti l'iscrizione di strumenti derivati – IAS 39	137	(5.359)
Adeguamento partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto al corrispondente valore di patrimonio netto IFRS 11	11.251	2.247
Rilevazione effetti inerenti lo storno di margini infragruppo	(1.272)	158
Altre rettifiche di consolidamento	(22.555)	9.168
Valori consolidati	426.018	93.274

Si segnala che nella voce "altre rettifiche di consolidamento" sono ricomprese le rettifiche utili a neutralizzare i maggiori valori venutisi a creare nei bilanci civilistici per effetto dell'applicazione in quest'ultimi della rivalutazione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

Si indica di seguito un commento sulle principali voci di Conto Economico e Stato Patrimoniale di Alerion Clean Power S.p.A..

Conto Economico riclassificato – Bilancio Separato della Capogruppo		
<i>(Valori in milioni di euro)</i>	2025	2024
Proventi finanziari	22,3	17,5
Dividendi e risultati da realizzo	51,1	60,5
Risultati di soc. Controllate	109,1	10,7
Proventi netti su partecipazioni	182,5	88,7
Ricavi su attività di consulenza	6,3	4,6
Altri ricavi	0	0,1
Altri ricavi	6,3	4,7
Ricavi Operativi	188,8	93,4
Costi del personale	(3,8)	(3,3)
Altri costi operativi	(6,2)	(12,0)
Accantonamenti per rischi	0,9	-
Costi operativi	(9,1)	(15,3)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	179,7	78,1
Ammortamenti e svalutazioni	(0,4)	(0,4)
Risultato Operativo (EBIT)	179,3	77,7
Proventi (oneri) finanziari	(26,2)	(32,7)
Risultato ante imposte (EBT)	153,1	45,0
Imposte d'esercizio	0,1	5,4
Risultato netto dell'esercizio	153,2	50,4

I **Proventi netti da partecipazioni** del 2025 sono pari a 182,5 milioni di euro (88,7 milioni di euro nel 2024) e sono composti principalmente da dividendi deliberati dalle società controllate nel 2025 pari a circa 43,1 milioni di euro, dalla plusvalenza realizzata per l'operazione di cessione del 100% della partecipazione di Eolica PM S.r.l., pari a circa 111 milioni di euro, nonché interessi attivi netti maturati nel corso dell'anno verso le società partecipate, pari a circa 21,3 milioni di euro.

Gli **Altri Ricavi** del 2025 sono pari a 6,3 milioni di euro (4,7 milioni di euro nel 2024) e sono principalmente rappresentati da prestazioni di servizi verso le società controllate.

Il **Risultato Operativo** 2025 è positivo per 179,3 milioni di euro (77,7 milioni di euro nel 2024), dopo costi operativi pari a circa 9,1 milioni di euro (15,3 milioni di euro nel 2024).

Il **Risultato Netto** 2025 è positivo per circa 153,2 milioni di euro, in forte aumento rispetto allo scorso esercizio di circa 102,8 milioni di euro. Il Risultato Netto include oneri finanziari netti per 26,2 milioni di euro. In diminuzione rispetto ai 32,7 milioni di euro del 2024, riconducibile alla somma dei seguenti fattori: i) ai minori proventi finanziari dovuti alla remunerazione degli impieghi di liquidità in contratti di time deposit e in strumenti obbligazionari attivi per 1,9 milioni di euro, ii) a maggiori oneri per 1,4 milioni di euro per le posizioni dei contratti derivati su Commodity Swap, sottoscritti dalla Società nel corso del 2025, e non ancora scadute iii) agli oneri per 0,1 milioni di euro da strumenti derivati su commodities regolati nel corso dell'esercizio iv) al netto dei maggiori interessi su prestiti obbligazionari in essere complessivamente per 33,8 milioni di euro nel 2024 rispetto ai 28,2 milioni di euro del 2024, a seguito dell'emissione, in data 11 dicembre 2024, del nuovo "prestito obbligazionario 2024-2030" con il suo pieno contributo per l'intero esercizio.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata

(valori in milioni di Euro)

	31.12.2025	31.12.2024
Immobilizzazioni materiali	3,0	3,3
Immobilizzazioni finanziarie	437,7	435,9
Immobilizzazioni	440,7	439,2
Altre attività e passività non finanziarie	38,5	56,5
CAPITALE INVESTITO NETTO	479,2	495,7
Patrimonio netto	448,3	327,0
Patrimonio netto	448,3	327,0
Liquidità	203,7	279,9
Altre attività e passività finanziarie	(234,6)	(448,8)
Indebitamento finanziario contabile	(30,9)	(168,9)
PATRIMONIO NETTO + INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	479,2	495,9

Le **Immobilizzazioni** al 31 dicembre 2025 ammontano a 440,7 milioni di euro, con una variazione in aumento di 1,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

La voce "**Altre attività e passività non finanziarie**" al 31 dicembre 2025 ammonta ad un saldo netto positivo pari a 38,5 milioni di euro (56,5 milioni al 31 dicembre 2024) e si riferisce in particolare:

- Le **Attività non finanziarie** al 31 dicembre 2025 ammontano a 52,0 milioni di euro, con una variazione in diminuzione di 42,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024, e comprendono principalmente: i) attività per imposte anticipate per 3,4 milioni di euro (6,7 milioni di euro al 31 dicembre 2024), ii) crediti commerciali per 4,4 milioni di euro (6,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024), iii) crediti tributari pari a 1,7 milioni di euro (3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2024), iv) crediti vari e altre attività correnti per 42,5 milioni di euro (77,7 milioni di euro al 31 dicembre 2024).
- Le **Passività non finanziarie** al 31 dicembre 2025 ammontano a 13,5 milioni di euro, con una variazione in diminuzione di 24,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024, e comprendono principalmente: i) fondi rischi e oneri futuri per 0,1 milioni di euro (0,5 milioni di euro al 31 dicembre 2024), ii) fondo TFR per 1,0 milioni di euro (0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2024), iii) debiti commerciali per 3,8 milioni di euro (9,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024), iv) altre passività correnti e non correnti per 8,2 milioni di euro (26,5 milioni di euro al 31 dicembre 2024), v) fondo imposte differite passive per 0,5 milioni di euro (0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2024) e vi) debiti tributari nulli (nulli anche al 31 dicembre 2024).
- Il **Patrimonio Netto** della Società al 31 dicembre 2025 è pari a 448,3 milioni di euro, in aumento rispetto ai 327 milioni di euro al 31 dicembre 2024 principalmente per l'effetto combinato del risultato netto dell'esercizio positivo per 153,2 milioni di euro, dalla distribuzione del dividendo per 32,7 milioni di euro al netto dei movimenti della riserva azioni proprie per 0,7 milioni di euro.
- L'**Indebitamento finanziario contabile** al 31 dicembre 2025 risulta negativo per 30,9 milioni di euro in diminuzione di 138 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024.
- Le **Attività finanziarie** al 31 dicembre 2025 ammontano a 881,5 milioni di euro con una variazione in aumento di 24,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 e includono principalmente: i) crediti finanziari infragruppo non correnti per 471 milioni di euro (528,9 milioni di euro al 31 dicembre 2024), ii) crediti finanziari infragruppo correnti per 140 milioni di euro (32 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

- Le **Passività finanziarie** al 31 dicembre 2025 ammontano a 912,4 milioni di euro (al 31 dicembre 2024 erano 1.067,8 milioni di euro), in diminuzione di 162,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024, ed includono principalmente: i) debiti non correnti verso obbligazionisti e altri finanziatori per 809,4 milioni di euro (755,4 milioni di euro al 31 dicembre 2024), ii) debiti correnti verso obbligazionisti e altri finanziatori per 58,2 milioni di euro (224,7 milioni di euro al 31 dicembre 2024), iii) debiti finanziari verso società controllate per un totale di 44,6 milioni di euro (87,7 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel seguito sono illustrati i provvedimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato il quadro normativo di riferimento per il settore nel corso del 2025, si riportano inoltre i provvedimenti pubblicati negli esercizi precedenti i cui effetti si riflettono ancora nell'esercizio corrente.

Tariffa incentivante (FIP) ex "certificati verdi"

Con la Deliberazione 9/2025/R/EFR del 21 gennaio 2025 l'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente ("Arera") ha reso noto, ai fini della determinazione del valore della tariffa incentivante 2025 (FIP 2025), il valore medio annuo registrato nel 2024 del prezzo di cessione dell'energia elettrica, pari a 109,05 €/MWh. Pertanto, il valore degli incentivi 2025, pari al 78% della differenza fra 180 Euro/MWh e il valore medio annuo del prezzo di cessione dell'energia elettrica dell'anno precedente, è pari a 55,34 Euro/MWh. In base alle procedure del GSE, tali incentivi vengono erogati dal GSE su base mensile entro il secondo mese successivo a quello di competenza.

Nuovi obiettivi europei al 2030 per fonti rinnovabili ed efficienza energetica

Nel corso del 2018 sono stati definiti i nuovi obiettivi europei per le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica al 2030. Tali principi, che dovranno essere recepiti in nuove direttive comunitarie, stabiliscono un obiettivo al 2030 di riduzione almeno del 40% delle emissioni di gas a effetto serra (rispetto ai livelli del 1990), un secondo obiettivo del 32% (rispetto al 27% originariamente proposto dalla Commissione Europea) al 2030 rispetto ai consumi finali per le fonti rinnovabili, con un obbligo dell'1,3% annuo sulle rinnovabili termiche e un obbligo del 14% nel settore dei trasporti.

Per l'efficienza energetica il nuovo obiettivo al 2030 è stato fissato al 32,5%. E' in corso di definizione da parte della Comunità Europea un aggiornamento di tali direttive, allo scopo di mettere in atto la proposta di portare l'obiettivo della riduzione netta delle emissioni di gas serra ad almeno il 55%. Nell'ottobre 2023 il Parlamento e il Consiglio hanno innalzato l'obiettivo in materia di energie rinnovabili per il 2030 portandolo al 42,5 % e puntando a raggiungere il 45 %, ossia quasi il doppio dell'attuale quota di energie rinnovabili nell'UE.

Misure per contrastare il "caro energia" varate nel corso dell'esercizio 2022.

Nel corso dell'esercizio 2022, il Governo italiano aveva varato una serie di misure volte al contenimento dei prezzi dell'energia elettrica che aveva comportato i) una riduzione dei ricavi ed ii) un incremento del carico fiscale sulle società del settore energetico. Si riportano di seguito le misure e si rimanda alla nota Controversie Legali per le posizioni adottate dalla società:

Contributo di compensazione "a due vie" - DL 4/2022

Con la pubblicazione della Legge 25 del 28 marzo 2022, che converte in legge il Decreto-legge n. 4 del 27 gennaio 2022, viene previsto che a partire dal 1° febbraio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, sull'energia elettrica prodotta da impianti di potenza superiore a 20 kW alimentati da fonte solare, idroelettrica, geotermica ed eolica che non accedono a meccanismi di incentivazione, entrati in esercizio prima del 1° gennaio 2010, sia applicato un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia. Tale meccanismo è pari alla differenza tra il prezzo di riferimento della relativa zona di mercato e un prezzo di mercato pari al prezzo zonale orario di mercato dell'energia elettrica, ovvero, per i contratti di fornitura stipulati prima del 27 gennaio 2022 non esclusi dall'ambito di applicazione, il prezzo indicato nei contratti medesimi.

Meccanismo di compensazione "a una via" o "Price cap" - L. 197/2022

I commi 30-38 dell'art. 1 della Legge 127 del 29 dicembre 2022 prevede che, in attuazione del Regolamento (UE) 2022/1854 del Consiglio del 6 ottobre 2022, a decorrere dal 1° dicembre 2022 e fino al 30 giugno 2023, sia applicato

un tetto sui ricavi di mercato ottenuti dalla produzione dell'energia elettrica attraverso un meccanismo di compensazione a una via. Viene previsto che il Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) prelevi dai produttori la differenza tra il prezzo di riferimento prestabilito pari a 180 euro per MW/h e il prezzo di mercato pari alla media mensile del prezzo zonale orario di mercato, calcolata quale media ponderata per gli impianti non programmabili sulla base del profilo di produzione del singolo impianto.

Quadro normativo Spagna

La normativa spagnola sull'elettricità prodotta da fonte rinnovabile è disciplinata dal framework per la generazione e la promozione delle energie rinnovabili istituito dall'Unione europea, in particolare dalla Direttiva 2009/28 / CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili, che modifica e successivamente abroga le direttive 2001/77 / CE e 2003/30 / CE. Come da normativa spagnola, il regime giuridico di base è stabilito nella Legge 24/2013 del 26 dicembre 2013 sul Settore Elettrico (l'"ESL"), in attuazione attraverso: (i) Regio Decreto 413/2014 del 6 giugno, che regola la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, cogenerazione e rifiuti; (ii) Regio Decreto 1955/2000 del 1° dicembre, che disciplina la produzione, trasmissione, distribuzione, commercializzazione e fornitura di energia elettrica e le procedure autorizzative degli impianti elettrici; e (iii) Regio Decreto 2019/1997 del 26 settembre, che organizza e disciplina il mercato della produzione di energia elettrica. Insieme ai regolamenti emanati a livello statale: (i) la maggior parte delle comunità autonome (Comunidades Autónomas) hanno anche approvato regolamenti specifici (ad esempio Aragón: decreto del 25 giugno 2004); (ii) i Comuni hanno anche un proprio regolamento in materia di rilascio di licenze di lavori e attività; e (iii) le normative ambientali e urbanistiche (sviluppate principalmente a livello di comunità autonoma e municipalità) devono essere prese in considerazione anche nello sviluppo di un progetto di energia rinnovabile.

Sebbene, secondo ESL, la generazione di elettricità sia classificata come attività non regolamentata (in contrasto con la trasmissione e la distribuzione di energia), e quindi non richieda una licenza di per sé, alcune autorizzazioni di costruzione e di esercizio devono essere ottenute prima dell'inizio dell'attività di produzione di energia elettrica.

La remunerazione dei produttori di energia rinnovabile in un mercato liberalizzato consiste principalmente nei ricavi che ricevono dalle loro vendite nel mercato all'ingrosso. Inoltre, il governo spagnolo promuove lo sviluppo di progetti rinnovabili avviando, di volta in volta, aste al fine di concedere il cosiddetto sistema di remunerazione specifica (régimen de retribución específico) agli offerenti che offrono capacità di energia rinnovabile al prezzo più basso (es. richiedendo un incentivo inferiore). Ciononostante, qualsiasi entità può sviluppare un impianto rinnovabile indipendentemente da tali processi d'asta (ovvero senza incentivo), essendo completamente esposta alle fluttuazioni del prezzo di mercato dell'elettricità.

Quadro normativo - Romania

Considerando i recenti incrementi dei prezzi dell'elettricità e del gas a livello internazionale, il Governo Rumeno ha deciso di mettere in atto un meccanismo di compensazione in modo che gli attuali prezzi dell'elettricità e del gas naturale per il consumo domestico non aggravino il livello di povertà energetica.

In data 29 ottobre 2021 il Governo rumeno aveva approvato la Legge 259/2021 che aveva introdotto un'extra imposta a un'aliquota dell'80% per il periodo 1° novembre 2021 - 31 marzo 2022, imposta sui "ricavi aggiuntivi" generati dai produttori di Aspetti normativi e tariffari 135 energia elettrica (comprese le unità di produzione rinnovabile ma escluse le unità di produzione termica) come risultato della differenza tra il prezzo medio mensile di vendita dell'energia elettrica e 450 RON/MWh (circa 91 €/MWh).

A seguito del precedente meccanismo, il Governo ha pubblicato una nuova Ordinanza Governativa di Emergenza la nr. 27/2022 che è stata attivata il 22 marzo 2022, con l'obiettivo di prolungare l'imposizione della cosiddetta "windfall tax" per il periodo 1° aprile 2022 - 31 marzo 2023 ma includendo comunque qualche miglioramento positivo sulle regole. L'imposta dell'80% sarà ora applicata sugli utili piuttosto che sui ricavi, per le vendite superiori a 450 RON/MWh (91 €/MWh), riducendo così l'onere per i generatori. La nuova imposta non riguarda le unità produttive commissionate dopo l'entrata in vigore della nuova legge.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto normativo e regolamentare

Il Gruppo opera in un settore altamente regolamentato e, pertanto, le società del Gruppo sono tenute al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti.

In particolare, il Gruppo e gli impianti attraverso i quali opera sono sottoposti a normative nazionali e locali relative a molteplici aspetti dell'attività svolta, che interessano tutta la filiera della produzione dell'energia elettrica. Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), sia il loro esercizio che la protezione dell'ambiente circostante, incidendo quindi sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo.

L'emanazione di nuove disposizioni normative applicabili al Gruppo o all'attività di produzione dell'energia elettrica o eventuali modifiche del vigente quadro normativo italiano, ivi inclusa la normativa fiscale, potrebbero avere un impatto negativo sull'operatività di Alerion e del Gruppo. Inoltre, l'implementazione di tali modifiche potrebbe richiedere specifici e ulteriori oneri a carico del Gruppo. In particolare, i costi per conformarsi ad eventuali modifiche delle disposizioni normative vigenti, ivi inclusi i costi di compliance, comprensivi dei costi di adeguamento alle disposizioni in materia di requisiti per l'esercizio delle attività, di licenze del personale e di sicurezza nel lavoro, potrebbero essere particolarmente elevati. Similmente l'adeguamento alle modifiche della normativa sopra descritte può richiedere lunghi tempi di implementazione. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà delle normative nazionali e locali del settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti Autorità, potrebbe generare situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari, con conseguenti effetti negativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo contiene tale rischio monitorando costantemente il quadro normativo per recepire tempestivamente i potenziali cambiamenti, operando in maniera tale da minimizzare gli impatti economici eventualmente derivanti.

Rischi connessi alla ciclicità della produzione

Le caratteristiche delle fonti di energia utilizzate comportano sia una produzione caratterizzata da elevata variabilità, connessa alle condizioni climatiche dei siti in cui sono localizzati gli impianti eolici, sia previsioni di produzione basate su serie storiche e stime probabilistiche.

In particolare, la produzione di energia elettrica da fonte eolica, essendo legata a fattori climatici "non programmabili" è caratterizzata nell'arco dell'anno da fenomeni di stagionalità che rendono discontinua la produzione di energia.

Eventuali condizioni climatiche avverse e, in particolare, l'eventuale perdurare di una situazione di scarsa ventosità per gli impianti eolici anche rispetto alle misurazioni effettuate in fase di sviluppo (circa la disponibilità della fonte e le previsioni relative alle condizioni climatiche), potrebbero determinare sfasamenti temporali e la riduzione o l'interruzione delle attività degli impianti, comportando una flessione o un incremento tempo per tempo dei volumi di energia elettrica prodotti, con conseguenti effetti di breve periodo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo Alerion contiene tale rischio diversificando le fonti di produzione di energia (es. eolico e fotovoltaico), pianificando l'installazione di nuovi siti in zone geografiche diversificate, monitorando l'andamento dei dati anemometrici per migliorare l'attività di forecasting meteorologico e programmando i fermi impianto in funzione dei periodi di minore ventosità. Il Gruppo Alerion contiene gli eventuali rischi di danneggiamento degli impianti dovuti a eventi atmosferici avversi non controllabili né programmabili tramite la stipula di polizze assicurative e di contratti di manutenzione.

Rischi connessi alla Climate Change

Il rischio relativo al **climate change** individua la possibilità che variazioni climatiche nel breve e nel lungo periodo possano avere impatti sul business del Gruppo con conseguenze sui risultati economico finanziarie. In particolare, si evidenzia la diminuzione della disponibilità delle risorse (produzione eolica e solare) e conseguenti incrementi dei costi di manutenzione e di assicurazione contro gli eventi atmosferici avversi.

Il Gruppo contiene i potenziali impatti derivanti dal rischio climatico tramite l'adozione di apposite misure quali (i) la pianificazione dell'installazione di nuovi siti in zone geografiche diversificate, differenziando le fonti di produzione dell'energia, monitorando l'andamento dei dati anemometrici per migliorare l'attività di forecasting meteorologico e

programmando i fermi impianto in funzione dei periodi di minore ventosità e (ii) il contenimento degli eventuali rischi di danneggiamento degli impianti dovuti a eventi atmosferici avversi non controllabili né programmabili tramite la stipula di polizze assicurative e di contratti di manutenzione. Si evidenzia inoltre che nella predisposizione del test di impairment, i potenziali impatti del rischio climatico sono stati riflessi nella determinazione dei relativi flussi di cassa prospettici, tenendo conto, principalmente, degli eventuali minori rendimenti legati a una produzione di energia elettrica ridotta a causa delle condizioni climatiche avverse registratesi (basandosi dette proiezioni, tra l'altro, sulle medie storiche di produttività dei singoli parchi) e dei costi operativi legati alla stipula delle polizze assicurative.

Inoltre, se da un lato, eventuali disastri climatici possono causare effetti sfavorevoli sulla produzione del gruppo, conseguenza del cambiamento climatico in corso è anche il sempre maggiore interesse delle istituzioni nei confronti delle società che producono energia di tipo rinnovabile. In particolare, l'Unione Europea ha sviluppato un Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile (EU Action Plan) e contribuisce a collegare la finanza alle esigenze specifiche dell'economia europea e mondiale. Il Gruppo, che ha come core business la produzione di energia tramite fonti rinnovabili, è particolarmente coinvolto da progetti di tale portata.

La produzione di energia da fonti eoliche e solari è contenuta all'interno della Tassonomia Europea come settore che contribuisce attivamente alla "Climate mitigation", contribuendo, ai fini della decarbonizzazione, all'obiettivo nazionale vincolante al 2030 di riduzione del 33%+ le emissioni di CO2 nei settori non ETS, rispetto a quelle del 2005.

Inoltre, società che hanno un core business espressamente caratterizzato da iniziative di tipo sostenibile possono accedere a strumenti di finanziamento e investimento specifici, quali i green bond. A tal proposito Alerion ha fatto ricorso a partire dal 19 dicembre 2019, quando è avvenuta la prima emissione di un prestito obbligazionario, cosiddetto "Green Bond", a strumenti finanziari i cui termini di utilizzo sono tenuti a soddisfare i criteri di cui al Green Bond Framework adottato dalla Società.

Rischi connessi ai contratti di finanziamento

Il Gruppo presenta un elevato indebitamento finanziario e obbligazionario, rispetto al quale sostiene oneri finanziari. Inoltre, il Gruppo, ove fosse tenuto a rifinanziare l'indebitamento esistente prima della relativa data di scadenza, potrebbe non essere in grado di completare gli investimenti in corso o previsti dal Piano.

Alla luce di quanto precede, l'indebitamento contratto o contraendo per le attività necessarie per la realizzazione e la messa in esercizio dei Parchi Eolici hanno comportato e/o comporteranno (a seconda dei casi) un incremento dell'indebitamento finanziario del Gruppo e, pertanto, fermo restando l'incremento dei ricavi generati, successivamente al periodo di collaudo, dall'attività dei nuovi Parchi Eolici, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nel sostenere gli impegni finanziari nascenti dalla propria struttura di indebitamento e nel rispettare i propri impegni finanziari, anche in considerazione della progressiva scadenza delle tariffe incentivanti di cui godono gli impianti in proprietà del Gruppo.

Il finanziamento dei progetti posti in essere dal Gruppo è effettuato tramite modalità di finanziamento in project financing e attraverso finanziamenti di tipo Corporate attraverso emissioni di prestiti obbligazionari che soddisfino i criteri previsti dal "Green Bond Framework" adottato dalla Società.

Il regolamento delle diverse emissioni obbligazionarie del Gruppo ed i contratti di finanziamento, in particolare i finanziamenti in project financing, contengono una serie di clausole abituali per tali tipologie di documenti, quali obblighi di fare e di non fare, clausole di c.d. negative pledge, restrizioni alla distribuzione di dividendi, relazioni sui risultati e bilanci, obblighi di mantenimento di ratio finanziari soggetti a verifica periodica, ipotesi di inadempimento (cc.dd. eventi di default). Alcuni finanziamenti in project financing contengono inoltre clausole c.d. di cross default, ai sensi delle quali il verificarsi di situazioni di inadempimento in capo a soggetti diversi dalle società beneficiarie può rendere immediatamente esigibile l'importo residuo del finanziamento stesso.

Si evidenzia che il contesto macroeconomico del 2025 ha spinto ad una riduzione dei tassi di interesse, incidendo sulla volatilità degli stessi, tale volatilità non ha avuto significativi impatti sul Gruppo grazie alla policy di stipulare contratti di copertura, interest rate swap, sui finanziamenti in project financing e grazie anche al ricorso ad emissioni obbligazionarie a tasso fisso. La recente emissione obbligazionaria del 11 dicembre 2024 evidenzia come il Gruppo non abbia risentito dell'attuale quadro macroeconomico. Si evidenzia anche l'ultima operazione di emissione obbligazionaria effettuata dal Gruppo in data 6 febbraio 2026 e conclusasi positivamente con il raggiungimento dell'importo massimo disponibile di 300 milioni di euro al tasso del 4,625%.

Parametri finanziari e Covenant:

"Prestito Obbligazionario 2021 -2027"

Con riferimento al “Prestito Obbligazionario 2021 - 2027” si segnala che qualora a ciascuna Data di Calcolo il rapporto tra l’Indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati ed il Patrimonio Netto al netto dei derivati risulti superiore a 3 la società si impegna a non assumere ulteriore indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati salvo che alla successiva Data di Calcolo tale rapporto risulti pari o inferiore al valore di 3. Con “Data di Calcolo” si intende la data del 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito, a partire dal 31 dicembre 2021. La Società monitora periodicamente il rispetto degli indici e delle clausole pattuite. Il parametro alla data del 31 dicembre 2025 risulta rispettato.

“Prestito Obbligazionario 2022 -2028”

Con riferimento al “Prestito Obbligazionario 2022 - 2028” si segnala che qualora a ciascuna Data di Calcolo il rapporto tra l’Indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati ed il Patrimonio Netto al netto dei derivati risulti superiore a 3 la società si impegna a non assumere ulteriore indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati salvo che alla successiva Data di Calcolo tale rapporto risulti pari o inferiore al valore di 3. Con “Data di Calcolo” si intende la data del 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito, a partire dal 31 dicembre 2022. La Società monitora periodicamente il rispetto degli indici e delle clausole pattuite. Il parametro alla data del 31 dicembre 2025 risulta rispettato.

“Prestito Obbligazionario 2023 -2029”

Con riferimento al “Prestito Obbligazionario 2023 - 2029” si segnala che qualora a ciascuna Data di Calcolo il rapporto tra l’Indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati ed il Patrimonio Netto al netto dei derivati risulti superiore a 3 la società si impegna a non assumere ulteriore indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati salvo che alla successiva Data di Calcolo tale rapporto risulti pari o inferiore al valore di 3. Con “Data di Calcolo” si intende la data del 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito, a partire dal 31 dicembre 2023. La Società monitora periodicamente il rispetto degli indici e delle clausole pattuite. Il parametro alla data del 31 dicembre 2025 risulta rispettato.

“Prestito Obbligazionario 2024-2030”

Con riferimento al “Prestito Obbligazionario 2024 - 2030” si segnala che qualora a ciascuna Data di Calcolo il rapporto tra l’Indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati ed il Patrimonio Netto al netto dei derivati risulti superiore a 3 la società si impegna a non assumere ulteriore indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati salvo che alla successiva Data di Calcolo tale rapporto risulti pari o inferiore al valore di 3. Con “Data di Calcolo” si intende la data del 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito, a partire dal 31 dicembre 2024. La Società monitora periodicamente il rispetto degli indici e delle clausole pattuite. Il parametro alla data del 31 dicembre 2025 risulta rispettato.

Project Financing

Con riferimento ai finanziamenti da Project Financing si rimanda alla nota 22 “PASSIVITA’ FINANZIARIE NON CORRENTI” in cui è presentato il dettaglio dei parametri finanziari da rispettare al 31 dicembre 2025 relativi a tali finanziamenti.

Finanziamenti Bancari

Con riferimento ai finanziamenti bancari, si rinvia alla Nota 22 – “Passività finanziarie non correnti” per l’informativa completa. Di seguito si riporta la definizione del parametro finanziario previsto dal contratto:

alla Data di Calcolo il rapporto tra l’Indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati e il Patrimonio Netto al netto dei derivati non deve risultare superiore a 3 .

Per Data di Calcolo si intende il 31 dicembre di ogni anno di durata del finanziamento bancario, a partire dal primo 31 dicembre successivo alla data di sottoscrizione del finanziamento stesso. Tale definizione del parametro è allineata con quella adottata anche per i prestiti obbligazionari.

La Società provvede a monitorare periodicamente il rispetto degli indici e delle clausole finanziarie pattuite. Alla data del 31 dicembre 2025, il parametro risulta pienamente rispettato.

Rischi connessi ai tassi di interesse

A seguito dell’emissione delle recenti emissioni di Prestiti Obbligazionari, come descritto in precedenza, il Gruppo è esposto solo marginalmente al rischio connesso alle fluttuazioni del tasso di interesse.

Il finanziamento dei progetti posti in essere dal Gruppo ha comportato il ricorso al credito bancario, anche attraverso modalità di project financing. In tale contesto, un aumento significativo dei tassi d’interesse potrebbe avere un impatto negativo sul rendimento dei progetti d’investimento futuri del Gruppo.

Al fine di limitare tale rischio, il Gruppo ha messo in atto una politica di copertura dei rischi derivanti da fluttuazioni dei tassi attraverso l'utilizzo di contratti di copertura dei tassi d'interesse Interest Rate Swap (IRS), per gestire il bilanciamento tra indebitamento a tasso fisso e indebitamento a tasso variabile.

Maggiori informazioni in merito ai rischi derivanti dagli strumenti finanziari richieste dall'IFRS 7 sono fornite al paragrafo 37 "Politica di Gestione del Rischio Finanziario" delle Note Esplicative.

Rischi connessi ai crediti per la vendita di energia elettrica

L'energia prodotta dai parchi eolici del Gruppo è acquistata da società di trading con cui l'Emittente ha in essere appositi accordi contrattuali, che riversano la stessa sul mercato dell'energia. Alla luce di quanto precede, il Gruppo è esposto al rischio che le società di trading a cui viene ceduta l'energia elettrica prodotta di parchi eolici detenuti dalle SPV non corrispondano puntualmente o tempestivamente i corrispettivi dovuti; i crediti nei confronti delle società di trading attraverso cui il Gruppo opera sono pari ad euro 6,2 milioni al 31 dicembre 2025 e pari ad euro 13,3 milioni al 31 dicembre 2024.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il Gruppo realizza la vendita di energia elettrica prodotta da tutti i Parchi Eolici attraverso contratti bilaterali di durata annuale, senza rinnovo automatico, stipulati dalle SPV che detengono i Parchi Eolici produttori di energia elettrica con società di trading.

Il Gruppo è esposto al rischio che le proprie controparti possano non onorare i crediti maturati dalle società del Gruppo; e un eventuale ritardato o mancato versamento degli importi dovuti potrebbe comportare una crisi di liquidità del Gruppo con conseguenti difficoltà da parte dello stesso a far fronte agli oneri, anche finanziari, dovuti ed effetti negativi significativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, qualora i rapporti in essere con le società di trading si dovessero deteriorare, il Gruppo potrebbe dover decidere di risolvere i contratti di vendita di energia elettrica in essere. Ove ciò si verificasse, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nell'individuazione di controparti con adeguato standing nonché nella negoziazione di termini e condizioni egualmente vantaggiosi rispetto agli accordi di cui è parte, con conseguenti effetti negativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi al tasso di cambio

Il rischio di variazione connesso al tasso di cambio delle valute diverse dall'euro con cui il Gruppo Alerion opera può impattare il risultato economico del Gruppo.

Le transazioni in valute diverse dalla valuta funzionale sono contabilizzate, al momento della rilevazione iniziale, al tasso di cambio a pronti in essere alla data dell'operazione. Successivamente, le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono convertite usando il tasso di cambio di chiusura, in un momento differente rispetto a quando sono state definite le condizioni contrattuali sottostanti alle transazioni stesse.

Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta, iscritte al fair value, sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del fair value. Le differenze di cambio eventualmente emergenti sono rilevate a Conto economico.

Il gruppo opera con valute estere in alcuni mercati che rientrano nel suo perimetro di business, in Romania e nel Regno Unito, che storicamente hanno rappresentato oscillazioni contenute mantenendo limitata l'esposizione al rischio cambio del Gruppo. Inoltre, sono attuate attività continuative di monitoraggio che permettono di anticipare prontamente eventuali oscillazioni dei suddetti tassi di cambio.

Rischi connessi alla salute, sicurezza e ambiente

Il Gruppo è esposto al rischio di poter incorrere in sanzioni derivanti dal mancato rispetto della normativa in materia di salute, sicurezza e ambiente.

In particolare, il Gruppo Alerion è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009 e il D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008) relativi alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro, in quanto le attività svolte dal Gruppo sono soggette al possibile verificarsi di incidenti che possono avere ripercussioni sul personale impiegato e/o sull'ambiente.

Con riferimento alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, Alerion opera in conformità a quanto previsto dal D.lgs 81/08, dal D.lgs 106/09 ed in particolare in conformità alla norma ISO 45001:2018, certificata per l'attività di "Produzione di

energia elettrica da fonte eolica. Servizi di esercizio e manutenzione tramite imprese terze di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte eolica". Il certificato di conformità n° 9192.ALEN è stato rinnovato in data 21/12/2023.

Rischi di Information & Communication Technology

I rischi principali riscontrabili in ambito ICT sono molteplici ed in continua evoluzione, sia sotto il profilo della sicurezza informatica (Data Breach, Malware, Phishing, Attacchi DDoS e vulnerabilità software e hardware) che sotto il profilo operativo (Interruzione del servizio o perdita dei dati). Per mitigare i rischi informatici sono state adottate misure proattive e basate sulla continua valutazione dei rischi. Le misure adottate riguardano: i) Implementazione di solide politiche di sicurezza informatica; ii) Formazione e sensibilizzazione del personale; iii) Utilizzo di tecnologie di sicurezza avanzate (firewall, antivirus, sistemi di rilevamento delle intrusioni, ecc.); iv) Backup regolari dei dati e piano di disaster recovery.

Rischi connessi ai programmi di incentivazione nazionale di cui beneficia il Gruppo

Tutti i parchi eolici del Gruppo ad eccezione dei parchi eolici di Albanella, Agrigento, Ricigliano, Anglona, Callari, Ortona, Minerva, Dotto, Enermac e Naonis godono di una tariffa incentivante e, per i dodici mesi conclusi al 31 dicembre 2025, il 5% dei ricavi operativi del Gruppo nel 2025 è riconducibile ai programmi di incentivazione nazionale (il rapporto era invece pari a 8% nel 2024), nel 2025, il mercato energetico ha evidenziato prezzi stabili, in linea con il 2024, infatti, il valore unitario per l'incentivo riconosciuto per l'anno 2025 cosiddetto "GRIN" è stato determinato dall'Autorità pari a 55,3 in leggera crescita rispetto al valore del 2024.

Qualora per qualsiasi ragione uno o più parchi eolici del Gruppo sia oggetto di provvedimenti di decadenza ovvero di decurtazione da parte del GSE degli incentivi ovvero si verifichi, per qualsiasi motivazione, un ritardo da parte del GSE nella corresponsione degli importi dovuti, il Gruppo potrebbe subire diminuzioni, anche significative, dei propri ricavi. Il ritardo nel pagamento, il venir meno o la diminuzione degli incentivi, anche per ragioni esterne al Gruppo, potrebbe inoltre far sorgere in capo all'Emittente l'obbligo di effettuare contribuzioni, anche di importo significativo, nelle proprie società controllate, così da evitare la violazione dei covenants finanziari e di ulteriori previsioni contenute nei contratti di finanziamento di cui le stesse sono parte.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo estremamente significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Tutti i parchi eolici italiani del Gruppo già in esercizio hanno beneficiato del regime di incentivazione dei c.d. "certificati verdi" che ha consentito loro di ottenere un numero di certificati verdi proporzionale all'elettricità generata, venduta poi al GSE ad un prezzo basato su una percentuale del prezzo di mercato dell'elettricità all'ingrosso sul mercato italiano. A seguito di una modifica legislativa approvata nel 2011 ai sensi del D. Lgs. N. 28/2011 e del relativo Decreto Ministeriale del 6 luglio 2012, il regime di incentivazione dei certificati verdi è terminato a partire dal 1° gennaio 2016 e, conseguentemente, i Parchi Eolici che hanno beneficiato del regime di incentivazione dei certificati verdi sono passati, a seguito della stipula di apposita convenzione con il GSE, ad un sistema di tariffe incentivanti per il periodo di vita rimanente del Parco Eolico, compreso tra uno ed otto anni a seconda del Parco.

Rischio prezzo delle commodities

Il Gruppo è esposto primariamente al rischio di volatilità dei prezzi legati all'energia elettrica, ovvero al rischio di prezzo relativo alla variabilità di futuri ricavi da vendite di energia elettrica per effetto dell'oscillazione dei prezzi di vendita di tale commodity.

In linea generale, la strategia di risk management perseguita dal Gruppo con riferimento alla gestione dei rischi energetici è finalizzata al contenimento della volatilità indotta dalle variazioni dei prezzi di mercato dell'energia elettrica sulla propria marginalità ed alla conseguente stabilizzazione dei relativi flussi di cassa generati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dai propri impianti di generazione da fonti rinnovabili.

Il Gruppo negozia strumenti derivati su commodity ("commodity swap") al fine di mitigare il rischio di prezzo attribuibile ad una specifica componente di rischio specifico incorporata nei prezzi di vendita dell'energia elettrica prodotta. L'obiettivo di risk management sottostante è, pertanto, quello di proteggere il valore delle future vendite di energia elettrica da movimenti sfavorevoli della componente di rischio incorporata nei prezzi di vendita contrattualizzati con il proprio parco clienti.

In definitiva, l'obiettivo delle relazioni di copertura designate contabilmente dal Gruppo è quello di fissare il valore della componente di rischio legata ai ricavi da vendite di energia elettrica altamente probabili, attraverso la negoziazione di Commodity Swap.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti. Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento a revoca oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Il rischio viene mitigato anche attraverso il ricorso al mercato obbligazionario come risulta dalle diverse emissioni di Prestiti Obbligazionari della durata media di 6 anni.

A tal proposito si ricorda: i) l'emissione avvenuta in data 19 dicembre 2019 al tasso fisso del 3,125%, rimborsata il 31 gennaio 2025, ii) quella emessa in data 3 novembre 2021 al tasso fisso del 2,25, iii) quella emessa in data 17 maggio 2022 al tasso fisso del 3,5% iv) quella sottoscritta il 12 dicembre 2023 al tasso fisso del 6,75% ed infine v) l'ultima in ordine di tempo sottoscritta l'11 dicembre 2024 al tasso fisso del 4,75%.

Tali emissioni non risentono della volatilità dei tassi di interesse in quanto stipulate ad un tasso fisso.

Per un'analisi più dettagliata del rischio in oggetto si rimanda a quanto riportato al paragrafo 37 "POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO" delle note esplicative.

Il bilancio consolidato è redatto sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in un quadro di generale incertezza e volatilità dei mercati finanziari, influenzati sia dal perdurare del conflitto tra Ucraina e Russia, sia dalla nuova politica dei dazi introdotta dagli Stati Uniti nel corso del 2025, nonostante la difficile lettura delle dinamiche geopolitiche attualmente in corso, non sussistano significative incertezze (come definite dal par. 24 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, non avendo la gestione operativa del Gruppo risentito di tali fenomeni ed essendo la produzione di energia elettrica un'attività di pubblica utilità, per tale motivo non soggetta a riduzione dell'operatività.

Il Gruppo ha valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione dei bilanci concludendo che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

Per la gestione dei rischi finanziari si rimanda al paragrafo 37 "POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO" contenuto nelle Note Esplicative, in cui vengono illustrate le attività del Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo utilizza alcuni Indicatori Alternativi di Performance, per (i) monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo, (ii) anticipare eventuali tendenze del business per poter intraprendere tempestivamente le eventuali azioni correttive e (iii) definire le strategie di investimento e gestionali e la più efficace allocazione delle risorse. Si ritiene che gli Indicatori Alternativi di Performance siano un ulteriore importante parametro per la valutazione della performance del Gruppo, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso. Ai fini di una corretta lettura degli Indicatori Alternativi di Performance presentati nella presente Relazione Finanziaria Annuale, si segnala che:

- la determinazione degli Indicatori Alternativi di Performance utilizzati dall'Emittente non è disciplinata dagli IFRS e tali indicatori non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dai prospetti di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria;
- gli Indicatori Alternativi di Performance devono essere letti congiuntamente ai prospetti di bilancio del Gruppo;
- gli Indicatori Alternativi di Performance sono determinati (o ricavati) sulla base dei dati storici del Gruppo, risultanti dai Bilanci, dalla contabilità generale e gestionale, e di elaborazioni effettuate dal management, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015;
- gli Indicatori Alternativi di Performance non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione e non devono essere interpretati come indicatori dell'andamento futuro del Gruppo;
- la modalità di determinazione degli Indicatori Alternativi di Performance, come precedentemente indicato, non è disciplinata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci e quindi il criterio applicato dal Gruppo per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi; pertanto gli Indicatori Alternativi di Performance rappresentati dall'Emittente potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da altri gruppi.

Di seguito sono riportati gli indicatori alternativi di performance contenuti nella presente relazione finanziaria annuale, contestualmente con la riconciliazione dei relativi importi:

i **Ricavi Operativi adjusted** sono i ricavi operativi, come previsti negli schemi di Bilancio, al netto delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items);

gli **Altri Ricavi adjusted** sono gli Altri ricavi, come previsti negli schemi di Bilancio, al netto delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items);

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted** il margine operativo lordo, come sopra definito, al netto delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items);

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA) Proforma adjusted** ottenuto sommando il valore pro quota dell'EBITDA delle società in Joint venture più rilevanti all'EBITDA consolidato del Gruppo diminuito dei "Risultati di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

L'**EBITDA Margin** è un indicatore della performance operativa calcolato rapportando il Margine operativo lordo adjusted e i Ricavi della gestione caratteristica di ogni singolo business;

il **Risultato operativo netto (EBIT) adjusted** è il risultato operativo netto, indicato esplicitamente come sottotale negli schemi di Bilancio, al netto delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items) e con la riclassifica degli impatti legati all'applicazione dell'IFRS 16;

L'**indebitamento finanziario** è determinato in base alle indicazioni dell'ESMA contenute nel paragrafo 175 degli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (04/03/2021 | ESMA32-382-1138). L'indebitamento finanziario non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS.

L'indebitamento finanziario (al netto dei derivati) è calcolato come indebitamento finanziario, escluso il valore equo degli strumenti finanziari di copertura correnti e non correnti.

L'**indebitamento finanziario contabile** è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e non correnti, dei crediti finanziari e delle altre attività finanziarie non correnti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti, al netto dell'indebitamento finanziario risultante dalle attività destinate ad essere cedute. L'indebitamento finanziario contabile non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato da Alerion potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto da Alerion potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'indebitamento finanziario contabile (al netto dei derivati) è calcolato come indebitamento finanziario contabile escluso il valore equo degli strumenti finanziari di copertura correnti e non correnti. Peraltro, si osserva che l'indebitamento finanziario (esclusi derivati) è riportato anche in quanto rilevante ai fini della determinazione dei parametri finanziari come previsto nel regolamento dei quattro prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo rispettivamente il 19 dicembre 2019, il 3 novembre 2021, il 17 maggio 2022, il 12 dicembre 2023 ed l'11 dicembre 2024 in linea con i criteri di cui al "Green-Bond Framework" adottato dalla Società.

L'**indebitamento finanziario Lordo** è calcolato come somma delle passività finanziarie correnti e non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari. L'indebitamento finanziario contabile non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato da Alerion potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto da Alerion potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il **Capitale Investito Netto** è calcolato come somma algebrica delle Immobilizzazioni e delle Attività e Passività non finanziarie.

Gli **special item** includono componenti reddituali significative aventi natura non usuale. Tra queste sono considerati:

- proventi ed oneri legati ad eventi il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero quelle operazioni che non si ripetono nel consueto svolgimento dell'attività;
- proventi ed oneri legati ad eventi non caratteristici della normale attività del business, quali gli oneri di ristrutturazione e ambientali;
- plusvalenze e minusvalenze legate alla dismissione di asset che non appartengono espressamente a strategie di business messe in atto dal management ;
- le svalutazioni significative rilevate sugli asset a seguito degli impairment test;
- i proventi e gli oneri relativi alla quota inefficace dei derivati sui tassi di interesse classificati di copertura.

Special Items (milioni di euro)	2025	2024
Ammortamenti e svalutazioni - svalutazione da impairment test	(10,4)	^a
Proventi (oneri) finanziari - quota inefficace dei derivati sui tassi di interesse		(0,1)
Effetto fiscale correttivo	0,0	0,0
Totale Special Items	(10,4)	(0,1)

a la voce **Ammortamenti e Svalutazioni** nel 2025 include la svalutazione di rettifiche di valore per alcune iniziative fotovoltaiche del Gruppo in Romania per complessivi 10,4 milioni di euro;

Imposte

Gli effetti sopra descritti non hanno comportato alcuna rilevazione di effetti fiscali correlati.

CONSOLIDATO ALERION - Conto Economico riclassificato

(Valori in Milioni di Euro)	Reported	Special items	Adjusted
	2025		2025
Ricavi operativi	227,5		227,5
Altri ricavi	19,4		19,4
Ricavi	246,9		246,9
Costo delle risorse umane	(15,8)		(15,8)
Altri costi operativi	(41,4)		(41,4)
Accantonamenti per rischi	(0,4)		(0,4)
Costi operativi	(57,6)		(57,6)
Risultati di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1,7		1,7
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	191,0		191,0
Ammortamenti e svalutazioni	(63,5)	10,4	(53,1)
Risultato Operativo (EBIT)	127,5	10,4	137,9
Proventi (oneri) finanziari	(22,8)		(22,8)
Risultato ante imposte (EBT)	104,7	10,4	115,1
Imposte	(10,7)		(10,7)
Risultato Netto	94	10,4	104,4
Utile (Perdita) di competenza di terzi	0,7		0,7
Risultato Netto di Gruppo	93,3	10,4	103,7

CONSOLIDATO ALERION - Conto Economico riclassificato

(Valori in Milioni di Euro)	Reported	Special items	Adjusted
	2024		2024
Ricavi operativi	223,5	0	223,5
Altri ricavi	20,1	0	20,1
Ricavi	243,6	0	243,6
Costo delle risorse umane	(12,9)	0	(12,9)
Altri costi operativi	(44,3)	0	(44,3)
Accantonamenti per rischi	(0,1)	0	(0,1)
Costi operativi	(57,3)	0	(57,3)
Risultati di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2,1	0	2,1

Margine Operativo Lordo (EBITDA)	188,4	0	188,4
Ammortamenti e svalutazioni	(52,9)	0	(52,9)
Risultato Operativo (EBIT)	135,5	0	135,5
Proventi (oneri) finanziari	(24,4)	(0,1)	(24,5)
Risultato ante imposte (EBT)	111,1	(0,1)	111,0
Imposte	(14,8)	0	(14,8)
Risultato Netto	96,3	(0,1)	96,2
Utile (Perdita) di competenza di terzi	0,5	0	0,5
Risultato Netto di Gruppo	95,8	(0,1)	95,7

EVENTI SOCIETARI

Si rimanda a quanto descritto nel paragrafo “Fatti di Rilievo avvenuti nel corso dell’esercizio”.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate nei relativi paragrafi della presente relazione.

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 31 dicembre 1998, del 31 dicembre 2002 e del 27 luglio 2006 nonché del successivo Regolamento Operazioni con Parti Correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d’impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Termini e condizioni delle transazioni infragruppo

Alerion Clean Power S.p.A., nell’ambito della propria attività di holding, svolge nei confronti delle imprese del Gruppo il ruolo di coordinamento delle attività amministrative, gestionali, commerciali e di ottimizzazione delle risorse finanziarie. Nell’ambito di queste attività vengono poste in essere con le imprese controllate e collegate operazioni di prestazione di servizi. Tali rapporti, relativamente alle imprese controllate, vengono eliminati nell’ambito del bilancio consolidato. Esistono, inoltre, rapporti finanziari fra le società del Gruppo. I rapporti intrattenuti con le società controllate e partecipate sono regolati a condizioni di mercato, tenuto conto della natura dei servizi prestati. Tra le transazioni con società controllate o partecipate significative che generano effetti sul bilancio consolidato del Gruppo si segnala l’adesione delle società controllate al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale.

La Capogruppo riveste il ruolo di società consolidante. L’opzione consente alle società del gruppo aderenti di poter compensare i rispettivi risultati fiscali con un evidente beneficio non solo per le società, ma anche per il Gruppo nel suo complesso.

Le società aderenti al consolidato fiscale nazionale hanno sottoscritto un accordo al fine di disciplinare e specificare gli adempimenti, gli obblighi e le responsabilità che reciprocamente conseguono all’adesione a tale regime. In particolare, precise disposizioni sono volte ad assicurare che la partecipazione al consolidato nazionale non comporti svantaggi economici e finanziari per le società consolidate rispetto alla situazione che le medesime società avrebbero ove non avessero aderito a tale regime, oppure se, avendone i requisiti, avessero esercitato l’opzione per la tassazione di gruppo con le proprie controllate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Emissione di un nuovo Green Bond “Alerion Clean Power S.p.A. Up to Euro 300,000,000 Senior Unsecured Fixed Rate Notes due 2032”

In data 29 gennaio 2026 Alerion ha reso noto che l'offerta al pubblico delle obbligazioni green denominate "Up to Euro 300,000,000 Senior Unsecured Fixed Rate Notes due 2032" avviata in data 28 gennaio 2026 chiusa anticipatamente nella medesima mattinata con contestuale esercizio dell'opzione di incremento dell'ammontare complessivo offerto di ulteriore importo fino a massimi Euro 100.000.000 e riaperta in data 29 gennaio 2026 per l'importo oggetto dell'Opzione di Incremento, è stata chiusa anticipatamente dopo aver raggiunto interamente l'ammontare di offerta oggetto dell'Opzione di Incremento.

Avviso di rimborso anticipato del Green Bond 2021 - 2027

La Società comunica che, a seguito del completamento del processo di emissione e regolamento del prestito obbligazionario denominato "Alerion Clean Power S.p.A. €300.000.000 Senior Unsecured Fixed Rate Notes due 2032" per un ammontare nominale complessivo pari a Euro 300.000.000, avvenuto in data 6 febbraio 2026, essa esercita l'opzione di rimborso anticipato prevista in relazione a tutte le Note in circolazione aventi un valore nominale attuale pari ad Euro 200.000.000. In conformità alle suddette Condizioni, la data di rimborso è prevista per il 25 marzo 2026.

Prevedibile evoluzione della gestione

L'operazione realizzata con Estra rappresenta una ulteriore tappa rilevante nell'attuazione della strategia di equity recycling prevista dal Piano Industriale del Gruppo, confermandone il valore strategico e la capacità di attuarla in modo ricorrente attraverso la valorizzazione di parte degli asset in esercizio o in costruzione, al fine di sostenere nuovi investimenti e ulteriori opportunità di crescita.

In linea con tale strategia, Alerion prosegue nell'attuazione del proprio piano di sviluppo, con un programma di investimenti che nel 2026 prevede la costruzione di nuovi impianti eolici, in particolare in Romania e in Italia, dove il Gruppo sta portando avanti diversi progetti attualmente in fase di realizzazione.

Tra le principali direttrici di sviluppo rientra inoltre il segmento dei sistemi di accumulo elettrochimico (BESS), che rappresenta una delle aree nelle quali il Gruppo intende concentrare una parte significativa dei propri investimenti nei prossimi anni, con progetti in particolare in Spagna e in Romania.

Si ritiene infine che il perdurare del conflitto in Ucraina e le recenti tensioni geopolitiche in Medio Oriente non avranno impatti negativi sulla gestione operativa delle proprie attività.

ALTRE INFORMAZIONI

Corporate Governance

Il Gruppo Alerion aderisce e si conforma al Codice di Corporate Governance approvato nel Gennaio 2020 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo.

La "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" contiene una descrizione generale del sistema di *corporate governance* adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. La suddetta Relazione è disponibile sul sito internet www.alerion.it.

Distribuzione dividendi

Si segnala che l'Assemblea degli Azionisti di Alerion, tenutasi in data 15 aprile 2025, ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo da erogare con pagamento a partire dal 7 maggio 2025 con stacco in data 5 maggio 2025 della cedola n. 14, tramite l'utilizzo parziale di riserve, di euro 0,61 per ogni azione ordinaria in circolazione (al netto delle azioni proprie), al lordo o al netto delle ritenute fiscali a seconda del regime fiscale applicabile. Il pagamento del dividendo, per un importo complessivo pari a 32,7 milioni di euro, è avvenuto nei termini e con le modalità stabilite dall'Assemblea.

Attività di direzione e coordinamento

Si segnala a far data dal 7 maggio 2021 il venir meno dell'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e ss. del Codice Civile da parte di Fri-El Green Power S.p.A. che, continuerà, pertanto, a esercitare le prerogative di azionista di controllo della Società.

Adempimenti informativi relativi alla Legge 124/2017 del 4 agosto 2017

L'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 ha introdotto l'obbligo in capo alle imprese che ricevono contributi economici da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare gli importi dei contributi ricevuti nell'esercizio nelle note esplicative del bilancio di esercizio e nell'eventuale bilancio consolidato. In attesa di un più generale intervento interpretativo della norma in questione e vista la rilevanza delle possibili conseguenze legate all'inadempimento del suddetto obbligo di pubblicazione, il Gruppo ha deciso di indicare nel presente bilancio anche i contributi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato quali "Tariffa incentivante" e "Conto Energia". Gli importi di riferimento indicati nelle tabelle di cui sotto sono riportati anche nei Bilanci delle società del Gruppo Interessate.

Riepilogo incentivi incassati nel 2025 di pertinenza del Gruppo	Tariffa Incentivante	Conto energia
<i>(valori in euro migliaia)</i>		
Incentivi lordi incassati	14.272	18
Soggetto erogante: Gestore Servizi Energetivi (GSE)		

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Si segnala che la Società è esente dagli obblighi derivanti dal decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 che ha attuato nel nostro ordinamento la direttiva 2014/95/UE in materia di informazioni non finanziarie e di informazioni sulla diversità, in quanto, a livello individuale e a livello consolidato, il numero medio di dipendenti risulta inferiore a 500, non rientrando pertanto per dimensione tra le società di interesse pubblico quotate, banche e imprese di assicurazione soggette all'obbligo di redigere e pubblicare una dichiarazione, di natura individuale o consolidata, che contenga una serie di informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Si informa che al 31 dicembre 2025 la Società detiene n. 639.131 azioni proprie. Il numero si è decrementato rispetto alla chiusura del 2024 ed è corrispondente al 1,1786% del capitale sociale. Nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 15 aprile 2025, alla data del 12 marzo 2026 non sono state acquistate ulteriori azioni proprie

Maggiori informazioni in merito alle azioni proprie detenute dalla società al 31 dicembre 2025 e in merito alla movimentazione rispetto al 31 dicembre 2024 sono fornite al paragrafo 17 "PATRIMONIO NETTO" delle Note Esplicative.

Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttore generale e dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative alle partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, ex art. 123 *ter* T.U.F.

Esercizio dell'opzione di deroga rispetto agli obblighi informativi in occasione di operazioni straordinarie significative

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A. in data 30 gennaio 2013 ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Ambiente, salute e sicurezza

Il Gruppo Alerion opera nello sviluppo, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, contribuendo quindi in maniera diretta alla riduzione delle emissioni inquinanti ed alla promozione di un sistema di sviluppo sostenibile sul territorio.

L'impegno di Alerion nella valorizzazione delle risorse ambientali si inserisce in un sistema integrato di valutazione e gestione degli impatti delle proprie attività produttive sull'ambiente.

Le società italiane di Alerion risultano essere certificate ai sensi della Norma UNI EN ISO 45001:2023 per le seguenti attività "Produzione di energia elettrica da fonte eolica e solare. Servizi di esercizio e manutenzione tramite imprese terze di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e solare. Gestione del processo di costruzione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica o solare. Sviluppo di servizi in campo energetico."

Inoltre, la società Alerion Clean Power SpA, le SPV operative italiane e Alerion Service Srl risultano essere certificate anche ai sensi della Norma ISO 14001:2015 per l'attività di "Produzione di energia elettrica da fonte eolica e solare. Servizi di esercizio e manutenzione tramite imprese terze di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e solare. Gestione del processo di costruzione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e solare". Si segnala inoltre che nel corso del 2025 si sono verificati tre eventi infortunistici sul lavoro relativi al personale del Gruppo Alerion.

Informazioni attinenti al personale

Al 31 dicembre 2025 il personale del Gruppo ammonta a n. 214 unità, registrando un incremento netto di 10 risorse rispetto al 31 dicembre 2024. Tale variazione è principalmente riconducibile al rafforzamento delle strutture operative dedicate alle attività di gestione degli impianti nonché allo sviluppo di nuove iniziative progettuali. Di seguito si riporta la composizione del personale per categoria:

	Consistenza al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31.12.2025	Consistenza media del periodo
Dirigenti	4	2	0	6	6
Quadri e Impiegati	126	30	(36)	120	129
Operai	74	24	(10)	88	81
Totale dipendenti	204	56	(46)	214	216

Di seguito si forniscono le informazioni relative all'età media del personale ed alla sua formazione:

	Età media		Laureati	
	Al 31.12.2024	Al 31.12.2025	Al 31.12.2024	Al 31.12.2025
Dirigenti	52	48	4	6
Quadri e Impiegati	37	39	92	78
Operai	34	33	0	0
Media	36,3	36,5	96	84

Sedi secondarie

Alerion Clean Power S.p.A. ha sede legale a Milano, in via Renato Fucini 4 ed una sede secondaria a Potenza (PZ), in via del Gallitello 221.

- Si segnala che in data 15 marzo 2022 si è proceduto all'apertura di un'ulteriore Unità Locale della società controllata Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. sita a Bolzano (BZ) in via Museo nr. 33.
- Si segnala che a far data dal 1° agosto 2022 la società ha trasferito la propria sede legale e i propri uffici in Via Renato Fucini 4 – 20133 Milano.

PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

Se d'accordo con quanto espostoVi dagli Amministratori, Vi invitiamo ad adottare la seguente delibera:

- *esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 di Alerion Clean Power S.p.A. che chiude con un risultato netto dell'esercizio positivo per 153.173.251 Euro;*
- *esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 di Alerion Clean Power S.p.A. che chiude con un utile di esercizio attribuibile al Gruppo di 93.274 migliaia di euro;*

delibera:

1. *di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione;*
2. *di approvare il bilancio separato di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2025, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto della variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, nonché dai criteri seguiti nella redazione dello stesso ed i relativi allegati, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;*
3. *di approvare la destinazione del risultato netto dell'esercizio di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2025, pari a 153.173.251 Euro, quanto a 145.514.588 euro a Riserve di risultato e quanto a 7.658.663 Euro a Riserva Legale;*
4. *di deliberare la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,61 lordi per ogni azione ordinaria (al netto delle azioni proprie), in circolazione nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo, destinando a tale scopo parte delle Riserve di risultato, con pagamento a partire dal 6 maggio 2026 (data stacco 4 maggio 2026 cedola n. 15).*

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ

(valori in Euro migliaia)	Note	31.12.2025	di cui Parti correlate	31.12.2024	di cui Parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI:					
Attività immateriali	4	288.515		266.102	
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)	6	695.753		590.270	
Partecipazioni in joint venture ed imprese collegate	7	71.808		71.989	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	19	32.973	26.619	40.498	38.701
Crediti non correnti per strumenti derivati	24	2.024		2.663	
Crediti vari e altre attività non correnti	8	3.135		1.116	
Attività per imposte anticipate	34	24.634		27.428	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.118.842		1.000.066	
ATTIVITA' CORRENTI:					
Rimanenze	9	18.897		17.416	
Crediti commerciali	10	15.747	8.362	22.574	7.647
Crediti tributari	11	3.376	34	9.350	1.086
Crediti vari e altre attività correnti	12	68.196	740	55.404	2.715
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	20	81.371	6.811	70.685	500
Crediti correnti per strumenti derivati	24	1.159		751	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	21	343.971		515.871	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		532.717		692.051	
TOTALE ATTIVITA'		1.651.559		1.692.117	

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(valori in Euro migliaia)	Note	31.12.2025	di cui Parti correlate	31.12.2024	di cui Parti correlate
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	17	426.018		366.720	
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	17	6.628		5.938	
PASSIVITA' NON CORRENTI:					
Passività finanziarie non correnti	22	954.729	22.279	873.061	22.814
Debiti non correnti per strumenti derivati	24	114		323	
TFR ed altri fondi relativi al personale	25	1.730		1.565	
Fondo imposte differite	34	45.944		46.977	
Fondi per rischi ed oneri futuri	26	7.060		10.328	
Debiti vari ed altre passività non correnti	13	18.817		20.268	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		1.028.394		952.522	
PASSIVITA' CORRENTI:					
Passività finanziarie correnti	23	69.973	213	240.996	255
Debiti correnti per strumenti derivati	24	262		6.759	
Debiti commerciali correnti	14	69.056	1.925	65.269	1.368
Debiti tributari	15	36.767	4.480	40.745	7.737
Debiti vari ed altre passività correnti	16	14.461	304	13.168	87
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		190.519		366.937	
TOTALE PASSIVITA'		1.218.913		1.319.459	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.651.559		1.692.117	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(valori in Euro migliaia)	Note	2025	di cui Parti correlate	2024	di cui Parti correlate
Vendite energia elettrica		114.902	40.598	129.406	35.001
Ricavi da tariffa incentivante		11.715		17.208	
Altri ricavi operativi		100.949		76.860	
Ricavi Operativi	28	227.566		223.474	
Altri ricavi e proventi diversi	29	19.358	9.197	20.164	6.671
Totale Ricavi		246.924		243.638	
Costi operativi					
Costi del personale		15.820		12.954	
Altri costi operativi		41.420	3.616	44.314	3.161
Accantonamenti per rischi		363		60	
Totale Costi operativi	30	57.603		57.328	
Variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		1.679		2.087	
Ammortamenti		53.079		53.252	
Svalutazioni e rettifiche di valore		10.415		(346)	
Totale ammortamenti e svalutazioni	31	63.494		52.906	
RISULTATO OPERATIVO		127.506		135.491	
Proventi finanziari		10.720		15.947	
Oneri finanziari		(35.242)		(40.854)	
Proventi (oneri) finanziari	32	(24.522)	(934)	(24.907)	(1.199)
Proventi (oneri) da partecipazioni ed altre attività finanziarie	33	1.707	1.448	547	493
RISULTATO ANTE IMPOSTE		104.691		111.131	
Correnti		(10.957)		(9.572)	
Differite		224		(5.263)	
Imposte dell'esercizio	34	(10.733)		(14.835)	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		93.958		96.296	
Attribuibile a:					
Soci della Controllante	35	93.274		95.786	
Interessenze di pertinenza di terzi		684		510	
RISULTATO PER AZIONE <i>(ammontari in € per azione)</i>					
Base, per risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		1,74		1,79	
RISULTATO PER AZIONE DA ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO					
Base, per risultato netto dell'esercizio derivante dall'attività di funzionamento attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		1,74		1,79	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(valori in Euro migliaia)	2025	2024
RISULTATO NETTO DI PERIODO (A)	93.958	96.296
Utili/(perdite) da valutazione a fair value degli strumenti in Cash flow hedge	6.494	(16.806)
<i>Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge</i>	<i>(1.851)</i>	<i>4.584</i>
Utili/(perdite) da valutazione a fair value degli strumenti in Cash flow hedge relativa a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	201	153
<i>Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge relativo a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	<i>(48)</i>	<i>(37)</i>
Utili/(perdite) da valutazione a fair value di attività finanziarie valutate al fair value rilevato tra le altre componenti di conto economico complessivo	411	(2.069)
<i>Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da valutazione a fair value di attività finanziarie valutate al fair value rilevato tra le altre componenti di conto economico complessivo</i>	<i>(115)</i>	<i>577</i>
Utili/(perdite) da differenze di cambio da conversione di bilanci in moneta diversa dall'euro	(5.778)	0
<i>Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da differenze di cambio da conversione di bilanci in moneta diversa dall'euro</i>	<i>1.060</i>	<i>0</i>
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che potrebbero essere riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (b1)	374	(13.598)
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità con lo IAS 19	72	(8)
<i>Effetto fiscale relativo agli Utili/(perdite) attuariali (IAS 19)</i>	<i>(20)</i>	<i>2</i>
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (b2)	52	(6)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (b1) + (b2) = (B)	426	(13.604)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A) + (B)	94.384	82.692
Attribuibile ai Soci della Controllante	93.700	82.182
Attribuibile a Interessenze di pertinenza di terzi	684	510
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO	94.384	82.692

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(valori in Euro migliaia)	Note	2025	di cui Parti correlate	2024	di cui Parti correlate
A. Flussi finanziari dell'attività operativa					
Utile (perdita) del periodo attribuibile a:					
Soci della Controllante		93.274		95.786	
Interessenze di pertinenze di terzi		684		510	
Rettifiche per:					
Ammortamenti e svalutazioni	31	63.494		52.906	
(Proventi) / Oneri finanziari e da partecipazioni	32 33	22.815		24.360	
Imposte correnti del periodo	34	10.957		9.572	
Variazione delle part.ni valutate con il metodo del patrimonio netto		(1.679)		(2.087)	
Proventi da alienazione di partecipazioni in imprese controllate e collegate		(100.949)		(76.860)	
Pagamenti basati su azioni		369		699	
Incremento (decremento) fondo trattamento di fine rapporto	25	237		167	
Incremento (decremento) fondo rischi ed oneri	26	(2.953)		(3.615)	
Incremento (decremento) imposte differite	34	(209)		5.615	
Totale flussi finanziari da gestione corrente		86.040		107.053	
(Incremento) decremento delle rimanenze	9	(1.481)		(6.855)	
(Incremento) decremento dei crediti commerciali ed altre attività	10 11 12	(1.396)	1.260	(15.372)	(1.541)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività	14 15 16	(9.945)	(2.483)	(21.350)	3.403
Imposte sul reddito corrisposte	34	(2.816)		(4.486)	
Totale flussi finanziari da variazione circolante		(15.638)		(48.063)	
Totale flussi finanziari da attività operativa		70.402		58.990	
B. Flussi finanziari da attività di investimento					
Liquidità acquisita tramite l'Aggregazione Aziendale		2.244		0	
Corrispettivo pagato per l'Aggregazione Aziendale		(14.982)		0	
Corrispettivo pagato per l'acquisto di partecipazioni in imprese controllate		0		(5.617)	
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate o collegate		118.824		35.153	
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	4	(50.468)		(15.435)	
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	6	(149.962)		(84.315)	
Variazione debiti relativi all'attività di investimento		5.544		(7.268)	
Dividendi incassati da part.ni valutate con il metodo del patrimonio netto	7	7.310		7.382	
Totale flussi finanziari da attività di investimento		(81.490)		(70.100)	
C. Flussi finanziari da attività di finanziamento					
Variazione netta dei debiti /crediti finanziari	19 20 22 23	(12.780)		(14.745)	
Variazione netta delle passività per Lease	22 23	99		(1.980)	
Variazione netta degli strumenti derivati	24	100		0	
(Decremento) debiti vs. banche	22 23	(23.189)		(33.566)	
Incremento debiti vs. banche	22 23	120.523		70.128	
Incremento (decremento) debiti vs. obbligazionisti	22 23	(182.500)		229.615	
Acquisto di Azioni Proprie	17	0		(4.287)	
Dividendi corrisposti	17	(32.927)		(33.277)	
Oneri finanziari corrisposti	32	(30.379)		(28.069)	
Totale flussi finanziari da attività di finanziamento		(161.053)		183.819	
D. Flussi finanziari dell'esercizio (A+B+C)		(172.141)		172.709	
E. Disponibilità liquide all'inizio del periodo	21	515.871		343.162	
Effetto delle differenze di cambio da conversione e altre variazioni sulle disponibilità liquide ed equivalenti		241		0	
F. Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	21	343.971		515.871	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2025

	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserve di risultato	Riserva di Cash flow hedge	Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 01 gennaio 2025	161.137	(16.602)	21.400	203.255	(2.470)	366.720	5.938	372.658
Risultato netto dell'esercizio	0	0	0	93.274	0	93.274	684	93.958
Altri utili (perdite) complessivi	0	0	0	(4.370)	4.643	273	0	273
Altri utili (perdite) complessivi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0	0	0	153	153	0	153
Totale Utile/(perdita) complessiva	0	0	0	88.904	4.796	93.700	684	94.384
Dividendi accertati e/o distribuiti	0	0	0	(32.690)	0	(32.690)	(271)	(32.961)
Acquisti di azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0
Assegnazione di azioni proprie	0	703	0	(703)	0	0	0	0
Riserva piani di incentivazione basati su azioni	0	0	0	369	0	369	0	369
Altre variazioni	0	0	0	(2.081)	0	(2.081)	277	(1.804)
Saldo al 31 dicembre 2025	161.137	(15.899)	21.400	257.054	2.326	426.018	6.628	432.646

Per le informazioni relative alle singole voci si veda la nota 17 "PATRIMONIO NETTO".

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2024

	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserve di risultato	Riserva di Cash flow hedge	Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 01 gennaio 2024	161.137	(12.582)	21.400	141.249	9.636	320.840	5.885	326.725
Risultato netto dell'esercizio	0	0	0	95.786	0	95.786	510	96.296
Altri utili (perdite) complessivi	0	0	0	(1.498)	(12.222)	(13.720)	0	(13.720)
Altri utili (perdite) complessivi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0	0	0	116	116	0	116
Totale Utile/(perdita) complessiva	0	0	0	94.288	(12.106)	82.182	510	82.692
Dividendi accertati e/o distribuiti	0	0	0	(32.658)	0	(32.658)	(457)	(33.115)
Acquisti di azioni proprie	0	(4.287)	0	0	0	(4.287)	0	(4.287)
Assegnazione di azioni proprie	0	267	0	(267)	0	0	0	0
Riserva piani di incentivazione basati su azioni	0	0	0	699	0	699	0	699
Altre variazioni	0	0	0	(56)	0	(56)	0	(56)
Saldo al 31 dicembre 2024	161.137	(16.602)	21.400	203.255	(2.470)	366.720	5.938	372.658

CRITERI DI REDAZIONE E NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Alerion”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano EURONEXT MILAN. La sede del gruppo Alerion (di seguito “Gruppo Alerion” o “Gruppo”) è a Milano, in via Renato Fucini 4.

Il Gruppo opera nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare nel settore eolico.

La pubblicazione del bilancio consolidato di Alerion per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 12 marzo 2026.

2. CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2025 è composto dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata, dal Conto Economico Consolidato, dal Conto Economico Complessivo Consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato e dalle relative note esplicative. Il presente bilancio consolidato è stato redatto secondo gli IFRS emanati dall’International Accounting Standards Board e omologati dall’Unione Europea in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.) e in vigore al 31 dicembre 2011 nonché sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell’Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati “IAS”) e tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretation Committee (“IFRIC”), in precedenza denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli investimenti immobiliari e per gli strumenti derivati che sono iscritti al valore equo (*fair value*). Inoltre, si segnala che le aggregazioni aziendali effettuate durante il periodo sono state contabilizzate al valore equo (*fair value*) alla data di acquisizione.

Il bilancio consolidato è redatto sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur nel contesto di generale incertezza e volatilità dei mercati finanziari per effetto della crisi in Medio Oriente e del conflitto tra Ucraina e Russia, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 24 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, non avendo la gestione operativa del Gruppo risentito di tali fenomeni ed essendo la produzione di energia elettrica un’attività di pubblica utilità, per tale motivo non soggetta a riduzione dell’operatività.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti.
- nel Conto economico l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il Gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione.
- il Rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Si precisa che in riferimento a quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito ai prospetti di bilancio sono stati inseriti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con “Parti correlate”.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

I principi contabili adottati nella redazione della Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2025 sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio annuale del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ad eccezione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni che sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2024, descritti nella nota 2.5. “MODIFICHE E NUOVI PRINCIPI ED INTERPRETAZIONI”.

2.1 SCHEMI DI BILANCIO ADOTTATI

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si riportano qui di seguito le indicazioni circa lo schema di bilancio adottato rispetto a quanto indicato nello IAS 1 per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, per il conto economico consolidato, per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato nonché il metodo utilizzato per rappresentare i flussi finanziari nel rendiconto finanziario consolidato rispetto a quelli indicati nello IAS 7.

- Nel prospetto di Conto Economico consolidato si è deciso di presentare un'analisi dei costi utilizzando una classificazione basata sulla natura degli stessi.
- Nel prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata si è deciso di rappresentare come classificazioni distinte le attività corrente e non correnti, e le passività correnti e non correnti, secondo quanto previsto dallo IAS 1.
- Nel Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato avvenute nel periodo sono rappresentate attraverso un prospetto a colonne che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce del patrimonio netto consolidato.
- Il Rendiconto Finanziario consolidato rappresenta i flussi finanziari classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. In particolare, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati, come previsto dallo IAS 7, utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si segnala, infine, che, in ottemperanza alla suddetta delibera, nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, di conto economico consolidato e nel rendiconto finanziario consolidato sono state evidenziate in apposite sotto voci, qualora di importo significativo, gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate.

2.2 PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio annuale consolidato comprende i bilanci della società Alerion e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici relativi. Le situazioni economico patrimoniali delle imprese controllate sono incluse nel bilancio annuale consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente sia nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata che nel conto economico consolidato.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, mentre quelle sulle quali si esercita un controllo congiunto con altri Soci sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le società collegate o comunque sottoposte ad influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le società controllate, consolidate integralmente, destinate alla vendita, sono classificate in accordo con quanto stabilito dal principio IFRS 5, e pertanto una volta consolidate integralmente, le attività ad esse riferite sono classificate in una unica voce, definita "Attività operative cessate", le passività ad esse correlate sono iscritte in un'unica linea del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, nella sezione delle passività, ed il relativo margine di risultato è riportato nel conto economico consolidato nella linea "Risultato netto derivante dalle attività operative cessate".

Il metodo di consolidamento integrale è così sintetizzabile:

- le attività, le passività, i costi e i ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste del patrimoniale, se positiva è iscritta fra le immobilizzazioni immateriali come avviamento, se negativa è addebitata a conto economico;

- gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzate nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, se di importo significativo, sono eliminati;
- i dividendi distribuiti da società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati;
- le quote di patrimonio netto di terzi e di utile o (perdita) di competenza di terzi sono esposte rispettivamente in una apposita voce del patrimonio netto, separatamente al patrimonio netto di Gruppo, e in una apposita voce del conto economico.

Ai fini del consolidamento tutte le situazioni economico patrimoniali utilizzate per il consolidamento sono state rettificate per aderire ai criteri di misurazione e valutazione dei principi contabili IAS/IFRS utilizzati dalle controllate.

METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le partecipazioni in joint venture, in imprese collegate e in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto. In applicazione del metodo del patrimonio netto, le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, allocando, analogamente a quanto previsto per le business combination, il costo sostenuto sulle attività/passività della partecipata; l'allocazione, operata in via provvisoria alla data di rilevazione iniziale, è rettificabile, con effetto retroattivo, entro i successivi dodici mesi per tener conto di nuove informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data di rilevazione iniziale. Successivamente il valore di iscrizione è adeguato per tener conto: (i) della quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione, rettificati per tener conto degli effetti dell'ammortamento e dell'eventuale svalutazione dei maggiori valori attribuiti alle attività della partecipata; e (ii) della quota di pertinenza della partecipante delle altre componenti dell'utile complessivo della partecipata. I dividendi distribuiti dalla partecipata sono rilevati a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione. Ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, si considerano le rettifiche previste per il processo di consolidamento.

Conversione delle poste in valuta

Le transazioni in valute diverse dalla valuta funzionale sono contabilizzate, al momento della rilevazione iniziale, al tasso di cambio a pronti in essere alla data dell'operazione. Successivamente, le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono convertite usando il tasso di cambio di chiusura (ossia, il tasso di cambio a pronti alla data di riferimento del bilancio). Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta estera, iscritte al costo storico, sono convertite usando il tasso di cambio in essere alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta, iscritte al fair value, sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del fair value. Le differenze di cambio eventualmente emergenti sono rilevate a Conto economico.

Conversione dei bilanci in valuta

Nel Bilancio consolidato i proventi, i costi, le attività e le passività sono espressi in euro, che rappresenta la valuta di presentazione della Capogruppo.

Ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato, i bilanci delle società consolidate con valuta funzionale diversa da quella di presentazione del Bilancio consolidato, sono convertiti in euro applicando alle attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di Conto economico il cambio medio dell'esercizio a condizione che approssimi i tassi di cambio in essere alla data delle rispettive operazioni.

Le relative differenze su cambi sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso; tale riserva è riversata proporzionalmente a Conto economico al momento della cessione (parziale o totale) della partecipazione.

Al fine di considerare l'impatto dell'iperinflazione sul tasso di cambio della moneta locale, la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico (ossia attività, passività, voci di patrimonio netto, ricavi e costi) di una società la cui valuta funzionale è la valuta di un'economia iperinflazionata sono convertiti nella moneta di presentazione del Gruppo (euro) utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio, eccetto per gli importi comparativi presentati nel bilancio dell'anno precedente che non sono rettificati per variazioni successive nel livello di prezzo o variazioni successive nei tassi di cambio.

2.3 VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare:

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono attività immateriali a vita definita (in prevalenza diritti e concessioni relativi alle autorizzazioni e ai diritti di gestione dei parchi eolici) e attività materiali (in prevalenza impianti e macchinario in funzione o in corso di realizzazione relativi ai parchi eolici in portafoglio). La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime relative alla vita utile delle attività non correnti, ai flussi di cassa attesi e agli adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore economico. Pertanto, tale attività di revisione del valore contabile delle attività non correnti è basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative a eventi futuri e azioni degli organi amministrativi che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

Attività per imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee e di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Per ulteriori dettagli si vedano i commenti riportati in nota 34.

Benefici ai dipendenti – Trattamento fine rapporto

L'accantonamento al TFR è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. La passività netta nei confronti dei dipendenti per il TFR al 31 dicembre 2025 è pari a 1.730 migliaia di euro (1.565 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Per ulteriori dettagli si vedano i commenti riportati in nota 25.

Ammortamenti

Si ricorda che il 31 dicembre 2019 il Gruppo Alerion ha variato il criterio di stima della vita utile degli aerogeneratori, cambiando la relativa aliquota di ammortamento dal 5% al 4%, con decorrenza 1° gennaio 2019. La valutazione della variazione del criterio di stima è stata effettuata alla luce dell'esperienza gestionale maturata negli anni di operatività degli impianti del Gruppo, delle attuali prospettive di obsolescenza tecnica e funzionale degli impianti eolici e delle previsioni di capacità reddituale degli stessi.

Tale valutazione è stata supportata dai risultati di uno studio tecnico e valutativo redatto da una primaria Advisory Firm nei settori Energy, Real Estate & Infrastructure, che ha elaborato la sua analisi verificando l'attuale stato d'uso di tutti gli impianti del Gruppo conseguente agli interventi di manutenzione effettuati.

Diritti d'uso e debiti per lease

La determinazione dei diritti d'uso e dei debiti per lease ai sensi dell'IFRS 16 introduce alcuni elementi di giudizio che comportano la definizione di alcune policy contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime principalmente in relazione alla definizione del lease term e alla definizione dell'incremental borrowing rate.

Altri processi di stima

Le stime sono utilizzate inoltre per rilevare accantonamenti per rischi su crediti, accantonamenti per rischi ed oneri, e svalutazioni di attivo, valore equo degli strumenti finanziari derivati, e valutazione dei beni intangibili nelle operazioni di aggregazione aziendale contabilizzate ai sensi dell'IFRS 3.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

2.4 SINTESI DEI PRINCIPALI CRITERI CONTABILI

Nella presente sezione vengono riepilogati i più significativi criteri di valutazione adottati dal Gruppo Alerion.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Avviamento

Gli avviamenti e le immobilizzazioni aventi vita utile indefinita non vengono sottoposti ad ammortamento, bensì a periodiche verifiche sulla loro recuperabilità in base ai flussi di cassa attesi dalla *Cash Generating Unit* (CGU) cui l'attività fa riferimento. Tali verifiche, espressamente codificate dai principi contabili internazionali e denominate "*impairment test*", tengono conto anche della rischiosità dell'investimento. Qualora i flussi di cassa attesi attualizzati non permettano il recupero dell'investimento iniziale, l'attività iscritta viene congruamente svalutata.

Aggregazioni aziendali

A partire dal 1° Gennaio 2010

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo acquisisce un *business*, deve classificare o designare le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario. Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, l'acquirente deve ricalcolare il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta e valutata con l'*equity method* e rilevare nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, sarà rilevata secondo quanto disposto dall'IFRS 9, nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo ridotto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale deve, dalla data di acquisizione, essere allocato ad ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Prima del 1° Gennaio 2010

Le Aggregazioni aziendali venivano contabilizzate applicando il "*purchase method*." I costi di transazione direttamente attribuibili all'aggregazione venivano considerati come parte del costo di acquisto. Le quote di minoranza venivano misurate in base alla quota di pertinenza dell'attivo netto identificabile dell'acquisita.

Le aggregazioni aziendali realizzate in più fasi venivano contabilizzate in momenti separati. Ogni nuova acquisizione di quote non aveva effetto sull'avviamento precedentemente rilevato.

Quando il Gruppo acquisiva un *business*, i derivati incorporati separati dal contratto ospite dall'acquisita non venivano rideterminati alla data di acquisizione a meno che l'aggregazione aziendale non determinasse un cambiamento nei termini del contratto che modificasse sostanzialmente i flussi di cassa che sarebbero altrimenti previsti dal contratto.

Il corrispettivo potenziale era rilevato se, e solo se, il Gruppo aveva un'obbligazione presente, e il flusso di cassa in uscita era probabile e la stima determinabile in modo attendibile. Le variazioni successive al corrispettivo potenziale erano contabilizzate come parte dell'avviamento.

Attività immateriali a vita definita

Sono iscritti tra le attività immateriali, secondo le disposizioni contenute nello IAS 38, i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede. È iscritto anche l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo storico e le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le immobilizzazioni aventi vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. Il valore di carico viene riesaminato annualmente, o più frequentemente se necessario, per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. I costi di ricerca sono imputati a conto economico consolidato nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo. Successivamente all'iniziale rilevazione dei costi di sviluppo, essi sono valutati con il criterio del costo che può essere decrementato per le quote di ammortamento o svalutazioni. I costi di sviluppo capitalizzati vengono ammortizzati in funzione della loro utilità futura in base al periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Aliquote

	Aliquote	
Diritti e concessioni	dal 3%	al 4%
Costi di sviluppo	dal 4%	al 5%
Brevetti e opere d'ingegno	dal 10%	al 20%
Altre immob. immateriali		20%

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono espone in bilancio al costo storico e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei terreni e beni destinati alla vendita che non vengono ammortizzati, ma svalutati qualora il loro *fair value* sia inferiore al costo iscritto in bilancio

Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate *pro-rata temporis*, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno.

Si segnala che al 31 dicembre 2019 il Gruppo Alerion ha variato il criterio di stima degli ammortamenti relativi agli aerogeneratori da 20 anni a 25 anni, con decorrenza 1° gennaio 2019.

I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono

portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespito stesso.

Sono stati altresì capitalizzati gli interessi finanziari legati ai *project financing* o altri finanziamenti strettamente correlati alle immobilizzazioni materiali in fase di costruzione.

Il trattamento contabile dei beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria, per ciò che riguarda gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, è in linea con quanto indicato nel principio IFRS 16. Il citato principio prevede che tali beni siano iscritti tra i beni di proprietà al costo e vengano ammortizzati con gli stessi criteri delle altre immobilizzazioni materiali. La quota capitale delle rate non liquidate è iscritta al passivo come debito, mentre gli oneri finanziari relativi alle rate di competenza, sono inclusi tra gli oneri finanziari a conto economico.

Il trattamento contabile dei beni acquisiti con contratti di locazione, per ciò che riguarda gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, è in linea con quanto indicato nel principio IFRS 16.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali	<i>Aliquote</i>
Terreni / Fabbricati	dal 1% al 3%
Impianti e macchinari	dal 2% al 20%
Altri beni	dal 12% al 25%

I diritti d'uso sono ammortizzati secondo il lease term del contratto, pari al periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo, ovvero secondo la vita utile del bene se inferiore. Secondo quanto previsto da IFRS 16:32, nel caso in cui sia previsto contrattualmente il trasferimento del bene oggetto di lease e l'esercizio di tale opzione sia ritenuta ragionevolmente certa, il diritto d'uso è ammortizzato secondo la vita utile del bene oggetto di lease.

I terreni non sono ammortizzati.

Il costo comprende i costi di smantellamento e rimozione del bene e i costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni in Joint Venture e in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Ai sensi del metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società a controllo congiunto o una collegata è iscritta nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del gruppo dell'attivo netto della partecipata. L'eventuale avviamento afferente alla partecipata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento.

Le quote di risultato derivanti dall'applicazione di tale metodo di consolidamento sono iscritte a conto economico, nella voce "Variazione delle partecipazioni valutate con il patrimonio netto".

Altre partecipazioni

Si tratta di altre attività finanziarie e vengono valutate secondo il criterio indicato nel corrispondente paragrafo successivo relativo agli strumenti finanziari.

Perdita di valore delle attività (*impairment test*)

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non ancora disponibili per l'uso, tale valutazione deve essere svolta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. *cash generating unit*), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating unit* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre,

l'eventuale esistenza d'indicatori di una diminuzione delle perdite di valore in precedenza rilevate e, qualora tali indicatori esistano, effettua una nuova stima del valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Strumenti finanziari

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 9 "Strumenti finanziari". L'IFRS 9 prevede la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie in base al modello di business con cui vengono gestite tali attività, tenuto conto delle caratteristiche dei loro flussi finanziari. In proposito il Gruppo classifica le attività finanziarie sulla base delle modalità di gestione delle stesse operata dal Gruppo ai fini del raggiungimento dei propri obiettivi e delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali previste per tali attività finanziarie. Si precisa che:

- le attività finanziarie del Gruppo a cui sono stati assegnati modelli di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali ("held-to-collect") sono state valutate al costo ammortizzato;
- le attività finanziarie del Gruppo a cui sono stati assegnati modelli di business il cui obiettivo è perseguito mediante sia la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che la vendita delle attività finanziarie in funzione delle finalità di detenzione e dell'atteso turnover delle attività finanziarie ("held-to-collect and sell") sono state classificate come attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico complessivo;
- le attività finanziarie a cui è stato assegnato un modello di business diverso dai precedenti ("other") sono state classificate come attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

Le categorie previste dallo IAS 39, ossia, attività detenute fino a scadenza, finanziamenti e crediti e attività disponibili per la vendita, sono eliminate.

Per effetto dell'entrata in vigore del nuovo principio, il Gruppo ha proceduto ad analizzare le attività finanziarie esistenti al 1° gennaio 2018 nelle nuove categorie previste, sulla base del modello di business e delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali previste per tali attività finanziarie.

L'analisi del modello di business è stata condotta attraverso la mappatura delle attività finanziarie sulla base delle modalità di gestione di tali attività finanziarie operata dal Gruppo ai fini del raggiungimento dei propri obiettivi.

Ai fini della classificazione delle attività finanziarie nelle nuove categorie previste da IFRS9, l'analisi del modello di business è stata affiancata dall'analisi dei flussi contrattuali (c.d. "SPPI Test"). A tal proposito, il Gruppo ha valutato se le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali consentano la valutazione al costo ammortizzato ("held-to-collect") o al fair value con impatto sul conto economico complessivo ("held-to-collect and sell").

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, che corrisponde al valore equo aumentato degli oneri accessori all'acquisto stesso. Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Impairment delle attività finanziarie

Con riferimento al modello di impairment per "expected loss" previsto dal principio IFRS 9 e alle poste presenti nel Bilancio, il Gruppo applica il seguente approccio metodologico:

- La misura dell'*Expected Credit Loss* ("ECL") è determinata moltiplicando il valore dell'esposizione per la probabilità di default della controparte (relativa al corrispondente orizzonte temporale) e per una loss given default fissa pari a 60%; si precisa che il valore dell'esposizione è stato posto pari al valore corrente di Bilancio e quindi non sono stati applicati fattori di sconto (in quanto, essendo calcolato al medesimo tasso, il relativo fattore di montante sarebbe stato il medesimo);

- La probabilità di default della controparte è calcolata sulla base dei relativi CDS spread (per le operazioni con orizzonte temporale fino a 6 mesi è stato comunque utilizzato il CDS spread a 6 mesi) sulla base della seguente formula:

$$PD=1-e^{-spread60\% \cdot durata}$$

- Per le poste costituite da conti correnti, non caratterizzati da una scadenza predefinita, l'orizzonte temporale di applicazione dell'ECL è così definito:

o Conti Correnti 'liberi': durata attesa pari ad un mese (nel presupposto che eventuali problematiche relative alla controparte verrebbero intercettate in tale arco temporale, con conseguente spostamento della relativa liquidità verso altri Istituti);

o Conti Correnti relativi ai Project Financing: identificazione di una componente 'stabile' in quanto vincolata al Project (con applicazione, in assenza di significativo deterioramento creditizio, dell'ECL in un orizzonte pari ad un anno) rispetto ad una componente 'circolante' residua (con orizzonte associato pari a 3 mesi).

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento poste in essere dal Gruppo.

Coerentemente con quanto stabilito dall' IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'*hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, come pure l'utile o la perdita sulla posta coperta.

Cash flow hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende

la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione *put* emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze nel breve termine, sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura, al netto del fondo svalutazione crediti determinato secondo il modello di impairment per "expected loss" previsto dall'IFRS 9. Tale modello di impairment viene integrato da eventuali ulteriori svalutazioni iscritte a seguito di specifiche condizioni di dubbia esigibilità sulle singole posizioni creditizie, al momento della loro individuazione.

Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato attraverso l'attualizzazione del valore nominale da ricevere, ed imputando lo sconto come provento finanziario nel periodo della sua maturazione.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali a vista e investimenti in titoli effettuati nell'ambito dell'attività di gestione della tesoreria, che abbiano scadenza a breve termine, che siano molto liquidi e soggetti ad un rischio insignificante di cambiamenti di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Finanziamenti passivi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori d'acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato ad una attività, l'attività ed il contributo sono rilevati per i loro valori nominali ed il rilascio a conto economico avviene progressivamente, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove il Gruppo riceve un contributo non monetario, l'attività ed il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati a conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza a questi assimilabili prestati da enti governativi od istituzioni simili che presentano un tasso di interesse inferiore al tasso corrente di mercato, l'effetto legato al tasso di interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

Passività per benefici ai dipendenti

Recependo quanto previsto dallo IAS 19, i benefici ai dipendenti da erogare successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento Fine Rapporto) sono sottoposti a valutazione di natura attuariale che devono considerare una serie di variabili (quali la mortalità, la previsione di future variazioni retributive, il tasso di inflazione previsto ecc.). L'emendamento al principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti" richiede che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel "Prospetto degli Altri utili (perdite) complessivi" ("Other comprehensive income") in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria.

L'emendamento ha previsto inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "service costs"; gli oneri finanziari netti calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti risultante all'inizio dell'esercizio devono essere iscritti a conto economico come tali; gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività devono essere iscritti nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi".

Pagamenti basati su azioni

Il Gruppo attua operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale nell'ambito della politica in materia di remunerazione adottata per l'Amministratore Delegato e per i dirigenti con responsabilità strategiche.

I più recenti piani di incentivazione di lungo termine prevedono l'assegnazione ai destinatari, quali possono essere: Amministratori Esecutivi e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche, e/o dipendenti e/o collaboratori che rivestano ruoli strategicamente rilevanti di un incentivo rappresentato da una componente di natura azionaria e da una componente monetaria.

Il Piano ha ad oggetto l'attribuzione gratuita di azioni, in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di performance al termine di un periodo di vesting.

Al fine di regolare la componente azionaria mediante l'assegnazione gratuita di azioni del Gruppo, è stato approvato un programma di acquisto di azioni proprie a servizio di tali piani. Per ulteriori dettagli sui piani di incentivazione basati su azioni, si rinvia alla nota dedicata ai "Pagamenti basati su azioni".

Il Gruppo rileva i servizi resi dai beneficiari come costo del personale e stima indirettamente il loro valore, e il corrispondente incremento del patrimonio netto, sulla base del fair value degli strumenti rappresentativi di capitale alla *grant date*. Tale fair value si basa sul prezzo di mercato osservabile delle azioni del Gruppo, tenendo conto dei termini e delle condizioni in base ai quali le azioni sono state assegnate (a eccezione delle condizioni di maturazione escluse dalla misurazione del fair value).

Il costo per queste operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale è riconosciuto a Conto economico, con contropartita a una specifica voce di patrimonio netto, lungo il periodo in cui le condizioni di servizio e di rendimento sono soddisfatte (periodo di maturazione).

Il costo complessivamente rilevato è rettificato a ogni data di riferimento del bilancio fino alla data di maturazione per riflettere la migliore stima disponibile al Gruppo del numero di strumenti rappresentativi di capitale per i quali ci si attende che le condizioni di servizio e quelle di rendimento

diverse dalle condizioni di mercato saranno soddisfatte, cosicché l'importo rilevato alla fine si basa sul numero effettivo di strumenti rappresentativi di capitale che soddisfanno le condizioni di servizio e quelle di rendimento diverse dalle condizioni di mercato alla data di maturazione.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Nei fondi per rischi ed oneri sono, inoltre, accantonati i futuri oneri da sostenere per lo smantellamento degli impianti di produzione di energia elettrica alla fine della loro vita utile e il ripristino del terreno, con contropartita incremento di valore del cespite cui si riferiscono. Tali importi iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono assoggettati ad ammortamento solo per l'importo che eccede i proventi attesi derivanti dalla vendita dei materiali di recupero.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti valutati con il metodo del costo ammortizzato sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

Attività detenute per la vendita e operative cessate

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita devono essere valutati al minore tra il valore contabile e il loro valore equo al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il loro uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. La Direzione deve essersi impegnata alla vendita, il cui completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Un'attività operativa cessata è un componente di un'entità che è stato dismesso o classificato come posseduto per la vendita, e i) rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività, ii) fa parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività, iii) è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Nel caso di attività operative cessate, nel prospetto di conto economico complessivo consolidato del periodo di *reporting* e del periodo di confronto dell'anno precedente, gli utili e le perdite delle attività operative cessate sono rappresentati separatamente dagli utili e dalle perdite delle attività operative, sotto la linea dell'utile dopo le imposte, anche quando il Gruppo mantiene dopo la vendita una quota di minoranza nella controllata. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel prospetto di conto economico complessivo.

Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali una volta classificati come posseduti per la vendita non devono più essere ammortizzati.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi

I ricavi sono riconosciuti in base al modello di contabilizzazione previsto dall'IFRS 15 che prevede, quali passaggi fondamentali:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation* che può avvenire in uno specifico momento temporale (*at a point in time*) o nel continuo (*over time*).

I ricavi sono iscritti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, buoni e resi.

I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico. In particolare:

- i ricavi operativi (ricavi per la vendita di energia), i ricavi su cessione immobili, i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base, alla soddisfazione di ciascuna *performance obligation* come previsto dal principio IFRS 15, ossia al completamento del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire in uno specifico momento temporale (*at a point in time*) o nel continuo (*over time*);
- i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento, coincidente con il momento nel quale essi sono deliberati. I dividendi da altre società sono classificati nel conto economico tra gli altri costi/ricavi operativi netti, essendo afferenti partecipazioni del settore in cui opera il gruppo che costituiscono investimento durevole. I dividendi da altre società detenute a mero scopo di investimento finanziario sono classificati tra i proventi finanziari.
- il risultato da realizzo su partecipazioni si rileva quando si realizza la vendita di partecipazioni e sono stati trasferiti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà della stessa;
- il risultato delle partecipazioni valutate ad *equity* si rileva in corrispondenza delle chiusure annuali e periodiche in funzione della quota di pertinenza dei risultati conseguiti dalle partecipate;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie rappresentano l'adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al trading. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio o della situazione periodica;

Tutti i ricavi sono valutati al *fair value* del loro corrispettivo; quando l'effetto finanziario legato al differimento temporale di incasso è significativo e le date di incasso attendibilmente stimabili, è iscritta la relativa componente finanziaria, alla voce proventi (oneri) finanziari.

Ricavi da Tariffa Incentivante (ex Certificati verdi)

I ricavi da tariffa incentivante (ex certificati verdi) maturati dagli impianti del Gruppo per cessioni a produttori o importatori di energia da fonti non rinnovabili, a trader, al Gestore del Mercato Elettrico (GME) con funzione di clearing house o al Gestore Servizi Elettrici (GSE), sono riconosciuti nell'esercizio di maturazione del certificato stesso, rappresentato da quello di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. Quando l'accordo per il differimento del pagamento include una componente finanziaria viene effettuata l'attualizzazione del corrispettivo, imputando a conto economico, come oneri finanziari, la differenza tra il valore nominale ed il *fair value*.

Imposte sul reddito

Le **imposte sul reddito correnti** sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le **imposte differite** sono calcolate usando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

1. Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:
 - di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
 - con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

2. Le imposte differite attive (o imposte anticipate) sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri, tenuto conto anche del consolidato fiscale nazionale di Gruppo e nel presupposto del mantenimento dello stesso negli esercizi futuri, che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:
 - l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
 - con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Secondo quanto previsto dallo IAS 12, quando un'attività è rivalutata a fini fiscali e la stessa è relativa a un esercizio precedente, o ad una rivalutazione che si prevede di effettuare in esercizi futuri, gli effetti fiscali sia della rivalutazione dell'attività sia della rettifica del valore ai fini fiscali devono essere imputati nel patrimonio netto degli esercizi in cui si verificano. Contrariamente se la rivalutazione a fini fiscali non è relativa a una rivalutazione contabile di un esercizio precedente, o a una che si prevede di effettuare in un esercizio successivo, gli effetti fiscali della rettifica del valore ai fini fiscali sono rilevati nell'utile (perdita) d'esercizio.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio nei crediti o debiti commerciali a seconda del segno del saldo.

Determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di riferimento del bilancio. Il *fair value* di strumenti finanziari che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione, basati su una serie di metodi ed assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso dell'esercizio.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso dell'esercizio, è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo (assegnazione di nuove emissioni ai beneficiari di piani di *Stock Option*).

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione

2.5 MODIFICHE E NUOVI PRINCIPI ED INTERPRETAZIONI

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2025:

- Modifiche allo IAS 21 - Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio: mancanza di exchangeability. Tali modifiche chiariscono quando una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, di conseguenza, quando non lo è. Quando una valuta non è scambiabile con un'altra, tali modifiche definiscono le modalità di determinazione del tasso di cambio da applicare. Le modifiche precisano inoltre l'informativa che deve essere fornita quando una valuta non è scambiabile. Non vi sono impatti sul Bilancio di Gruppo, in quanto il Gruppo non ha valute che rientrano nello scope di tali modifiche.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari (Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7)	maggio 2024	1° gennaio 2026	27 maggio 2025	(UE) 2025/1047 28 maggio 2025
Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura (Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7)	dicembre 2024	1° gennaio 2026	30 giugno 2025	(UE) 2025/1266 1° luglio 2025
Ciclo annuale di miglioramenti ai principi contabili IFRS – Volume 11 (Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 7, all'IFRS 9, all'IFRS 10 e allo IAS 7)	luglio 2024	1° gennaio 2026	9 luglio 2025	(UE) 2025/1311 10 luglio 2025

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Nuovi principi contabili IFRS			
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	gennaio 2014	1° gennaio 2016	Processo di omologazione sospeso in attesa del nuovo principio contabile sui " <i>rate-regulated activities</i> "
IFRS 18 Presentation and disclosure in financial statements	aprile 2024	1° gennaio 2027	(UE) 2026/338 13 febbraio 2026
IFRS 19 Entità controllate senza 'public accountability': informazioni integrative	maggio 2024	1° gennaio 2027	Omologazione non ancora attivata
Modifiche ai principi contabili IFRS			
Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	settembre 2014	Differita fino al completamento del progetto IASB sull' <i>equity method</i>	Processo di omologazione sospeso in attesa della conclusione del progetto IASB sull' <i>equity method</i>
Modifiche all'IFRS 19 Entità controllate senza 'public accountability': informazioni integrative	agosto 2025	1° gennaio 2027	Omologazione non ancora attivata
Translation to a hyperinflationary presentation currency (Amendments to IAS 21)	novembre 2025	1° gennaio 2027	Omologazione non ancora attivata
IFRS Practice Statement 1 - Management commentary	giugno 2025	n.a.	Le modifiche si riferiscono al materiale che accompagna principi contabili senza esserne parte integrante e, pertanto, non saranno oggetto di omologazione a parte dell'UE
Disclosures about uncertainties in the financial statements (Amendments to Illustrative examples on IFRS 7, IFRS 18, IAS 1, IAS 8, IAS 36 and IAS 37)	novembre 2025	n.a.	Le modifiche si riferiscono al materiale che accompagna principi contabili senza esserne parte integrante e, pertanto, non saranno oggetto di omologazione a parte dell'UE

3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si segnala la variazione del perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto delle seguenti operazioni:

ITALIA

- **Fri-EI Ichnusa S.r.l.:** con atto di fusione per incorporazione del 10 dicembre 2024 a partire dal 1 gennaio 2025 ha effetto l'operazione di fusione per incorporazione c.d. inversa, in base alla quale la società Fri-EI Ichnusa S.r.l., di cui in precedenza Alerion Clean Power S.p.A. deteneva il 100% delle quote sociali, è stata incorporata nella sua controllata Fri-EI Campidano S.r.l.
Pertanto, a partire dal 1 gennaio 2025 la società Fri-el Campidano S.r.l. è controllata al 100% da Alerion Clean Power S.p.A.
- **Fri-EI Nulvi Holding S.r.l.:** con atto di fusione per incorporazione del 10 dicembre 2024 a partire dal 1 gennaio 2025 ha effetto l'operazione di fusione per incorporazione c.d. inversa, in base alla quale la società Fri-EI Nulvi Holding S.r.l., di cui in precedenza Alerion Clean Power S.p.A. deteneva il 90% delle quote sociali, è stata incorporata nella sua controllata Fri-EI Anglona S.r.l.
Pertanto, a partire dal 1 gennaio 2025 la società Fri-el Anglona S.r.l. è controllata al 90% da Alerion Clean Power S.p.A.
- **Fri-EI Basento S.r.l.:** con atto di fusione per incorporazione del 10 dicembre 2024 a partire dal 1 gennaio 2025 ha effetto l'operazione di fusione per incorporazione, in base alla quale la società Fri-EI Basento S.r.l. (detentrica del 100% delle quote di Grottole S.r.l.), è stata incorporata nella sua controllante FW Holding S.r.l.. Pertanto, a partire dal 1 gennaio 2025 la società Fri-el Grottole S.r.l. è controllata al 100% da FW Holding S.r.l.
- **Alerion San Marco S.r.l.:** in data 9 maggio 2025 il gruppo Alerion ha perfezionato l'acquisto della totalità delle quote sociali; la società è controllata al 100% da Alerion Clean Power S.p.A.;
- **Eolo Energie Bivona S.r.l.:** in data 10 giugno 2025 il gruppo ha acquisito il 100% delle quote; la società è controllata al 100% da Alerion Clean Power S.p.A.;
- **Licodia Eubea Solar S.r.l.:** in data 16 giugno 2025 è stata costituita la società, mediante atti di scissione parziale da parte di Fri El Solar S.r.l., controllata al 100% da Alerion Clean Power S.p.A.;
- **Masseria Ciminiera S.r.l.** in data 16 giugno 2025 è stata costituita la società, mediante atti di scissione parziale da parte di Fri El Solar S.r.l., controllata al 100% da Alerion Clean Power S.p.A.;
- **Bastia Nuova S.r.l.:** in data 17 luglio 2025 è stata costituita la società, mediante atto di scissione parziale da Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l., controllata al 100% da Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.;
- **Eolica PM S.r.l.:** in data 19 dicembre 2025 si è perfezionata la cessione del 100% delle quote della società, precedentemente controllata integralmente da Alerion Clean Power S.p.A.;
- **Alerion Petrarola S.r.l.:** in data 23 dicembre 2025 è stata costituita la società Alerion Petrarola S.r.l., mediante conferimento di ramo d'azienda da parte di Fri-el Solar S.r.l.. La società è controllata al 100% da Fri-el Solar S.r.l.;

ROMANIA

- **New Energy PV S.r.l.:** in data 21 febbraio 2025 il gruppo ha acquisito il 100% delle quote sociali; la società è controllata al 100% da Alerion Energy RO S.r.l.;
- **Draghiescu Partners S.r.l.:** A far data 21 febbraio 2025 il gruppo Alerion ha acquisito la totalità delle quote della società, di cui precedentemente deteneva il 90%. A partire dal 21 febbraio 2025 il gruppo detiene il 100% delle quote della società, tramite la propria controllata Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l..
- **Alerion Clean Power RO S.r.l.:** in data 14 luglio 2025 Alerion Clean Power S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 51% delle quote della società, di cui in precedenza ne deteneva il 49%, arrivando pertanto a controllarne il 100%.
- **Renewbuz S.r.l.:** in data 25 luglio 2025 il gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 51% delle quote della società; la società è controllata al 51% da Alerion Energy RO S.r.l.;
- **Bisalta S.r.l.:** a far data 12 dicembre 2025 il gruppo Alerion ha acquisito la totalità delle quote della società, di cui precedentemente deteneva l' 86%.
- **Nambino S.r.l.:** in data 16 dicembre 2025 il gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della società; la società è controllata al 100% da Alerion Energy RO S.r.l.;
- **Tovel S.r.l.:** in data 16 dicembre 2025 il gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della società; la società è controllata al 100% da Alerion Energy RO S.r.l.;

- **PV Solar 1 S.r.l.:** in data 16 dicembre 2025 il gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della società; la società è controllata al 100% da Alerion Energy RO S.r.l.;
- **PV Solar 2 S.r.l.:** in data 16 dicembre 2025 il gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della società; la società è controllata al 100% da Alerion Energy RO S.r.l.;
- **PV Solar 3 S.r.l.:** in data 16 dicembre 2025 il gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della società; la società è controllata al 100% da Alerion Energy RO S.r.l.;
- **PV Solar 4 S.r.l.:** in data 16 dicembre 2025 il gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della società; la società è controllata al 100% da Alerion Energy RO S.r.l.;
- **PV Solar 5 S.r.l.:** in data 16 dicembre 2025 il gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della società; la società è controllata al 100% da Alerion Energy RO S.r.l.

REGNO UNITO

- **Pennant Walters Ltd.:** in data 14 ottobre 2025 il gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della società; la società è controllata al 100% da Alerion UK Ltd.;

IRLANDA

- **Milestone Windfarms Ltd.:** in data 30 ottobre 2025 il gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della società; la società è controllata al 100% da Alerion Ireland Ltd.;
- **Bally Wind Supply Ltd.:** in data 30 ottobre 2025 il gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della società; la società è controllata al 100% da Alerion Ireland Ltd.

Si riportano di seguito i valori delle valute del Gruppo al 31 dicembre 2025

	2025	al 31 dicembre 2025	2024	al 31 dicembre 2024
	Medi	Puntuali	Medi	Puntuali
RON Nuovo Leu - (Romania)	5,0424	5,0968	4,9746	4,9743
Nuovo Lev Bulgaria	1,9558	1,9558	1,9558	1,9558
Sterlina britannica	0,8568	0,8726	0,8466	0,8292

Nella tabella seguente si riporta l'area di consolidamento al 31 dicembre 2025.

Denominazione	Sede	Capitale sociale (/000)	% di possesso		Impresa diretta detentrici della partecipazione indiretta
			diretto	indiretto	
Società controllate consolidate secondo il metodo integrale					
- Alerion Clean Power S.p.A.	Milano - Via Renato Fucini 4	161.137	-		
- Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	Milano - Via Renato Fucini 4	90	100,00		
- Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	100	100,00		
- Alerion Bioenergy S.r.l. in liquidazione	Milano - Via Renato Fucini 4	10	100,00		
- Frie-el Albareto S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10	100,00		
- Green Energy Sardegna S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	10	100,00		
- Alerion Spain S.L.	Calle Angli, 31 – 08017 Barcelona, Spagna	100	51,00		
- Comiolica SLU	Calle Angli, 31 – 08017 Barcelona, Spagna	2.500		100,00	Alerion Spain S.L.
- Alerion Iberia SL	Calle Angli, 31 – 08017 Barcelona, Spagna	50	100,00		
- Fri-el Campidano S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	100	100,00		
- Fri-El Anglona S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	100	90,00		
- FW Holding S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	100	100,00		
- Fri-el Ricigliano S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10		100,00	FW Holding S.r.l.
- Fri-el Grottole S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	50		100,00	FW Holding S.r.l.
- Anemos wind S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	50	100,00		
- Ordonia Energia S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	435	100,00		
- Callari S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	1.000	100,00		
- Minerva S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	14	100,00		
- Eolo S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	750	100,00		

- Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	100	80,00		
- Dotto S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	10	100,00		
- Wind Power Sud S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	10	100,00		
- Renergy San Marco S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	108	100,00		
- Krupen Wind S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	10	100,00		
- Fucini4 S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	10	100,00		
- Auseu-Borod Wind Farm S.r.l. in liquidazione	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	0,2 RON		100,00	Alerion Romania S.A.
- Alerion Romania S.A. in liquidazione	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	100 RON	95,00		
				5,00	Alerion Bioenergy S.r.l. in liquidazione
- Draghiescu Partners S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	0,3 RON		100,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Alerion Bulgaria OOD	Sofia - 6th Septemvri Str., 6A, Sredetz Region	90 LEV	92,50		
- Wind Energy OOD	Sofia - 6th Septemvri Str., 6A	2.375 LEV		51,00	Krupen Wind S.r.l.
- Wind Stream OOD	Sofia - 6th Septemvri Str., 6A	2.319 LEV		51,00	Krupen Wind S.r.l.
- Wind Systems OOD	Sofia - 6th Septemvri Str., 6A	2.290 LEV		51,00	Krupen Wind S.r.l.
- Wind Power 2 OOD	Sofia - 6th Septemvri Str., 6A	2.312 LEV		51,00	Krupen Wind S.r.l.
- Alerion Energy RO S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	10 RON	100,00		
- Alerion Renewable RO S.r.l.	Bucarest, Strada Popa Petre n. 5, Corpo B, Piano 4, Ufficio 411, Settore 2	75.770 RON	51,00		
- Fravort S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Tremalzo S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Green Fotovoltaic Parc S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Solar Live Energy S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Inspire Parc Solar S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Conti Green Projects S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	4,2 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Cevedale S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Cavignon S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Presenella S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Vermiglio S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Vigolana S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Alerion RO Todiresti S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	50 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Fradusta S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Renewable RO S.r.l.
- Litegosa S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Renewable RO S.r.l.
- Brunale S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	1		100,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Lagorai S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Renewable RO S.r.l.
- Rienza S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Renewable RO S.r.l.
- Passirio S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Renewable RO S.r.l.
- Plose S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Alerion Investments S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	10	100,00		
- Alerion UK Ltd.	Liverpool, Gateway Hhouse, Old Hall Road, Bromborough, Wirral, Regno Unito	0,001 GBP	100,00		
- Alerion Service S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	100	100,00		
- Alerion Seddanus S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10	100,00		
- Fri-El Guardionara S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10	100,00		
- Fri-El Anzi S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	50	100,00		
- Ambiez S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Sass Maor S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Alerion Service RO S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	10		100,00	Alerion Service S.r.l.
- Bisalta S.r.l.	Timisoara, Piata Victoriei nr.7, camera 3, scara D, etaj 6, apartament 21, Judetul Timis	0,5 RON	100,00		Alerion Energy RO S.r.l.
- Alerion Ireland Ltd.	Cork (IE), Waterfront, 1 Horgans's Quay, Ufficio 428, T23 PPT8	0,001	100,00		
- Alerion Racari S.r.l.	Bucarest, Strada Popa Petre n. 5, Corpo A, Piano 5, Ufficio 513, Settore 2	4,5 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Fri-el Solar S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10,000	100,00		
- Aresol S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10,000	100,00		Fri-el Solar S.r.l.
- Ecosolis S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10,000	100,00		Fri-el Solar S.r.l.
- Wind Energy Galati S.r.l.	Bucarest, Strada Popa Petre n. 5, Corpo A, Piano 5, Ufficio 506, Settore 2	4,5 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Pasubio S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Agira S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	10,000		100,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Alerion S. Agata S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	10,000		100,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Alerion Gavorrano S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	10,000		100,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Conti Energie Verde S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	60RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Ergo Windprod S.r.l.	Municipio Constanta, Via Zorelelor n.79, Stanza n.3, Piano P, Distretto Constanta	1 RON		100,00	Alerion Energy RO S.r.l.

- Vulturu Power Park S.r.l.	Municipio Constanta, Via Zorelelor n.75, Stanza n.7, Piano P, Distretto Constanta	1 RON	100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Vulturu Wind Farm S.r.l.	Municipio Constanta, Via Zorelelor n.79, Stanza n.3, Piano P, Distretto Constanta	1 RON	100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Vaslui Wind S.r.l.	Bucuresti Sectorul 1, Calea FLOREASCA, Nr. 175, PARTEA B, Etaj 3	4,5 RON	100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Alerion Arlena S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10,000	100,00	
- New Energy PV S.r.l.	Bucarest, Via Floreasca, nr 175, Parte B, piano 11, Settore 1	1 RON	100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Alerion San Marco S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10,000	100,00	
- Eolo Energie Bivona S.r.l.	Palermo - Piazza Castelnuovo 12	10,000	100,00	
- Masseria Ciminiera S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10,000	100,00	
- Licodia Eubea Solar S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10,000	100,00	
- Bastia Nuova S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	10,000	100,00	
- Alerion Clean Power RO S.r.l.	Bucarest, Calea Floreasca n. 175, Parte B, Piano 3, Settore 1	34,700 RON	100,00	
- PV Solar 1 S.r.l.	Bucarest, Settore 1, Calea Floreasca nr. 175, Floreasca Tower, Parte B, cam. 5, frazione B3, Piano 1, appartamento 11	1 RON	100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- PV Solar 2 S.r.l.	Bucarest, Settore 1, Calea Floreasca nr. 175, Floreasca Tower, Parte B, cam. 5, frazione B3, Piano 1, appartamento 11	1 RON	100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- PV Solar 3 S.r.l.	Bucarest, Settore 1, Calea Floreasca nr. 175, Floreasca Tower, Parte B, cam. 5, frazione B3, Piano 1, appartamento 11	1 RON	100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- PV Solar 4 S.r.l.	Bucarest, Settore 1, Calea Floreasca nr. 175, Floreasca Tower, Parte B, cam. 5, frazione B3, Piano 1, appartamento 11	1 RON	100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- PV Solar 5 S.r.l.	Bucarest, Settore 1, Calea Floreasca nr. 175, Floreasca Tower, Parte B, cam. 5, frazione B3, Piano 1, appartamento 11	1 RON	100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Nambino S.r.l.	Bucarest, Settore 1, Calea Floreasca nr. 175, Floreasca Tower, Parte B, cam. 5, frazione B3, Piano 1, appartamento 11	1 RON	100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Tovel S.r.l.	Bucarest, Settore 1, Calea Floreasca nr. 175, Floreasca Tower, Parte B, cam. 5, frazione B3, Piano 1, appartamento 11	1 RON	100,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Milestone Windfarm Ltd		0,1	100,00	Alerion Ireland Ltd.
- Bally Wind Supply Ltd		0,1	100,00	Alerion Ireland Ltd.
- Pennant Walters Ltd	Suite F8 Gateway House Old Hall Road, Bromborough, Wirral, England, CH62 3NX	0,001 GBP	100,00	Alerion UK Ltd.
- Renewbuz S.r.l	București Sectorul 6, Spl. INDEPENDENȚEI, Nr. 202K, Bloc B4, Etaj 8, Apartament 51	0,2 RON	51,00	Alerion Energy RO S.r.l.
- Alerion Petrarola S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	10,000	100,00	Fri-el Solar S.r.l.

Partecipazioni valutate secondo il metodo del Patrimonio Netto

- Ecoenergia Campania S.r.l.	Cervinara (AV) - Via Cardito, 14	100	50,00	
- New Green Molise S.r.l.	Napoli - Via Diocleziano, 107	10	50,00	
- S.C. Compania Eoliana S.A.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	501 RON	49,75	
- Jimbolia Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	99,00	S.C. Compania Eoliana S.A.
- Parco Eolico Santa Croce del Sannio House S.r.l.	Benevento - Viale Mario Rotili 148	40	50,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Tre Torri Energia S.r.l.	Bolzano - Piazza del Grano 3	10,000	49,00	Fri-el Solar S.r.l.
- Mitoc Partners S.r.l.	Bucarest, Via Maior Ștefan Sanatescu, N. 53, Palazzo C1, Corpo 4, Piano 2, Stanza 4, Settore 1	0,8 RON	75,00	Alerion Clean Power RO S.r.l.
- Phoenix Ceres S.r.l.	Bucarest, Via Maior Ștefan Sanatescu, N. 53, Palazzo C1, Corpo 4, Piano 2, Stanza 4, Settore 1	0,8 RON	75,00	Alerion Clean Power RO S.r.l.
- Phoenix Catalyst S.r.l.	Bucarest, Via Maior Ștefan Sanatescu, N. 53, Palazzo C1, Corpo 4, Piano 2, Stanza 4, Settore 1	0,8 RON	75,00	Alerion Clean Power RO S.r.l.
- Phoenix Nest S.r.l.	Bucarest, Via Maior Ștefan Sanatescu, N. 53, Palazzo C1, Corpo 4, Piano 2, Stanza 4, Settore 1	0,8 RON	75,00	Alerion Clean Power RO S.r.l.
- Phoenix Genesis S.r.l.	Bucarest, Via Maior Ștefan Sanatescu, N. 53, Palazzo C1, Corpo 4, Piano 2, Stanza 4, Settore 1	0,8 RON	75,00	Alerion Clean Power RO S.r.l.
- Alperion S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	20	50,00	
- Bioenergia S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	1	100,00	Alperion S.r.l.
- Generai S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	10	100,00	Alperion S.r.l.
- Enermac S.r.l.	Milano - Via Renato Fucini 4	40	100,00	Alperion S.r.l.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

ATTIVITA' NON CORRENTI

4. ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

(valori in Euro migliaia)	Diritti e concessioni	Costi di sviluppo	Brevetti ed opere d'ingegno	Altre immob. immateriali	Immob. in corso	Totale
Valore netto al 01.01.2024	246.690	15.169	143	52	2.965	265.019
Valore Lordo						
Variazione area di consolidamento	4.978	(653)	0	(2)	0	4.323
A seguito di aggregazioni aziendali	0	0	0	0	0	0
Incrementi	2.589	1.340	0	89	8.696	12.714
Decrementi	(717)	0	0	(135)	(48)	(900)
Rettifiche da Impairment Test	(400)	0	0	0	0	(400)
Incrementi per ripristini di valore	1.946	0	0	0	0	1.946
Altre riclassifiche	0	0	0	0	(1.921)	(1.921)
Totale variazione Valore Lordo	8.396	687	0	(48)	6.727	15.762
Ammortamenti accumulati						
Variazione area di consolidamento	766	79	0	1	0	846
Ammortamenti	(15.064)	(568)	(53)	(22)	0	(15.707)
Eliminazione del F.do amm.to per alienazione cespiti	60	2	0	120	0	182
Totale variazione ammortamenti accumulati	(14.238)	(487)	(53)	99	0	(14.679)
Valore lordo al 31.12.2024	345.282	21.015	440	1.680	9.692	378.109
Fondo ammortamento	(104.434)	(5.646)	(350)	(1.577)	0	(112.007)
Valore netto al 01.01.2025	240.848	15.369	90	103	9.692	266.102
Valore Lordo						
Variazione area di consolidamento	26.977	(3.118)	0	2	0	23.861
A seguito di aggregazioni aziendali	8.958	0	0	0	0	8.958
Incrementi	48	1.833	0	3.489	2.911	8.281
Decrementi	0	(2.666)	0	(2)	(88)	(2.756)
Rettifiche da Impairment Test	(3572)	0	0	0	0	(3.572)
Differenze di cambio da conversione	(480)	(170)	(1)	0	0	(651)
Altre riclassifiche	0	478	0	0	(978)	(500)
Totale variazione Valore Lordo	31.931	(3.643)	(1)	3.489	1.845	33.621
Ammortamenti accumulati						
Variazione area di consolidamento	3.597	1.057	0	(2)	0	4.652
Ammortamenti	(15.264)	(563)	(29)	(14)	0	(15.869)
Differenze di cambio da conversione	8	0	0	1	0	9
Totale variazione ammortamenti accumulati	(11.659)	495	(29)	(15)	0	(11.208)
Valore lordo al 31.12.2025	377.213	17.372	439	5.169	11.537	411.730
Fondo ammortamento	(116.093)	(5.151)	(379)	(1.592)	0	(123.215)
Valore netto al 31.12.2025	261.120	12.221	60	3.577	11.537	288.515

I **Diritti e concessioni** ammontano a 261.120 migliaia di euro (240.848 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono alle autorizzazioni e ai diritti di gestione dei parchi eolici rilevati tramite l'acquisto di partecipazioni in società progetto.

La variazione netta dell'esercizio in aumento per 20.272 migliaia di euro riflette principalmente la riduzione per la quota di ammortamenti rilevati nell'esercizio pari a 15.264 migliaia di euro, gli incrementi per effetto della variazione dell'area di consolidamento, la parziale svalutazione delle attività immateriali relative alle iniziative del Gruppo in Romania, tali rettifiche di valore sono emerse dalle analisi di impairment test annualmente predisposte dal Gruppo. Si rimanda alla nota "5" per il trattamento adottato e la relativa contabilizzazione delle svalutazioni apportate in accordo con il test di impairment svolto sui valori a 31 dicembre 2025.

I **Costi di sviluppo** ammontano a 12.221 migliaia di euro (15.369 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono a costi sostenuti prevalentemente a fronte di studi di fattibilità, di progettazione, analisi anemometriche e ad altri costi relativi a progetti eolici in fase di sviluppo e di realizzazione. Tali costi sono stati capitalizzati in base alle indicazioni dello IAS 38 e ammortizzati a partire dall'entrata in funzione degli impianti a cui si riferiscono, sulla base della vita utile del relativo progetto.

Le **Immobilizzazioni in corso** ammontano a 11.537 migliaia di euro (9.692 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). L'incremento è principalmente riferibile alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo e la costruzione dei nuovi impianti in Italia e in Romania.

4.1 AGGREGAZIONI AZIENDALI

Come già comunicato in data 9 settembre, il Gruppo – tramite la controllata Alerion Ireland Limited – ha acquisito il 100% del capitale sociale rispettivamente di Milestone Wind Farm Ltd e di Bally Wind Ltd in virtù del contratto di Share Purchase Agreement (SPA) sottoscritto con SUSI Cappawhite Holding. In particolare, la società acquisita Milestone Wind Farm Ltd, è titolare di un parco eolico onshore con capacità installata pari a 14,4 MW, situato nella Contea di Tipperary, Irlanda.

In conformità al principio contabile internazionale IFRS 3, si forniscono di seguito le informazioni richieste per le operazioni rientranti nell'ambito delle *business combinations*. La contabilizzazione dell'aggregazione aziendale è stata definita in via definitiva, poiché alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale 2025 il processo di identificazione, stima e valutazione delle attività e delle passività acquisite risulta integralmente completato.

In particolare, le attività nette acquisite si riferiscono al parco, entrato in esercizio nel 2018, è composto da quattro turbine Vestas V105 da 3,6 MW ciascuna. L'impianto beneficia di un incentivo REFIT, che garantisce un prezzo minimo dell'energia prodotta consentendo al contempo di valorizzare l'eventuale *upside* di mercato. La produzione annua attesa è pari a circa 40 GWh, equivalenti a oltre 16.000 tonnellate di CO₂ evitate ogni anno, corrispondenti al fabbisogno energetico di circa 15.000 famiglie. Il valore complessivo dell'operazione (enterprise value) è pari a circa 28 milioni di euro. Tenuto conto della Posizione Finanziaria Netta delle società alla data dell'operazione, il valore netto delle attività trasferite (equity value) è stato definito nella misura di circa 5,5 milioni di euro.

Entità partecipanti all'aggregazione aziendale

Denominazione	Capitale sociale (Euro/000)	% di possesso	Impresa diretta detentrici della partecipazione indiretta
Milestone Wind Farm Ltd	0,1	100%	Alerion Ireland Limited
Bally wind Ltd	0,1	100%	Alerion Ireland Limited

Le entità facenti parte dell'Aggregazione sono: Alerion Ireland Ltd, in qualità di entità acquirente, e rispettivamente le società Milestone Wind Farm, proprietaria di un impianto eolico di 14,4 MW nella Contea di Tipperary in Irlanda, e Bally wind Ltd in qualità di entità acquisite.

A seguito dell'operazione in esame il Gruppo Alerion ha ottenuto il controllo delle due società: Milestone Wind Farm Ltd e di Bally Wind Ltd

Corrispettivo trasferito dell'aggregazione aziendale

Il corrispettivo trasferito nelle due aggregazioni aziendali è rispettivamente per Milestone pari a 4.419 migliaia di euro e per Bally pari a 1.125 migliaia di euro. Il corrispettivo per il trasferimento del fair value delle attività nette di Milestone e di Bally per la quota del 100% è stato determinato alla data di valutazione attraverso una perizia secondo le prassi consolidate. I valori sono stati così determinati in maniera definitiva secondo i criteri dell'IFRS 3. Si riporta di seguito il dettaglio:

Corrispettivo trasferito per l'Aggregazione aziendale	Milestone	Bally
Corrispettivo trasferito complessivo per l'Aggregazione Aziendale (a)	(4.419)	(1.125)
Disponibilità liquide presenti nella società alla data di acquisizione (b)	971	1.273

Costi correlati all'acquisizione

Il Gruppo ha sostenuto costi correlati all'acquisizione, pari a 55 migliaia di euro, inerenti a spese legali e costi per due diligence. Tali costi sono stati inclusi nella voce 'costi amministrativi' del prospetto sintetico dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo.

Attività acquisite, passività assunte identificabili e fair value

Le attività nette identificabili alla data di acquisizione del controllo risultavano negative per 3.520 migliaia di euro con riferimento a Milestone e pari a 990 migliaia di euro con riferimento a Bally.

Nell'allocatione del prezzo pagato è stata adottata una delle metodologie di valutazione previste dall'IFRS 3. In particolare, il fair market value è stato stimato mediante l'attualizzazione dei flussi reddituali futuri attribuibili al singolo asset. Sono state così individuate ulteriori attività immateriali, che al netto dell'effetto fiscale misurano €7.838 migliaia, e crediti vari ed altre attività correnti pari a 236 migliaia di euro.

Attività nette identificate	Nota	Attività nette alla data di acquisizione		Allocazione prezzo di acquisto	
		Milestone	Bally	Attività nette alla data di acquisizione	Allocazione prezzo di acquisto
Immobilizzazioni Immateriali - Concessioni	4-5			8.804	154
Immobilizzazioni Materiali	7	22.472			
Strumenti derivati	25				
Attività per imposte anticipate	35				
Crediti commerciali	11	527			245
Crediti tributari	12				
Crediti vari e altre attività correnti	13	142	236		20
Disponibilità liquide e altri titoli correnti	22	971			1.273
Imposte differite	35		(1.101)		(19)
Fondo rischi	27	(83)			
Passività finanziarie	23-24	(24.666)			
Debiti tributari	16	(2.262)			
Debiti commerciali	15	(581)			(538)
Debiti correnti e non correnti	14-17	(40)			(10)
Attività nette identificabili alla data di acquisizione del controllo		(3.520)			990
Attività nette identificate a seguito di purchase price allocation		7.939			135

Poiché le due acquisizioni in oggetto, rispettivamente Milestone e Bally, si sono perfezionate nel corso del quarto trimestre 2025, il conto economico consolidato del Gruppo per il 2025 include il contributo economico dalla data di acquisizione fino alla data della presente relazione finanziaria annuale.

Si riportano di seguito i dati economici delle controllate oggetto di acquisizione come se l'acquisizione fosse avvenuta al 1° gennaio 2025, in confronto con il contributo economico dalla data di acquisizione fino alla data di chiusura dell'esercizio:

Milestone Ltd	Inclusi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025	
(valori in euro migliaia)	dal 01 gennaio al 31 dicembre 2025	31 dicembre 2025
Ricavi	679	3.176
Costo delle risorse umane	0	15
Altri costi operativi	258	1.510
Costi operativi	258	1.525
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	421	1.651
Ammortamenti e svalutazioni	284	1.700
Risultato Operativo (EBIT)	137	(49)
Proventi (oneri) finanziari	(26)	(459)
Risultato ante imposte (EBT)	111	(508)
Imposte	(9)	(55)
Risultato Netto	102	(563)

Bally Ltd	Inclusi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025	
(valori in euro migliaia)	dal 01 gennaio al 31 dicembre 2025	31 dicembre 2025
Ricavi	721	3.279
Costo delle risorse umane	693	3.359
Altri costi operativi	-	-
Costi operativi	693	3.359
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	28	(80)
Ammortamenti e svalutazioni	1	9
Risultato Operativo (EBIT)	27	(89)
Proventi (oneri) finanziari	(5)	(20)
Risultato ante imposte (EBT)	22	(109)
Imposte	-	1
Risultato Netto	22	(108)

5. VERIFICA SULLA PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITA' MATERIALI ED IMMATERIALI

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36, è stata effettuata una verifica (*Impairment Test*), approvata dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 12 marzo 2026, volta a determinare che le attività materiali e le attività immateriali a vita utile definita, con particolare attenzione a quelle immateriali, iscritte in bilancio al 31 dicembre 2025 risultino pari ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile attraverso l'utilizzo. A tal fine, sono state testate immobilizzazioni immateriali nette per un valore di 178.965 migliaia di euro e immobilizzazioni materiali nette per 375.918 migliaia di euro con riferimento alle CGU esistenti.

(valori in migliaia)	al 31 dicembre 2025	Valori assoggettati a Impairment Test	Differenza
Attività immateriali a vita definita	288.515	178.965	109.550
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)	695.753	375.918	319.835
Totale	984.268	554.883	429.385

La tabella seguente dettaglia il carrying amount delle CGU assoggettate ad impairment test, raggruppate per le aree di riferimento coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo.

CGU - Impianti consolidati integralmente raggruppati per area geografica (valori in migliaia di euro)	Valore di Carico iscritto tra le immobilizzazioni Immateriali e Materiali	Valore di carico testato*	Headroom
---	---	---------------------------	----------

Dati al 31 dicembre 2025**Impianti eolici operativi in Italia**

Nord	22.714	21.970	32.026
Centro-Sud	26.058	8.111	22.999
Sud	129.430	111.817	69.385
Sicilia	98.622	83.283	57.785
Sardegna	135.169	112.563	89.035
Totale	411.992	337.745	271.230

Impianti fotovoltaici operativi in Italia

Sardegna	16.224	16.070	394
Totale	16.224	16.070	394

Impianti eolici operativi estero

Spagna	41.231	36.970	13.992
Bulgaria	6.728	6.947	6.033
Totale	47.959	43.916	20.025

Impianti fotovoltaici operativi estero

Romania	89.011	78.547	1.097
Totale	89.011	78.547	1.097

Totale Complessivo	565.186	476.277	292.747
---------------------------	----------------	----------------	----------------

* Il Valore di Carico testato corrisponde al Capitale Investito Netto ed è determinato dalla somma algebrica del Capitale Immobilizzato, del Capitale circolante operativo netto e del debito per leasing di tutte le società incluse nel perimetro integrale del Gruppo suddiviso per area geografica, incluse le scritture di consolidamento coerenti con il Bilancio consolidato del Gruppo.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste una indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, l'entità deve stimare il valore recuperabile dell'attività. In coerenza con le policy interne il Gruppo procede a svolgere le attività di impairment test sulle attività immateriali a vita utile definita e sulle attività materiali annualmente anche in assenza di indicatori di impairment. Si segnala che il Gruppo non rileva tra le proprie attività immateriali attività a vita utile indefinita.

Con riferimento a quanto sopra, nel valutare l'esistenza di un'indicazione che un'attività può aver subito una riduzione durevole di valore, sono state considerate le indicazioni derivanti da fonti d'informazione sia interne sia esterne al Gruppo. Con riferimento alle singole CGU identificate, potenziali indicatori di impairment sono stati identificati negli scenari dei prezzi di medio lungo termine. Inoltre, è stata considerata quale indicatore d'impairment la circostanza che il valore contabile delle attività nette di Alerion Clean Power risulta superiore alla capitalizzazione di mercato alla data di bilancio. La capitalizzazione di borsa del Gruppo al 31 dicembre 2025 ammonta a circa 988 milioni di Euro (868 milioni alla fine del 2024), evidenziando un valore notevolmente superiore a quello del patrimonio netto contabile alla stessa data, a supporto della tenuta del valore degli asset.

Rischio Climatico

I potenziali impatti del rischio climatico sono mitigati dal Gruppo Alerion tramite l'adozione di apposite misure quali (i) la pianificazione dell'installazione di nuovi siti in zone geografiche diversificate, monitorando l'andamento dei dati anemometrici per migliorare l'attività di forecasting meteorologico e programmando i fermi impianto in funzione dei periodi di minore ventosità e (ii) il contenimento degli eventuali rischi di danneggiamento degli impianti dovuti a eventi atmosferici avversi non controllabili né programmabili tramite la stipula di polizze assicurative e di contratti di manutenzione. Inoltre, il Gruppo ha da tempo intrapreso una strategia di diversificazione del proprio modello di business sviluppando anche la produzione di energia da impianti fotovoltaici, riducendo così la dipendenza esclusiva dall'eolico e contribuendo al contenimento complessivo del rischio climatico.

Nella predisposizione del test di impairment, in linea con la metodologia di impairment adottata dal Gruppo, gli eventuali impatti del rischio climatico sono stati riflessi nella determinazione dei relativi flussi di cassa prospettici, tenendo conto, a titolo esemplificativo, degli eventuali minori rendimenti legati a una produzione di energia elettrica ridotta a causa delle condizioni climatiche avverse registratesi (basandosi dette proiezioni, tra l'altro, sulle medie storiche di produttività dei singoli parchi) e dei costi operativi legati alla stipula delle polizze assicurative.

Il valore recuperabile di tali *asset* è stato stimato attraverso la determinazione del loro valore economico, basandosi sui flussi finanziari che le attività sono in grado di generare. Tali flussi di cassa devono essere valutati a livello di singolo *asset*, o qualora ciò non sia possibile a livello di unità generatrice di flussi finanziari a cui l'*asset* appartiene (*Cash Generating Unit*, nel seguito CGU).

Sulla base delle scelte strategiche ed organizzative adottate dal Gruppo, nel testare tali attività si è fatto riferimento ai singoli progetti/impianti, ognuno dei quali è identificabile con una società. Tali società rappresentano le più piccole unità generatrici di flussi finanziari identificabili, in quanto le attività oggetto di *impairment test* non sono in grado di generare flussi finanziari in entrata indipendenti da quelli derivanti dalle altre attività o gruppi di attività facenti capo alle singole società. I risultati delle analisi di impairment, svolte a livello di singola CGU, sono stati raggruppati per le aree di riferimento (Aree geografiche) coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo.

I valori assoggettati a Impairment Test non includono le attività relative alle società non-operative o quelle che sono state acquisite dal Gruppo nel corso dell'esercizio ed il cui valore non è stato oggetto di verifica durante l'esercizio essendo state contabilizzate al valore equo (*fair value*) alla data di acquisizione in sede primo consolidamento e per cui non sono emersi indicatori di una possibile perdita di valore. Si evidenzia che gli impianti entrati in produzione in Romania nella seconda parte del 2025 e le relative CGU a cui si riferiscono non sono state ricomprese nel test di impairment annuale in quanto il termine della fase di pre-operatività non si è ancora completato al 31 dicembre 2025.

La stima del valore economico degli *asset* delle diverse società operative è stata effettuata utilizzando un piano di flussi di cassa determinati in funzione della vita economica attesa delle diverse attività, mentre per la determinazione del valore residuo alla fine del periodo di valutazione esplicito, incluso nella stima del valore economico di ciascuna CGU, si è utilizzato il valore atteso dalla dismissione dell'attività residua, in accordo con la metodologia applicata nella predisposizione del bilancio del 31 dicembre 2024.

Data la particolare tipologia di business, che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo e flussi di cassa su un orizzonte temporale di lungo termine, l'arco di piano supera i 5 anni. In particolare, per la determinazione del valore recuperabile degli impianti eolici è stato stimato il valore attuale dei flussi di cassa operativi – che tengono conto di livelli di investimento idonei al mantenimento dell'efficienza operativa degli impianti - sulla base della durata delle singole concessioni dei diversi progetti, in media 29 anni dall'avvio della produzione, a cui aggiungere il valore di cessione inteso come valore atteso dalla dismissione dell'attività residua sulla base delle previsioni del principio di riferimento (IAS 36), in linea con la metodologia applicata per la relazione finanziaria 2024. Per gli impianti fotovoltaici, al fine di rifletterne la natura infrastrutturale e la prevedibilità dei flussi, l'arco temporale di valutazione considerato è pari a 25 anni dall'inizio dell'operatività dell'impianto.

Per quanto riguarda il valore di dismissione, mentre per gli impianti eolici esso riflette anche la specificità e la scarsità dei siti idonei, nel caso degli impianti fotovoltaici la stima si concentra prevalentemente sulla componente dei terreni, tenuto conto che la disponibilità della risorsa solare non limita in modo analogo la localizzazione degli impianti.

Le proiezioni dei flussi di cassa si basano sulle seguenti ipotesi:

- produzione attesa dei parchi eolici sulla base delle medie storiche di produttività dei singoli parchi;
- prezzi di vendita attesi estrapolati da proiezioni di mercato relative alla curva dei prezzi dell'energia elettrica. Con riferimento agli incentivi si è, invece, tenuto conto delle prescrizioni normative previste per il settore;
- costi di produzione derivanti da analisi storiche o dai costi standard conseguiti da iniziative comparabili;
- valore di cessione determinato come il valore atteso dalla dismissione dell'attività residua sulla base delle previsioni del principio di riferimento (IAS 36).

I singoli piani delle società Controllate (operative) sono stati approvati dall'Amministratore Unico delle suddette società o dal Consiglio di Amministrazione delle stesse, ove presente.

I flussi risultanti, calcolati al netto dell'imposizione fiscale, sono stati poi attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito nel complesso aziendale oggetto di valutazione (*Weighted Average Cost Of Capital*, WACC) pari a 5,02% (pari a 5,14% al 31 dicembre 2024) per l'Italia, pari a 4,87% (pari a 4,84% al 31 dicembre

2024) per la Spagna, pari a 7,08% per la Romania (pari a 7,00% al 31 dicembre 2024) e pari a 5,57% (pari a 5,91% al 31 dicembre 2024) per la Bulgaria, anch'essi calcolati al netto della componente fiscale.

In linea con l'orientamento ESMA del 28 ottobre 2022, la Società ha calcolato la componente "risk free rate" del tasso di sconto utilizzando la media giornaliera a 6 mesi dei rendimenti dei bond governativi dei Paesi di riferimento (i.e. Italia, Spagna, Romania e Bulgaria).

Risultati Impairment test 2025

Si segnala che le analisi svolte sulla base delle previsioni hanno portato ad indentificare:

- **Ripristini di valore**
Nell'esercizio 2025 non sono stati rilevati ripristini di valore;
- **Svalutazioni**
Rettifiche di valore per delle iniziative fotovoltaiche in capo ad alcune società del Gruppo in Romania, per complessivi 10.415 migliaia di euro, suddivise in 3.534 migliaia di euro di attività immateriali e 6.770 di attività materiali. Le svalutazioni sono relative alle seguenti singole iniziative:

Area ROMANIA	Svalutazione da Impairment test Valori in migliaia di euro
Iniziative fotovoltaiche del Gruppo	
Tremalzo S.r.l.	(127)
Green Fotovoltaic Park S.r.l.	(558)
Cevedale S.r.l.	(169)
Inspire Parc S.r.l.	(566)
Solar Live Energy S.r.l.	(436)
Conti Green Project S.r.l.	(4.511)
Litegosa S.r.l.	(1.094)
Fradusta S.r.l.	(980)
Lagorai S.r.l.	(652)
Rienza S.r.l.	(624)
Passirio S.r.l.	(698)
Totale Svalutazione da impairment Test	(10.415)

Sensitivity analysis

L'esito dell'impairment test è stato determinato utilizzando le informazioni attualmente disponibili e facendo ricorso a stime ragionevoli e supportabili circa l'evoluzione di variabili rilevanti, quali la ventosità, i prezzi dell'energia elettrica, i costi di produzione e i tassi di interesse, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36. Nell'ambito del processo valutativo è stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività sul valore recuperabile delle diverse CGU, considerando scenari avversi quali una riduzione dei **prezzi di vendita dell'energia elettrica**, una diminuzione della **produzione** rispetto ai livelli storici e un incremento del **tasso di attualizzazione**.

In particolare, in relazione alla volatilità del prezzo dell'energia elettrica che ha caratterizzato il mercato elettrico negli ultimi anni, sono state effettuate le seguenti analisi di sensitività rispetto al "caso base" sia con prezzi dell'energia elettrica inferiori del 10%, sia con un tasso di attualizzazione superiore di un punto percentuale che con una produzione complessiva inferiore del 10%.

In particolare, si rileva che i risultati negativi emersi dalla Sensitivity riportati di seguito si riferiscono alle CGU indicate di seguito:

- nell'ipotesi di una riduzione dei prezzi dell'energia elettrica pari al 10%, protratta nel tempo lungo l'intero arco di piano, il valore di carico delle attività sottoposte ad impairment test evidenzerebbe una svalutazione complessiva 16.552 migliaia di Euro di cui 8.549 migliaia di euro per l'area denominata "Romania" e una svalutazione di 8.003 migliaia di euro per la Macro Area denominata "Italia", in particolare nelle zone "Siracusa", "Sardegna" e "Sud";

- a seguito dell'incremento di 1 punto percentuale nel tasso di attualizzazione, il valore di carico delle attività sottoposte ad impairment test evidenzerebbe una svalutazione complessiva di 10.449 migliaia di euro di cui: 6.424 migliaia di euro per l'area denominata "Romania" al lordo del relativo effetto fiscale e una svalutazione di 4.025 migliaia di euro per la Macro Area denominata "Italia" al lordo del relativo effetto fiscale, in particolare nelle zone "Sardegna" e "Sud";
- a seguito di una diminuzione della produzione complessiva del 10% rispetto alla media storica, il valore di carico delle attività sottoposte ad impairment test evidenzerebbe una svalutazione complessiva di 16.695 migliaia di euro di cui: 8.547 migliaia di euro per l'area denominata "Romania" e una svalutazione di 8.148 migliaia di euro per la Macro Area denominata "Italia", in particolare nelle zone "Sicilia", "Sardegna" e "Sud";

Si evidenzia inoltre che il valore recuperabile al 31 dicembre 2025 risulterebbe pari al valore contabile di riferimento, inteso come headroom pari a zero, nelle seguenti ipotesi: i) di riduzione dei prezzi dell'energia, ii) incremento del tasso di attualizzazione e iii) riduzione della produzione per le singole CGU suddivise nelle aree di riferimento utilizzate:

	Variazione negativa media dei prezzi che riduce l'Headroom ad un valore nullo	Tasso medio WACC % che annulla l'headroom	Variazione negativa media della produzione che riduce l'Headroom ad un valore nullo
	Variazione (-) Prezzi EE	Variazione (+) Wacc	Variazione (-) Produzione
Impianti operativi in Italia			
Nord	(56%)	(55%)	20%
Centro-Sud	(33%)	(33%)	20%
Sud	(32%)	(32%)	13%
Sicilia	(30%)	(30%)	13%
Sardegna	(37%)	(39%)	20%
Media "Italia"	(37%)	(38%)	17%
Impianti fotovoltaici operativi in Italia			
Sardegna	(2%)	(2%)	5%
Media	(2%)	(2%)	5%
Impianti operativi all'estero			
Spagna	(27%)	(27%)	10%
Romania	(9%)	(8%)	9%
Bulgaria	(30%)	(37%)	19%
Media "Estero"	(22%)	(24%)	12%
Impianti in società la cui partecipazione è consolidata con il metodo del Patrimonio Netto			
Centro -Sud	(64%)	(64%)	37%
Sud	(27%)	(27%)	10%
Media	(46%)	(45%)	23%

In tale contesto, gli Amministratori monitorano con continuità l'evoluzione delle variabili esogene non controllabili, al fine di individuare tempestivamente eventuali indicatori di perdita di valore e procedere, ove necessario, all'aggiornamento delle stime relative al valore recuperabile delle attività iscritte nel Bilancio Consolidato, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

I processi valutativi adottati per la determinazione del valore recuperabile delle attività non correnti sono stati condotti sulla base dei più recenti budget e piani pluriennali approvati dal management, i quali riflettono sia le assunzioni interne sia le dinamiche di mercato, incorporando le principali variabili endogene ed esogene rilevanti ai fini dell'analisi di impairment. Si evidenzia, altresì, che eventuali riduzioni dei prezzi dell'energia elettrica verrebbero parzialmente compensate, nell'esercizio successivo, dall'incremento della tariffa incentivante riconosciuta dal GSE, ove applicabile, in coerenza con il meccanismo previsto dalla relativa formula di determinazione.

6. ATTIVITA' MATERIALI

(valori in Euro migliaia)	Terreno	Fabbricato	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizz. in corso	Totale
Valore netto al 01.01.2024	29.568	5.576	425.035	2.301	129.291	591.771
Valore Lordo						
Variazione area di consolidamento	(1.547)	0	(59.913)	(2)	7.616	(53.846)
Incrementi/Decrementi per effetto IFRS 16	0	0	0	142	0	142
Incrementi	2.814	484	8.581	487	71.989	84.355
Decrementi	(391)	(1.056)	(2.994)	(20)	(779)	(5.240)
Rettifiche da "Impairment test"	0	0	(474)	0	0	(474)
Altre riclassifiche (tra le immobilizzazioni materiali)	0	0	77.114	0	(75.193)	(1.921)
Totale variazione Valore Lordo	876	(572)	22.314	607	3.633	26.858
Ammortamenti accumulati						
Variazione area di consolidamento	382	0	7.221	1	0	7.604
Ammortamenti	(1.164)	(320)	(35.613)	(448)	0	(37.545)
Eliminazione del F.do amm.to per alienazione cespiti	0	56	1.519	7	0	1.582
Totale variazione ammortamenti accumulati	(782)	(264)	(26.873)	(440)	0	(28.359)
Valore lordo al 31.12.2024	36.044	5.693	955.055	4.462	132.924	1.134.178
Fondo ammortamento	(6.382)	(953)	(534.579)	(1.994)	0	(543.908)
Valore netto al 01.01.2025	29.662	4.740	420.476	2.468	132.924	590.270
Valore Lordo						
Variazione area di consolidamento	2.007	266	(53.856)	42	20.644	(30.897)
A seguito di aggregazioni aziendali	1.568	0	33.135	0	0	34.703
Incrementi/Decrementi per effetto IFRS 16	1.162	28	0	170	0	1.360
Incrementi	4.948	45	4.569	435	136.756	146.753
Decrementi	0	(7)	(2.024)	(35)	(3)	(2.069)
Rettifiche da "Impairment test"	0	0	(6.843)	0	0	(6.843)
Differenze di cambio da conversione	(189)	(2)	(1.752)	(4)	(2.266)	(4.213)
Altre riclassifiche	0	0	24.513	0	(24.013)	500
Totale variazione Valore Lordo	9.496	330	(2.258)	608	131.118	139.294
Ammortamenti accumulati						
Variazione area di consolidamento	853	(213)	14.030	(29)	0	14.641
A seguito di aggregazioni aziendali	0	0	(12.231)	0	0	(12.231)

Ammortamenti	(1.122)	(326)	(35.244)	(518)	0	(37.210)
Incrementi/Decrementi per effetto IFRS 16	0	0	0	(4)	0	(4)
Eliminazione del F.do amm.to per alienazione cespiti	0	0	856	29	0	885
Differenze di cambio da conversione	0	2	105	1	0	108
Totale variazione ammortamenti accumulati	(269)	(537)	(32.484)	(521)	0	(33.811)
Valore lordo al 31.12.2025	45.540	6.023	952.797	5.070	264.042	1.273.472
Fondo ammortamento	(6.651)	(1.490)	(567.063)	(2.515)	0	(577.719)
Valore netto al 31.12.2025	38.889	4.533	385.734	2.555	264.042	695.753

Le voci **Terreni** e **Fabbricati** ammontano a complessivi 43.422 migliaia di euro. La variazione netta è stata positiva per 9.020 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024 quando risultavano pari a 34.402 migliaia di euro, per effetto principalmente della variazione del perimetro di consolidamento del periodo.

Gli **Impianti e macchinari** ammontano a 385.734 migliaia di euro (420.476 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) ed includono i costi relativi alla stima degli oneri di ripristino dei siti ove insistono gli impianti. La movimentazione è spiegata principalmente dalla variazione del perimetro di consolidamento, a seguito dell'operazione di cessione quote della controllata Eolica PM, descritta in precedenza, che ha comportato un decremento netto di 40.729 migliaia di euro, compensato dall'incremento per effetto dell'aggregazione aziendale effettuata in Irlanda per un valore complessivo netto di 20.904 migliaia di euro ed al decremento legato al normale processo di ammortamento intervenuto nell'esercizio.

Gli **Altri beni** ammontano a 2.555 migliaia di euro (2.468 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e riguardano principalmente arredi e mobili d'ufficio, nonché macchine d'ufficio elettroniche.

Le **Immobilizzazioni in corso** ammontano a 264.042 migliaia di euro (132.924 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). L'incremento di circa 131.118 migliaia di euro è principalmente riferibile alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la costruzione dei nuovi impianti in Italia e Romania.

Si evidenziano di seguito sinteticamente gli effetti al 31 dicembre 2025 derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 Lease:

Effetti IFRS 16 Leasing Operativi su Patrimonio Netto Consolidato	al 31.12.25	al 31.12.24
Immobilizzazioni Materiali	13.579	13.028
Crediti vari ed altre attività correnti	(416)	(470)
Debiti correnti per lease operativi	(1.174)	(1.080)
Debiti non correnti per lease operativi	(13.105)	(12.582)
Imposte differite	317	318
Effetti derivanti dalle Joint Venture	260	137
Effetti sul Patrimonio Netto Consolidato	(539)	(650)

Il diritto d'uso per beni in leasing "RoU" al 31 dicembre 2025 è riferito principalmente a: i) terreni per 12.981 migliaia di euro ii) fabbricati per 369 migliaia di euro e iii) altre immobilizzazioni materiali per 229 migliaia di euro.

7. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Si riporta qui di seguito l'informativa richiesta dal Principio Contabile Internazionale IFRS 11 "Joint arrangements".

Al 31 dicembre 2025, Alerion Clean Power S.p.A. detiene:
--

- **partecipazioni in joint-venture** nelle società Ecoenergia Campania S.r.l., New Green Molise S.r.l., Tre Torri Energia S.r.l., Parco Eolico Santa Croce del Sannio House S.r.l., Alperion S.r.l. (ex Naonis wind S.r.l.) che controlla al 100% Enermac S.r.l.. Generali S.r.l., Bioenergia S.r.l.
- **partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:** Mitoc Partners S.r.l., Phoenix Genesis S.r.l., Phoenix Ceres S.r.l., Phoenix Catalyst S.r.l., Phoenix Nest S.r.l., Tre Torri Energia S.r.l., esce Alerion Clean power Ro S.r.l. con il riacquisto da parte del Gruppo del 100% delle quote.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha riacquisito il 100% delle quote della controllata in Romania Alerion Clean power Ro S.r.l.

Con riferimento alle società Mitoc, e Phoenix, in base alla struttura di *governance* e agli accordi contrattuali, Alerion alla data di riferimento non può da sola esercitare il controllo sulle attività rilevanti di tali società. Le decisioni circa le attività identificate come rilevanti vengono, infatti, assunte soltanto con l'accordo congiunto dei soci. Per tale motivo tali società vengono contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto.

Inoltre, Alerion detiene direttamente, le seguenti partecipazioni in società collegate: Giava Uno S.r.l. in liquidazione e S.C. Compagnia Eoliana S.A.. Quest'ultima, a sua volta, è titolare del 99% del capitale di Jimbolia Wind Farm S.r.l.. Tali partecipazioni sono state interamente svalutate negli esercizi precedenti.

(Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
New Green Molise S.r.l.	15.082	19.634	(4.552)
Ecoenergia Campania S.r.l.	2.173	2.298	(125)
Alperion S.r.l. (ex Naonis Wind S.r.l.)	49.421	49.921	(500)
Parco Eolico Santa Croce del Sannio House S.r.l.	88	80	8
Tre Torri Energia S.r.l.	75	56	19
Alerion Clean Power RO S.r.l.	0	0	0
Mitoc Partners S.r.l.	3.307	0	3.307
Phoenix Catalyst S.r.l.	517	0	517
Phoenix Ceres S.r.l.	519	0	519
Phoenix Genesis S.r.l.	441	0	441
Phoenix Nest S.r.l.	185	0	185
Totale Partecipazioni in joint venture ed imprese collegate	71.808	71.989	(181)

Si rimanda alla nota di commento "41" per i dettagli relativi alle partecipazioni in Joint ventures ed a quelle detenute con il metodo del patrimonio netto.

8. CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

I **Crediti vari e altre attività non correnti** si attestano a 3.135 migliaia di euro (rispetto alle 1.116 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) ed includono principalmente i crediti IVA che saranno incassati in un arco di tempo superiore ai 12 mesi successivi alla chiusura del presente esercizio.

ATTIVITA' CORRENTI

9. RIMANENZE

Le **rimanenze** di magazzino ammontano a 18.897 migliaia di euro al 31 dicembre 2025, in crescita rispetto ai valori registrati a fine 2024 (17.416 migliaia di euro). Si evidenzia che il saldo in oggetto è relativo alle attività cosiddette di "Asset Management", svolte dalla società Alerion Service S.r.l., per i parchi operativi attualmente compresi nel perimetro del Gruppo. Tali attività di manutenzione comprendono principalmente l'assistenza e la sostituzione delle parti di ricambio delle centrali eoliche al verificarsi di eventi o sulla base delle tempistiche programmate.

10. CREDITI COMMERCIALI

I **Crediti Commerciali** ammontano a 15.747 migliaia di euro (22.574 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e sono principalmente rappresentati da crediti maturati sulla vendita dell'energia prodotta nel mese di dicembre 2025. I crediti commerciali hanno generalmente scadenza a 30-45 giorni.

11. CREDITI TRIBUTARI

La voce **Crediti Tributar**i ammonta a 3.376 migliaia di euro (9.350 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferisce principalmente a crediti tributari IRES (159 migliaia di euro richiesti a rimborso, 1.785 migliaia di euro per acconti versati eccedenti rispetto al debito del periodo e 677 migliaia di euro relativi a consolidato fiscale), a crediti tributari IRAP (275 migliaia di euro richiesti a rimborso, 275 migliaia di euro per acconti versati eccedenti rispetto al debito del periodo e 169 migliaia di euro versati a titolo di acconto).

12. CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Nella tabella seguente vengono riportati i dettagli che compongono i **Crediti vari e altre attività correnti**:

(Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Crediti verso l'Erario	44.239	25.506	18.733
Crediti verso altri	23.957	29.898	(5.941)
Totale crediti vari correnti	68.196	55.404	12.792

I **Crediti verso l'Erario** sono principalmente costituiti dalla quota di crediti per ritenute ed imposte indirette (IVA) che si ritiene siano recuperabili entro l'esercizio successivo.

I **Crediti verso altri** ammontano a 23.957 migliaia di euro (29.989 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), al netto di un fondo svalutazione di 142 migliaia di euro, e si riferiscono principalmente a crediti per incentivi per 2.214 migliaia di euro (4.459 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), ad altri crediti per 15.512 migliaia di euro relativi principalmente a crediti per la cessione della partecipazione in Alperion (ex-Naonis) per 6.960 migliaia di euro, ad anticipi a fornitori per 2.174 migliaia di euro. Inoltre, la voce accoglie 827 migliaia di euro per ratei attivi e 5.269 migliaia di euro per risconti attivi.

I crediti per incentivi hanno generalmente scadenza a 60 giorni.

PASSIVITA' NON CORRENTI

13. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

I debiti vari e altre passività non correnti ammontano a 18.817 migliaia di euro (20.268 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono al contributo ex-lege 488/92 e al contributo P.O.R., ottenuti rispettivamente per la costruzione

degli impianti eolici di Albanella, Agrigento, Campidano, Ricigliano, Grottole, Anzi e Guardionara e all'ottenimento del contributo a fondo perduto dalla controllata in Spagna, Comiolica, a fronte di un'iniziativa sita nella stessa area dell'impianto eolico de La loma, oltre alla quota annuale di ammortamento dei contributi la cui durata è parametrata alla vita residua degli impianti a cui si riferiscono.

(Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Altri debiti	18.817	20.268	(1.451)
Totale debiti vari non correnti	18.817	20.268	(1.451)

PASSIVITA' CORRENTI

14. DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

I **Debiti commerciali** ammontano a 69.056 migliaia di euro (65.269 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono a debiti verso fornitori. Non producono interessi e sono normalmente regolati a 60 giorni. Il saldo al 31 dicembre 2025 è in linea con il valore del 2024 e si riferisce principalmente alle forniture non scadute alla data di bilancio relative sia agli impianti operativi che a quelli in costruzione.

La voce include, inoltre, gli ammontari iscritti, nel corso del 2022, a seguito dell'introduzione delle misure adottate dal Governo per contrastare il cosiddetto "caro energia", per le quali sono riportati maggiori approfondimenti nel paragrafo dedicato alle controversie legali alle posizioni adottate del Gruppo.

15. DEBITI TRIBUTARI

I **Debiti tributari** ammontano a 36.767 migliaia di euro (40.745 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente a debiti per imposte correnti per IRES, pari a 7.840 migliaia di euro e ad altri debiti tributari per 28.616 migliaia di euro. La variazione del periodo è dovuta ai minori debiti verso la controllante Fri-el Green Power per consolidato fiscale nazionale pari a 4.480 migliaia di euro.

La voce "Altri debiti tributari" accoglie i valori introdotti con la legge di bilancio 2023 in particolare con riferimento al contributo ex art.1 co.115 e seguenti, misure cosiddette contro il "caro energia", si rimanda al paragrafo delle controversie legali per la posizione adottata dal Gruppo.

(Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti tributari per IRAP	311	217	94
Debiti tributari per IRES	7.840	8.564	(724)
Altri debiti tributari	28.616	31.964	(3.348)
Totale debiti tributari	36.767	40.745	(3.978)

16. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

(Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti verso dipendenti e amministratori	2.251	1.868	383
Debiti verso l'Erario	1.078	799	279
Debiti previdenziali	719	771	(52)
Altri debiti	10.413	9.730	683
Totale debiti vari ed altre passività correnti	14.461	13.168	1.293

La voce **Altri debiti** comprende principalmente:

- debiti per convenzioni comunali e royalties per 3.913 migliaia di euro (pari a 3.790 al 31 dicembre 2024);
- debiti vs dipendenti e enti previdenziali per 2.970 migliaia di euro;
- risconti passivi rilevati in relazione alla quota corrente dei contributi in conto capitale in capo alle controllate Eolo S.r.l., Campidano S.r.l., WPS S.r.l Fri-El Ricigliano S.r.l., Fri-El Grottole S.r.l. e Fri-El Anglona S.r.l., per 1.247 migliaia di euro;
- Debiti verso l'erario per 1.078 migliaia di euro;
- ratei passivi per 59 migliaia di euro;

Gli "Altri debiti" sono infruttiferi e sono regolati in media ogni 12 mesi.

Per i termini e le condizioni relative alle parti correlate si veda la nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2025".

17. PATRIMONIO NETTO

Le politiche di gestione del capitale da parte del Gruppo prevedono il mantenimento di un livello di capitale al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori, i creditori ed il mercato, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. Il Gruppo monitora sempre il rendimento del capitale e il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Il **Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo** al 31 dicembre 2025 è pari a 426.018 migliaia di euro con un incremento di 59.298 migliaia di euro rispetto ai 366.720 migliaia di euro del 31 dicembre 2024. Le principali variazioni intervenute sono state:

- Variazione positiva di 93.274 migliaia di euro per l'utile dell'esercizio 2025 di pertinenza del Gruppo;
- Variazione negativa degli altri utili (perdite) complessivi di 4.370 migliaia di euro, composti da:
 - incremento di 296 migliaia di euro per effetto degli utili/perdite risultanti dalla valutazione al fair value degli strumenti obbligazionari, iscritti tra le attività finanziarie, e rilevati direttamente nel conto economico complessivo consolidato al netto dell'effetto fiscale;
 - incremento di 52 migliaia di euro per effetto degli utili/perdite attuariali da piani a benefici definiti (IAS 19) rilevati nel conto economico complessivo consolidato al netto dell'effetto fiscale;
 - decremento di 4.718 migliaia di euro per effetto delle differenze di cambio da conversione in euro dei bilanci delle imprese operanti in valuta diversa dall'euro, rilevate direttamente nel conto economico complessivo consolidato al netto dell'effetto fiscale;

- Variazione positiva della riserva di cash flow hedge di 4.796 migliaia di euro dovuta alla variazione positiva del *fair value* degli strumenti derivati, al netto dell'effetto fiscale;
- incremento di 369 migliaia di euro per la rilevazione degli effetti del piano di incentivazione basato su azioni (stock grant) per il triennio 2023, 2024 e 2025. La relativa riserva come richiesto dal principio di riferimento, IFRS, 2 è collegata al piano di incentivazione di lungo termine (piano di Stock Grant) che prevede l'assegnazione a Amministratori Esecutivi e Dirigenti con Responsabilità Strategiche di un incentivo rappresentato da una componente di natura azionaria. Il Gruppo rileva i servizi resi dai beneficiari come costo del personale e stima indirettamente il loro valore, e il corrispondente incremento del patrimonio netto, sulla base del *fair value* degli strumenti rappresentativi di capitale alla grant date, così come previsto dal principio contabile di riferimento.
- decremento di 32.690 migliaia di euro alla distribuzione parziale di riserve disponibili. Come deciso dall'Assemblea degli Azionisti di Alerion, tenutasi in data 15 aprile 2025, ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo da erogare con pagamento a partire dal 7 maggio 2025 con stacco in data 5 maggio 2025 della cedola n. 14, tramite l'utilizzo parziale di riserve, di euro 0,61 per ogni azione ordinaria in circolazione (al netto delle azioni proprie), al lordo o al netto delle ritenute fiscali a seconda del regime fiscale applicabile.

Il prospetto di variazione delle voci del patrimonio netto al 31 dicembre 2025 rispetto a quelle presenti al 31 dicembre 2024 è esposto tra i prospetti contabili consolidati.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci che compongono il patrimonio netto al 31 dicembre 2025:

Il **capitale sociale** di Alerion ammonta a 161.137 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2024) ed è costituito da n. 54.229.403 azioni ordinarie.

La **riserva azioni proprie** al 31 dicembre 2025 è negativa per 15.899 migliaia di euro (negativa per 16.602 migliaia al 31 dicembre 2024) e si riferisce al controvalore di acquisto delle n. 639.131 azioni proprie detenute dalla società.

La **riserva da sovrapprezzo azioni** ammonta a 21.400 migliaia di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2024, e si riferisce: i) al sovrapprezzo di 0,02 euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2003; ii) al sovrapprezzo di 0,55 euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel 2008, al netto delle rettifiche per i costi sostenuti, funzionali agli aumenti di capitale; iii) alla differenza tra il valore relativo all'acquisto delle azioni proprie annullate nel 2012 e il loro valore nominale, oltre alla commissioni sull'acquisto.

Le **riserve di risultato** sono positive per 257.054 migliaia di euro (positive per 203.255 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) ed includono gli utili/perdite accumulate, al netto dei dividendi distribuiti.

La **riserva di cash flow** hedge risulta positiva per 2.326 migliaia di euro (negativa per 2.470 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) ed accoglie le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati, al netto del relativo effetto fiscale per la loro porzione efficace. La variazione positiva dell'esercizio è stata complessivamente pari a 4.796 migliaia di euro di cui una variazione positiva pari a 153 migliaia di euro riconducibile alle partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto. Si rimanda al paragrafo "37. POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO" dove è riportata la movimentazione della riserva di cash flow hedge.

Il capitale, le riserve ed il risultato di terzi sono pari complessivamente a 6.628 migliaia di euro (5.938 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Si riporta qui di seguito l'informativa richiesta dal Principio Contabile Internazionale IFRS 12 "*Disclosure of interests with other entities*".

Società (Euro Migliaia)	Sede operativa	Percentuale di possesso		Utili (perdite) su partecipazioni di minoranza		Patrimonio netto di terzi	
		31.12.2025	31.12.2024	2025	2024	31.12.2025	31.12.2024
Alerion Bulgaria AD	Bulgaria	92,5%	92,5%	(1)	(1)	(8)	(8)
Parco Eolico Licodia Eubea	Italia	80%	80%	191	124	1.040	972
Wind Energy EOOD	Bulgaria	51%	51%	91	56	896	836
Wind Stream EOOD	Bulgaria	51%	51%	53	39	893	859
Wind Systems EOOD	Bulgaria	51%	51%	73	85	853	846
Wind Power 2 EOOD	Bulgaria	51%	51%	88	60	856	806
FRI-EL Anglona	Italia	90%	90%	195	234	2.098	(325)
Draghiescu Partners	Romania	100%	90%	0	(76)	0	(255)
FRI-EL Nulvi Holding	Italia	0%	90%	0	(4)	0	2.228
Bisalta S.r.l.	Romania	86%	86%	0	(7)	0	(21)
Renewbuz S.r.l.	Romania	0%	0%	(6)	0	(6)	0
Totale				684	510	6.628	5.938

18. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO

(valori in Euro migliaia)		31.12.2025	31.12.2024
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
Disponibilità liquide	21	10	12
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	21	343.961	515.859
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	21	343.971	515.871
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	20	82.530	71.436
Liquidità		426.501	587.307
Passività finanziarie correnti			
Debito corrente per linee bancarie	23	(45.149)	(32.646)
Debiti correnti per strumenti derivati	24	0	(6.653)
Debito finanziario corrente	23 24	(45.149)	(39.299)
Debito corrente per finanziamenti bancari e in project financing	23	(16.537)	(20.352)
Debiti correnti per Lease	23	(1.174)	(1.080)
Debiti correnti per strumenti derivati	24	(262)	(106)
Debito corrente verso Obbligazionisti	23	(4.181)	(186.480)
Debito corrente verso altri finanziatori	23	(2.932)	(438)
Parte corrente del debito finanziario non corrente	23	(25.086)	(208.456)
Indebitamento finanziario corrente	23 24	(70.235)	(247.755)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO		356.266	339.552
Passività finanziarie non correnti			
Debito non corrente per finanziamenti bancari e in project financing	22	(196.115)	(124.253)
Debito non corrente verso altri finanziatori	22	(30.819)	(22.886)
Debiti non correnti per Lease	22	(13.105)	(12.582)
Debiti non correnti per strumenti derivati	24	(114)	(323)
Debito finanziario non corrente	22 24	(240.153)	(160.044)
Debito non corrente verso Obbligazionisti	22	(714.690)	(713.340)
Strumenti di debito	22	(714.690)	(713.340)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	22 24	(954.843)	(873.384)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO*		(598.577)	(533.832)
<i>*Indebitamento finanziario calcolato come da Orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021</i>			
PARAMETRI FINANZIARI previsti dal regolamento dei prestiti obbligazionari in essere			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE al netto dei Derivati		(566.387)	(487.003)

Per i commenti alle singole voci si rimanda alle relative note sopra indicate.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

19. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

I **Crediti Finanziari e Altre Attività Finanziarie Non Correnti** si attestano a 32.973 migliaia di euro (rispetto alle 40.498 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) ed includono principalmente: i) i crediti finanziari verso le società valutate con il metodo del patrimonio netto e ii) le attività finanziarie relative ad alcune operazioni di sviluppo e di investimento in Italia e Romania classificate in base alle tempistiche di rimborso previste contrattualmente.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

20. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce è pari a 81.371 migliaia di euro (70.685 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferisce ad attività finanziarie del gruppo che rappresentano temporanei impieghi di liquidità. In particolare, parte delle attività finanziarie si riferisce per 65.383 migliaia di euro a strumenti obbligazionari con una durata media compresa tra 2 e 5 anni con primarie controparti finanziarie, il cui importo include gli effetti derivanti dalla valutazione positiva al fair value pari a 1.211 migliaia di euro, che risultava pari a 784 migliaia di euro al 31 dicembre 2024.

La variazione dei **crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti** rispetto al precedente esercizio, pari a 10.686 migliaia di euro, è riconducibile a crediti finanziari relativi ad alcune iniziative in Romania, al netto di una variazione positiva del fair value degli strumenti obbligazionari, i quali sono classificati in bilancio come "Fair Value through Other Comprehensive Income" adottando l'approccio mark to model, in linea con quanto previsto dal principio IFRS 13, e la cui variazione positiva rispetto al precedente periodo, pari a 411 migliaia di euro al lordo del relativo effetto fiscale, è stata contabilizzata tra le poste del conto economico complessivo.

21. CASSA E ALTRE ATTIVITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

(Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Depositi bancari a vista	249.503	338.614	(89.111)
Denaro e valori in cassa	10	12	(2)
Depositi vincolati time deposit	94.458	177.245	(82.787)
Totale cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	343.971	515.871	(171.900)

I **Depositi Bancari** ammontano a 343.971 migliaia di euro (515.871 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2025 i Depositi Bancari riconducibili a società del Gruppo che non hanno in essere finanziamenti in project financing ammontano a 207.763 migliaia di euro e 297.941 migliaia di euro al 31 dicembre 2024.

Le disponibilità liquide, relative alle società del Gruppo, finanziate secondo lo schema del project financing ammontano a 41.741 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 e 40.673 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, sono principalmente costituite da depositi di conti correnti bancari e devono operare nel rispetto degli impegni legati ai contratti di project financing.

Per maggiori dettagli sulla movimentazione delle disponibilità liquide si rimanda allo schema del Rendiconto Finanziario.

PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI E CORRENTI

22. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

(Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti verso obbligazionisti	714.690	713.340	1.350
Debiti verso banche per finanziamenti	196.115	124.253	71.862
Debiti finanziari per Lease	13.105	12.582	523
Debiti verso soci terzi per finanziamenti	22.184	22.886	(702)
Debiti verso altri finanziatori	8.635	0	8.635
Totale passività finanziarie non correnti	954.729	873.061	81.668

Il **Debito verso obbligazionisti** al 31 dicembre 2025, in aumento di 1.350 migliaia di euro.

Il **Debito verso obbligazionisti** è così composto: i) dal valore del prestito obbligazionario 2022-2028 emesso in data 17 maggio 2022 per un controvalore di 100.000 migliaia di euro, al netto di costi di emissioni per 595 migliaia di euro; ii) dal valore del prestito obbligazionario 2023-2029 stipulato in data 12 dicembre 2023 per un controvalore di 170.000 migliaia di euro, al netto di costi di emissioni per 1.577 migliaia di euro e iii) dal valore del prestito obbligazionario 2024-2030 emesso in data 11 dicembre 2024 per un controvalore di 250.000 migliaia di euro, al netto di costi di emissioni per 2.445 migliaia di euro.

La voce **Debiti verso banche per finanziamenti** al 31 dicembre 2025 ammonta a 196.115 migliaia di euro (al 31 dicembre 2024 era pari a 124.253 migliaia di euro ed è principalmente composta: i) dalla quota a lungo termine dei finanziamenti in project financing ottenuti per la realizzazione dei parchi eolici di Villacidro e di Albareto, detenuti rispettivamente dalle controllate Green Energy Sardegna S.r.l. per 16.533 migliaia di euro, Fri-El Albareto S.r.l. per 11.025 migliaia di euro, al netto dei costi accessori ii) dalla quota a lungo termine dei finanziamenti in project financing delle società Alerion Seddanus S.r.l. per 6.954 migliaia di euro, Alerion Petrarola S.r.l. per 8.179 migliaia di euro, Licodia Eubea Solar S.r.l. per 6.008 migliaia di euro, Plose S.r.l. per 17.053 migliaia di euro, Bastia Nuova S.r.l. per 5.216 migliaia di euro e Milestone Windfarm Ltd per 11.673 migliaia di euro, al netto dei costi accessori; iii) dalla quota a lungo termine del finanziamento sottoscritto per l'acquisto dell'immobile di via Fucini per 2.632 migliaia di euro, al netto dei costi accessori.

Rispetto al 31 dicembre 2024, la variazione in aumento di 71.862 migliaia di euro è dovuta principalmente: i) ai nuovi finanziamenti bancari sottoscritti con Crédit Agricole per un incremento netto pari a 23.163 migliaia di euro, al netto dei costi accessori, ii) al nuovo finanziamento bancario sottoscritto con Monte dei Paschi di Siena per un importo pari a 49.239 migliaia di euro, al netto dei costi accessori.

Di seguito si riportano le informazioni dettagliate delle passività finanziarie correnti e non correnti con l'indicazione dei tassi d'interesse applicati e delle relative scadenze:

(Euro/000)	al 31.12.24	Incrom.	Decrom.	al 31.12.25	Tasso di interesse	IRS	Scadenza
Debito verso Obbligaz. 2019 2025 Green Bond	182.298	0	(182.298)	0	Tasso Pr. obbligazionario 3,125%	n.a.	2025
Debito verso Obbligaz. 2021 2027 Green Bond	199.657	364	0	200.021	Tasso Pr. obbligazionario 2,25%	n.a.	2027
Debito verso Obbligaz. 2022 2028 Green Bond	101.356	235	0	101.591	Tasso Pr. obbligazionario 3,5%	n.a.	2028
Debito verso Obbligaz. 2023-2029 Green Bond	168.691	329	0	169.020	Tasso Pr. obbligazionario 6,75%	n.a.	2029
Debito verso Obbligaz. 2024-2030 Green Bond	247.817	421	0	248.238	Tasso Pr. obbligazionario 4,75%	n.a.	2040
Project financing Albareto	13.450	0	(1.172)	12.278	Euribor 6M + 1,95 %	0,95%	2035
Project financing Anemos Wind	7.979	0	(7.979)	0	Euribor 6M + 1,55 %	1,39%	2028
Project financing Eolica PM	33.749	0	(33.749)	0	Euribor 6M + 1,95 %	1,11%	2035
Project financing Green Energy Sardegna	19.956	0	(1.619)	18.337	Euribor 6M + 1,95 %	1,23%	2035
Project financing – Alerion Seddanus	8.613	0	(838)	7.775	4,35 %	n.a.	2040
Project financing Plose	0	18.196	0	18.196	Euribor 6M + 2,95%	n.a.	2040
Project financing Bastia Nuova	0	5.266	0	5.266	4,60%	n.a.	2040
Project financing Milestone Windfarm - Loan I	0	4.031	0	4.031	1,85% fino al 2026, Euribor 3M + 1,15% dal 30-06-2027	2,22%	2033
Project financing Milestone Windfarm - Loan II	0	8.836	0	8.836	1,85% fino al 2026, Euribor 3M + 1,15% dal 30-06-2027	2,24%	2035
Project financing Milestone Windfarm - Loan III	0	369	0	369	1,85% fino al 2026, Euribor 3M + 1,15% dal 30-06-2027	2,22%	2033
Project financing Alerion Petrarola	7.259	1.440	0	8.699	Euribor 6M + 1,9 %	2,63%	2039
Finanziamento bancario Licodia Eubea Solar	6.007	559	0	6.566	Euribor 6M + 2,0 %	n.a.	2039
Finanziamento Monte dei Paschi di Siena	0	49.239	0	49.239	Euribor 3M + 1,8%	n.a.	2035
Finanziamento Credit Agricole Conti Green Project	21.330	0	(3.447)	17.883	Euribor 6 mesi + 1,45 %	3,33%	2028
Finanziamento Credit Agricole Racari	21.520	2.863	0	24.383	Euribor 3M + 1,65 %	2,49%	2032
Finanziamento Credit Agricole Arlena Opere Civili	0	8.428	0	8.428	Euribor 3M + 1%	2,24%	2032
Finanziamento Credit Agricole Arlena	0	18.781	0	18.781	Euribor 6M + 1,25%	n.a.	2035
Finanziamento Ipotecario Fucini4	3.226	0	(295)	2.931	Euribor 6 mesi + 1,6 %	0,47%	2032
Finanziamento Mediocredito 2020 2026	1.515	0	(860)	655	Euribor 3 mesi + 1,8 %	n.a.	2026
Debiti vs Banche	32.646	12.503	0	45.149	Euribor 1 mese + 1,0 %	n.a.	a revoca
Debiti finanziari per Leases	13.663	616	0	14.279	Tasso indebitam incrementale 3,71 %	n.a.	0
Finanziamento soci di minoranza	23.080	0	(643)	22.437			
Altre passività finanziarie	245	11.069	0	11.314			
Totale Passività finanziarie	1.114.057	143.545	(232.900)	1.024.702			
<i>di cui</i>							
Correnti	240.996			69.973			
Non-correnti	873.061			954.729			

Con riferimento ai finanziamenti sopra riportati di seguito si riportano le informazioni, per singolo progetto, relative all'ammontare del debito residuo corrente e non corrente, alle forme tecniche utilizzate, alla scadenza, agli impegni, alle garanzie rilasciate a favore dei soggetti finanziatori ed alle clausole contrattuali significative.

(Euro/000)		Debito finanziario associato							
Impianto	Società	Capacità Installata Conso lidata (MW)	Valore netto contabile delle Attività	Valore contabile delle Passività Finanziarie	Debito residuo garantito	Forma Tecnica	Scadenza	Impegni, garanzie rilasciate a favore dei finanziatori	Clausole contrattuali significative
Villacidro (SU)	Green Energy Sardegna S.r.l.	30,8	29.182	18.337	0	Proj.financing	2035	(*)	(**)
Albareto (PR)	Fri-EI Albareto S.r.l.	19,8	22.714	12.278	0	Proj.financing	2035	(*)	(**)
Ex Scaini (SU)	Alerion Seddanus S.r.l.	13,5	16.224	7.775	7.775	Proj.financing	2040	(*)	(**)
Licodia PV (CT)	Licodia Eubea Solar S.r.l.	11,8	10.203	6.566	0	Fin.to Bancario	2039		
Grottolle PV(MT)	Alerion Petrarola S.r.l.	16,0	13.152	8.699	8.699	Proj.financing	2039	(*)	(**)
Sant'Agata (FG)	Bastia Nuova S.r.l.	0	4.179	5.266	0	Proj.financing	2040	(*)	(**)
Milestone (Irlanda)	Milestone Windfarm Ltd.	14,4	30.992	8.836	4.031	Proj.financing	2033	(*)	(**)
Arlena (VT)	Alerion Arlena S.r.l.	0	40.957	18.781	8.836	Proj.financing	2035	(*)	(**)
Plose (Romania)	Plose S.r.l.	0	25.517	18.196	369	Proj.financing	2033	(*)	(**)
		106,3	193.120	109.134	66.687				

(*) Principali impegni e garanzie rilasciate: Pegno sulle Quote societarie. Pegno sui conti correnti bancari, ipoteca e privilegio speciale

(**) Clausole contrattuali Debt service cover ratio (DSCR): Leva finanziaria (debt to Equity)

(Itg) Alla data di erogazione del prestito obbligazionario i finanziamenti in project financing delle società progetto sono stati acquistati dalla Capogruppo Alerion Clean Power S.p.A.

I suddetti finanziamenti in project financing contengono *covenants* tipici del mercato finanziario, che pongono limiti alla società finanziata in linea con la prassi di mercato prevalente per accordi analoghi. In particolare, si segnala che le garanzie reali si riferiscono principalmente: i) al privilegio speciale sui beni mobili; ii) all'ipoteca di primo grado sui beni immobili; iii) al pegno sui crediti e conti correnti iv) al pegno sul 100% del capitale sociale.

Si evidenziano di seguito i saldi al 31 dicembre 2025 relativi alle Attività Correnti riconducibili alle società del Gruppo, finanziate secondo lo schema del project financing:

(Euro/000)	31.12.2025	Valori riconducibili a società finanziate con project financing	31.12.2024	Valori riconducibili a società finanziate con project financing
Crediti commerciali	15.747	1.131	22.574	4.611
Crediti tributari	3.376	32	9.350	1.869
Crediti vari e altre attività correnti	68.196	5.355	55.404	3.194
<i>di cui crediti per Incentivo</i>	<i>2.214</i>	<i>7</i>	<i>4.459</i>	<i>576</i>
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	81.371	0	70.685	0
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	343.971	21.225	515.871	40.673
ATTIVITA' CORRENTI:	512.661	27.743	673.884	50.347

La società finanziata assume una serie di **obblighi di fare** e **obblighi di non fare**, il cui rispetto è essenziale ai fini del Contratto di Finanziamento. Di seguito il dettaglio:

- Gli **obblighi di fare** riguardano, tra l'altro, l'apertura del Conto Progetto e del Conto IVA, la dotazione di mezzi propri, la stipulazione della Convenzione con il Gestore di Rete e delle Polizze Assicurative, la nomina del Direttore dei Lavori, la salvaguardia dell'Impianto, la comunicazione di ogni Evento di Decadenza o Evento di Risoluzione o Evento di Recesso, il pieno rispetto del Decreto in Conto Energia, il rispetto del Livello Minimo di Giacenza, il riconoscimento cd. *right of first refusal* alla Banca Finanziatrice, in caso di *refinancing*.
- Gli **obblighi di non fare** concernono, tra l'altro, il divieto di rimborso del Finanziamento Soci (salvo il preventivo consenso scritto della Banca Finanziatrice, nel caso in cui ciò non consenta di mantenere un *Debt to equity ratio* almeno pari a quanto definito contrattualmente), di cessazione o modifica della natura delle attività condotte, di costituzione di vincoli e/o gravami sui beni afferenti il Progetto (*negative pledge*) e di costituzione di patrimoni destinati.

Nella tabella seguente si riportano i **Parametri finanziari** relativi ai finanziamenti in *project financing*, per i quali è già dovuto il rispetto alla data di bilancio, e che nello specifico si riferiscono principalmente ai livelli minimi che deve rispettare il Conto Riserva Servizio del Debito, il quale non deve essere inferiore alla somma della rata di rimborso in linea capitale, delle commissioni e degli interessi passivi che intercorrono tra le diverse date di calcolo semestrali. Al 31 dicembre 2025, ultima data di calcolo, i covenants indicati nella tabella sottostante sono stati rispettati.

Finanziamenti in Project finance:

DSCR (Debt Service Cover Ratio)

Project finance Green Energy Sardegna	1,05
Project finance Friel Albareto	1,05
Project finance Enermac	1,05
Project finance Seddanus	1,15
Project finance Milestone Ltd	1,05

RISPETTO DEI PARAMETRI FINANZIARI DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI:

Si segnala che con riferimento al "Prestito Obbligazionario 2021 -2027", al "Prestito Obbligazionario 2022 - 2028", "Prestito Obbligazionario 2023 -2029" e al "Prestito Obbligazionario 2024 -2030", qualora a ciascuna Data di Calcolo il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati ed il Patrimonio Netto al Netto dei Derivati risulti superiore a 3 la società si impegna a non assumere ulteriore indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati salvo che alla successiva Data di Calcolo tale rapporto risulti pari o inferiore al valore di 3; con "Data di Calcolo" si intende la data del 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito, a partire dal 31 dicembre successivo a

ciascuna delle emissioni sopra individuate. Si evidenzia che, la definizione e il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati e del Patrimonio Netto al Netto dei Derivati verranno effettuati sulla base dei principi contabili internazionali in vigore alla data di erogazione di ciascun singolo Prestito Obbligazionario e già adottati dalla società per la predisposizione della relazione finanziaria annuale di ciascun esercizio nel quale è avvenuta l'emissione.

Conclusioni sul rispetto dei parametri finanziari dei prestiti obbligazionari al 31 dicembre 2025

Alla data della presente relazione finanziaria annuale, sulla base delle analisi effettuate, i parametri finanziari relativi ai prestiti obbligazionari della Società risultano rispettati.

I Debiti e passività per lease pari a 13.105 migliaia si riferiscono al valore attuale della quota scadente oltre i 12 mesi dei futuri canoni di lease iscritti secondo il modello di rilevazione contabile dei lease previsto dal principio IFRS 16.

I Debiti verso soci terzi per finanziamenti per 22.184 migliaia di euro si riferiscono a finanziamenti concessi dai soci di minoranza in relazione allo sviluppo dei parchi eolici.

La voce si riferisce principalmente all'investimento di SIMEST, effettuato in forma mista tra aumento di capitale sociale e finanziamento soci, diretto ad affiancare Alerion:

- per 9.951 migliaia, al netto di costi accessori pari a 100 migliaia di euro, a sostegno dello sviluppo di Alerion in Spagna, per il tramite della sua controllata
- e per 12.331 migliaia di euro, al netto di costi accessori, a supporto delle iniziative del Gruppo in Romania, attraverso la controllata Alerion Renewable RO S.r.l.. Successivamente all'aumento di capitale nella holding delle attività in Romania in data 6 dicembre 2023, SIMEST detiene una partecipazione del 49% in Alerion Renewable S.r.l., società di cui Alerion Clean Power S.p.A. mantiene il controllo con il 51% del capitale sociale.

Considerando che nella sostanza le due operazioni SIMEST si configurano come un'operazione di finanziamento e considerando la presenza di un'opzione "put" esercitabile dalla controparte, il Gruppo ha considerato SIMEST quale un finanziatore e, ai fini del consolidamento di Comiolica S.L. e della controllata Alerion Renewable RO, non ha fatto emergere interessi di minoranza nel bilancio consolidato.

23. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

(Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti correnti per finanziamenti e linee bancarie	61.686	52.998	8.688
Debiti verso Obbligazionisti	4.181	186.480	(182.299)
Debiti per Lease Operativi	1.174	1.080	94
Debiti verso soci terzi per finanziamenti	432	438	(6)
Debiti verso altri finanziatori	2.500	0	2.500
Totale passività finanziarie correnti	69.973	240.996	(171.023)

I Debiti correnti per finanziamenti e linee bancarie sono pari a 61.686 migliaia di euro, pari a 52.998 migliaia di euro al 31 dicembre 2024. L'incremento è dovuto principalmente all'utilizzo delle linee di credito a disposizione del gruppo per 45.000 migliaia di euro rispetto alle 32.500 migliaia del 2024, parzialmente compensato dalla riduzione del debito per finanziamenti in project per 3.611 migliaia di euro.

La voce, pari a 61.686 migliaia di euro, include le quote a breve termine dei finanziamenti in Project Financing relative agli impianti di: i) Fri-El Albareto S.r.l. per 1.253 migliaia di euro; ii) Green Energy Sardegna S.r.l. per 1.804 migliaia di euro; iii) Alerion Seddanus S.r.l. per un importo complessivo di 821 migliaia di euro; iv) Plose S.r.l. per un importo complessivo di 1.143 migliaia di euro; v) Bastia Nuova S.r.l. per un importo complessivo di 50 migliaia di euro; vi) Milestone Windfarm Ltd per un importo complessivo di 1.562 migliaia di euro; vii) Alerion Petrarola S.r.l. per un importo complessivo di 520 migliaia di euro.

Inoltre, si evidenzia che: i) la quota corrente del finanziamento con Mediocredito ottenuto da Alerion Clean Power S.p.A. è pari a 655 migliaia di euro; ii) i nuovi finanziamenti bancari sottoscritti con Credit Agricole risultano pari a 8.431 migliaia di euro al 31 dicembre 2025.

Il **Debito verso obbligazionisti** al 31 dicembre 2025 pari a 4.181 migliaia di euro, si riferisce al: i) prestito obbligazionario stipulato con durata 2021-2027 emesso in data 3 novembre 2021, ii) al prestito obbligazionario stipulato in data 17 maggio 2022 con durata 2022-2028, iii) al prestito obbligazionario stipulato in data 12 dicembre 2023 con durata 2023-2029 e iv) al prestito obbligazionario stipulato in data 11 dicembre 2024 con durata 2024-2030. La variazione rispetto al 31 dicembre 2024 fa riferimento al rimborso del debito residuo relativo al prestito obbligazionario 2019-2025, agli interessi maturati nell'esercizio e non ancora liquidati e alla maturazione di interessi sul nuovo prestito obbligazionario stipulato a fine 2024.

I **Debiti e passività finanziarie per lease** pari a 1.174 migliaia di euro (1.080 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferiscono al valore attuale della quota scadente entro 12 mesi dei futuri canoni di lease iscritti secondo il modello di rilevazione contabile previsto dal principio IFRS 16.

I **Debiti verso altri finanziatori** pari a 2.500 migliaia di euro riguardano finanziamenti connessi ad alcune iniziative fotovoltaiche in Romania acquisite nel corso dell'ultimo mese del 2025. Il rimborso di tali posizioni è previsto entro la fine dell'esercizio 2026.

24. STRUMENTI DERIVATI

Alla data del 31 dicembre 2025, gli strumenti derivati in bilancio, **iscritti tra le attività**, ammontano complessivamente a 3.183 migliaia di euro (3.414 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), di cui la quota corrente, pari a 1.159 migliaia di euro, rappresenta i flussi di cassa con scadenza entro l'esercizio, mentre la quota non corrente, pari a 2.024 migliaia di euro, include i flussi di cassa futuri fino al termine del contratto derivato in corrispondenza del rimborso del finanziamento in project financing.

Alla data del 31 dicembre 2025, gli strumenti derivati in bilancio, **iscritti tra le passività**, ammontano complessivamente a 376 migliaia di euro (7.082 al 31 dicembre 2024), di cui la quota non corrente, pari a 114 migliaia di euro, include i flussi di cassa futuri fino al termine del contratto derivato in corrispondenza del rimborso del finanziamento in project financing, mentre la quota corrente ammonta a 262 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2025 sono in essere le seguenti operazioni di finanziamento, per le quali sono state attivate le coperture dal rischio di cash flow:

Controparte (Società) (valori in Euro/000)	Project financing oggetto di Copertura con IRS	Nozionale Derivato	Fair value strumenti derivati al 31 dicembre 2025	Quota a CFH	Quota a CE	Fair value strumenti derivati al 31 dicembre 2024
Banco BPM (Fucini)	2.931	2.952	259	(11)	0	270
Banco BPM (Anemos Wind)	0	0	0	0	(100)	100
Crédit Agricole Italia (Alerion Clean Power) #3	8.428	4.250	18	18	0	0
BPER Banca (Alerion Petrarola)	8.699	6.401	57	57	0	0
Unicredit (Green Energy Sardegna)	18.337	13.984	906	99	0	807
Unicredit (Eolica PM)	0	0	0	(1.534)	0	1.534
Crédit Agricole Italia (Alerion Clean Power) #1	17.883	9.000	(207)	136	0	(343)
Crédit Agricole Italia (Alerion Clean Power) #2	12.191	6.147	(23)	61	2	(86)
Crédit Agricole Italia (Licodia Eubea Solar)	6.566	3.222	17	17	0	0
Crédit Agricole Italia (Alerion Clean Power) #4	12.191	6.147	(1)	0	(1)	0
Hamburg Commercial Bank (Milestone Windfarm) #1	4.400	fwd start	38	21	17	0
Hamburg Commercial Bank (Milestone Windfarm) #2	8.836	fwd start	122	60	62	0
Banca Comercială Română (Plose)	18.196	12.880	(2)	(2)	0	0
Unicredit (Fri-el Albareto)	12.278	9.556	745	43	0	702
Strumenti Derivati su Project Financing	130.936	74.539	1.929	(1.035)	(20)	2.984

Controparte (Società) (valori in Euro/000)	Commodity Swap	Nozionale Derivato (GWh)	Fair value strumenti derivati al 31 dicembre 2025	Quota a CFH	Quota a CE	Fair value strumenti derivati al 31 dicembre 2024
MPS (Alerion Clean Power)	0	50	876	876	0	0
Unicredit (Alerion Clean Power)	0	0	0	6.653	0	(6.653)
Strumenti Derivati Commodity Swap	0	50	876	7.529	0	(6.653)

Strumenti Derivati riconducibili a partecipazioni consolidate integralmente	0	0	2.805	6.494	(20)	(3.669)
relativo effetto fiscale	0	0	(672)	(1.851)	14	1.165

Strumenti derivati riconducibili a partecipazioni consolidate integralmente al netto del relativo effetto fiscale	0	0	2.133	4.643	(6)	(2.504)
--	----------	----------	--------------	--------------	------------	----------------

Controparte (Società) (valori in Euro/000)	Project financing oggetto di Copertura con IRS	Nozionale Derivato	Fair value strumenti derivati al 31 dicembre 2025	Quota a CFH	Quota a CE	Fair value strumenti derivati al 31 dicembre 2024
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto						
Unicredit (Enermac)*	17.217	6.566	425	201	(19)	243
Strumenti Derivati riconducibile a partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	17.217	6.566	425	201	(19)	243
relativo effetto fiscale	0	0	(102)	(48)	5	(59)
Strumenti derivati riconducibili a partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto al netto dell'effetto fiscale	0	0	323	153	(14)	184

(*) partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto in accordo con l'IFRS 11

Il Gruppo stipula contratti di *Interest Rate Swap* per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in *project financing* stipulati con diversi pool di banche, e su richiesta delle medesime (condizione per la stipula di operazioni in *Project Financing*), convertendo le linee dei finanziamenti dedicate agli investimenti da tassi variabili a tassi fissi. Alla data di bilancio risultano in essere contratti per un nozionale, relativo alle controllate consolidate integralmente, di circa 74.539 migliaia di euro, che fissano l'interesse ad un tasso IRS medio corrispondente a circa il 4% per un periodo lungo mediamente 15 anni dalla data di stipula del contratto sottostante.

Si segnala che il Gruppo ha inoltre stipulato contratti di *Commodity Swap* sul prezzo dell'energia elettrica per gestire il rischio di prezzo, contenere la volatilità indotta dalle variazioni dei prezzi di mercato dell'energia elettrica sulla propria marginalità e conseguentemente stabilizzare i relativi flussi di cassa generati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dai propri impianti. Tali contratti, prevedono la conversione, da prezzo variabile (Prezzo Unico Nazionale – PUN) a prezzo fisso, calcolati su un predeterminato importo Nozionale. Alla data di bilancio risultano in essere contratti per un Nozionale di circa 50 GWh su scadenze relative all'esercizio in corso, 2025, ed in parte anche per scadenze relative all'esercizio 2026.

La variazione del fair value degli Interest Rate Swap a copertura dei finanziamenti in project financing delle società consolidate integralmente è risultata nel 2025 negativa per 1.055 migliaia di euro, rilevata prevalentemente a patrimonio netto, per 1.035 migliaia di euro, la cui diminuzione è principalmente dovuta all'andamento dei mercati finanziari nel 2025 con una riduzione dei tassi di interesse, che ha portato il fair value netto degli strumenti derivati a diminuire, questi ultimi scontano infatti la differenza tra la curva dei tassi IRS e la curva dei tassi forward.

La variazione del Fair Value degli strumenti Commodity Swap sul prezzo dell'energia risulta positiva per 7.529 migliaia di euro per effetto dei minori valori attesi dei prezzi dell'energia per le scadenze coperte. La variazione è stata rilevata interamente a patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2025 il portafoglio derivati del Gruppo che qualifica per *Hedge Accounting* è riportato nella tabella sottostante:

Controparte (*) dati al 31 dicembre 2025 (valori in Euro/000)	Fair value al 31 dic 2025		Inception Date	Effective Date	Termination Date	Tasso Fisso	Tasso Variabile
	Nozionale						
Strumenti Derivati su Tassi di Interesse							
Banco BPM (Fucini)	2.952	259	18-gen-22	30-giu-22	30-giu-32	0,47%	Euribor 6M
Unicredit (Green Energy Sardegna)	13.984	906	30-ott-18	31-dic-18	29-giu-35	1,23%	Euribor 6M
Crédit Agricole Italia (Alerion Clean Power) #3	4.250	18	16-apr-25	16-apr-25	30-giu-32	2,24%	Euribor 3M
BPER Banca (Alerion Petrarola)	6.401	57	14-mag-25	4-apr-25	31-dic-39	2,63%	Euribor 6M
Unicredit (Eolica PM)	0	0	21-dic-18	21-dic-18	Deconsolidato	1,11%	Euribor 6M
Crédit Agricole Italia (Alerion Clean Power) #1	9.000	(207)	6-nov-23	23-ott-23	28-dic-28	3,33%	Euribor 6M
Crédit Agricole Italia (Alerion Clean Power) #2	6.147	(23)	7-ott-24	27-set-24	30-set-32	2,49%	Euribor 3M
Crédit Agricole Italia (Licodia Eubea Solar)	3.222	17	30-set-25	31-dic-25	30-giu-39	2,73%	Euribor 6M
Crédit Agricole Italia (Alerion Clean Power) #4	6.147	(1)	9-ott-25	31-dic-25	30-set-32	2,38%	Euribor 3M
Hamburg Commercial Bank (Milestone Windfarm) #1	fwd start	38	30-ott-25	30-giu-27	30-mar-33	2,22%	Euribor 3M
Hamburg Commercial Bank (Milestone Windfarm) #2	fwd start	122	30-ott-25	30-giu-27	30-mar-35	2,24%	Euribor 3M
Banca Comercială Română (Plose)	12.880	(2)	31-ott-25	31-dic-25	29-giu-40	2,80%	Euribor 6M
Unicredit (Fri-el Albareto)	9.556	745	15-feb-19	28-giu-19	29-giu-35	0,95%	Euribor 6M
Strumenti Derivati su Tassi di Interesse	74.539	1.929					

Controparte (*) dati al 31 dicembre 2025 (valori in Euro/000)	Fair value al 31 dic 2025		Inception Date	Effective Date	Termination Date	Prezzo Fisso	Prezzo Variabile
	Nozionale (GWh)						
Strumenti derivati su Commodities							
MPS (Alerion Clean Power)	50	876	20-giu-25	1-gen-26	31-mar-26	127	Prezzo Unico Nazionale (PUN)
Strumenti derivati su Commodities	50	876					
Strumenti Derivati riconducibili a partecipazioni consolidate integralmente		2.805					

Controparte (*) dati al 31 dicembre 2025 (valori in Euro/000)	Fair value al 31 dic 2025		Inception Date	Effective Date	Termination Date	Tasso Fisso	Tasso Variabile
	Nozionale (GWh)						
Strumenti derivati su Tassi di Interesse							
Unicredit (Enermac)	6.566	425	22-dic-23	30-giu-22	29-giu-35	1,93%	Euribor 6M
Strumenti Derivati riconducibili a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.566	425					

(*) Si specifica che in caso di finanziamenti concessi da un pool di banche il termine "Controparte" identifica la banca Agente del pool

Il fair value netto dei contratti di interest rate swap e dei commodity swap sul prezzo dell'energia riconducibile alle società consolidate integralmente in essere al 31 dicembre 2025 è stimato in un ammontare positivo corrispondente a 2.805 migliaia di euro (al 31 dicembre 2024 era negativo per 3.669 migliaia di euro).

Al netto del relativo effetto fiscale, la riserva di Cash Flow Hedge di Gruppo, negativa per 2.470 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, al 31 dicembre 2025 è positiva per 2.326 migliaia di euro.

Movimenti Riserva CFH

Società	Riserva CFH** al 31 dic 2025	Riserva CFH** al 31 dic 2024	Altri movimenti	Regolamento differenziali (+ pagamenti - incassi)	Adeguamento al Fair Value
Banco BPM (Fucini)	259	270	0	(59)	48
Crédit Agricole Italia (Alerion Clean Power) #3	18	0	0	4	14
BPER Banca (Alerion Petrarola)	57	0	0	25	32
(*) Unicredit (Enermac)	354	153	0	(55)	256
Unicredit (Green Energy Sardegna)	906	807	0	(164)	263
Unicredit (Eolica PM)	0	1.534	(1.344)	(190)	0
Crédit Agricole Italia (Alerion Clean Power) #2	(22)	(83)	0	15	46
Crédit Agricole Italia (Alerion Clean Power) #1	(207)	(343)	0	106	30
Crédit Agricole Italia (Licodia Eubea Solar)	17	0	0	0	17
Crédit Agricole Italia (Alerion Clean Power) #4	0	0	0	0	0
Hamburg Commercial Bank (Milestone Windfarm) #1	21	0	0	0	21
Hamburg Commercial Bank (Milestone Windfarm) #2	60	0	0	0	60
Banca Comercială Română (Plose)	(2)	0	0	0	(2)
MPS (Alerion Clean Power)	876	0	0	(626)	1.502
Unicredit (Alerion Clean Power)	0	(6.653)	0	2.151	4.502
Unicredit (Fri-el Albareto)	745	702	0	(141)	184
Riserva Cash Flow Hedge before tax	3.082	(3.613)	(1.344)	1.066	6.973
Imposte differite	(756)	1.143	323	(320)	(1.902)
Riserva Cash Flow Hedge Netta	2.326	(2.470)	(1.021)	746	5.071

(*) partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto in accordo con l'IFRS 11

(**) CFH (Riserva Cash Flow Hedge)

La riserva di cash flow Hedge al netto dell'effetto fiscale al 31 dicembre 2025 è variata di 4.796 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024, con un impatto positivo sul patrimonio netto consolidato per effetto principalmente del regolamento delle cedole IRS scadute nel periodo e della variazione della riserva afferente al commodity swap sul prezzo di vendita dell'energia elettrica.

Si evidenzia che la riserva di cash flow Hedge relativa ai contratti di Commodity Swap che al 31 dicembre 2025, al lordo dell'effetto fiscale aperta sulle nuove coperture è positiva per 876 migliaia di euro, al 31 dicembre 2024 risultava negativa per 6.653 migliaia di euro.

Attività e passività finanziarie che non sono state oggetto di copertura

Attualmente, il Gruppo non ha coperto le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- debiti finanziari rappresentati in particolare dal debito verso l'istituto bancario Mediocredito in capo alla controllante complessivamente per 356 migliaia di euro;
- depositi bancari, a vista e a breve termine (scadenza massima tre mesi), utilizzati per impieghi temporanei di liquidità.

25. TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Ammontano a 1.730 migliaia di euro (1.565 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) ed includono il valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dallo IAS 19.

(Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
TFR	1.730	1.565	165
Totale TFR ed altri fondi relativi al personale	1.730	1.565	165

Di seguito vengono riassunte le ipotesi attuariali utilizzate per la definizione del fondo:

Tabella_Ipotesi attuariali ed economico finanziarie

<i>Data di calcolo</i>	31/12/2025
<i>Tasso di mortalità</i>	Tavole IPS55
<i>Tassi di invalidità</i>	Tavole INPS-2000
<i>Tasso di rotazione del personale</i>	2,00%
<i>Tasso di attualizzazione*</i>	3,96%
<i>Tasso incremento retribuzioni</i>	1,00%
<i>Tasso di anticipazioni</i>	1,00%
<i>Tasso d'inflazione</i>	2,00%

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2025 risultano pari a 214 unità. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione:

	Consistenza al 31.12.24	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31.12.25	Consistenza media del periodo
Dirigenti	4	2	0	6	6
Quadri e Impiegati	126	30	(36)	120	129
Operai	74	24	(10)	88	81
Totale dipendenti	204	56	(46)	214	216

Di seguito si forniscono le informazioni relative all'età media del personale ed alla sua formazione:

	Età media		Laureati	
	al 31.12.2024	al 31.12.2025	al 31.12.2024	al 31.12.2025
Dirigenti	52	48	4	6
Quadri e Impiegati	37	39	92	78
Operai	34	33	0	0
Media	36,3	36,5	96	84

26. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

(Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Fondo imposte e contenzioso fiscale	1.137	2.242	(1.105)
Fondo rischi per controversie legali	223	16	207
Fondi su altri rischi	5.700	8.070	(2.370)
Totale fondi per rischi ed oneri futuri	7.060	10.328	(3.268)

Si riporta di seguito la movimentazione dei **Fondi per rischi e oneri futuri**:

(Euro/000)	Imposte e contenzioso fiscale	Rischi per controversie legali	Fondi su altri rischi	Totale
Consistenza al 31 dicembre 2024	2.242	16	8.070	10.328
Accantonamenti	0	209	278	487
(Utilizzi / rilasci)	(1.105)	(2)	(2.648)	(3.755)
Consistenza al 31 dicembre 2025	1.137	223	5.700	7.060

La voce **Imposte e contenzioso fiscale** include accantonamenti relativi alla maggiore imposta ICI/IMU ricalcolata principalmente sulla base delle rendite rideterminate dall'Agenzia del Territorio per 1.137 migliaia di euro, era pari a 2.241 migliaia di euro al 31 dicembre 2024.

Il **Fondo rischi per controversie legali** è iscritto a fronte degli oneri legali relativi alle controversie in essere e riflette la stima aggiornata dei rischi sulle cause legali al 31 dicembre 2025.

La voce **Fondi su altri rischi** include principalmente:

- i costi di smantellamento degli impianti per 3.977 migliaia di euro (al 31 dicembre 2024 4.173 migliaia di euro). In relazione a quanto previsto dallo IAS 16 e dallo IAS 37 in materia di rilevazione degli oneri di ripristino del sito su cui operano i parchi eolici, si è provveduto a ridurre il fondo oneri iscritto di 196 migliaia di euro, in contropartita a minori immobilizzazioni materiali, in collegamento all'aumento dei tassi di attualizzazione oltre alla variazione dell'area di consolidamento che ha influito sulla variazione della voce;
- l'accantonamento in capo alla società operativa spagnola Comiolica pari a 455 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 è stato interamente rilasciato. In particolare era calcolato sulla rendita prevista dalla normativa spagnola sugli impianti di produzione da energia eolica e riflessa a conto economico nella voce altri ricavi per la quota di competenza dell'esercizio.
- Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato rilasciato il fondo a copertura delle perdite relativo alla partecipata in Romania per effetto della variazione di perimetro avvenuta con il riacquisto delle restanti quote.

Una descrizione più dettagliata delle controversie legali è riportata nella nota 40 "CONTROVERSIE LEGALI".

27. IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni contrattuali assunti dal Gruppo Alerion e le garanzie prestate a terzi e risultanti al 31 dicembre 2025 sono di seguito riepilogate:

- Fideiussioni o Garanzie rilasciate in favore di terzi relative a società consolidate integralmente per complessivi 418.822 migliaia di euro di cui:
 - 190.679 migliaia di euro relativi a finanziamenti bancari, in project financing e verso soci di minoranza. Le garanzie relative a project financing ammontano a 91.257 migliaia di euro il cui debito residuo in bilancio è pari a 66.687 migliaia di euro;
 - 204.386 migliaia di euro a garanzia di contratti di fornitura stipulati dal gruppo attraverso le proprie SPV in sviluppo;
 - 14.808 migliaia di euro a copertura degli obblighi di ripristino ambientale iscritti nei titoli autorizzativi in capo alle SPV;
 - 1.985 migliaia di euro in favore del Gestore Servizi Energetici – GSE S.p.A. per la partecipazione alle rispettive aste;
 - 6.965 migliaia di euro per altri obblighi.

- Fideiussioni o Garanzie rilasciate in favore di terzi relative a società consolidate con il metodo del patrimonio netto per complessivi 103.376 migliaia di euro di cui:
 - 45.865 migliaia di euro relativi a finanziamenti bancari e in project financing. Le garanzie relative a project financing ammontano a 45.865 migliaia di euro il cui debito residuo in bilancio è pari a 40.811 migliaia di euro;
 - 46.702 migliaia di euro a garanzia di contratti di fornitura stipulati dal gruppo attraverso le proprie SPV in sviluppo;
 - 3.201 migliaia di euro a copertura degli obblighi di ripristino ambientale iscritti nei titoli autorizzativi in capo alle SPV;
 - 6.483 migliaia di euro in favore del Gestore Servizi Energetici – GSE S.p.A. per la partecipazione alle rispettive aste e 1.125 migliaia di euro per altri obblighi.

- Pegno sulle quote delle seguenti società: Fri-EL Albareto S.r.l., Green Energy Sardegna S.r.l., Anemos Wind S.r.l., Alperion (ex Naonis Wind S.r.l.), Enermac S.r.l., Fri-el Solar S.r.l., Plose S.r.l., Eolo Energia Bivona S.r.l., Bastia Nuova S.r.l. e Alerion Seddanus S.r.l. a garanzia dei finanziamenti in project Finance.

CONTO ECONOMICO

28. RICAVI OPERATIVI

I **Ricavi operativi** dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a 227.566 migliaia di euro (223.474 migliaia di euro nel 2024) la variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta all'effetto dell'iscrizione di un provento pari a circa 100 milioni di euro tra i Ricavi operativi del Gruppo compensato dalla contrazione dei prezzi medi di vendita. Il dettaglio dei ricavi operativi per l'esercizio 2025 è così composto:

- ricavi per vendita di energia elettrica per 114.902 migliaia di euro (129.406 migliaia di euro nel 2024);
- ricavi da tariffa incentivante per 11.715 migliaia di euro (17.208 migliaia di euro nel 2024);
- altri ricavi operativi per 100.949 migliaia di euro per effetto della cessione del 100% delle quote di Eolica PM S.r.l. emergenti dal deconsolidamento delle attività e delle passività.

Prezzo medio di cessione

Nel 2025 il ricavo medio di cessione per gli impianti eolici consolidati integralmente e incentivati secondo la Tariffa incentivante (FIP) ex "certificati verdi" è stato pari a 165,4 euro per MWh, rispetto ai 141,9 euro per MWh del medesimo periodo 2024. In particolare:

- il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica nel 2025 per gli impianti consolidati integralmente è stato pari a 110,1 euro per MWh, rispetto a 99,7 euro per MWh del medesimo periodo del 2024;
- il prezzo medio degli incentivi nel 2025 è stato 55,3 (pari a 42,2 nel medesimo periodo del 2024).

I parchi Eolici di Villacidro, Morcone-Pontelandolfo ed Albareto, beneficiano invece di un prezzo minimo garantito di asta (ex D.M. 23/06/2016) pari a 66 euro per MWh.

Il prezzo medio di vendita nel 2025 per l'impianto di Krupen in Bulgaria è stato pari a circa 94,74 euro per MWh. In particolare, in Bulgaria il sistema di incentivazione che prima era di tipo fisso, da giugno 2019 è diventato variabile: l'energia elettrica prodotta viene venduta sul libero mercato attraverso dei trader al miglior prezzo di negoziazione e successivamente l'Autorità riconosce per ogni MWh prodotto un premio aggiuntivo, che viene determinato semestralmente.

Si segnala che il Gruppo ha inoltre stipulato nel periodo contratti di Commodity Swap sul prezzo dell'energia elettrica per gestire il rischio di prezzo, contenere la volatilità indotta dalle variazioni dei prezzi di mercato dell'energia elettrica sulla propria marginalità e conseguentemente stabilizzare i relativi flussi di cassa generati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dai propri impianti. Tali contratti, prevedono la conversione, da prezzo variabile (Prezzo Unico Nazionale – PUN) a prezzo fisso, calcolati su un predeterminato importo Nozionale.

Altri ricavi operativi

La voce **altri ricavi operativi** è pari a 100.949 migliaia di euro ed accoglie gli effetti, al netto dei costi accessori, rinvenienti dall'Operazione perfezionata da Alerion in data 19 dicembre 2025 con la cessione delle quote della controllata Eolica PM, titolare di un parco eolico di 58 MW. Questa iniziativa rappresenta una ulteriore importante operazione di *'equity recycling'* intrapresa da Alerion a sostegno dell'espansione del proprio portafoglio di attività, sia in Italia sia all'estero.

In particolare, il Gruppo ha ceduto a Gruppo Estra le quote pari al 100% del capitale sociale di Eolica PM S.r.l. ("Eolica PM"), sino ad ora detenuto interamente da Alerion. Eolica è una società titolare di un parco eolico operativo di 51,8 MW nel comune di Pontelandolfo.

Gli effetti dell'operazione di cessione hanno comportato l'iscrizione a conto economico di un provento al netto dei costi accessori pari a 100.949 migliaia di euro. Il provento iscritto è derivato da deconsolidamento, alla data di perdita del controllo, che ha comportato la rilevazione di una plusvalenza, al netto dei costi accessori, di 100.949 migliaia di euro, calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto (131.300 migliaia di euro) ed il valore delle attività e passività cedute.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei valori sopra menzionati

Tabella Altri ricavi operativi – formazione della plusvalenza Equity recycling	
Plusvalenza derivante dalla "cessione" delle quote di Eolica PM - iscrizione del provento darivante dal deconsolidamento delle attività nette	100.949
Provento lordo dalla vendita	100.949

Come già evidenziato in relazione sulla gestione, tale iniziativa rappresenta un'operazione di 'equity recycling', intrapresa dal Gruppo, in attuazione di quanto previsto dalle linee guida del piano industriale che individua in questa tipologia di operazioni una significativa linea di business del Gruppo. Si rimanda alla nota relativa all'informativa di settore per maggiori indicazioni.

29. ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

Gli Altri Ricavi sono pari a 19.358 migliaia di euro (20.164 migliaia di euro nel 2024) in crescita rispetto allo scorso esercizio.

Gli altri ricavi e proventi diversi si riferiscono prevalentemente a:

- consulenze amministrative e tecniche rese nei confronti di società le cui partecipazioni sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto per 5.739 migliaia di euro (3.296 migliaia di euro nel 2024);
- proventi derivanti da rilascio di fondi precedentemente iscritti per 772 migliaia di euro, nel 2024 erano pari a 585 migliaia di euro. Si riferiscono principalmente alla rimodulazione delle imposte calcolate sulle rendite catastali degli impianti eolici;
- indennizzi assicurativi per mancata produzione per 346 migliaia di euro, che sono riconosciuti a conto economico al momento in cui è accertato l'atto di liquidazione (1.879 migliaia di euro nel 2024);
- contributi ex-lege 488/92 e al contributo P.O.R., ottenuti rispettivamente per la costruzione degli impianti eolici di Albanella, Agrigento, Campidano, Ricigliano, Grottole, Anzi, Guardionara e Anglona per complessivi 1.571 migliaia di euro in linea con lo scorso esercizio (1.550 migliaia di euro nel 2024);
- Provento relativo alla controllata spagnola Comiolica per 2.992 migliaia di euro (pari a 4.155 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) calcolato sulla rendita prevista dalla normativa spagnola agli impianti di produzione da energia eolica.

30. COSTI OPERATIVI

(Euro/000)	2025	2024	Variazione
Costi operativi			
Personale	15.820	12.954	2.866
CDA e Costi Societari	2.481	2.590	(109)
Consulenze e collaborazioni	8.708	8.275	433
Assicurazioni	3.436	5.027	(1.591)
Manutenzione	13.775	17.517	(3.742)
Royalties e Locazioni	3.738	3.713	25
IMU	656	775	(119)
Altri Costi di produzione e sbilanciamenti	440	538	(98)
Altri costi di gestione	8.186	5.879	2.307
Altri Costi operativi	41.420	44.314	(2.894)
Accantonamenti fondi rischi	363	60	303
Accantonamenti per rischi	363	60	303
Totale costi operativi	57.603	57.328	275

I costi operativi 2025 sono in aumento rispetto all'esercizio precedente per complessivamente 275 migliaia di euro, in particolare riflettono le variazioni in aumento della voce "Personale" per 2.866 migliaia di euro, in aumento a seguito del rafforzamento della struttura organizzativa del Gruppo, conseguente all'internalizzazione delle attività di gestione e manutenzione degli impianti operativi ed al processo di continua espansione delle attività del Gruppo sia in Italia sia all'estero.

La voce **CdA e costi societari** nel 2025 ammonta a 2.481 migliaia di euro, in diminuzione di 109 migliaia di euro rispetto al costo rilevato nel 2024, pari a 2.590 migliaia di euro.

La voce **Consulenze e collaborazioni** è pari a 8.708 migliaia di euro, in crescita rispetto all'anno precedente per 433 migliaia di euro. L'importo è riconducibile principalmente ai costi per consulenze fiscali e legali a supporto delle attività di sviluppo in Italia e in Romania.

I **Costi di manutenzione** pari a 13.775 migliaia di euro sono in diminuzione rispetto a quanto rilevato nel passato esercizio (17.517 migliaia di euro nel 2024) per effetto delle attività di efficientamento e riduzione dei costi delle attività di mantenimento e di gestione del parco impianti del Gruppo. Le attività comprendono i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti operativi attualmente presenti nel perimetro consolidato del Gruppo.

Viene riportato di seguito il dettaglio relativo ai costi del personale:

(Euro/000)	2025	2024	Variazione
Salari, stipendi e oneri sociali	11.198	9.662	1.536
Oneri sociali	3.095	2.430	665
Trattamento di fine rapporto	478	347	131
Altri costi del personale	1.049	515	534
Totale costi del personale	15.820	12.954	2.866

31.AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(Euro/000)	2025	2024	Variazione
Ammortamenti Immateriali	15.869	15.707	162
Ammortamenti Materiali	37.210	37.545	(335)
Svalutazione e rettifiche di valore	10.415	(346)	10.761
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.494	52.906	10.588

La voce **Ammortamenti** è in aumento con quanto rilevato nel precedente esercizio, risulta pari a 63.494 migliaia di euro, ed è riconducibile all'ammortamento degli impianti operativi del Gruppo (al 31 dicembre 2024 erano pari a 52.906 migliaia di euro).

La voce **Svalutazioni e rettifiche di valore** negativa per 10.415 migliaia di euro nel 2025 include gli effetti emersi dalle attività di impairment test svolte al 31 dicembre 2025. Le analisi svolte hanno evidenziato una svalutazione netta per 10.415 migliaia di euro delle attività materiali e immateriali in capo al Gruppo, per l'effetto della svalutazione di alcune iniziative in Romania, Per un maggiore dettaglio si rimanda alla "nota 6" relativa all'informativa predisposta per l'Impairment test annuale.

Nel 2024 la voce era positiva per 346 migliaia di euro ed includeva principalmente gli effetti emersi dalle attività di impairment test svolte al 31 dicembre 2024. Il test di impairment 2024 aveva evidenziato una rettifica positiva netta per 1.071 migliaia di euro delle attività non

correnti in capo al Gruppo, per l'effetto combinato della svalutazione di alcune iniziative in Romania per 874 migliaia di euro ed il ripristino della perdita di valore in capo alla controllata Dotto S.r.l. per 1.904 migliaia di euro.

Si segnala che la quota di ammortamento dei beni iscritti in accordo con il principio di riferimento IFRS 16 come Terreni o Fabbricati, ammonta al 31 dicembre 2025 a 1.413 migliaia di euro.

32. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Nella tabella seguente vengono riportate le voci di dettaglio che compongono il risultato della gestione finanziaria:

(Euro/000)	2025	2024	Variazione
Proventi finanziari:			
interessi da banche	1.901	4.017	(2.116)
proventi da strumenti derivati	2.294	3.099	(805)
proventi finanziari verso terzi	6.186	8.795	(2.609)
altri proventi finanziari	339	36	303
Totale Proventi finanziari	10.720	15.947	(5.227)
Oneri finanziari:			
interessi su Prestito Obbligazionario	(25.740)	(27.285)	1.545
interessi e oneri finanziari	(8.423)	(13.224)	4.801
altri oneri finanziari	(1.079)	(345)	(734)
Totale Oneri finanziari:	(35.242)	(40.854)	5.612
Totale proventi ed oneri finanziari	(24.522)	(24.907)	385

Proventi finanziari

I **Proventi finanziari** pari a 10.720 migliaia di euro nel 2025 in diminuzione rispetto all'esercizio 2024 di 5.227 migliaia di euro ed includono principalmente gli interessi maturati sulle attività finanziarie del gruppo che rappresentano temporanei impieghi di liquidità: i) strumenti obbligazionari attivi con una durata media di circa 5 anni con primarie controparti finanziarie, per 3.432 migliaia di euro ii) giacenze di conto corrente temporaneamente impiegate in "contratti di time deposit" per 2.521 migliaia di euro e iii) giacenze di conto corrente remunerate con tassi attivi.

I "**proventi da strumenti derivati**" pari a 2.294 migliaia di euro includono principalmente i proventi delle cedole IRS a valere sui contratti di finanziamento in project financing, in diminuzione rispetto al 2024 ed in linea con variazione dei tassi di interesse dell'esercizio, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati che non si sono qualificate di copertura alla data di valutazione.

Si evidenzia che l'obiettivo del Gruppo è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio derivante dal potenziale rialzo dei tassi di interessi. In tale ottica il Gruppo ricorre mediamente a contratti derivati stipulati con controparti terze (*Interest Rate Swap*) finalizzati a predeterminare o limitare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei citati tassi di interesse, con riferimento ai debiti a medio-lungo termine. Ad ogni data di valutazione si verifica il rispetto delle condizioni di efficacia delle coperture messe in atto.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono pari a 35.242 migliaia di euro (40.854 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) ed includono **Interessi e oneri bancari a breve termine** per 8.423 migliaia di euro, che si riferiscono principalmente a interessi maturati sull'utilizzo dei finanziamenti "*project financing*" e **Interessi maturati sul prestito obbligazionario** per

33.766 migliaia di euro, nel 2024 erano 27.285 migliaia di euro, la variazione è attribuibile al pieno contributo dell'emissione completata in data 11 dicembre 2024 solo parzialmente compensata dal rimborso della emissione 2019 – 2025 avvenuta in data 30 gennaio 2025. La voce **altri oneri finanziari** pari a 1.079 migliaia di euro include oneri finanziari relativi ai debiti per leasing iscritti per il principio IFRS 16 e agli oneri relativi alle differenze sui cambi maturate nell'esercizio.

33.PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

I proventi netti da partecipazioni sono positivi per 1.707 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a interessi attivi verso società controllate con il metodo del patrimonio netto, mentre erano positivi per 547 migliaia di euro nel 2024.

34. IMPOSTE

Il dettaglio della voce **Imposte** è illustrato nella tabella seguente:

Euro migliaia	2025	2024	Variazione
Imposte correnti	(10.957)	(9.572)	(1.385)
Imposte Differite attive relative all'insorgenza ed al riversamento di differenze temporanee	(1.575)	(5.906)	4.331
Imposte Differite Passive relative all'insorgenza ed al riversamento di differenze temporanee	1.799	643	1.156
Imposte sul reddito nel conto economico consolidato	(10.733)	(14.835)	4.102

Si segnala che la voce imposte correnti, pari a 10.957 migliaia di euro nel 2025, è in aumento rispetto al 2024.

Imposte differite e imposte anticipate

La composizione delle imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2025 è la seguente:

Valori in migliaia di euro	Stato patrimoniale consolidato			Conto economico consolidato	Altri utili/(perdite) complessivi e altre variazioni	Conto economico consolidato
	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	2025	2024	2024
(A) Fondo imposte differite passive						
Attualizzazione Trattamento Fine Rapporto	(8)	11	(19)	0	(19)	0
Imposte differite su differenze temporanee relative a Dividendi non imponibili e ammortamenti	(2.979)	(3.195)	216	216	0	201
Imposte anticipate su differenze temporanee rilevate per applicazione IFRS 16 Lease finanziari	(2.559)	(2.828)	269	269	0	3
Imposte differite su differenze temporanee rilevate sulle elisioni intragruppo	(144)	(144)	0	0	0	0
Aggregazione aziendale (IFRS3)	(36.878)	(38.077)	1.199	2.318	(1.119)	2.342
Strumenti Derivati	(29)	(1.570)	1.541	1.846	(305)	(1.880)
Adeguamento ai principi contabili di Gruppo	(3.347)	(1.174)	(2.173)	(2.850)	677	(23)
Totale (A)	(45.944)	(46.977)	1.033	1.799	(766)	643
(B) Attività per Imposte anticipate						
Imposte anticipate su differenze temporanee per iscrizioni di fondi rischi, ammortamenti	4.803	4.286	517	517	0	(8.046)
Strumenti Derivati	(753)	914	(1.667)	244	(1.911)	(2.054)
Rettifiche di consolidato ai fini dell'adeguamento del bilancio ai principi IFRS utilizzati dal Gruppo	(4.752)	(4.310)	(442)	(1.423)	981	(1.420)
Imposte anticipate su differenze temporanee relative ad eccedenze di interessi passivi	(75)	(50)	(25)	(25)	0	25
Imposte anticipate su differenze temporanee rilevate per applicazione IFRS 16 Lease operativi	360	335	25	25	0	32
Imposte anticipate su differenze temporanee rilevate sulle elisioni intragruppo	679	873	(194)	(59)	(135)	(58)
Perdite disponibili per la compensazione con utili futuri tassabili	2.677	5.717	(3.040)	(3.040)	0	5.708
Altre differenze temporanee deducibili	21.695	19.663	2.032	2.186	(154)	(93)
Totale (B)	24.634	27.428	(2.794)	(1.575)	(1.219)	(5.906)
Attività per imposte differite nette	(21.310)	(19.549)	(1.761)	224	(1.985)	(5.263)
Imposte correnti				(10.957)		(9.572)
Totale imposte dell'esercizio				(10.733)		(14.835)

Attività per imposte anticipate e Fondo Imposte differite Passive

La differenza netta rispetto al 31 dicembre 2024 pari a 1.761 migliaia di euro è stata recepita, in parte direttamente tra le variazioni negative di patrimonio netto per 1.537 migliaia di euro e in parte nel conto economico consolidato per complessivi 224 migliaia di euro.

(valori in migliaia di euro)	31 dic 2025	31 dic 2024	Variazione
Attività per imposte anticipate	24.634	27.428	(2.794)
Fondo imposte differite	45.944	46.977	(1.033)
Variazione Netta	(21.310)	(19.549)	(1.761)

Le passività per imposte differite sono rilevate principalmente sull'iscrizione di attività immateriali a seguito di aggregazioni aziendali, su dividendi non imponibili e ammortamenti, e sull'applicazione dell'IFRS 16 (Leases).

Le attività per imposte differite (anticipate) sono rilevate principalmente:

- come beneficio fiscale dei futuri maggiori ammortamenti deducibili sulle rivalutazioni dei beni effettuate nei bilanci civilistici al 31 dicembre 2020, al fine di allineare il carico fiscale in consolidato con quello di bilanci civilistici;
- su differenze temporanee per iscrizioni di fondi rischi, connesse all'iscrizione di fondi rischi in Alerion Clean Power S.p.A. e Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione.
- sull'eccedenza degli interessi passivi sul ROL, per le quali si ritiene vi sia la ragionevole certezza del riassorbimento nei periodi d'imposta successivi ai sensi dell'art. 96 del TUIR.
- su differenze temporanee, rilevate sulle elisioni infragruppo e connesse principalmente a oneri finanziari su finanziamenti infragruppo, capitalizzati nei bilanci civilistici delle società controllate.

Imposte correnti

Si riporta qui di seguito il prospetto relativo alla riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo:

Euro migliaia	Italia	Estero	Totale
Reddito ante imposte consolidato	134.451	(29.760)	104.691
Imposta teorica	34.486	1.253	35.739
Differenze permanenti	(36.650)	113	(36.537)
Differenze temporanee	17.566	0	17.566
Utilizzo perdite fiscali pregresse	(3.259)	0	(3.259)
Altre variazioni in Consolidato Fiscale	(2.462)	0	(2.462)
Imposta effettiva	9.681	1.366	11.047
Imposta effettiva %	7,2%	n.a.	10,6%
Altre imposte	80	350	430
Rettifiche di consolidamento	(2)	(518)	(520)

Totale imposte correnti	9.759	1.198	10.957
Imposte anticipate e differite	2.518	0	2.518
Rettifiche di consolidamento	(1.367)	(1.375)	(2.742)
Totale imposte anticipate e differite	1.151	(1.375)	(224)
Imposte d'esercizio	10.910	(177)	10.733

35. RISULTATO PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2025.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

Risultati sintetici

<i>Euro migliaia</i>	2025	2024
Risultato netto attribuibile agli azionisti ordinari dalla gestione delle attività in funzionamento	93.958	96.296
Risultato di competenza di Azionisti Terzi	684	510
Utile (perdita) di periodo netta attribuibile agli azionisti della capogruppo	93.274	95.786

Numero Azioni in circolazione

	2025	2024
Nr. azioni capitale sociale in circolazione	54.229.403	54.229.403
Azioni proprie alla data	639.131	691.480
Media ponderata delle azioni in circolazione	53.579.946	53.557.919

Utile per azione

<i>(Euro)</i>	2025	2024
Risultato per azione	1,74	1,79

36. RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEI SETTORI DI ATTIVITA'

Il principio IFRS 8 richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base degli elementi regolarmente utilizzati dal *management* per la gestione e per l'analisi delle performance. Le attività del Gruppo sono focalizzate nel settore eolico.

Anche in considerazione dell'informativa gestionale, vengono di seguito riportati gli schemi relativi all'informativa delle **Attività operative**, **Holding** e **Equity recycling**.

Altri ricavi operativi – Equity recycling

Come precedentemente riportato, in data 19 dicembre 2025 Alerion ha sottoscritto con il Gruppo Plures, un accordo di cessione relativa al 100% delle quote della controllata Eolica PM S.r.l..

Tale iniziativa conferma la strategia di 'equity recycling' intrapresa da Alerion in attuazione di quanto previsto dalle linee guida del piano industriale del Gruppo con l'obiettivo di permettere alla Società di sostenere l'espansione del proprio portafoglio di attività, sia in Italia sia all'estero.

Gli effetti dell'operazione di cessione del 100% di Eolica hanno comportato l'iscrizione a conto economico, tra **i ricavi operativi, di un provento pari a 100.949 migliaia di euro al netto dei costi accessori**. Il *fair value* è stato determinato in sede di cessione delle quote quale valore di una transazione di mercato tra le parti, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali.

Come già evidenziato in relazione sulla gestione, tale iniziativa va letta in continuità con la strategia del Gruppo di 'equity recycling', intrapresa da Alerion, in attuazione di quanto previsto dalle linee guida del piano industriale **individuando in questa tipologia di operazioni una linea di business del Gruppo**.

Si riporta di seguito la suddivisione per area geografica dei ricavi operativi, da cui si evince che l'operatività del Gruppo sia concentrata principalmente nel territorio italiano e in via residuale all'estero, rispettivamente l'impianto di Krupen (sito in Bulgaria), di Comiolica (situato in Spagna) e gli impianti fotovoltaici siti in Romania.

Settori di attività: Tabella ricavi operativi

Ricavi operativi
per Area Geografica e per Segmento Operativo

(valori in Euro migliaia)

	2025	% su totale	2024	% su totale
Italia Isole	53.919	24%	59.593	27%
Italia Continente	57.923	25%	70.716	32%
Spagna	3.916	2%	3.271	1%
Bulgaria	2.187	1%	2.123	1%
Romania	7.974	4%	10.911	5%
Irlanda	698	0%	0	0%
Segmento Attività Operative				
Totale Ricavi Operativi da vendite di energie elettrica e Incentivi	126.617	56%	146.614	66%
Segmento Equity Recycling				
Totale Ricavi Operativi da attività di Equity Recycling	100.949	44%	76.860	34%
Ricavi Operativi	227.566	100%	223.474	100%

Settori di attività: Stato patrimoniale

(euro/000)	Attività operative		Holding		Consolidato	
	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024
ATTIVITA' NON CORRENTI:						
Attività immateriali	288.515	266.102	0	0	288.515	266.102
Attività materiali	687.816	582.272	7.937	7.998	695.753	590.270
Crediti finanziari, partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	76.556	75.870	30.249	39.280	106.805	115.150
Altre attività non correnti	20.761	19.750	7.008	8.794	27.769	28.544
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.073.648	943.994	45.194	56.072	1.118.842	1.000.066
ATTIVITA' CORRENTI:						
Rimanenze di magazzino	18.897	17.416	0	0	18.897	17.416
Crediti finanziari, partecipazioni e altre attività finanziarie correnti	3.396	5.397	79.134	66.039	82.530	71.436
Crediti vari e altre attività correnti	68.281	57.802	19.038	29.526	87.319	87.328
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	41.107	56.848	302.864	459.023	343.971	515.871
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	131.681	137.463	401.036	554.588	532.717	692.051
TOTALE ATTIVITA'	1.205.329	1.081.457	446.230	610.660	1.651.559	1.692.117
PATRIMONIO NETTO	98.740	186.499	333.906	186.159	432.646	372.658
PASSIVITA' NON CORRENTI:						
Passività finanziarie non correnti	122.837	94.502	832.006	778.882	954.843	873.384
Debiti vari ed altre passività non correnti	66.178	70.939	7.373	8.199	73.551	79.138
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	189.015	165.441	839.379	787.081	1.028.394	952.522
PASSIVITA' CORRENTI:						
Passività finanziarie correnti	11.306	15.728	58.929	232.027	70.235	247.755
Debiti vari ed altre passività correnti	107.346	104.798	12.938	14.384	120.284	119.182
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	118.652	120.526	71.867	246.411	190.519	366.937
Finanziamenti intersegmento	798.922	608.991	(798.922)	(608.991)	0	0
TOTALE PASSIVITA'	1.106.589	894.958	112.324	424.501	1.218.913	1.319.459
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.205.329	1.081.457	446.230	610.660	1.651.559	1.692.117

Settori di attività: Conto Economico

(euro/000)	Attività operative		Holding		Consolidato	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Ricavi operativi	227.566	223.474	0	0	227.566	223.474
Altri ricavi e proventi diversi	7.610	11.656	11.748	8.508	19.358	20.164
TOTALE RICAVI	235.176	235.130	11.748	8.508	246.924	243.638
Costi operativi	52.754	51.497	4.849	5.831	57.603	57.328
Variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.679	2.087	0	0	1.679	2.087
Ammortamenti e svalutazioni	62.639	52.097	855	809	63.494	52.906
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	121.462	133.623	6.044	1.868	127.506	135.491
Proventi (oneri) finanziari e da partecipazioni netti	(19.707)	(17.717)	(3.108)	(6.643)	(22.815)	(24.360)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	101.755	115.906	2.936	(4.775)	104.691	111.131
Imposte di periodo					(10.733)	(14.835)
RISULTATO NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO					93.958	96.296
RISULTATO NETTO DEL ESERCIZIO					93.958	96.296
Risultato di competenza di Azionisti Terzi					684	510
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO					93.274	95.786

Attività Operative:

I **Ricavi operativi** dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a 227.566 migliaia di euro (223.474 migliaia di euro nel 2024) la variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta all'effetto dell'iscrizione di un provento pari a circa 100 milioni di euro tra i Ricavi operativi del Gruppo compensato dalla contrazione dei prezzi medi di vendita. Il dettaglio dei ricavi operativi per l'esercizio 2025 è così composto:

- ricavi per vendita di energia elettrica per 114.902 migliaia di euro (129.406 migliaia di euro nel 2024);
- ricavi da tariffa incentivante per 11.715 migliaia di euro (17.208 migliaia di euro nel 2024);
- altri ricavi operativi per 100.949 migliaia di euro per effetto della cessione del 100% delle quote di Eolica PM S.r.l. ed emergenti dal deconsolidamento delle attività e delle passività della suddetta controllata.

Prezzo medio di cessione

Nel 2025 il ricavo medio di cessione per gli impianti eolici consolidati integralmente e incentivati secondo la Tariffa incentivante (FIP) ex "certificati verdi" è stato pari a 165,4 euro per MWh, rispetto ai 141,9 euro per MWh del medesimo periodo 2024. In particolare:

- il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica nel 2025 per gli impianti consolidati integralmente è stato pari a 110,1 euro per MWh, rispetto a 99,7 euro per MWh del medesimo periodo del 2024;
- il prezzo medio degli incentivi nel 2025 è stato 55,3 (pari a 42,2 nel medesimo periodo del 2024).

I parchi Eolici di Villacidro, Morcone-Pontelandolfo ed Albareto, beneficiano invece di un prezzo minimo garantito d'asta (ex D.M. 23/06/2016) pari a 66 euro per MWh.

Il prezzo medio di vendita nel 2025 per l'impianto di Krupen in Bulgaria è stato pari a circa 94,74 euro per MWh. In particolare, in Bulgaria il sistema di incentivazione che prima era di tipo fisso, da giugno 2019 è diventato variabile: l'energia elettrica prodotta viene venduta sul libero mercato attraverso dei trader al miglior prezzo di negoziazione e successivamente l'Autorità riconosce per ogni MWh prodotto un premio aggiuntivo, che viene determinato semestralmente.

Si segnala che il Gruppo ha inoltre stipulato nel periodo contratti di Commodity Swap sul prezzo dell'energia elettrica per gestire il rischio di prezzo, contenere la volatilità indotta dalle variazioni dei prezzi di mercato dell'energia elettrica sulla propria marginalità e conseguentemente stabilizzare i relativi flussi di cassa generati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dai propri impianti. Tali contratti, prevedono la conversione, da prezzo variabile (Prezzo Unico Nazionale – PUN) a prezzo fisso, calcolati su un predeterminato importo Nozionale.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** al 31 dicembre 2025 è pari a 121.462 migliaia di euro (133.623 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) dopo ammortamenti e svalutazioni per 62.639 migliaia di euro (52.097 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Le **Immobilizzazioni Materiali e Immateriali** al 31 dicembre 2025 sono pari a 976.331 euro migliaia mentre la variazione rispetto al 31 dicembre 2024 è di 127.957 euro migliaia, al netto degli ammortamenti dell'esercizio è dovuta principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento integrale a seguito della già menzionata operazione con il gruppo Plures e del proseguimento delle attività di sviluppo principalmente in Italia e Romania.

Holding:

Al 31 dicembre 2025 il business "Holding" include principalmente i risultati dell'attività di Holding e quelli relativi all'attività di consulenza, considerati marginali rispetto alla prevalente attività di produzione di energia elettrica.

37. POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo. Essa è svolta centralmente dalla Capogruppo che definisce le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne indica modalità e limiti operativi.

Tutti gli strumenti al *fair value* sono classificati al livello 2 in quanto valutati a "*Mark to Model*" sulla base di parametri osservabili sul mercato.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dall'IFRS 9:

Dati al 31/12/25 in euro migliaia	Note	Attività per strumenti finanziari al fair value per designazione	Held to collect	Held to collect and sell	Other	Totale
Attività Finanziarie correnti:						
Cassa ed altre disponibilità liquide	21				343.971	343.971
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	20		15.988	65.383		81.371
Crediti correnti per strumenti derivati	24	1.159				1.159
Crediti Commerciali	10		15.747			15.747
Attività Finanziarie non correnti:						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	19		32.973			32.973
Crediti non correnti per strumenti derivati	24	2.024				2.024
Dati al 31/12/25 in euro migliaia	Note		Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività per strumenti finanziari al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	Totale
Passività Finanziarie correnti:						
Debiti verso banche per finanziamenti	23				(61.686)	(61.686)
Debiti per Lease Operativi	23				(1.174)	(1.174)
Debiti verso obbligazionisti per interessi	23				(4.181)	(4.181)
Finanziamenti da soci di minoranza	23				(255)	(255)
Altri debiti finanziari	23				(2.677)	(2.677)
Debiti correnti per strumenti derivati	24			(262)	0	(262)
Debiti Commerciali	14				(69.056)	(69.056)
Passività Finanziarie non correnti:						
Debiti verso banche per finanziamenti	22				(196.115)	(196.115)
Debiti per Lease Operativi	22				(13.105)	(13.105)
Debiti verso obbligazionisti	22				(714.690)	(714.690)
Altri debiti finanziari (non correnti)	22				(8.635)	(8.635)
Finanziamenti da soci di minoranza	22				(22.184)	(22.184)
Debiti non correnti per strumenti derivati	24			(114)	0	(114)

Fair value e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al *fair value* delle classi di strumenti finanziari ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Dati al 31/12/25 in euro migliaia	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
(A) - Attività Finanziarie				
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	81.371	0	15.988	65.383
Strumenti derivati	1.159	2.024	0	3.183
TOTALE ATTIVO	82.530	2.024	15.988	68.566

Dati al 31/12/25 in euro migliaia	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
(B) - Passività Finanziarie				
Debiti vs. banche per finanziamenti		(61.686)	(196.115)	(200.161)
Debiti verso obbligazionisti		(4.181)	(714.690)	(971.621)
Strumenti derivati		(262)	(114)	(376)
TOTALE PASSIVO		(66.129)	(910.919)	(1.172.158)

Dati al 31/12/24 in euro migliaia	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
(A) - Attività Finanziarie				
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	70.685	0	5.730	64.955
Strumenti derivati	751	2.663	0	3.414
TOTALE ATTIVO	71.436	2.663	5.730	68.369

Dati al 31/12/24 in euro migliaia	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
(B) - Passività Finanziarie				
Debiti vs. banche per finanziamenti		(52.998)	(124.253)	(187.805)
Debiti verso obbligazionisti		(186.480)	(713.340)	(971.621)
Strumenti derivati		(6.759)	(323)	(7.082)
TOTALE PASSIVO		(246.237)	(837.916)	(1.166.508)

Il *fair value* delle partecipazioni rilevate al costo non è stato calcolato in quanto si tratta di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo, come previsto dal principio IFRS 7.

Il *fair value* delle passività finanziarie e dei contratti di *Interest Rate Swap* è stato determinato utilizzando la curva *forward* per i *cash flow* futuri ed una curva di attualizzazione *riskless + spread* derivante dalla curva spot *Euribor - Swap*

alle date del 31 dicembre 2025 e 31 dicembre 2024. Relativamente alle passività finanziarie, il *discounted cash flow method* è stato applicato alla quota di debito in essere alla data di bilancio.

Tipologia di rischi coperti

In relazione all'operatività su strumenti finanziari, il Gruppo è esposto ai rischi di seguito indicati. Dal punto di vista procedurale, il Consiglio di Amministrazione valuta preventivamente ogni operazione di ammontare significativo, verifica periodicamente l'esposizione al rischio del Gruppo e definisce le politiche di gestione dei rischi di mercato. Alerion Clean Power S.p.A. agisce a tal fine direttamente sul mercato e svolge un'attività di controllo e coordinamento di rischi finanziari delle società del Gruppo; la scelta delle controparti finanziarie si orienta su quelle con elevato *standing* creditizio, garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

Rischio di credito

La natura dei crediti del Gruppo è riconducibile principalmente ai crediti commerciali derivanti dalla fornitura di energia elettrica ed eventualmente ad operazioni di cessioni di partecipazioni.

In merito alle operazioni di cessione finanziarie la società tratta, di norma, solo con controparti note ed affidabili. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Tali crediti sono inoltre generalmente assistiti da garanzie collaterali, ed in caso di insolvenza della controparte, il rischio massimo è pari al valore di iscrizione a bilancio della corrispondente attività.

L'esposizione al rischio di credito è sempre più connessa all'attività commerciale di vendita di energia elettrica; per la natura del mercato l'esposizione è limitata verso poche controparti commerciali che possiedono un elevato standing creditizio, le cui posizioni sono oggetto di periodico monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei soli crediti commerciali verso terzi, in quanto nessuna delle altre attività finanziarie precedentemente descritte risultano essere alla data di bilancio scadute od oggetto di svalutazione:

Dati al 31/12/25 in euro migliaia							
(euro migliaia)	Crediti Commerciali netti	Crediti scaduti lordi				Totale Scaduto	Svalutazione Individuale
		Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti	7.385	0	0	711	272	983	(983)
Crediti commerciali verso controllate	8.362	0	0	0	0	0	0
Crediti Commerciali	15.747	0	0	711	272	983	(983)

Dati al 31/12/24 in euro migliaia							
(euro migliaia)	Crediti Commerciali netti	Crediti scaduti lordi				Totale Scaduto	Svalutazione Individuale
		Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti	14.221	0	0	0	273	273	(273)
Crediti commerciali verso controllate	8.353	0	0	0	0	0	0
Crediti Commerciali	22.574	0	0	0	273	273	(273)

Rischio di concentrazione

I crediti commerciali del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2025 ammontano a 15.747 migliaia di euro (22.574 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e sono principalmente costituiti da crediti maturati sulla vendita dell'energia prodotta nel mese di dicembre 2025.

I crediti commerciali del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2025, come rappresentato nella tabella di seguito riportata, si riferiscono per l'39% a crediti derivanti da vendita di energia elettrica e servizi accessori alla vendita di energia elettrica.

Crediti commerciali al 31 dicembre 2025	Euro migliaia	%
Crediti per la vendita di energia e servizi accessori alla vendita di energia	6.194	39%
Altri crediti commerciali	9.553	61%
Totale Crediti commerciali	15.747	100%

Il Gruppo annualmente stipula, attraverso le proprie controllate operative nella produzione e vendita di energia elettrica, contratti bilaterali per il ritiro dell'energia prodotta con primarie controparti che operano sul mercato elettrico come trader. A tal riguardo si segnala che:

- la durata dei contratti è di 12 mesi;
- i contratti di norma includono una garanzia collaterale emessa dalla controparte in sede di stipula;
- la fatturazione di prassi è regolata con scadenza a 30-45 giorni;
- Il prezzo non è predeterminato al momento della stipula. Non sono previsti contrattualmente né elementi che tengano conto di fenomeni inflattivi né altre tipologie di copertura.
- Il prezzo concordato è pari al prezzo zonale al netto di una fee commerciale.

Alla data di approvazione della relazione finanziaria annuale consolidata 2025 i crediti commerciali relativi alla vendita di energia in essere al 31 dicembre 2025 erano stati interamente incassati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento a revoca oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Si segnala che:

- in data 6 febbraio 2026 la società ha effettuato una nuova emissione con il Prestito obbligazionario 2026-2032" con una durata di 6 anni, per un importo complessivo nominale di 300 milioni di euro al tasso fisso nominale annuo del 4,625%, da destinarsi in parte al rifinanziamento del prestito obbligazionario 2021 – 2027 oltre a finanziare gli investimenti futuri;
- in data 11 dicembre 2024 la società ha effettuato una nuova emissione con il Prestito obbligazionario 2024-2030" con una durata di 6 anni, per un importo complessivo nominale di 250 milioni di euro al tasso fisso nominale annuo del 4,75%, da destinarsi in parte anche al finanziamento di investimenti futuri.

Le due recenti emissioni vanno ad aggiungersi a quelle precedenti avvenute rispettivamente i) in data 19 dicembre 2019 con il "Prestito Obbligazionario 2019–2025 per un ammontare complessivo di 200 milioni di euro, sempre della durata di 6 anni, al tasso fisso nominale annuo del 3,125% (rimborsato in data 30 gennaio 2025), ii) in data 3 novembre 2021 con il "Prestito Obbligazionario 2021–2027" per un ammontare complessivo di 200 milioni di euro, sempre della durata di 6 anni, al tasso fisso nominale annuo del 2,25% iii) in data 17 maggio 2022 la società ha effettuato una nuova emissione con il "Prestito obbligazionario 2022-2028", durata di 6 anni, per un importo complessivo nominale di 100 milioni di euro al tasso fisso nominale annuo del 3,5%, iv) "Prestito obbligazionario 2023-2029" con una durata di 6 anni, per un importo complessivo nominale di 170 milioni di euro al tasso fisso nominale annuo del 6,75% da destinarsi principalmente al finanziamento di investimenti futuri. Si segnala che i termini di utilizzo delle suddette emissioni obbligazionarie, soddisfano i criteri di cui al "Green Bond Framework" adottato dalla Società.

La Capogruppo dispone in ogni caso di liquidità e di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa.

Per le società operative, l'attività di gestione finanziaria del Gruppo è accentrata presso Alerion Clean Power S.p.A. che ha negoziato le linee di finanziamento per conto delle proprie consociate nella forma del *project financing* per far fronte alle necessità finanziarie legate alla realizzazione dei progetti di investimento nel settore della produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare nel settore eolico, nonché linee di credito a breve da primari istituti di credito. La Capogruppo, inoltre, può concedere finanziamenti a società partecipate, a supporto dei piani di sviluppo delle stesse e conformemente ai propri obiettivi di ritorno degli investimenti di portafoglio e che sono postergati rispetto al rimborso dei finanziamenti bancari in *project financing* a medio-lungo termine, ove presenti.

Il rischio di liquidità derivante dai singoli progetti di investimento è governato attraverso il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e/o titoli a breve termine facilmente smobilizzabili nonché di linee di credito a breve. Il Gruppo dispone, inoltre, di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa ed agli investimenti deliberati nonché al teorico rischio di rientro delle linee di credito a vista, tramite la gestione finanziaria accentrata di Gruppo.

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta stimando i flussi di cassa futuri, i cui importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Le assunzioni alla base della *maturity analysis* sono:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella *time band* di riferimento in base alla prima data di esigibilità (*worst case scenario*) prevista dai termini contrattuali;
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- quando l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), i flussi finanziari sono valutati alle condizioni di mercato alla data di *reporting* (tassi *forward* correnti alla data di bilancio);
- i flussi di cassa includono sia la quota interessi che la quota capitale fino alla scadenza dei debiti finanziari rilevati al momento della chiusura del bilancio;
- per quanto riguarda gli strumenti finanziari derivati su tasso di interesse, i flussi riportati in tabella sono stati determinati ipotizzando i differenziali periodici fra la gamba fissa e la gamba variabile; quest'ultima è stimata sulla base dei tassi *forward* alla data di bilancio.

Analisi di Liquidità 2025 valori in euro migliaia											
Note	Strumenti	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash Flow
22 23	Debiti verso banche per finanziamenti	(257.801)	0	(55.298)	(10.667)	(27.275)	(35.098)	(21.926)	(22.649)	(105.014)	(277.927)
22 23	Debiti per Lease Operativi	(14.279)	0	0	(1.174)	(1.174)	(1.174)	(1.174)	(1.174)	(14.088)	(19.958)
22 23	Debiti verso obbligazionisti	(718.871)	0	(15.175)	(16.175)	(231.350)	(126.850)	(193.350)	(261.875)	0	(844.775)
22 23	Finanziamenti da soci di minoranza	(22.439)	0	0	0	(9.951)	0	0	(12.331)	0	(22.282)
22 23	Altri debiti finanziari	(11.312)	0	(11.312)	0	0	0	0	0	0	(11.312)
24	Strumenti derivati	(376)	0	(376)	0	0	0	0	0	0	(376)
14	Debiti commerciali	(69.056)	0	(69.056)	0	0	0	0	0	0	(69.056)
	Totale	(1.094.134)	0	(151.217)	(28.016)	(269.750)	(163.122)	(216.450)	(298.029)	(119.102)	(1.245.686)

Analisi di Liquidità 2024 valori in euro migliaia											
Note	Strumenti	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash Flow
22 23	Debiti verso banche per finanziamenti	(177.251)	0	(16.219)	(10.274)	(20.504)	(20.167)	(26.827)	(15.135)	(64.620)	(173.746)
22 23	Debiti per Lease Operativi	(13.662)	0	0	(1.080)	(1.080)	(1.080)	(1.080)	(1.080)	(14.040)	(19.440)
22 23	Debiti verso obbligazionisti	(899.820)	0	(15.175)	(204.378)	(31.350)	(231.350)	(126.850)	(193.350)	(261.875)	(1.064.328)
22 23	Finanziamenti da soci di minoranza	(23.141)	0	0	0	0	(15.681)	0	0	(7.460)	(23.141)
22 23	Altri debiti finanziari	(183)	0	(183)	0	0	0	0	0	0	(183)
24	Strumenti derivati	(7.082)	0	(7.082)	0	0	0	0	0	0	(7.082)
14	Debiti commerciali	(65.269)	0	(65.269)	0	0	0	0	0	0	(65.269)
	Totale	(1.186.408)	0	(103.928)	(215.732)	(52.934)	(268.278)	(154.757)	(209.565)	(347.995)	(1.353.189)

Al 31 dicembre 2025 a seguito della recente emissione del prestito obbligazionario si evidenzia che circa il 14,4% delle uscite finanziarie legate alle passività finanziarie del Gruppo avrà manifestazione temporale entro l'esercizio, in decremento rispetto al 2024 quando il rapporto tra le uscite finanziarie entro l'esercizio rappresentavano circa il 23,6% del totale dei flussi di cassa; si ritiene pertanto che tale rischio non possa avere significativi impatti sull'assetto economico e finanziario complessivo del Gruppo.

Rischio di rifinanziamento

Si segnala che il Gruppo ha emesso, a partire dal 19 dicembre 2019, 5 prestiti obbligazionari con le seguenti caratteristiche:

Si segnala che con riferimento al **"Prestito Obbligazionario 2019 -2025"**, qualora a ciascuna Data di Calcolo il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati ed il Patrimonio Netto al Netto dei Derivati risulti superiore a 2,5 la società si impegna a non assumere ulteriore indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati salvo che alla successiva Data di Calcolo tale rapporto risulti pari o inferiore al valore di 2,5; con "Data di Calcolo" si intende la data del 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito, a partire dal 31 dicembre 2019. Si evidenzia che, la definizione e il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati e del Patrimonio Netto al Netto dei Derivati verranno effettuati sulla base dei principi contabili internazionali in vigore alla data di erogazione di ciascun singolo Prestito Obbligazionario e già adottati dalla società per la predisposizione della relazione finanziaria annuale 2019. Il presente prestito è stato rimborsato anticipatamente in data 30 gennaio 2025.

Si segnala che con riferimento al **"Prestito Obbligazionario 2021 -2027"**, al **"Prestito Obbligazionario 2022 -2028"**, al **"Prestito Obbligazionario 2023 -2029"** e al **"Prestito Obbligazionario 2024-2030"**, qualora a ciascuna Data di Calcolo il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati ed il Patrimonio Netto al Netto dei Derivati risulti superiore a 3 la società si impegna a non assumere ulteriore indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati salvo che alla successiva Data di Calcolo tale rapporto risulti pari o inferiore al valore di 3; con "Data di Calcolo" si intende la data del 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito, a partire dal 31 dicembre successivo a ciascuna delle emissioni sopra individuate. Si evidenzia che, la definizione e il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Contabile al Netto dei Derivati e del Patrimonio Netto al Netto dei Derivati verranno effettuati sulla base dei principi contabili internazionali in vigore alla data di erogazione di ciascun singolo Prestito Obbligazionario e già adottati dalla società per la predisposizione della relazione finanziaria annuale di ciascun esercizio nel quale è avvenuta l'emissione.

Non si prevedono impatti significativi dell'attuale contesto macroeconomico sui rischi di rifinanziamento considerando anche la precedente emissione avvenuta il 11 dicembre 2024 e la recente emissione del 6 febbraio 2026.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto primariamente al rischio finanziario derivante da variazioni nei tassi di interesse. Tale rischio è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile derivanti dai contratti di *project financing* che espongono il Gruppo ad un rischio di *cash flow* legato alla volatilità della curva Euribor.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interessi. In tale ottica il Gruppo persegue le proprie finalità mediante il ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze (*Interest Rate Swap*) finalizzati a predeterminare o limitare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei citati tassi di interesse, con riferimento ai debiti a medio-lungo termine. L'utilizzo di tali strumenti è regolato in base a prassi consolidate ispirate a criteri coerenti con le strategie di *risk management* del Gruppo.

La contabilizzazione delle eventuali operazioni di copertura (cd. *Hedge Accounting*) è posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato sino alla data della sua estinzione o scadenza documentando, con apposita relazione (cd. *hedging documentation*), il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa, nonché verificandone periodicamente l'efficacia.

In particolare, viene adottata la metodologia del *"cash flow hedge"* prevista dall'IFRS 9; secondo tale metodologia, come illustrato nel paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione", la porzione efficace della variazione di valore del derivato movimentata una riserva di Patrimonio Netto, che viene utilizzata a rettifica del valore degli interessi di conto economico oggetto di copertura al loro manifestarsi.

Nel caso di società che abbiano stipulato derivati di copertura precedentemente all'ingresso nel Gruppo, tali derivati vengono rilevati a *fair value* alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, e la relativa quota di efficacia da iscriverne nella riserva di Patrimonio Netto viene determinata depurando la variazione successiva di *fair value* della quota residua del *fair value* in essere alla data di acquisizione (designazione).

Nel caso in cui un derivato di copertura sia oggetto (per effetto di modifiche nei piani futuri previsti per la passività sottostante ovvero negli obiettivi di copertura del Gruppo) di rimodulazione, la riserva pregressa in essere alla data di modifica viene rilasciata nel tempo coerentemente con i flussi coperti e, parallelamente, la nuova operazione (rimodulata) genera l'iscrizione di una nuova riserva che viene determinata depurando la variazione successiva di *fair value* della quota residua del *fair value* in essere alla data di modifica dello strumento.

Il *fair value* dei contratti di *Interest Rate Swap* viene ottenuto attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa, determinato come differenziale tra tassi fissi e tassi variabili stimati contrattualmente previsti. La valutazione dell'efficacia ha l'obiettivo di dimostrare l'elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle passività coperte (scadenza, ammontare, ecc.) e quelle dello strumento di copertura attraverso l'effettuazione di appositi test retrospettivi e prospettici, utilizzando le metodologie rispettivamente del *Dollar off-set* e dello *shift* delle curve.

In particolare, tali test vengono effettuati identificando un derivato di *ideal hedging* che replica il piano di utilizzo ed ammortamento della passività coperta, in relazione sia agli utilizzi effettivi sia a quelli futuri purché altamente probabili (aggiornando tali valori ad ogni data di riferimento sulla base delle nuove informazioni disponibili), e presenta, con riferimento alle medesime scadenze, un tasso fisso univoco e coerente con i livelli di mercato applicabili al Gruppo in corrispondenza della data di designazione.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è terminato anticipatamente oppure non è più qualificato di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati nel Patrimonio Netto sono trasferiti nel conto economico di periodo per la quota di competenza dell'anno (mentre la quota residua verrà rilasciata man mano che i flussi oggetto di copertura avranno manifestazione futura) ovvero rilasciati immediatamente a conto economico nel caso in cui i flussi futuri coperti cessino di essere altamente probabili.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non si qualificano di copertura sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano; tutti i derivati in essere al 31 dicembre 2025, sono classificati di copertura, pur generando talvolta componenti di inefficacia legate alle casistiche precedentemente descritte (IFRS 3, rimodulazioni, minori utilizzi, ecc.). Il Gruppo non stipula contratti derivati con finalità di negoziazione.

Il rischio di tasso di interesse, originato prevalentemente dai debiti verso istituti bancari e legato alla volatilità della curva *Euribor*, risulta limitato al 31 dicembre 2025 a seguito delle già menzionate emissioni di prestiti obbligazionari effettuate dalla società a partire dall'esercizio 2019.

Rischio prezzo delle commodities

Il Gruppo è esposto primariamente al rischio di volatilità dei prezzi di vendita dell'energia elettrica, ovvero al rischio di prezzo relativo alla variabilità di futuri ricavi di vendita generato dall'oscillazione dei prezzi di vendita di tale commodity.

In linea generale, la strategia di risk management perseguita dal Gruppo con riferimento alla gestione dei rischi energetici è finalizzata al contenimento della volatilità indotta dalle variazioni dei prezzi di mercato dell'energia elettrica sulla propria marginalità ed alla conseguente stabilizzazione dei relativi flussi di cassa generati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dai propri impianti di generazione da fonti rinnovabili.

Il Gruppo negozia strumenti derivati su commodity ("*commodity swap*") al fine di mitigare il rischio di prezzo attribuibile ad una specifica componente di rischio specifico incorporata nei prezzi di vendita dell'energia elettrica prodotta. L'obiettivo di risk management sottostante è, pertanto, quello di proteggere il valore delle future vendite di energia elettrica da movimenti sfavorevoli della componente di rischio incorporata nei prezzi di vendita contrattualizzati con il proprio parco clienti.

In definitiva, l'obiettivo delle relazioni di copertura designate contabilmente dal Gruppo è quello di fissare a determinati livelli di mercato il valore della componente di rischio coperta legata a future vendite di energia elettrica altamente probabili, attraverso la negoziazione di Commodity Swap.

Nello specifico è oggetto di copertura esclusivamente la componente di rischio legata all'andamento del prezzo di riferimento per il mercato all'ingrosso dell'energia elettrica italiana (Prezzo Unico Nazionale PUN) che rappresenta nella sostanza la principale fonte di variabilità dei prezzi di vendita dell'energia elettrica prodotta dal Gruppo, il cui valore è parametrato alla media dei prezzi rilevati nelle zone di produzione dei propri impianti (cd Prezzi Zonali).

Tali contratti di Commodity Swap prevedono lo scambio mensile di un differenziale tra un prezzo fisso e un prezzo variabile indicizzato alla media del prezzo benchmark (Prezzo Unico Nazionale PUN) rilevata nel mese di riferimento, applicato ad un determinato volume mensile di energia elettrica (nozionale).

I singoli derivati negoziati dal Gruppo sono designati come *Hedging Instruments* nella loro interezza e considerando, pertanto, ai fini della misurazione contabile dell'efficacia della relazione di copertura l'intera variazione di fair value generata dagli stessi.

Nel caso in cui un derivato di copertura sia oggetto (per effetto di modifiche nei piani futuri previsti per la passività sottostante ovvero negli obiettivi di copertura del Gruppo) di rimodulazione, la riserva pregressa in essere alla data di modifica viene rilasciata nel tempo coerentemente con i flussi coperti e, parallelamente, la nuova operazione (rimodulata) genera l'iscrizione di una nuova riserva che viene determinata depurando la variazione successiva di *fair value* della quota residua del *fair value* in essere alla data di modifica dello strumento.

Il *fair value* dei contratti di *Commodity Swap* viene ottenuto attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa, determinati come differenziale tra prezzi fissi e prezzi variabili indicizzati alla media del prezzo benchmark (Prezzo Unico Nazionale PUN) rilevata nel mese di riferimento, applicato ad un determinato volume mensile di energia elettrica (nozionale).

La valutazione dell'efficacia ha l'obiettivo di dimostrare l'elevata correlazione economica tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle passività coperte e quelle dello strumento di copertura (i.e. quantità, scadenze, benchmark di prezzo) ed è valutata prospetticamente in via qualitativa ad ogni data di designazione e con riferimento al relativo orizzonte temporale.

Nello specifico, nell'ambito del processo di designazione di una relazione di copertura è verificato che non sia designato un volume complessivo di Hedging Instruments eccedente rispetto ai volumi di vendita previsti in base alla generazione attesa dagli asset produttivi del Gruppo, e al tempo stesso è verificata la sussistenza dei requisiti di efficacia previsti specificamente dal principio IFRS 9, ossia:

- esiste una relazione economica tra Hedging Instrument ed Hedged Item: i termini contrattuali rilevanti (i.e. quantità, scadenze, benchmark di prezzo) dei derivati di copertura designati sono sostanzialmente allineati con quelli delle future transazioni di vendita oggetto di copertura;
- gli effetti del rischio di credito non risultano dominanti rispetto alle variazioni di fair value sottostanti: i derivati di copertura allo stato attuale sono negoziati dal Gruppo con un primario player del mercato energetico e con orizzonti temporali non superiori ai 12 mesi; conseguentemente gli effetti del rischio di credito possono essere ragionevolmente assunti di entità non dominante rispetto alle variazioni di fair value oggetto delle relazioni di copertura designate contabilmente;
- il rapporto di copertura Hedge Ratio oggetto di designazione contabile è allineato con quello considerato ai fini di gestione del rischio: le attuali prassi di gestione del rischio, in assenza di valutazioni basate su coefficienti di regressione statistica, prevedono la definizione di un Hedge Ratio costante e pari a 1:1.

Ad integrazione della dimostrazione qualitativa dell'efficacia prospettica delle relazioni di copertura designate e con l'obiettivo di dimostrare l'attendibilità delle previsioni di acquisto oggetto di copertura, con cadenza trimestrale è effettuato un monitoraggio degli effettivi volumi di energia prodotta e venduta rilevati a consuntivo ed è verificata la capienza degli stessi rispetto ai volumi precedentemente coperti ed oggetto di designazione in Hedge Accounting.

Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitività alla data di redazione del bilancio, al 31 dicembre 2025. Utilizzando i tassi di interesse di breve e medio periodo, rispettivamente a 3 mesi e 6 mesi, per un'analisi di sensitività di tipo asimmetrico che utilizzasse una variazione dei tassi +100/-25 bps al fine di rispecchiare la condizione attuale di mercato dei tassi di interesse di riferimento.

Le ipotesi alla base del modello sono le seguenti, come già specificato nell'analisi di liquidità, ai fini dell'analisi sotto riportata:

- per le esposizioni di conto corrente bancario e per i finanziamenti dai soci di minoranza, si procede a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +100/-25 bps moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è determinata applicando la variazione di +100/-25 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di *re-fixing* moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio;
- la variazione del *fair value* dei contratti di *Interest Rate Swap* alla data di bilancio è calcolata applicando la variazione di +100/-25 bps alla curva *Euribor-Swap* alla data di redazione del bilancio. La quota di inefficacia delle coperture di *cash flow hedge* è stata calcolata sulla base dell'inefficacia rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto inoltre conto della liquidazione dei differenziali dello strumento derivato ad ogni data di rilevazione del tasso di interesse sottostante.

dati al 31 dicembre 2025 valori in euro migliaia	Risultato Economico		Riserva di Patrimonio Netto	
	+ 100bp Euribor	(25bp) Euribor	+ 100bp Euribor	(25bp) Euribor
Strumenti				
Debiti verso banche per finanziamenti	(2.578)	645		
Debiti verso obbligazionisti	(7.189)	1.797		
Finanziamenti da soci di minoranza	(224)	56		
Strumenti derivati IRS	32	(8)	3.643	(960)
C/C bancari attivi	3.440	(860)		
Totale	(6.519)	1.630	3.643	(960)

dati al 31 dicembre 2024 valori in euro migliaia	Risultato Economico		Riserva di Patrimonio Netto	
	+ 100bp Euribor	(25bp) Euribor	+ 100bp Euribor	(25bp) Euribor
Strumenti				
Debiti verso banche per finanziamenti	(1.773)	443	0	0
Debiti verso obbligazionisti	(8.998)	2.250	0	0
Finanziamenti da soci di minoranza	(231)	58	0	0
Strumenti derivati IRS	34	(9)	3.643	(960)
C/C bancari attivi	5.159	(1.290)	0	0
Totale	(5.809)	1.452	3.643	(960)

38. DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2025

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 31 dicembre 1998 e del 31 dicembre 2002 e del 27 luglio 2006 nonché del successivo Regolamento Operazioni con Parti Correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali e finanziarie infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Si riportano di seguito i saldi relativi alle operazioni con parti correlate che si riferiscono principalmente a consulenze amministrative e tecniche rese nei confronti di società terze e di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto che ammontano complessivamente nel 2025 a 9.197 migliaia di euro iscritte nella voce "altri ricavi" (6.671 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e 1.448 migliaia di euro iscritte nella voce "Proventi (oneri) da partecipazioni" (493 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano qui di seguito gli schemi dei rapporti con parti correlate e infragruppo e dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo Alerion:

<i>(valori in euro/000)</i>	Ricavi	Costi	Attività	Passività
Entità con influenza significativa sul Gruppo:				
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto:				
Ecoenergia Campania S.r.l.	466	0	98	0
New Green Molise S.r.l.	1.994	4	3.544	0
Parco Eolico Santa Croce del Sannio House S.r.l.	9	10	130	10
Tre Torri Energia S.r.l.	25	0	624	0
Phoenix Genesis S.r.l.	0	0	238	0
Phoenix Ceres S.r.l.	0	0	112	0
Phoenix Catalyst S.r.l.	0	0	112	0
Phoenix Nest S.r.l.	0	0	578	0
Bioenergia S.r.l.	1.196	0	7.618	0
Generai Srl	367	0	9.629	0
Enermac Srl	1.280	0	4.099	0
Naonis Wind Srl	462	0	3.695	0
Alerion Clean Power RO Srl	269	0	0	0
Mitoc Partners Srl	71	0	3.258	0
Totale Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.139	14	33.734	10
Parti Correlate:				
Gruppo FRI EL Green Power	45.105	3.516	8.832	6.682
Wind Development Srl	0	87	0	17
Simest S.p.A.	0	934	0	22.492
Totale parti correlate	45.105	4.537	8.832	29.191
Totale	51.244	4.551	42.566	29.201

Si segnala che i ricavi verso il Gruppo FRI-EL, pari a 45.105 migliaia di euro, sono riconducibili sostanzialmente i) alla vendita di energia elettrica verso Fri-el Trading S.r.l.; ii) al riaddebito di personale dipendente in capo ad Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l..

I costi verso il Gruppo FRI-EL, pari a 3.516 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a i) canoni per servizi di *asset management* per 2.423 migliaia di euro; ii) servizi amministrativi per 723 migliaia di euro e iii) spese per godimento di beni di terzi per 370 migliaia di euro.

I contratti per il primo genere di servizi consistono nell'attività di gestione dei servizi commerciali e di vendita dell'energia elettrica, di gestione tecnica ordinaria dell'esercizio dei parchi eolici, di telecontrollo ed analisi dei dati inviati in remoto da parchi, di supervisione in tema di sicurezza

	Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	Parti correlate			Totale
		Gruppo FRI EL Green Power	Wind Development Srl	Simest S.p.A.	
(valori in euro/000)					
Crediti commerciali	1.802	6.560	0	0	8.362
<i>totale crediti commerciali</i>	<i>15.747</i>	<i>15.747</i>	<i>15.747</i>	<i>15.747</i>	<i>15.747</i>
incidenza	11,4%	41,7%	0%	0%	53,1%
Crediti tributari	0	34	0	0	34
<i>totale crediti tributari</i>	<i>3.376</i>	<i>3.376</i>	<i>3.376</i>	<i>3.376</i>	<i>3.376</i>
incidenza	0%	1,0%	0%	0%	1,0%
Altri crediti	740	0	0	0	740
<i>totale crediti vari ed altre attività correnti</i>	<i>68.196</i>	<i>68.196</i>	<i>68.196</i>	<i>68.196</i>	<i>68.196</i>
incidenza	1,1%	0%	0%	0%	1,1%
Crediti finanziari correnti	6.811	0	0	0	6.811
<i>totale crediti finanziari correnti</i>	<i>81.371</i>	<i>81.371</i>	<i>81.371</i>	<i>81.371</i>	<i>81.371</i>
incidenza	8,4%	0%	0%	0%	8,4%
Crediti finanziari non correnti	24.381	2.238	0	0	26.619
<i>totale crediti finanziari non correnti</i>	<i>32.973</i>	<i>32.973</i>	<i>32.973</i>	<i>32.973</i>	<i>32.973</i>
incidenza	73,9%	6,8%	0%	0%	80,7%
Passività finanziarie non correnti	0	0	0	22.279	22.279
<i>totale passività finanziarie non correnti</i>	<i>954.729</i>	<i>954.729</i>	<i>954.729</i>	<i>954.729</i>	<i>954.729</i>
incidenza	0%	0%	0%	2,3%	2,3%
Debiti vari ed altre passività non correnti	0	0	0	0	0
<i>totale debiti vari ed altre passività non correnti</i>	<i>18.817</i>	<i>18.817</i>	<i>18.817</i>	<i>18.817</i>	<i>18.817</i>
incidenza	0%	0%	0%	0%	0%
Passività finanziarie correnti	0	0	0	213	213
<i>totale passività finanziarie correnti</i>	<i>69.973</i>	<i>69.973</i>	<i>69.973</i>	<i>69.973</i>	<i>69.973</i>
incidenza	0%	0%	0%	0,3%	0,3%
Debiti commerciali correnti	10	1.880	17	0	1.925
<i>totale debiti commerciali correnti</i>	<i>69.056</i>	<i>69.056</i>	<i>69.056</i>	<i>69.056</i>	<i>69.056</i>
incidenza	0%	2,7%	0%	0,0%	2,8%
Debiti tributari	0	4.480	0	0	4.480
<i>totale debiti tributari</i>	<i>36.767</i>	<i>36.767</i>	<i>36.767</i>	<i>36.767</i>	<i>36.767</i>
incidenza	0%	12,2%	0%	0%	12,2%
Debiti vari ed altre passività correnti	0	304	0	0	304
<i>totale debiti vari e altre passività correnti</i>	<i>14.461</i>	<i>14.461</i>	<i>14.461</i>	<i>14.461</i>	<i>14.461</i>
incidenza	0%	2,1%	0%	0%	2,1%
Fondi per rischi ed oneri futuri	0	0	0	0	0
<i>totale fondi per rischi ed oneri futuri</i>	<i>7.060</i>	<i>7.060</i>	<i>7.060</i>	<i>7.060</i>	<i>7.060</i>
incidenza	0%	0%	0%	0%	0%
Vendite energia elettrica	0	40.598	0	0	40.598
<i>totale vendita energia elettrica</i>	<i>114.902</i>	<i>114.902</i>	<i>114.902</i>	<i>114.902</i>	<i>114.902</i>
incidenza	0%	35,3%	0%	0%	35,3%
Altri ricavi e proventi diversi	4.691	4.507	0	0	9.197
<i>totale altri ricavi e proventi diversi</i>	<i>19.358</i>	<i>19.358</i>	<i>19.358</i>	<i>19.358</i>	<i>19.358</i>
incidenza	24,2%	23,3%	0%	0%	47,5%
Altri costi operativi	14	3.516	87	0	3.616
<i>totale altri costi operativi</i>	<i>41.420</i>	<i>41.420</i>	<i>41.420</i>	<i>41.420</i>	<i>41.420</i>
incidenza	0,0%	8,5%	0,2%	0%	8,7%
Proventi (oneri) finanziari	0	0	0	(934)	(934)
<i>totale proventi (oneri) finanziari</i>	<i>(24.522)</i>	<i>(24.522)</i>	<i>(24.522)</i>	<i>(24.522)</i>	<i>(24.522)</i>
incidenza	0%	0%	0%	3,8%	(3,8%)
Proventi (oneri) da partecipazioni	1.448	0	0	0	1.448
<i>totale proventi (oneri) da partecipazioni</i>	<i>1.707</i>	<i>1.707</i>	<i>1.707</i>	<i>1.707</i>	<i>1.707</i>
incidenza	84,8%	0,0%	0%	0%	84,8%

39. COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative ai compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, ex art. 123 ter T.U.F..

40. CONTROVERSIE LEGALI

Si riportano di seguito le controversie legali in essere al 31 dicembre 2025.

Vertenze legali della capogruppo

SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A ora Atradius

È stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma che vede coinvolte Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione ("Alerion Real Estate"), quali terzi chiamati in causa da SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A ora Atradius, nella loro qualità di coobbligate di polizza nel giudizio promosso da AGIED S.r.l. contro INPDAP e la SIC medesima.

Le polizze erano state rilasciate a garanzia degli obblighi in capo ad AGIED S.r.l. per il risarcimento delle perdite monetarie che INPDAP avrebbe potuto subire in conseguenza di fatti dolosi di AGIED S.r.l. nelle mansioni previste nella convenzione sottoscritta tra AGIED ed INPDAP, per la gestione di parte del comprensorio immobiliare dell'INPDAP.

Tale giudizio ha per oggetto: l'accertamento e la declaratoria di estinzione, per decorso del termine, di dette polizze fideiussorie. In particolare, AGIED S.r.l. ha chiesto al Tribunale di dichiarare che l'INPDAP non abbia il diritto di escutere le suddette polizze e che quindi SIC non sia tenuta a corrispondere alcunché all'INPDAP.

Alerion e Alerion Real Estate erano coobbligate con SIC per l'adempimento degli obblighi oggetto delle polizze in quanto titolari di quote di partecipazione in AGIED. Tali quote sono state cedute con atto del 24 maggio 1999 a seguito del quale SIC, con lettera del 9 giugno del 1999, dichiarò liberate Alerion e Alerion Real Estate dall'impegno di coobbligazione con riferimento ai fatti che verificatisi successivamente alla data di cessione delle quote societarie.

SIC, che ha aderito alle conclusioni di AGIED, ha, però, chiamato cautelativamente in causa nel 2005 Alerion e Alerion Real Estate, non potendo essere collocata temporalmente la responsabilità per i presunti danni lamentati dall'INPDAP a causa della genericità delle pretese.

Si fa presente che in relazione alle polizze citate dalla ATRADIUS, l'allora SIC, aveva con apposita lettera liberato i coobbligati Alerion e Alerion Real Estate con riferimento ai fatti che si fossero verificati posteriormente alla data di cessione di quote societarie del 24 maggio 1999. Tale assunto permette di rilevare l'assoluta estraneità delle società anche da tale giudizio poiché liberate da ogni coobbligazione da parte di SIC e di non ritenere pertanto la sussistenza di un eventuale rischio a carico di entrambe le società.

Il 1° dicembre 2014 il Giudice di primo grado ha condannato la sola SIC (alla Data del Documento di Registrazione, ATRADIUS) e ha rilevato che gli inadempimenti si sono concretizzati dopo il 31 dicembre 2000, dunque successivamente alla liberazione delle coobbligate, consentendo quindi di affermare che il Tribunale abbia implicitamente escluso la legittimazione passiva in capo ad Alerion e ad Alerion Real Estate. Pertanto, la posizione di Alerion è da ritenersi soddisfattiva.

AGIED e ATRADIUS (già SIC) hanno impugnato autonomamente la sentenza di primo grado avanti la Corte d'Appello essendo i giudizi pendenti per l'impugnazione della stessa sentenza, Alerion Real Estate S.r.l. in Liquidazione e Alerion S.p.A. hanno ottenuto la riunione dei giudizi.

Con sentenza del 9 maggio 2022 la Corte di Appello di Roma ha respinto le richieste avversarie e accolto le difese delle Società considerando positivamente la dichiarazione di liberatoria delle Società dagli obblighi della suddetta polizza. Atradius ha impugnato la sentenza presentando ricorso in Cassazione.

Alerion Real Estate S.r.l. in Liquidazione e Alerion S.p.A. hanno impugnato con controricorso presso la Corte di Cassazione il ricorso di Atradius chiedendo l'inammissibilità dello stesso, perché diretto a censurare nel merito sia la sentenza della

Corte di Appello di Roma che la sentenza di Primo Grado del Tribunale di Roma (c.d. “doppia conforme”). Le parti si sono costituite in giudizio nei termini. L’udienza è attesa in data 25 marzo 2026.

Vertenze legali su altre società del gruppo

Contenzioso IRES - deducibilità interessi passivi

Nel 2013 l’Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Agrigento ha notificato a Wind Power Sud S.r.l. (“WPS”) quattro avvisi di accertamento relativi agli esercizi 2008–2011, per un importo complessivo originario di circa 1,3 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi, aventi ad oggetto la deducibilità degli interessi passivi derivanti da un’operazione di riorganizzazione societaria realizzata secondo lo schema del Merger Leveraged Buy Out (MLBO).

I ricorsi proposti dalla Società sono stati respinti nei primi due gradi di giudizio. Nel dicembre 2016 l’Ufficio ha adottato un provvedimento di autotutela parziale, rideterminando l’importo complessivamente accertato in 0,7 milioni di Euro, oltre sanzioni e interessi. La Società ha tempestivamente impugnato le sentenze di secondo grado depositando appositi ricorsi per Cassazione, che è stato accolto con quattro sentenze pubblicate il 20 giugno 2025. La Corte di Cassazione ha affermato la legittimità delle operazioni di MLBO nell’ambito di un progetto di ristrutturazione societaria finalizzato all’ingresso di nuovi soci, purché risulti una modifica rilevante dell’assetto di controllo. Le controversie sono state rinviata alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Sicilia, dinanzi alla quale i giudizi sono stati riassunti; alla data di redazione del presente documento non risulta ancora fissata l’udienza di trattazione.

Si segnala che nel periodo 2017–2023 la Società ha provveduto al pagamento degli importi iscritti a ruolo mediante piani di rateizzazione. Tali pagamenti sono stati iscritti tra i crediti vari e valutati come recuperabili.

In caso di eventuale soccombenza, l’esposizione risulterebbe limitata al 50%, in virtù di specifici impegni assunti dai precedenti soci in sede di cessione delle partecipazioni. Sulla base delle valutazioni dei legali incaricati, il rischio di soccombenza è ritenuto possibile ma non probabile; pertanto, non sono stati effettuati accantonamenti a fondo rischi.

Contenzioso IRES – IRAP – ammortamenti

Per alcune società del Gruppo sono stati avviati contenziosi con l’Agenzia delle Entrate aventi ad oggetto la deducibilità, ai fini IRES e IRAP, delle quote di ammortamento degli impianti eolici eccedenti l’aliquota del 4%. In particolare, avvisi di accertamento sono stati notificati alle società Callari S.r.l., Minerva S.r.l., Ordon Energia S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. e Renergy San Marco S.r.l. con riferimento agli esercizi 2013, 2014 e 2015 e, limitatamente a Callari S.r.l., anche all’esercizio 2016.

Le società interessate, sulla base delle valutazioni dei consulenti fiscali, hanno ritenuto corretto il trattamento fiscale adottato e hanno pertanto impugnato gli avvisi di accertamento, senza modificare i criteri di ammortamento applicati. I contenziosi si sono conclusi con sentenze favorevoli alle società sia in primo che in secondo grado di giudizio. Le decisioni di secondo grado sono state successivamente impugunate dall’Agenzia delle Entrate dinanzi alla Corte di Cassazione.

Nel corso del 2023 le società si sono avvalse della facoltà di definizione agevolata delle controversie pendenti in Cassazione ai sensi dell’art. 1, commi 186 e seguenti, della Legge n. 197/2022, mediante il versamento complessivo di 0,1 milioni di Euro.

Nel corso del 2025 la Corte Suprema di Cassazione ha depositato i decreti di estinzione delle controversie.

Contenzioso catastale pre Legge 208/2015

Con riferimento agli esercizi antecedenti il 2016, risultano pendenti contenziosi catastali con l'Agenzia delle Entrate relativi agli accertamenti delle rendite catastali degli impianti eolici notificati ad alcune società del Gruppo. A seguito di tali accertamenti, sono altresì in essere contenziosi in materia di IMU.

Il fondo stanziato a copertura di tali controversie IMU ammonta complessivamente a 92 migliaia di euro (986 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). La riduzione del fondo è principalmente riconducibile alla definizione, mediante conciliazione giudiziale, della controversia relativa a Renergy San Marco, nonché al rilascio dei fondi connessi ai giudizi catastali definiti con sentenze passate in giudicato.

Contenzioso catastale post Legge 208/2015

Nel corso del 2016, le società operative del Gruppo hanno provveduto all'aggiornamento catastale degli aerogeneratori ai sensi dei commi 21 e 22, art. 1, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016). A partire dall'esercizio 2016, l'IMU è stata conseguentemente calcolata sulla base della nuova rendita rideterminata.

Nei primi mesi del 2017, tuttavia, alcune società del Gruppo hanno ricevuto notifica di avvisi di accertamento catastale con i quali l'Amministrazione Finanziaria ha aumentato le rendite degli aerogeneratori, includendo nella base di calcolo la torre di sostegno e ulteriori componenti. Le società interessate hanno proposto ricorso avverso tali atti e, alla data del presente documento alcuni contenziosi risultano ancora pendenti.

Con la circolare n. 28/E del 16 ottobre 2023, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito alla determinazione della rendita catastale degli impianti eolici, con particolare riferimento alla computabilità del valore della torre di sostegno ai fini della stima diretta. In linea con il consolidato orientamento della giurisprudenza di legittimità, l'Agenzia ha escluso tale componente dalla stima catastale, invitando contestualmente le strutture territoriali a riesaminare le controversie pendenti e ad abbandonare la pretesa relativa alla maggior rendita accertata in ragione dell'inclusione della torre.

Alla luce di tale quadro normativo e giurisprudenziale, il rischio di soccombenza con riferimento alla quota di maggior rendita derivante dall'inclusione della torre nel calcolo catastale può ritenersi ormai remoto. Permane invece un rischio ancora qualificabile come probabile — sia pur in via prudenziale — in relazione agli ulteriori elementi oggetto di rettifica da parte dell'Amministrazione Finanziaria, tenuto conto del non ancora uniforme orientamento della giurisprudenza di merito sul punto. L'esito dei contenziosi in materia di IMU è direttamente dipendente da quello delle controversie catastali sottostanti, con conseguente analogia e correlazione del relativo rischio fiscale.

Si segnala che, al 31 dicembre 2025, il fondo rischi stanziato a presidio delle suddette passività potenziali ammonta a 973 migliaia di euro (1.184 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Contenzioso CUP

Nel maggio 2021 la Provincia di Foggia ha approvato un nuovo Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale (CUP), con decorrenza dal 1° gennaio 2021, disponendo contestualmente l'abrogazione del previgente Regolamento COSAP. Il nuovo Regolamento prevede l'applicazione di una tariffa standard unitaria che, rispetto alla COSAP, comporterebbe una riduzione dei canoni per l'utilizzo del sottosuolo. Nello stesso atto regolamentare è stata tuttavia introdotta una clausola di salvaguardia che consente agli enti locali di modulare il canone in modo da garantire un gettito non inferiore a quello assicurato dai tributi precedentemente applicati.

Le società Ordon Energia S.r.l. e Renergy San Marco S.r.l. hanno impugnato il Regolamento dinanzi al TAR Puglia; tale ricorso è risultato successivamente estinto per inattività, in quanto il medesimo Regolamento era stato nel frattempo annullato in un separato giudizio, la cui statuizione è stata confermata dal Consiglio di Stato.

Nel 2023 le due società hanno provveduto a impugnare nuovamente dinanzi al TAR Puglia la previsione regolamentare adottata dalla Provincia di Foggia, ritenuta difforme dalla citata pronuncia del Consiglio di Stato, versando nel contempo il contributo CUP nella misura ritenuta congrua alla luce dell'orientamento giurisprudenziale espresso. Il TAR ha accolto il ricorso delle società; avverso tale pronuncia la Provincia di Foggia ha tuttavia proposto appello al Consiglio di Stato che è stato rigettato.

Articolo 15-bis del Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4 ("Decreto Sostegni ter")

Con la pubblicazione della Legge 25 del 28 marzo 2022, che converte in legge il Decreto-legge n. 4 del 27 gennaio 2022, viene previsto che a partire dal 1° febbraio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, sull'energia elettrica prodotta da impianti di potenza superiore a 20 kW alimentati da fonte solare, idroelettrica, geotermica ed eolica che non accedono a

meccanismi di incentivazione, entrati in esercizio prima del 1° gennaio 2010, sia applicato un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia. Tale meccanismo è pari alla differenza tra il prezzo di riferimento della relativa zona di mercato e un prezzo di mercato pari al prezzo zonale orario di mercato dell'energia elettrica, ovvero, per i contratti di fornitura stipulati prima del 27 gennaio 2022 non esclusi dall'ambito di applicazione, il prezzo indicato nei contratti medesimi.

L' ARERA, con Deliberazione n. 266/2022 ("Delibera ARERA") ha attuato l'articolo 15-bis del DL Sostegni-ter, che prevede l'applicazione del meccanismo di compensazione a due vie.

Le società coinvolte hanno impugnato la delibera ARERA richiedendone l'annullamento. Il giudizio risulta pendente avanti la Corte di Giustizia dell'Unione Europea e si è in attesa del deposito della sentenza.

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha pubblicato in data 22 gennaio 2026 rimandando al TAR per le opportune valutazioni. La decisione è attesa entro metà 2027.

Articolo 37 del decreto-legge 21 marzo 2022, n.21

Tramite il Decreto-legge n. 21 del 2022 e la relativa modifica del Decreto-legge n. 50 del 2022, è prevista per ogni società di un gruppo industriale attivo nel settore energetico una tassazione aggiuntiva dei profitti basata sull'incremento del saldo tra le operazioni attive e le operazioni passive del periodo dal 1° ottobre 2021 al 30 aprile 2022, rispetto al saldo dell'analogo periodo precedente. Il valore dell'aliquota applicata, inizialmente del 10%, è stato incrementato al 25% e si applica qualora il suddetto incremento sia superiore a 5 milioni di euro. Il contributo non è dovuto se l'incremento è inferiore al 10%.

Le società coinvolte hanno promosso il giudizio avanti il TAR Lazio contro il contributo richiesto. La Corte Costituzionale, adita per una questione di legittimità delle norme, ha ritenuto infondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 37 DL n.21/2022. Nel merito si è in attesa delle decisioni dal parte del TAR Lazio prevista entro la fine del 2026.

Articolo 1 commi 115 -121 Legge di Bilancio 2023 n.197/2022

Introdotta con l'articolo 1 comma 115 della Legge 127 del 29 dicembre 2022, il contributo è determinato applicando un'aliquota pari al 50 per cento sulla quota del reddito complessivo conseguito nel periodo d'imposta antecedente al 1° gennaio 2023, determinato ai fini IRES, che eccede, per almeno il 10 per cento, la media dei redditi complessivi conseguiti nei quattro periodi d'imposta precedenti. In ogni caso, è dovuto fino a ad una quota pari al 25 per cento del valore del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2022.

La società coinvolte hanno promosso il giudizio avanti il TAR Roma il quale, con ordinanza n. 733/2024 del 16 gennaio 2024, ha sollevato la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 115 e ss. della Legge 28 dicembre 2022, n. 197 con riferimento agli artt. 3, 53 e 117 della Costituzione. All'udienza del 28 gennaio 2025 sono state discusse le rispettive conclusioni.

Con Ord. n. 21-2025 del 20 febbraio 2025, la Corte Costituzionale ha rimesso alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (di seguito "CGUE") la questione se il Reg. UE 2022/1854 osti all'estensione del contributo oltre i settori upstream (petrolio, gas, carbone, raffinazione) anche a produttori/rivenditori di energia elettrica.

Il giudizio della CGUE risulta ancora pendente. La decisione della Corte Costituzionale è attesa entro prima metà 2027.

Meccanismo di compensazione "a una via" o "Price cap" - L. 197/2022

I commi 30-38 dell'art. 1 della Legge 127 del 29 dicembre 2022 prevede che, in attuazione del Regolamento (UE) 2022/1854 del Consiglio del 6 ottobre 2022, a decorrere dal 1° dicembre 2022 e fino al 30 giugno 2023, sia applicato un tetto sui ricavi di mercato ottenuti dalla produzione dell'energia elettrica attraverso un meccanismo di compensazione a una via. Viene previsto che il Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) prelevi dai produttori la differenza tra il prezzo di riferimento prestabilito pari a 180 euro per MW/h e il prezzo di mercato pari alla media mensile del prezzo zonale orario di mercato, calcolata quale media ponderata per gli impianti non programmabili sulla base del profilo di produzione del singolo impianto.

Altre vertenze minori

Risultano inoltre pendenti, a livello di Gruppo, ulteriori controversie di minore entità, a fronte delle quali sono stati stanziati appositi fondi rischi. Tenuto conto dello stato di avanzamento dei relativi procedimenti e dei pareri espressi dai consulenti legali incaricati, la consistenza del fondo accantonato in bilancio è ritenuta congrua.

41. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO [DETTAGLIO]

Si riporta di seguito il dettaglio di composizione della voce Variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

(Euro/000)	Risultato 31.12.2025	% possesso	Risultato pro quota
New Green Molise S.r.l.	4.991	50,00%	2.496
Ecoenergia Campania S.r.l.	278	50,00%	139
Alerion Clean Power RO S.r.l.*	(1.263)	49,00%	(632)
Mitoc Partner S.r.l.	(125)	36,75%	(94)
Phoenix Catalyst S.r.l.	(10)	36,75%	(8)
Phoenix Ceres S.r.l.	(8)	36,75%	(6)
Phoenix Genesis S.r.l.	(71)	36,75%	(53)
Phoenix Nest S.r.l.	(151)	36,75%	(113)
Parco Eolico Santa Croce del Sannio House S.r.l.	(8)	50,00%	(4)
Alperion S.r.l. (ex Naonis Wind S.r.l.)	(75)	50,00%	(37)
Tre Torri Energia S.r.l.	(18)	49,00%	(9)
Variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3.540		1.679

(*) Alerion Clean Power RO S.r.l. a partire dal secondo semestre 2025 in seguito al riacquisto del 100% delle quote è stata consolidata integralmente.

Per ciascuna società vengono di seguito riportati le attività, le passività correnti e non correnti, i costi e i ricavi rilevati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Ecoenergia Campania S.r.l.

Con riferimento alla *joint-venture* in Ecoenergia Campania S.r.l., società titolare di un parco eolico a Lacedonia, in provincia di Avellino, con una potenza installata pari a 15 MW. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2025, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Ecoenergia Campania S.r.l. (Euro/000)

	31.12.2025	31.12.2024
Attività non correnti	5.125	5.889
Attività correnti	2.375	2.423
<i>di cui Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	1.901	1.851
Totale attività	7.500	8.312
Patrimonio netto	4.346	4.595
Passività non correnti	364	373
Passività correnti	2.790	3.344
Totale passività e patrimonio netto	7.500	8.312
	2025	2024
Ricavi	2.184	2.254
Costi	(1.906)	(1.733)
<i>di cui Svalutazioni e ammortamenti</i>	(751)	(751)
<i>di cui Imposte sul reddito</i>	(180)	(248)
Risultato netto	278	521
Dividendi distribuiti	(527)	(1.297)
	31.12.2025	31.12.2024
Attività nette	4.346	4.595
Percentuale posseduta nella partecipazione	50%	50%
Valore di carico della partecipazione	2.173	2.298

New Green Molise S.r.l.

New Green Molise S.r.l. è una società titolare di un parco eolico in San Martino in Pensilis, in provincia di Campobasso, con una potenza installata pari a 58 MW. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2025, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

New Green Molise S.r.l. (Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024
Attività non correnti	46.122	50.151
Attività correnti	6.134	10.774
<i>di cui Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	<i>4.920</i>	<i>6.620</i>
Totale attività	52.256	60.925
Patrimonio netto	30.165	39.267
Passività non correnti	2.874	8.550
<i>di cui Passività finanziarie non correnti</i>	<i>2.482</i>	<i>8.160</i>
Passività correnti	19.217	13.108
<i>di cui Passività finanziarie correnti</i>	<i>6.770</i>	<i>1.277</i>
Totale passività e patrimonio netto	52.256	60.925
	2025	2024
Ricavi	15.296	14.121
Costi	(10.305)	(9.684)
<i>di cui Svalutazioni e ammortamenti</i>	<i>(4.171)</i>	<i>(4.152)</i>
<i>di cui Imposte sul reddito</i>	<i>(2.599)</i>	<i>(2.298)</i>
Risultato netto	4.991	4.437
Dividendi distribuiti	(14.093)	(4.609)
	31.12.2025	31.12.2024
Attività nette	30.165	39.267
Percentuale posseduta nella partecipazione	50%	50%
Valore di carico della partecipazione	15.082	19.634

Tre Torri Energia S.r.l.

Tre Torri Energia S.r.l. è una società titolare di un progetto in via di sviluppo per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica. Alerion possiede il 49% delle quote sociali della società. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2025, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Tre Torri Energia S.r.l.	31.12.2025	31.12.2024
Attività non correnti	659	553
Attività correnti	180	216
Totale attività	839	769
Patrimonio netto	154	116
Passività non correnti	634	651
<i>di cui Passività finanziarie non correnti</i>	<i>51</i>	<i>2</i>
Totale passività e patrimonio netto	839	769
	2025	2024
Ricavi	24	2
Costi	(42)	(35)
Risultato netto	(18)	(33)
	31.12.2025	31.12.2024
Attività nette	154	116
Percentuale posseduta nella partecipazione	49%	49%
Valore di carico della partecipazione	75	56

Alerion Clean Power RO S.r.l.

Alerion Clean Power RO S.r.l. è una holding pura di partecipazioni per le società progetto necessarie allo sviluppo del business in Romania. La società detiene la partecipazione nelle società Mitoc Partners S.r.l., Phoenix Catalist S.r.l., Phoenix Ceres S.r.l., Phoenix Genesis S.r.l. e Phoenix Nest S.r.l., ciascuna titolare di un progetto in via di sviluppo per la realizzazione, in Romania, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica.

Alerion possiede il 49% delle quote sociali della società Alerion Clean Power RO S.r.l. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2025, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Alerion Clean Power RO S.r.l.	31.12.2025	31.12.2024
Attività non correnti	0	10.309
Attività correnti	0	318
Totale attività	0	10.626
Patrimonio netto	0	(1.454)
Passività non correnti	0	11.873
<i>di cui Passività finanziarie non correnti</i>	0	11.873
Passività correnti	0	207
<i>di cui Passività finanziarie correnti</i>	0	57
Totale passività e patrimonio netto	0	10.626
	2025	2024
Ricavi	0	11
Costi	(1.263)	(888)
Risultato netto	(1.263)	(877)
	31.12.2025	31.12.2024
Attività nette	0	(1.454)
Percentuale posseduta nella partecipazione	100%	49%
Valore di carico della partecipazione	0	(712)

Al 31 dicembre 2025 il valore netto negativo del patrimonio netto consolidato di Alerion Clean Power RO S.r.l. è stato interamente svalutato.

Mitoc Partners S.r.l.

Mitoc Partners S.r.l. è una società titolare di un progetto in via di sviluppo per la realizzazione, in Romania, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica. Alerion possiede il 36,75% delle quote sociali della società. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2025, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Mitoc Partners S.r.l.

	31.12.2025	31.12.2024
Attività non correnti	7.519	4.439
Attività correnti	398	119
Totale attività	7.917	4.557
Patrimonio netto	4.409	3.287
Passività non correnti	3.071	1.140
<i>di cui Passività finanziarie non correnti</i>	<i>3.071</i>	<i>1.140</i>
Passività correnti	436	130
Totale passività e patrimonio netto	7.917	4.557
	2025	2024
Costi	(125)	(130)
Risultato netto	(125)	(130)
	31.12.2025	31.12.2024
Attività nette	4.409	3.287
Percentuale posseduta nella partecipazione	75%	36,75%
Valore di carico della partecipazione	3.307	1.208

Phoenix Catalyst S.r.l.

Phoenix Catalyst S.r.l. è una società titolare di un progetto in via di sviluppo per la realizzazione, in Romania, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica. Alerion possiede il 36,75% delle quote sociali della società. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2025, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Phoenix Catalyst S.r.l.

	31.12.2025	31.12.2024
Attività non correnti	787	592
Attività correnti	14	13
Totale attività	801	605
Patrimonio netto	690	507
Passività non correnti	99	86
<i>di cui Passività finanziarie non correnti</i>	<i>12</i>	<i>86</i>
Passività correnti	801	12
Totale passività e patrimonio netto	787	605
	2025	2024
Costi	(10)	(5)
Risultato netto	(10)	(5)
	31.12.2025	31.12.2024
Attività nette	690	507
Percentuale posseduta nella partecipazione	75%	36,75%
Valore di carico della partecipazione	517	186

Phoenix Ceres S.r.l.

Phoenix Ceres S.r.l. è una società titolare di un progetto in via di sviluppo per la realizzazione, in Romania, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica. Alerion possiede il 36,75% delle quote sociali della società. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2025, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Phoenix Ceres S.r.l.	31.12.2025	31.12.2024
Attività non correnti	789	592
Attività correnti	14	13
Totale attività	803	605
Patrimonio netto	692	507
Passività non correnti	98	86
<i>di cui Passività finanziarie non correnti</i>	<i>98</i>	<i>86</i>
Passività correnti	13	12
Totale passività e patrimonio netto	803	605
	2025	2024
Costi	(8)	(5)
Risultato netto	(8)	(5)
	31.12.2025	31.12.2024
Attività nette	692	507
Percentuale posseduta nella partecipazione	75%	36,75%
Valore di carico della partecipazione	519	186

Phoenix Genesis S.r.l.

Phoenix Genesis S.r.l. è una società titolare di un progetto in via di sviluppo per la realizzazione, in Romania, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica. Alerion possiede il 36,75% delle quote sociali della società. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2025, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Phoenix Genesis S.r.l.	31.12.2025	31.12.2024
Attività non correnti	794	592
Attività correnti	32	13
Totale attività	826	605
Patrimonio netto	587	505
Passività non correnti	224	82
<i>di cui Passività finanziarie non correnti</i>	<i>587</i>	<i>82</i>
Passività correnti	15	18
Totale passività e patrimonio netto	826	605
	2025	2024
Costi	(71)	(5)
Risultato netto	(71)	(5)
	31.12.2025	31.12.2024
Attività nette	587	505
Percentuale posseduta nella partecipazione	75%	36,75%
Valore di carico della partecipazione	441	186

Phoenix Nest S.r.l.

Phoenix Nest S.r.l. è una società titolare di un progetto in via di sviluppo per la realizzazione, in Romania, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica. Alerion possiede il 36,75% delle quote sociali della società. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2025, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Phoenix Nest S.r.l.	31.12.2025	31.12.2024
Attività non correnti	771	522
Attività correnti	43	22
Totale attività	814	544
Patrimonio netto	246	240
Passività non correnti	558	293
<i>di cui Passività finanziarie non correnti</i>	<i>558</i>	<i>293</i>
Passività correnti	11	11
Totale passività e patrimonio netto	814	544
	2025	2024
Costi	(151)	(4)
Risultato netto	(151)	(4)
	31.12.2025	31.12.2024
Attività nette	246	240
Percentuale posseduta nella partecipazione	75%	36,75%
Valore di carico della partecipazione	185	88

Parco Eolico Santa Croce del Sannio House S.r.l.

Parco Eolico Santa Croce del Sannio House S.r.l. è una società titolare di un progetto in via di sviluppo per la realizzazione, nel comune di Manfredonia (FG), di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 29,6 MW. Alerion possiede il 50% delle quote sociali della società. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2025, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Parco Eolico Santa croce del Sannio House S.r.l. (Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024
Attività non correnti	219	199
Attività correnti	88	55
<i>di cui Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	<i>62</i>	<i>44</i>
Totale attività	307	254
Patrimonio netto	176	161
Passività non correnti	130	80
<i>di cui Passività finanziarie non correnti</i>	<i>130</i>	<i>75</i>
Passività correnti	1	13
<i>di cui Passività finanziarie correnti</i>	<i>1</i>	<i>11</i>
Totale passività e patrimonio netto	307	254
	2025	2024
Ricavi	5	0
Costi	(13)	(14)
Risultato netto	(8)	(14)
	31.12.2025	31.12.2024
Attività nette	176	161
Percentuale posseduta nella partecipazione	50%	50%
Valore di carico della partecipazione	88	80

Gruppo Alperion S.r.l. (ex Naonis Wind S.r.l.)

Alperion S.r.l. è una società titolare di un parco eolico operativo, nel comune di Cerignola, di potenza complessiva pari a 11 MW. Alerion possiede il 50% delle quote sociali della società. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi riferiti alla partecipata, rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2025, secondo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto:

Naonis Wind S.r.l. (Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024
Attività non correnti	235.604	193.035
Attività correnti	34.681	14.621
<i>di cui Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	<i>26.032</i>	<i>9.710</i>
Totale attività	270.285	207.656
Patrimonio netto	98.842	99.841
Passività non correnti	150.128	81.914
<i>di cui Passività finanziarie non correnti</i>	<i>118.939</i>	<i>49.924</i>
Passività correnti	21.315	25.901
<i>di cui Passività finanziarie correnti</i>	<i>13.858</i>	<i>17.071</i>
Totale passività e patrimonio netto	270.285	207.656
	2025	2024
Ricavi	13.571	1.829
Costi	(13.646)	(1.563)
<i>di cui Svalutazioni e ammortamenti</i>	<i>(6.944)</i>	<i>(931)</i>
<i>di cui Interessi Passivi</i>	<i>(3.743)</i>	<i>(379)</i>
<i>di cui Imposte sul reddito</i>	<i>(304)</i>	<i>101</i>
Risultato netto	(75)	266
Conto economico complessivo		
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura Cash flow hedge relativa a società la cui partecipazione è valutata con il metodo del Patrimonio Netto	402	153
<i>Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge</i>	<i>(96)</i>	<i>(37)</i>
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che potrebbero essere riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	306	116
Dividendi distribuiti	(1.230)	
	31.12.2025	31.12.2024
Attività nette	98.842	99.841
Percentuale posseduta nella partecipazione	50%	50%
Valore di carico della partecipazione	49.421	49.921

Si segnala che alla data della presente relazione le società sopra riportate hanno rispettato i *covenant* finanziari dei rispettivi contratti di finanziamento in *project financing*.

Compania Eoliana S.A.

Compania Eoliana S.A., di cui Alerion detiene il 49,75% della partecipazione, è titolare di progetti di sviluppo in Romania ritenuti non più realizzabili. In considerazione di ciò, il valore della partecipazione e del relativo finanziamento soci è stato interamente svalutato nell'esercizio 2016.

42. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2025 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

<i>(valori in euro/000)</i>	Soggetto che ha erogato il servizio	Importi di competenza 2025
Revisione contabile Capogruppo	KPMG S.p.A.	148
Revisione contabile società controllate	KPMG S.p.A. e KPMG estero	555
Revisione contabile società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	KPMG S.p.A.	70
Altri servizi società controllante (1)	KPMG S.p.A.	33
Altri servizi	KPMG S.p.A.	105
Totale		911

¹: Procedure di verifica sul prospetto di calcolo dei parametri finanziari previsti dal "Regolamento del prestito obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2021-2027", dal "Regolamento del prestito obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2022-2028", dal "Regolamento del prestito obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2023-2029" e dal "Regolamento del prestito obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2024-2030"

Attestazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025

ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n.58 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

1. I sottoscritti Josef Gostner e Stefano Francavilla, in qualità rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alerion Clean Power S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato nel corso dell'esercizio 2025.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Milano, 12 marzo 2026


L'Amministratore Delegato
Josef Gostner


**Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili
societari**
Stefano Francavilla



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Giovanni Battista Pirelli, 38
 20124 MILANO MI
 Telefono +39 02 6763.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
 Alerion Clean Power S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Alerion Clean Power (nel seguito anche il “Gruppo”), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2025, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato per l’esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Alerion Clean Power al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall’*International Accounting Standards Board* e adottati dall’Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Alerion Clean Power S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell’ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell’esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell’ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



Gruppo Alerion Clean Power

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Recuperabilità delle attività immateriali a vita definita e delle attività materiali

Nota esplicativa al bilancio consolidato: nota 5 "Verifica sulla perdita di valore delle attività materiali ed immateriali"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 del Gruppo Alerion Clean Power include attività immateriali a vita definita pari ad €288,5 milioni ed attività materiali pari ad €695,7 milioni.</p> <p>Gli amministratori hanno sottoposto le attività immateriali a vita definita per un importo di €179,0 milioni e le attività materiali per un importo di €375,9 milioni ad un test di impairment volto a determinare che tali attività siano iscritte al 31 dicembre 2025 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile.</p> <p>I valori assoggettati a test di impairment non includono le attività relative alle società in fase di pre-operatività o quelle acquisite dal Gruppo nel corso dell'esercizio il cui valore è stato oggetto di verifica durante l'esercizio in sede di prima iscrizione.</p> <p>Gli Amministratori effettuano l'impairment test, con cadenza annuale o più frequentemente se necessario, delle attività immateriali a vita definita e delle attività materiali allocate a diverse unità generatrici di flussi di cassa (CGU), riferite alle società operative, confrontando il valore di carico con il relativo valore d'uso, determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU, in termini di valore d'uso, sono caratterizzati da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, con riferimento ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali. In tale contesto assumono particolare rilevanza assunzioni quali la vita utile degli asset e la stima del relativo valore recuperabile, i prezzi attesi dell'energia elettrica, la produzione attesa dell'energia e l'evoluzione del quadro regolatorio del settore di appartenenza del Gruppo; • i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione dei flussi finanziari attesi. <p>Per tali ragioni e per la significatività delle voci di bilancio in oggetto, abbiamo considerato la recuperabilità delle attività immateriali a vita definita e delle attività materiali un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte con riferimento a tale aspetto chiave hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di <i>impairment</i>, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e dei controlli chiave posti in essere dal Gruppo; • la verifica dell'adeguatezza del perimetro delle CGU e dell'allocazione dei valori contabili e delle attività e passività alle singole CGU; • l'esame della conformità ai principi di riferimento della metodologia adottata dagli Amministratori della Capogruppo nell'effettuazione del test di <i>impairment</i>; • la comprensione del processo adottato nella predisposizione dei dati previsionali su cui si basano i flussi finanziari attesi alla base del test di <i>impairment</i>; • l'analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dal Gruppo nella predisposizione dei dati previsionali; • l'esame degli scostamenti tra i dati economico-finanziari previsionali degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dal Gruppo; • la verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso; • la verifica dell'analisi di sensitività illustrata nelle note esplicative al bilancio consolidato con riferimento alle principali assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento del test di <i>impairment</i>; • l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita dagli Amministratori nelle note esplicative al bilancio consolidato in relazione alla recuperabilità delle attività immateriali a vita definita e delle attività materiali. <p>Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione che hanno eseguito un ricalcolo indipendente sulle assunzioni chiave, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterne.</p>



Gruppo Alerion Clean Power

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Alerion Clean Power S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Gruppo Alerion Clean Power

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Alerion Clean Power S.p.A. ci ha conferito in data 5 settembre 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Gruppo Alerion Clean Power

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Alerion Clean Power al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Alerion Clean Power al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.



Gruppo Alerion Clean Power

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 marzo 2026

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Tommaso Tacchella".

Firmato da Tommaso Tacchella

Tommaso Tacchella
Socio

Bilancio di esercizio di Alerion Clean Power S.p.A. **2025**

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Attività

<i>(valori in euro)</i>	Note	31.12.2025	di cui Parti correlate	31.12.2024	di cui Parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI:					
Attività immateriali:					
Attività immateriali	4	11.800		17.716	
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)	5	3.007.831		3.330.101	
Partecipazioni in imprese controllate	6	383.674.846		381.098.988	
Partecipazioni in joint venture ed imprese collegate	7	54.015.171		54.874.892	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	17	470.962.691	471.275.727	528.958.394	529.249.990
Strumenti derivati	19	32.078		-	
Attività per imposte anticipate	33	3.387.111		6.723.091	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		915.091.528		975.003.182	
ATTIVITA' CORRENTI:					
Crediti commerciali	8	4.402.649	3.670.649	6.803.384	6.803.384
Crediti tributari	9	1.696.688		3.635.898	
Crediti vari e altre attività correnti	10	42.542.835	41.196.170	77.641.187	60.828.147
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	18	205.727.449	140.208.725	97.119.432	32.089.999
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	20	203.713.780		279.939.491	
Strumenti derivati	19	1.055.992		-	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		459.139.393		465.139.392	
TOTALE ATTIVITA'		1.374.230.921		1.440.142.574	

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Passività e Patrimonio Netto

<i>(valori in euro)</i>	Note	31.12.2025	di cui Parti correlate	31.12.2024	di cui Parti correlate
PATRIMONIO NETTO	15	448.285.554		326.966.667	
PASSIVITA' NON CORRENTI:					
Passività finanziarie non correnti	21	809.414.275		755.385.734	
Strumenti derivati	23	114.365	-	323.360	-
TFR ed altri fondi relativi al personale	24	957.865		872.142	
Fondo imposte differite	33	485.719		634.360	
Fondi per rischi ed oneri futuri	25	62.504		449.362	
Debiti vari ed altre passività non correnti	11	1.606.500	-	1.927.800	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		812.641.228		759.592.758	
PASSIVITA' CORRENTI:					
Passività finanziarie correnti	22	102.762.580	44.565.197	312.448.483	90.769.681
Debiti per strumenti derivati correnti	23	130.361		6.758.596	
Debiti commerciali correnti	12	3.815.373	319.465	9.876.743	7.586.609
Debiti vari ed altre passività correnti	14	6.595.825	3.806.819	24.499.327	17.582.368
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		113.304.139		353.583.149	
TOTALE PASSIVITA'		925.945.367		1.113.175.907	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.374.230.921		1.440.142.574	

CONTO ECONOMICO

<i>(valori in euro)</i>	Note	2025	di cui Parti correlate	2024	di cui Parti correlate
Proventi netti da partecipazioni	27	182.426.945	73.712.090	88.832.857	78.587.795
Altri ricavi	28	6.327.309	6.127.033	4.666.456	4.584.156
TOTALE PROVENTI E RICAVI OPERATIVI		188.754.254		93.499.313	
Costi operativi					
Costi del personale	29	3.796.966		3.316.610	
Altri costi operativi	30	6.115.713	1.627.271	11.929.432	6.998.184
Accantonamenti per rischi	31	(889.811)		3.959	
Totale costi operativi		9.022.868		15.250.001	
Ammortamenti e svalutazioni					
Ammortamenti		394.744		390.960	
Totale ammortamenti e svalutazioni		394.744		390.960	
RISULTATO OPERATIVO		179.336.642		77.858.352	
Proventi finanziari		11.765.792		9.458.208	
Oneri finanziari		(37.982.690)		(42.184.674)	
Totale proventi (oneri) finanziari	32	(26.216.898)		(32.726.466)	
RISULTATO ANTE IMPOSTE		153.119.744		45.131.886	
Imposte dell'esercizio					
Correnti		3.060.144		7.958.335	
Differite		(3.006.637)		(2.563.327)	
Totale imposte dell'esercizio	33	53.507		5.395.008	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		153.173.251		50.526.894	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(valori in euro)</i>	2025	2024
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (A)	153.173.251	50.526.894
Utili/(perdite) da valutazione a fair value di attività finanziarie valutate al fair value rilevato tra le altre componenti di conto economico complessivo	625.808	(2.156.585)
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da valutazione a fair value	(174.600)	601.687
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	451.208	(1.554.898)
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità con lo IAS 19	21.872	15.825
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) attuariali (IAS 19)	(6.102)	(4.415)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	15.770	11.410
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A) + (B)	153.640.229	48.983.406

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(valori in euro)</i>	Note	2025	di cui Parti Correlate	2024	di cui Parti Correlate
A. Flussi finanziari dell'attività operativa					
Utile/(perdita) dell'esercizio		153.173.251		50.526.894	
Ammortamenti e svalutazioni		394.744		390.960	
Proventi e oneri finanziari	32	26.235.304		32.724.028	
Proventi e oneri da partecipazioni	27	(182.426.945)	(73.712.090)	(88.832.857)	(78.587.795)
Oneri stock options	15	368.726		699.022	
Incremento (decremento) fondo trattamento fine rapporto e f.do rischi cause dipendenti	24	128.828		105.050	
Incremento/(decremento) fondo rischi ed oneri	25	(889.811)		3.959	
Incremento/(decremento) imposte differite	33	3.006.637		2.563.327	
(Incremento)/decremento dei crediti commerciali ed altre attività	8 - 9 - 10	26.259.383	22.764.712	(10.955.002)	5.584.326
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali ed altre passività	12 - 13 - 14	(26.609.161)	(21.042.693)	(45.689.954)	8.618.128
Imposte sul reddito corrisposte	33	-		-	
Totale flussi finanziari da attività operativa		(359.044)		(58.464.573)	
B. Flussi finanziari da attività di investimento					
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	5	(33.246)		(51.607)	
(Investimenti)/disinvestimenti in partecipazioni	6 - 7	130.161.650		33.149.000	
Totale flussi finanziari da attività di investimento		130.128.404		33.097.393	
C. Flussi monetari da attività di finanziamento					
Incremento/(decremento) debiti vs. obbligazionisti	21 - 22	(182.500.000)		229.614.099	
(Incremento)/decremento dei crediti finanziari	17 - 18	(110.953.306)	(96.348.947)	(106.831.588)	(94.588.518)
Dividendi incassati		68.755.371		49.459.529	
Incremento/(decremento) debiti vs. banche	21 - 22	68.619.511		49.619.889	
Dividendi corrisposti	15	(32.656.717)		(32.624.784)	
Acquisto azioni proprie	15	-		(4.286.897)	
Oneri finanziari (netti) corrisposti		(17.259.930)		(6.946.347)	
Totale flussi monetari da attività di finanziamento		(205.995.071)		178.003.901	
D. Flussi finanziari dell'esercizio (A+B+C)		(76.225.711)		152.636.721	
E. Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		279.939.491		127.302.770	
F. Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (D+E)		203.713.780		279.939.491	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO - Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2025

(valori in euro)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve di capitale	Altre riserve (**)	Riserve di risultato	Risultato netto	Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2025	161.137.410	(16.601.239)	21.400.391	13.358.879	5.673.903	3.605.277	87.865.152	50.526.894	326.966.667
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	2.526.344	-	-	48.000.550	(50.526.894)	-
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	153.173.251	153.173.251
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	466.978	-	-	466.978
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	-	-	466.978	-	153.173.251	153.640.229
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-	-	-	-	(32.690.066)	-	(32.690.066)
Riserva per piani di incentivazione basati su azioni	-	702.853	-	-	-	(330.298)	(3.831)	-	368.724
Saldo al 31 dicembre 2025	161.137.410	(15.898.386)	21.400.391	15.885.223	5.673.903	3.741.957	103.171.805	153.173.251	448.285.554

(**) La categoria "Altre riserve" include le riserve di adozione dei principi internazionali (IAS/IFRS).

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO - Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2024

(valori in euro)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve di capitale	Altre riserve (**)	Riserve di risultato	Risultato netto	Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2024	161.137.410	(12.581.148)	21.400.391	10.007.363	5.673.903	5.009.132	56.551.899	67.030.319	314.229.269
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	3.351.516	-	-	63.678.803	(67.030.319)	-
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	50.526.894	50.526.894
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	(1.543.488)	-	-	(1.543.488)
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	-	-	(1.543.488)	-	50.526.894	48.983.406
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-	-	-	-	(32.658.133)	-	(32.658.133)
Acquisti di azioni proprie	-	(4.286.897)	-	-	-	-	-	-	(4.286.897)
Riserva per piani di incentivazione basati su azioni	-	266.806	-	-	-	139.633	292.583	-	699.022
Saldo al 31 dicembre 2024	161.137.410	(16.601.239)	21.400.391	13.358.879	5.673.903	3.605.277	87.865.152	50.526.894	326.966.667

(**) La categoria "Altre riserve" include le riserve di adozione dei principi internazionali (IAS/IFRS).

Per i commenti alle singole voci si rimanda alla successiva nota 15 "Patrimonio netto".

CRITERI DI REDAZIONE E NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito "Capogruppo" o "Alerion" o "ACP" o "società") è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – Euronext Milan. La sede del gruppo Alerion (di seguito "Gruppo Alerion" o "Gruppo") è a Milano, in via Renato Fucini n. 4.

La pubblicazione del bilancio di Alerion per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 12 marzo 2026.

2. CRITERI DI REDAZIONE

Il presente bilancio è redatto secondo gli IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea e in vigore al 31 dicembre 2025 nonché sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs n. 38/2005. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati "IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* ("IFRIC"), in precedenza denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Il presente bilancio risulta comunque conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Gli importi del prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria, del Conto Economico, del Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario e del Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto sono espressi in unità di euro, mentre quelli inseriti nelle note sono espressi in migliaia di euro, salvo diversa indicazione. Per quanto concerne le modalità utilizzate per convertire i dati contabili espressi in centesimi di euro in unità di euro, si è proceduto alla conversione di tutti gli importi del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e del Conto Economico arrotondando all'unità di euro inferiore nel caso in cui i centesimi di euro fossero inferiori a 50 e a quello superiore nel caso in cui i centesimi di euro fossero pari a 50 o superiori.

2.1 EVENTUALI OBBLIGHI DI LEGGE DERIVANTI DALL'APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società ha redatto il bilancio consolidato in quanto, unitamente alle imprese controllate indicate nelle specifiche, supera i limiti dettati dall'art. 27 del Decreto Legislativo 9/4/1991 n. 127 (modificato dalla Legge 6/2/1996 n. 52).

2.2 SCHEMI DI BILANCIO ADOTTATI

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, si riportano qui di seguito le indicazioni circa lo schema di bilancio adottato rispetto a quello indicato nello IAS 1 per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, per il conto economico, per il conto economico complessivo, per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto nonché il metodo utilizzato per rappresentare i flussi finanziari nel prospetto di Rendiconto Finanziario rispetto a quelli indicati nello IAS 7.

Nello schema di conto economico si è deciso di presentare un'analisi dei costi utilizzando una classificazione basata sulla natura degli stessi; mentre nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria si è deciso di rappresentare come classificazioni distinte le attività correnti e non correnti, e le passività correnti e non correnti, secondo quanto previsto dallo IAS 1. Le variazioni di patrimonio netto avvenute nel periodo sono rappresentate attraverso un prospetto a colonne che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce del patrimonio netto. Il prospetto di rendiconto finanziario rappresenta i flussi finanziari classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. In particolare, i flussi finanziari derivanti dall'attività

operativa sono rappresentati, come previsto dallo IAS 7, utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si segnala, infine, che, in ottemperanza alla suddetta delibera, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, nel conto economico e nel rendiconto finanziario sono stati evidenziati in apposite sottovoci, qualora di importo significativo, gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate e i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

2.3 VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La preparazione del bilancio richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare:

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono attività immateriali a vita definita e attività materiali. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime relative alla vita utile delle attività non correnti, ai flussi di cassa attesi e agli adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore economico. Pertanto, tale attività di revisione del valore contabile delle attività non correnti è basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative a eventi futuri e azioni degli organi amministrativi che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

Attività per imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee e di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Benefici ai dipendenti – Trattamento fine rapporto

L'accantonamento al TFR è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza.

Diritti d'uso e debiti per lease

La determinazione dei diritti d'uso e dei debiti per lease ai sensi dell'IFRS 16 introduce alcuni elementi di giudizio che comportano la definizione di alcune policy contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime principalmente in relazione alla definizione del lease term e alla definizione dell'incremental borrowing rate.

Altri processi di stima

Le stime sono utilizzate inoltre per rilevare accantonamenti per rischi su crediti, accantonamenti per rischi ed oneri, svalutazioni di attivo e del valore equo degli strumenti finanziari derivati.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

2.4 SINTESI DEI PRINCIPALI CRITERI CONTABILI

Nella presente sezione vengono riepilogati i più significativi criteri di valutazione adottati da Alerion.

Attività immateriali a vita definita

Sono iscritti tra le attività immateriali, secondo le disposizioni contenute nello IAS 38, i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede. È iscritto anche l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo sostenuto e le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le immobilizzazioni aventi vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. Il valore di carico viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "*Impairment test*". Eventuali riduzioni di valore sono portate a riduzione del valore dell'attività.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo e previa verifica di tutte le condizioni previste dallo IAS 38. Successivamente all'iniziale rilevazione dei costi di sviluppo, essi sono valutati con il criterio del costo, decrementato per le quote di ammortamento o eventuali svalutazioni. I costi di sviluppo capitalizzati vengono ammortizzati in funzione della loro utilità futura in funzione del periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione di *impairment*.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali	Aliquote
<u>Diritti di brevetto industriale e altre opere dell'ingegno</u>	<u>dal 5% al 10%</u>

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono espone in bilancio al costo storico e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei terreni e dei beni destinati alla vendita che non vengono ammortizzati, ma svalutati qualora il loro *fair value* sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata rivista annualmente; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate *prorata temporis*, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno. I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespite stesso. L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali	Aliquote
Fabbricati	8,33%
Altri beni	dall'8% al 9%

Perdita di valore delle attività (*impairment test*)

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non ancora disponibili per l'uso, tale valutazione deve essere svolta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. *cash generating unit*), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating unit* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza d'indicatori di una diminuzione delle perdite di valore in precedenza rilevate e, qualora tali indicatori esistano, effettua una nuova stima del valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari includono le altre partecipazioni (ad esclusione delle partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e collegate), i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili

entro tre mesi. Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

La Società ha adottato l'IFRS 9 "Strumenti finanziari". L'IFRS 9 prevede la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie in base al modello di business con cui vengono gestite tali attività, tenuto conto delle caratteristiche dei loro flussi finanziari. In proposito la Società classifica le attività finanziarie sulla base delle modalità di gestione delle stesse operata dal Gruppo ai fini del raggiungimento dei propri obiettivi e delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali previste per tali attività finanziarie. Si precisa che a partire dal 1° gennaio 2018 l'IFRS 9 "Strumenti finanziari" ha sostituito lo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione". L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie in base al modello di business con cui vengono gestite tali attività, tenuto conto delle caratteristiche dei loro flussi finanziari.

In proposito, si precisa che:

- le attività finanziarie della Società a cui sono stati assegnati modelli di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali ("held-to-collect") sono state valutate al costo ammortizzato;
- le attività finanziarie della Società a cui sono stati assegnati modelli di business il cui obiettivo è perseguito mediante sia la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che la vendita delle attività finanziarie in funzione delle finalità di detenzione e dell'atteso turnover delle attività finanziarie ("held-to-collect and sell") sono state classificate come attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico complessivo;
- le attività finanziarie a cui è stato assegnato un modello di business diverso dai precedenti ("other") sono state classificate come attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

Le categorie previste dallo IAS 39, ossia: attività detenute fino a scadenza, finanziamenti e crediti e attività disponibili per la vendita, sono eliminate.

Per effetto dell'entrata in vigore del nuovo principio, la Società ha proceduto ad analizzare le attività finanziarie esistenti al 1° gennaio 2019 nelle nuove categorie previste, sulla base del modello di business e delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali previste per tali attività finanziarie.

L'analisi del modello di business è stata condotta attraverso la mappatura delle attività finanziarie sulla base delle modalità di gestione di tali attività finanziarie operata dal Gruppo ai fini del raggiungimento dei propri obiettivi.

Ai fini della classificazione delle attività finanziarie nelle nuove categorie previste da IFRS9, l'analisi del modello di business è stata affiancata dall'analisi dei flussi contrattuali (c.d. "SPPI Test"). A tal proposito, la Società ha valutato se le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali consentano la valutazione al costo ammortizzato ("held- to-collect") o al fair value con impatto sul conto economico complessivo ("held-to-collect and sell").

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, che corrisponde al valore equo aumentato degli oneri accessori all'acquisto stesso. La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Impairment delle attività finanziarie

Con riferimento al modello di impairment per "expected loss" previsto dal principio IFRS 9 e alle poste presenti nel Bilancio, la società applica il seguente approccio metodologico:

- La misura dell'*Expected Credit Loss* ("ECL") è determinata moltiplicando il valore dell'esposizione per la probabilità di default della controparte (relativa al corrispondente orizzonte temporale) e per una *loss given default* fissa pari a 60%; si precisa che il valore dell'esposizione è

stato posto pari al valore corrente di Bilancio e quindi non sono stati applicati fattori di sconto (in quanto, essendo calcolato al medesimo tasso, il relativo fattore di montante sarebbe stato il medesimo);

- La probabilità di default della controparte è calcolata sulla base dei relativi *CDS spread* (per le operazioni con orizzonte temporale fino a 6 mesi è stato comunque utilizzato il *CDS spread* a 6 mesi) sulla base della seguente formula:

$$PD=1-e^{-spread60\% \cdot durata}$$

- Per le poste costituite da conti correnti, non caratterizzati da una scadenza predefinita, l'orizzonte temporale di applicazione dell'ECL è così definito:
 - o Conti Correnti 'liberi': durata attesa pari ad un mese (nel presupposto che eventuali problematiche relative alla controparte verrebbero intercettate in tale arco temporale, con conseguente spostamento della relativa liquidità verso altri Istituti);
 - o Conti Correnti relativi ai *project financing*: identificazione di una componente 'stabile' in quanto vincolata al *project* (con applicazione, in assenza di significativo deterioramento creditizio, dell'ECL in un orizzonte pari ad un anno) rispetto ad una componente 'circolante' residua (con orizzonte associato pari a 3 mesi).

Partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto sono iscritte secondo il metodo del costo, secondo quanto previsto dallo IAS 27. Il costo iniziale è pari ai costi sostenuti per l'acquisto o la costituzione o è definito tramite perizia nel caso di acquisizioni a mezzo conferimento.

Quando esiste un'indicazione che la partecipazione possa aver subito una riduzione di valore, ne viene stimato il valore recuperabile, secondo la metodologia indicata dallo IAS 36 "Riduzione durevole di valore delle attività", al fine di determinare l'eventuale perdita da iscrivere in conto economico.

Altre partecipazioni

Le partecipazioni diverse da quelle detenute in controllate, collegate e imprese sottoposte a controllo congiunto sono iscritte alla data di prima acquisizione al costo d'acquisto, incrementato degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. La Società valuta tali strumenti al valore di mercato (*fair value*) e le relative variazioni vengono contabilizzate in un'apposita riserva di patrimonio netto. Tale variazione (FVOCI) è altresì riportata fra le voci non riclassificabili a conto economico nelle altre componenti di conto economico complessivo; pertanto, solo i dividendi eventualmente ricevuti saranno rilevati nel conto economico del Gruppo. L'IFRS 9 prevede altresì un trattamento alternativo che consente di iscrivere le variazioni di fair value a conto economico (FVTPL). La scelta del trattamento contabile (FVTPL o FVOCI), da valutare "investimento per investimento", è da considerarsi irrevocabile una volta adottata. Eventuali eccezioni in fase di prima iscrizione verranno evidenziate nella nota di commento alla voce.

Crediti finanziari

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l'iniziale rilevazione i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta o, in caso di perdita di valore, nell'arco del periodo di ammortamento.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze nel breve termine, sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura, al netto del fondo svalutazione crediti determinato secondo il modello di

impairment per “*expected loss*” previsto dall’IFRS 9. Tale modello di *impairment* viene integrato da eventuali ulteriori svalutazioni iscritte a seguito di specifiche condizioni di dubbia esigibilità sulle singole posizioni creditizie, al momento della loro individuazione.

Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un’operazione finanziaria, i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato attraverso l’attualizzazione del valore nominale da ricevere, ed imputando lo sconto come provento finanziario nel periodo della sua maturazione.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall’adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l’operazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali a vista e investimenti in titoli effettuati nell’ambito dell’attività di gestione della tesoreria, che abbiano scadenza a breve termine, che siano molto liquidi e soggetti ad un rischio insignificante di cambiamenti di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Finanziamenti passivi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori d’acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte a un’obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un’uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l’indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell’attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell’eventuale accantonamento è presentato al netto dell’ammontare rilevato per l’indennizzo.

Se l’effetto d’attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l’attualizzazione, l’incremento dell’accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Pagamenti basati su azioni

Il Gruppo attua operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale nell’ambito della politica in materia di remunerazione adottata per gli amministratori delegati e per i dirigenti con responsabilità strategiche.

I più recenti piani di incentivazione di lungo termine prevedono l’assegnazione ai destinatari, quali possono essere: amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche, e/o dipendenti e/o collaboratori che rivestano ruoli strategicamente rilevanti di un incentivo rappresentato da una componente di natura azionaria e da una componente monetaria.

Il Piano ha ad oggetto l’attribuzione gratuita di azioni, in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di performance al termine di un periodo di vesting.

Al fine di regolare la componente azionaria mediante l’assegnazione gratuita di azioni del Gruppo, è stato approvato un programma di acquisto di azioni proprie a servizio di tali piani. Per ulteriori dettagli sui piani di incentivazione basati su azioni, si rinvia alla nota dedicata ai “Pagamenti basati su azioni”.

Il Gruppo rileva i servizi resi dai beneficiari come costo del personale e stima indirettamente il loro valore, e il corrispondente incremento del patrimonio netto, sulla base del *fair value* degli strumenti rappresentativi di capitale alla *grant date*. Tale *fair value* si basa sul prezzo di mercato osservabile delle azioni del Gruppo, tenendo conto dei termini e delle condizioni in base ai quali le azioni sono state assegnate (a eccezione delle condizioni di maturazione escluse dalla misurazione del *fair value*).

Il costo per queste operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale è riconosciuto a conto economico, con contropartita a una specifica voce di patrimonio netto, lungo il periodo in cui le condizioni di servizio e di rendimento sono soddisfatte (periodo di maturazione).

Il costo complessivamente rilevato è rettificato a ogni data di riferimento del bilancio fino alla data di maturazione per riflettere la migliore stima disponibile al Gruppo del numero di strumenti rappresentativi di capitale per i quali ci si attende che le condizioni di servizio e quelle di rendimento diverse dalle condizioni di mercato saranno soddisfatte, cosicché l'importo rilevato alla fine si basa sul numero effettivo di strumenti rappresentativi di capitale che soddisfanno le condizioni di servizio e quelle di rendimento diverse dalle condizioni di mercato alla data di maturazione.

Passività per benefici ai dipendenti

Recependo quanto previsto dallo IAS 19, i benefici ai dipendenti da erogare successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro (trattamento di fine rapporto) sono sottoposti a valutazioni di natura attuariale che devono considerare una serie di variabili (quali la mortalità, la previsione di future variazioni retributive, il tasso di inflazione previsto ecc.). L'emendamento al principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti" richiede che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel "Prospetto degli altri utili (perdite) complessivi" ("*Other comprehensive income*") in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria. L'emendamento ha previsto inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "*service cost*"; gli oneri finanziari netti calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti risultante all'inizio dell'esercizio devono essere iscritti a conto economico come tali; gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività devono essere iscritti nel "Prospetto degli altri utili/(perdite) complessivi".

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti valutati con il metodo del costo ammortizzato sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi

I ricavi sono riconosciuti in base al modello di contabilizzazione previsto dall'IFRS 15 che prevede, quali passaggi fondamentali:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;

- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation* che può avvenire in uno specifico momento temporale (*at a point in time*) o nel continuo (*over time*).

I ricavi sono iscritti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti da Alerion e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, buoni e resi.

I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico.

In particolare:

- i dividendi si rilevano quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento (data di delibera assembleare di assegnazione);
- il risultato da realizzo su partecipazioni si rileva quando si realizza la vendita di partecipazioni e sono stati trasferiti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà delle stesse;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie rappresentano l'adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al *trading*. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio o della situazione periodica;
- i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base alla soddisfazione di ciascuna *performance obligation* come previsto dal principio IFRS 15, ossia al completamento del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire in uno specifico momento temporale (*at a point in time*) o nel continuo (*over time*).

Tutti i ricavi sono valutati al *fair value* del loro corrispettivo; quando l'effetto finanziario legato al differimento temporale di incasso è significativo e le date di incasso attendibilmente stimabili, è iscritta la relativa componente finanziaria, alla voce proventi (oneri) finanziari.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

Quando l'accordo per il differimento del pagamento include una componente finanziaria viene effettuata l'attualizzazione del corrispettivo, imputando a conto economico, come oneri finanziari, la differenza tra il valore nominale ed il *fair value*.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate sono iscritte quando è probabile che siano disponibili in esercizi successivi redditi imponibili sufficienti per l'utilizzo dell'attività fiscale differita.

Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, salvo che tali passività derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali sulla base delle aliquote in vigore al

momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate a patrimonio netto.

Si segnala che la Società, in qualità di Capogruppo, ha aderito al regime di Consolidato Fiscale cui prendono parte alcune delle società da essa controllate.

L'opzione consentirà alle società del gruppo aderenti di poter compensare i rispettivi risultati fiscali con un evidente beneficio non solo per le società, ma anche per la Capogruppo e il Gruppo nel suo complesso.

Le società aderenti al consolidato fiscale nazionale hanno sottoscritto un accordo al fine di disciplinare e specificare gli adempimenti, gli obblighi e le responsabilità che reciprocamente conseguono all'adesione a tale regime. In particolare, precise disposizioni sono volte ad assicurare che la partecipazione al consolidato nazionale non comporti svantaggi economici e finanziari per le società consolidate rispetto alla situazione che le medesime società avrebbero ove non avessero aderito a tale regime, oppure se, avendone i requisiti, avessero esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo con le proprie controllate.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio nei crediti o debiti commerciali a seconda del segno del saldo.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso dell'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso dell'esercizio, è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo (assegnazione di nuove emissioni ai beneficiari di piani di *Stock Option*).

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Variazioni di principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio di Alerion è predisposto ed è conforme ai principi contabili internazionali, ed alle relative interpretazioni, approvati dallo IASB ed omologati secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità al criterio del costo storico ad eccezione delle altre partecipazioni, iscritte al valore equo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2025

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2025:

- Modifiche allo IAS 21 - Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio: mancanza di exchangeability. Tali modifiche chiariscono quando una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, di conseguenza, quando non lo è. Quando una valuta non è scambiabile con un'altra, tali modifiche definiscono le modalità di determinazione del tasso di cambio da applicare. Le modifiche precisano inoltre l'informativa che deve essere fornita quando una valuta non è scambiabile. Non vi sono impatti sul bilancio, in quanto la società non ha valute che rientrano nello scope di tali modifiche.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari (Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7)	maggio 2024	1° gennaio 2026	27 maggio 2025	(UE) 2025/1047 28 maggio 2025
Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura (Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7)	dicembre 2024	1° gennaio 2026	30 giugno 2025	(UE) 2025/1266 1° luglio 2025
Ciclo annuale di miglioramenti ai principi contabili IFRS – Volume 11 (Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 7, all'IFRS 9, all'IFRS 10 e allo IAS 7)	luglio 2024	1° gennaio 2026	9 luglio 2025	(UE) 2025/1311 10 luglio 2025

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Nuovi principi contabili IFRS			
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	gennaio 2014	1° gennaio 2016	Processo di omologazione sospeso in attesa del nuovo principio contabile sui " <i>rate-regulated activities</i> "
IFRS 18 Presentation and disclosure in financial statements	aprile 2024	1° gennaio 2027	(UE) 2026/338 13 febbraio 2026
IFRS 19 Entità controllate senza 'public accountability': informazioni integrative	maggio 2024	1° gennaio 2027	Omologazione non ancora attivata
Modifiche ai principi contabili IFRS			
Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	settembre 2014	Differita fino al completamento del progetto IASB sull' <i>equity method</i>	Processo di omologazione sospeso in attesa della conclusione del progetto IASB sull' <i>equity method</i>
Modifiche all'IFRS 19 Entità controllate senza 'public accountability': informazioni integrative	agosto 2025	1° gennaio 2027	Omologazione non ancora attivata
Translation to a hyperinflationary presentation currency (Amendments to IAS 21)	novembre 2025	1° gennaio 2027	Omologazione non ancora attivata

IFRS Practice Statement 1 - Management commentary	giugno 2025	n.a.	Le modifiche si riferiscono al materiale che accompagna principi contabili senza esserne parte integrante e, pertanto, non saranno oggetto di omologazione da parte dell'UE
Disclosures about uncertainties in the financial statements (Amendments to Illustrative examples on IFRS 7, IFRS 18, IAS 1, IAS 8, IAS 36 and IAS 37)	novembre 2025	n.a.	Le modifiche si riferiscono al materiale che accompagna principi contabili senza esserne parte integrante e, pertanto, non saranno oggetto di omologazione da parte dell'UE

3. POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività della Capogruppo, che per conto di tutte le società del Gruppo definisce le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne indica modalità e limiti operativi.

Tutti gli strumenti al fair value sono classificati al livello 2 in quanto valutati a *Mark to Model* sulla base di parametri osservabili sul mercato.

Infatti, in considerazione della natura di *holding* di partecipazioni, la Capogruppo opera abitualmente con strumenti finanziari. In particolare, l'attività caratteristica della Capogruppo prevede l'investimento in titoli rappresentativi del capitale di società, sia quotati su mercati regolamentati sia non quotati. Gli investimenti sono effettuati in una logica di medio-lungo termine, come anche per finalità di *trading*, conformemente allo Statuto Sociale ed alla normativa, anche regolamentare, vigente. La Capogruppo, inoltre, può concedere finanziamenti a società partecipate o negoziarne per loro conto, al fine di supportarne i piani di sviluppo in conformità ai propri obiettivi di ritorno degli investimenti di portafoglio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dall'IFRS 9:

(valori in euro/000)

A- Attività finanziarie al 31.12.2025	Nota di bilancio	Held to collect	Held to collect and sell	Altro
Attività finanziarie correnti:				
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	20			203.714
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	18	140.345	65.383	-
Crediti commerciali	8	4.403		
Attività finanziarie non correnti:				
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	17	470.963		
Totale A - Attività		615.711	65.383	203.714

(valori in euro/000)

B - Passività finanziarie al 31.12.2025	Nota di bilancio	Strumenti finanziari al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato
Passività finanziarie correnti:			
Debiti verso obbligazionisti per interessi	22		(4.182)
Passività finanziarie per lease IFRS16	23		(362)
Debiti verso banche per finanziamenti	22		(53.653)
Debiti verso controllate per cash pooling	22		(43.350)
Debito verso controllate e consociate	22		(1.215)
Debiti per strumenti derivati correnti	23	(130)	
Debiti commerciali correnti	12		(3.815)
Passività finanziarie non correnti:			
Debiti verso banche per finanziamenti	21		(92.083)
Passività finanziarie per lease IFRS16	21		(2.642)
Debiti per strumenti derivati non correnti	22	(114)	
Debiti verso obbligazionisti	21		(714.689)
Totale B - Passività		(244)	(915.992)

(valori in euro/000)

A- Attività finanziarie al 31.12.2024	Nota di bilancio	Held to collect	Held to collect and sell	Altro
Attività finanziarie correnti:				
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	20			279.939
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	18	32.165	64.955	-
Crediti commerciali	8	6.803		
Attività finanziarie non correnti:				
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	17	528.958		
Totale A - Attività		567.926	64.955	279.939

(valori in euro/000)

B - Passività finanziarie al 31.12.2024	Nota di bilancio	Strumenti finanziari al fair	Passività al costo ammortizzato
		value per designazione	
Passività finanziarie correnti:			
Debiti verso obbligazionisti per interessi	22		(186.480)
Passività finanziarie per lease IFRS16	23		(332)
Debiti verso banche per finanziamenti	22		(37.912)
Debiti verso controllate per cash pooling	22		(86.562)
Debito verso controllate e consociate	22		(1.162)
Debiti per strumenti derivati correnti	23	(6.759)	
Debiti commerciali correnti	12		(9.877)
Passività finanziarie non correnti:			
Debiti verso banche per finanziamenti	21		(39.094)
Passività finanziarie per lease IFRS16	21		(2.952)
Debiti per strumenti derivati non correnti	22	(323)	
Debiti verso obbligazionisti	21		(713.340)
Totale B - Passività		(7.082)	(1.077.711)

Fair value e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati i valori corrispondenti al *fair value* delle classi di strumenti finanziari ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Il *fair value* delle partecipazioni rilevate al costo non è stato calcolato in quanto si tratta di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo.

A- Attività finanziarie al 31.12.2025	Parte corrente	Parte non corrente	Costo	Discounted cash flow
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	65.383	-	-	65.383
Totale A - Attività	65.383	-	-	65.383
(valori in euro/000)	<i>Valore contabile</i>		<i>Fair value</i>	
B - Passività finanziarie al 31.12.2025	Parte corrente	Parte non corrente	Costo	Discounted cash flow
Debiti verso banche per finanziamenti	(53.653)	(92.083)		(78.111)
Debiti verso obbligazionisti	(4.182)	(714.689)		(971.621)
Totale B - Passività	(57.835)	(806.772)	-	(1.049.732)
(valori in euro/000)	<i>Valore contabile</i>		<i>Fair value</i>	
A- Attività finanziarie al 31.12.2024	Parte corrente	Parte non corrente	Costo	Discounted cash flow
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	64.955	-	-	64.955
Totale A - Attività	64.955	-	-	64.955
(valori in euro/000)	<i>Valore contabile</i>		<i>Fair value</i>	
B - Passività finanziarie al 31.12.2024	Parte corrente	Parte non corrente	Costo	Discounted cash flow
Debiti verso banche per finanziamenti	(37.912)	(39.094)		(78.111)
Debiti verso obbligazionisti	(186.480)	(713.340)		(971.621)
Totale B - Passività	(224.392)	(752.434)	-	(1.049.732)

Tipologia di rischi coperti

In relazione all'operatività su strumenti finanziari, la Capogruppo è esposta ai rischi di seguito indicati. Dal punto di vista procedurale, il Consiglio di Amministrazione valuta preventivamente ogni operazione di ammontare significativo, verifica periodicamente l'esposizione al rischio della Capogruppo e definisce le politiche di gestione dei rischi di mercato.

Si rimanda al paragrafo “Principali rischi e incertezze” nella **Relazione sulla gestione** in merito agli ulteriori rischi che possono coinvolgere le partecipate appartenenti al Gruppo Alerion.

1. Rischio prezzo delle *commodity*

Il Gruppo è esposto primariamente al rischio di volatilità dei prezzi legati all’energia elettrica, ovvero al rischio di prezzo relativo alla variabilità di futuri ricavi da vendite di energia elettrica per effetto dell’oscillazione dei prezzi di vendita di tale *commodity*.

In linea generale, la strategia di *risk management* perseguita dal Gruppo con riferimento alla gestione dei rischi energetici è finalizzata al contenimento della volatilità indotta dalle variazioni dei prezzi di mercato dell’energia elettrica sulla propria marginalità ed alla conseguente stabilizzazione dei relativi flussi di cassa generati dalla vendita dell’energia elettrica prodotta dai propri impianti di generazione da fonti rinnovabili. Il Gruppo negozia strumenti derivati su *commodity* (“*commodity swap*”) al fine di mitigare il rischio di prezzo attribuibile ad una specifica componente di rischio specifico incorporata nei prezzi di vendita dell’energia elettrica prodotta. L’obiettivo di *risk management* sottostante è, pertanto, quello di proteggere il valore delle future vendite di energia elettrica da movimenti sfavorevoli della componente di rischio incorporata nei prezzi di vendita contrattualizzati con il proprio parco clienti.

In definitiva, l’obiettivo delle relazioni di copertura designate contabilmente dal Gruppo è quello di fissare il valore della componente di rischio legata ai ricavi da vendite di energia elettrica altamente probabili, attraverso la negoziazione di *commodity swap*.

2. Rischio di credito

La natura dei crediti della Capogruppo deriva principalmente da attività finanziarie e prestazioni di servizi verso le società controllate.

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie è rappresentato principalmente dai finanziamenti fruttiferi in essere verso le controllate: la Capogruppo concede infatti la liquidità necessaria per lo sviluppo e la sostenibilità degli investimenti effettuati nel settore eolico dalle SPV partecipate. La gestione centralizzata della funzione finanza e tesoreria permette di ridurre l’esposizione al rischio di credito attraverso il costante monitoraggio del rispetto dei vincoli finanziari previsti nei modelli di *project finance* adottati dalla società progetto (SPV) per sviluppare i singoli piani di investimento.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei soli crediti commerciali verso terzi e società controllate, in quanto nessuna delle altre attività finanziarie precedentemente descritte risultano essere alla data di bilancio scadute od oggetto di svalutazione:

(valori in euro/000)

Al 31.12.2025	Crediti commerciali netti	Crediti scaduti al lordo del fondo svalutazione				Totale scaduto	Svalutazione individuale
		Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti	218	-	-	-	218	218	(218)
Crediti commerciali verso controllate	4.403	-	-	-	-	-	-
Totale	4.621	-	-	-	218	218	218

(valori in euro/000)

	Crediti scaduti al lordo del fondo svalutazione	Totale scaduto	Svalutazione individuale
--	---	----------------	--------------------------

Al 31.12.2024	Crediti commerciali netti						
	Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi			
Crediti verso clienti	218	-	-	-	218	218	(218)
Crediti commerciali verso controllate	6.803	-	-	-	-	-	-
Totale	7.021	-	-	-	218	218	(218)

Relativamente ai Crediti commerciali verso partecipate, si precisa che non si ritiene probabile un rischio di credito stante il pieno controllo dei flussi finanziari da parte della società.

3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento a revoca oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Per effetto dell'emissione dei prestiti obbligazionari la struttura finanziaria della Capogruppo risulta concentrata quasi esclusivamente su scadenze a lungo termine.

La Capogruppo dispone di liquidità e di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa ed agli investimenti deliberati, nonché al teorico rischio di rientro delle linee di credito a vista, tramite la gestione finanziaria di Gruppo.

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta stimando i flussi di cassa futuri, i cui importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Le assunzioni alla base della *maturity analysis* sono:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella *time band* di riferimento in base alla prima data di esigibilità (*worst case scenario*) prevista dai termini contrattuali;
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), i flussi finanziari sono valutati alle condizioni di mercato alla data di *reporting* (tassi *forward* correnti alla data di bilancio);
- i flussi di cassa includono sia la quota interessi che la quota capitale fino alla scadenza dei debiti finanziari rilevati al momento della chiusura del bilancio.

<i>(valori in euro/000)</i>	Nota di bilancio	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash flow
Debiti verso obbligazionisti	21-22	(718.871)		(204.181)			(100.000)	(170.000)	(250.000)		(724.181)
Debiti verso controllate e consociate	11	(44.565)									
Debiti verso banche per finanziamenti	21-22	(145.736)		(49.154)	(4.498)	(14.274)	(21.774)	(10.774)	(10.774)	(35.643)	(146.891)
Strumenti derivati	22	(244)		(244)							(244)
Debiti commerciali	12	(3.815)		(3.815)							(3.815)
Totale		(913.232)		(257.395)	(4.498)	(14.274)	(121.774)	(180.774)	(260.774)	(35.643)	(875.132)

Analisi di liquidità al 31.12.2024

<i>(valori in euro/000)</i>	Nota di bilancio	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash flow
Debiti verso obbligazionisti	21-22	(899.820)		(186.171)	(715)		(200.000)	(100.000)	(170.000)	(250.000)	(906.886)
Debiti verso controllate e consociate	11	(87.724)		(87.724)							(87.724)
Debiti verso banche per finanziamenti	21-22	(77.006)		(34.820)	(3.092)	(7.798)	(7.143)	(18.143)	(3.643)	(2.768)	(77.407)
Strumenti derivati	22	(7.082)		(5.738)	(1.021)	(323)					(7.082)
Debiti commerciali	12	(9.876)		(9.876)							(9.876)
Totale		(1.081.508)		(324.329)	(4.828)	(8.121)	(207.143)	(118.143)	(173.643)	(252.768)	(1.088.975)

Relativamente ai Debiti verso partecipate, si precisa che non si ritiene probabile un rischio di credito stante il pieno controllo dei flussi finanziari da parte della società.

4. Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Capogruppo è originato prevalentemente dai debiti verso istituti bancari e legato alla volatilità della curva *Euribor*. La Società ha però normalizzato tale rischiosità sottoscrivendo un contratto derivato sul tasso di interesse (*interest rate swap*) avendo come sottostante detto finanziamento.

Si evidenzia che non sussiste una rischiosità relativa al tasso di interesse relativamente ai Prestiti Obbligazionari.

Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di *sensitivity* analisi alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario e per i crediti finanziari verso controllate si procede a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +100/-25 bps moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti ed i leasing con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è determinata applicando la variazione di +100/-25 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di *refixing* moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio.

Sensitivity analysis al 31.12.2025	Valori di bilancio	Risultato economico 2025		Risultato economico 2024	
		+100bp Euribor	-25bp Euribor	+100bp Euribor	-25bp Euribor
<i>(valori in euro/000)</i>					
Debiti verso obbligazionisti	(718.871)	(6.700)	1.675	(6.700)	1.675
Debiti verso controllate e consociate	(44.565)	(446)	111	(877)	219
Debiti finanziari verso banche	(145.736)	(1.457)	364	(770)	193
Crediti finanziari verso controllate	611.308	6.111	(1.527)	5.609	(1.402)
Totale		(2.492)	623	(2.738)	685

4. ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Le attività immateriali a vita definita risultano pari a 12 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (18 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono prevalentemente a spese sostenute per l'acquisizione di software.

5. ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali ammontano a 3.008 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (3.330 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), così composte:

<i>(euro migliaia)</i>	Fabbricati	Altri beni	Totale attività materiali
Valore lordo al 01.01.2025	4.057	514	4.571
Fondo ammortamento	(944)	(297)	(1.241)
Valore netto al 01.01.2025	3.113	217	3.330
Incrementi del periodo:			
Incrementi	-	36	36
Altri incrementi	-	67	67
Totale incrementi del periodo	-	103	103
Decrementi del periodo:			
Ammortamenti	(338)	(51)	(389)
Alienazione cespiti	-	(4)	(4)
Eliminazione del F.do amm.to per alienazione cespiti	-	1	1
Altri decrementi	-	(33)	(33)
Totale decrementi del periodo	(338)	(87)	(425)
Valore lordo al 31.12.2025	4.057	613	4.670
Fondo ammortamento	(1.282)	(380)	(1.662)
Valore netto al 31.12.2025	2.775	233	3.008

La voce "Fabbricati" si riferisce all'iscrizione per 4.057 migliaia di euro, in conformità al principio contabile IFRS 16, dell'immobile di via Fucini 4, Milano, per la quale la Società ha in essere un contratto di locazione degli uffici. Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati pari a 338 migliaia di euro.

La voce "Altri beni" si riferisce ad apparecchiature telefoniche, arredi e macchine elettroniche per uffici. La variazione rispetto al precedente esercizio riguarda principalmente i) l'acquisto di macchine elettroniche nel corso dell'esercizio per 36 migliaia di euro, ii) l'adeguamento dei valori riferiti ai cespiti iscritti in conformità al principio contabile IFRS 16 per un controvalore netto contabile positivo di 34 migliaia di euro e iii) gli ammortamenti dell'esercizio per 51 migliaia di euro.

6. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a 383.675 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (381.099 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Di seguito il dettaglio:

Denominazione	31.12.2025			31.12.2024		
	Nr. azioni/quote	Valore nominale	Valore a bilancio	Nr. azioni/quote	Valore nominale	Valore a bilancio
Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	100%	100	713	100%	100	713
Alerion Bioenergy S.r.l. in liquidazione	100%	10	-	100%	10	-
Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	100%	90	673	100%	90	673
FRI-EL Albareto S.r.l.	100%	10	5.200	100%	10	5.200
Green Energy Sardegna S.r.l.	100%	10	7.700	100%	10	7.700
Eolica PM S.r.l.	0%	0	-	100%	20	17.950
Callari S.r.l.	100%	1.000	9.982	100%	1.000	9.982
Dotto S.r.l.	100%	10	7.724	100%	10	7.724
Alerion Spain S.L.	51%	100	5.766	51%	100	4.766
Eolo S.r.l.	100%	750	3.418	100%	750	3.418
Krupen Wind S.r.l.	100%	10	166	100%	10	166
Minerva S.r.l.	100%	14	10.079	100%	14	10.079
Ordona Energia S.r.l.	100%	435	7.965	100%	435	7.965
Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	80%	100	5.508	80%	100	5.508
Reenergy San Marco S.r.l.	100%	108	18.690	100%	108	18.690
Wind Power Sud S.r.l.	100%	10	31.789	100%	10	31.789
FRI-EL Ichnusa S.r.l.	0%	0	-	100%	10	57.737
Anemos Wind S.r.l.	100%	50	3.500	100%	50	3.500
FW Holding S.r.l.	100%	100	71.557	100%	100	71.557
FRI-EL Nulvi Holding S.r.l.	0%	0	-	90%	3.000	19.800
Alerion Iberia S.L.	100%	50	250	100%	50	200
Fucini 4 S.r.l.	100%	10	2.010	100%	10	2.010
Alerion Investments S.r.l.	100%	10	920	100%	10	10
Alerion Service S.r.l.	100%	100	6.000	100%	100	6.000
FRI-EL Anzi Srl	100%	50	26.655	100%	50	26.831
FRI-EL Guardionara Srl	100%	10	32.549	100%	10	34.965
Alerion Seddanus Srl	100%	10	3.500	100%	10	3.500
FRI-EL Solar Srl	100%	10	3.686	100%	10	5.936
Alerion UK Ltd	100%	1 GBP	-	100%	1 GBP	-
Alerion Romania S.A. in liquidazione	95%	100 RON	-	95%	100 RON	-
Alerion Renewable RO Srl	51%	75,770 RON	7.908	51%	10.000 RON	7.908
Alerion Energy RO Srl	100%	10.000 RON	2	100%	10.000 RON	2
Alerion Ireland Ltd	100%	1	-	100%	1	-
Alerion Arlena S.r.l.	100%	10	9.120	100%	10	8.820
Alerion Bulgaria A.D.	92,5%	90 LEV	-	92,5%	50 LEV	-

Fri-el Anglona S.r.l.	90%	100	19.800	0,0%	-	-
Eolo Energie Bivona S.r.l.	100%	10	1.040	0,0%	-	-
Fri-el Campidano S.r.l.	100%	100	57.737	0,0%	-	-
Licodia Eubea Solar S.r.l.	100%	10	2.250	0,0%	-	-
Masseria Ciminiera S.r.l.	100%	10	9.439	0,0%	-	-
Alerion San Marco S.r.l.	100%	10	8.580	0,0%	-	-
Alerion Clean Power Ro S.r.l.	100%	34.700 RON	1.799	0,0%	-	-
Totale partecipazioni in imprese controllate			383.675			381.099

La variazione in diminuzione di 2.576 migliaia di euro nelle partecipazioni in imprese controllate è riconducibile principalmente i) agli effetti dell'operazione di *equity recycling* della partecipazione in Eolica PM S.r.l., con un effetto negativo per 17.950 migliaia di euro, ii) al perfezionamento dell'acquisto della partecipazione in Alerion San Marco S.r.l. da FRI-EL S.p.A. per 8.580 migliaia di euro, iii) al pagamento dell'*earnout* a FRI-EL S.p.A. relativo alla partecipazione in FRI-EL Solar S.r.l. per 9.289 migliaia di euro, iv) all'acquisto della partecipazione in Eolo Energie Bivona S.r.l. per 1.040 migliaia di euro, v) al riacquisto del 51% residuo delle quote sociali di Alerion Clean Power RO S.r.l. per 940 migliaia di euro.

Come già indicato nei "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" della "Relazione sulla gestione", la società in data 19 dicembre 2025 ha ceduto ad Estra S.p.A., società del Gruppo Plures, il 100% delle quote di Eolica PM S.r.l., per 133.923 migliaia di euro. Il corrispettivo è comprensivo dell'acquisto dei crediti per finanziamenti soci per 2.639 migliaia di euro. Per effetto di questa cessione, la società ha rilevato a conto economico una plusvalenza di 111.701 migliaia di euro, al netto dei costi relativi all'operazione.

In data 16 giugno 2026, la società FRI-EL Solar S.r.l. è stata oggetto di scissione parziale proporzionale dei due rami d'azienda relativi al progetto fotovoltaico "Masseria Ciminiera", confluito nella newco Masseria Ciminiera S.r.l., e al progetto fotovoltaico "Licodia Eubea", confluito nella newco Licodia Eubea Solar S.r.l. La società ha pertanto iscritto le due partecipazioni nelle società neocostituite a fronte della riduzione del valore della partecipazione in FRI-EL Solar S.r.l. per un controvalore di 11.539 migliaia di euro.

L'elenco delle partecipazioni controllate alla chiusura dell'esercizio, con le informazioni richieste dall'articolo 2427, n. 5), del Codice civile è riportato di seguito:

Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.

Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	
Capitale sociale	100
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	330
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	23.164
Valore netto attribuito in bilancio	713
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(3.814)

Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. è la società operativa del Gruppo Alerion e si occupa dello sviluppo e progettazione di progetti di energia rinnovabile, facendo leva sull'esperienza maturata dal Gruppo nel corso degli anni.

La controllata nel corso del 2025 ha continuato a gestire sia i progetti in sviluppo di cui è titolare sia quelli seguiti per il tramite delle sue partecipate.

Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 è pari a 713 migliaia di euro, al netto di un fondo svalutazione di 3.857 migliaia di euro.

Alerion Bioenergy S.r.l. in liquidazione

Alerion Bioenergy S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	(6)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(39)
Valore netto attribuito in bilancio	-

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha proseguito l'attività liquidatoria deliberata il 12 aprile 2017. Si segnala che nella voce "Fondi per rischi ed oneri futuri" è presente un fondo a copertura delle perdite accumulate della partecipata pari a 63 migliaia di euro.

Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione

Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	
Capitale sociale	90
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	-
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	648
Valore netto attribuito in bilancio	673

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha proseguito l'attività liquidatoria deliberata il 27 dicembre 2006. Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 è pari a 673 migliaia di euro, già al netto di un fondo svalutazione di 317 migliaia di euro.

FRI-EL Albareto S.r.l.

FRI-EL Albareto S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Bolzano, Piazza del Grano 3</i>	
Capitale sociale	10

Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	1.872
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	4.869
Valore netto attribuito in bilancio	5.200

FRI-EL Albareto S.r.l. è una società titolare di un parco eolico con potenza installata di 19,8 MW in Emilia-Romagna, nel Comune di Albareto. Il 27 giugno 2019 è terminata la fase di costruzione dell'impianto che è stato pertanto messo in esercizio. La società ha sottoscritto un contratto di finanziamento in *project financing*, per complessivi 22,9 milioni di euro, con un pool di banche composto da Unicredit S.p.A. e Natixis – Milan Branch, che hanno agito in qualità di Structuring MLA ed Hedging Banks, ed Unicredit S.p.A. anche in qualità di banca Agente.

I risultati conseguiti hanno consentito il rispetto del pagamento delle rate di finanziamento del Project Finance, secondo quanto previsto dal piano di rimborso.

La produzione elettrica del 2025 è stata di 41.823 MWh, rispetto ai 44.462 MWh del 2024.

Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 è pari a 5.200 migliaia di euro.

Green Energy Sardegna S.r.l.

Green Energy Sardegna S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Bolzano, Piazza del Grano 3</i>	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	2.229
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	6.072
Valore netto attribuito in bilancio	7.700

Green Energy Sardegna S.r.l. è una società titolare di un parco eolico in Sardegna, nei Comuni di Villacidro e San Gavino Monreale, con una potenza installata di 30,8 MW. Il 31 gennaio 2019 è terminata la fase di costruzione dell'impianto che è stato pertanto messo in esercizio.

La società ha sottoscritto un contratto di finanziamento in *project financing* per un importo di 33 milioni di euro, sottoscritto con UniCredit S.p.A. e Natixis – Milan Branch, che hanno agito in qualità di Structuring MLA e Hedging Banks, ed UniCredit S.p.A. anche in qualità di banca Agente.

I risultati conseguiti hanno consentito il rispetto del pagamento delle rate di finanziamento del *project finance*, secondo quanto previsto dal piano di rimborso.

La produzione elettrica del 2025 è stata di 60.781 MWh, rispetto ai 71.365 MWh del 2024.

Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 è pari a 7.700 migliaia di euro.

Callari S.r.l.

Callari S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	
Capitale sociale	1.000
Quota di possesso	100%

Risultato esercizio 2025	(19)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	6.183
Valore netto attribuito in bilancio	9.982

Callari S.r.l. è una società titolare di un parco eolico in provincia di Catania, con una potenza installata di 36 MW. La società ha proseguito nel 2025 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, iniziata nel febbraio 2009, realizzando una produzione di 38.474 MWh rispetto ai 46.668 MWh del 2024.

Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 è pari a 9.982 migliaia di euro.

Dotto S.r.l.

Dotto S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	(75)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	6.419
Valore netto attribuito in bilancio	7.724

Dotto S.r.l. è una società titolare di un parco eolico nel Comune di Ciorlano (CE), con una potenza installata di 20 MW. La Società ha proseguito nel 2025 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 15.179 MWh rispetto ai 13.565 MWh del 2024.

Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 è pari a 7.724 migliaia di euro, al netto di un fondo svalutazione di 8.955 migliaia di euro.

Eolo S.r.l.

Eolo S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	
Capitale sociale	750
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	83
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	1.192
Valore netto attribuito in bilancio	3.418

Eolo S.r.l. è una società titolare di un parco eolico sito nel comune di Albanella (SA), con una potenza installata di 8,5 MW. La società ha proseguito nel 2025 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 7.724 MWh rispetto ai 8.098 MWh nel 2024.

Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 pari a 3.418 migliaia di euro, al netto di un fondo svalutazione di 1.031 migliaia di euro.

Minerva S.r.l.

Minerva S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	
Capitale sociale	14
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	860
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	5.987
Valore netto attribuito in bilancio	10.079

Minerva S.r.l. è una società titolare di un parco eolico sito nel Comune di Castel di Lucio (ME), con una potenza installata di 23 MW e avviato nel corso di giugno 2010.

La società ha proseguito nel 2025 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 30.252 MWh rispetto al 32.096 MWh nel 2024.

Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 risulta pari a 10.079 migliaia di euro, al netto di un fondo svalutazione di 7.634 migliaia di euro.

Ordon Energia S.r.l.

Ordon Energia S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	
Capitale sociale	435
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	(166)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	8.272
Valore netto attribuito in bilancio	7.965

Ordon Energia S.r.l. è una società titolare di un parco eolico in Ordon (FG), con una potenza installata di 34 MW e avviato nel corso di maggio 2009.

La società ha proseguito nel 2025 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 49.789 MWh rispetto ai 56.752 MWh nel 2025.

Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 è pari a 7.965 migliaia di euro.

Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.

Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	

Capitale sociale	100
Quota di possesso	80%
Risultato esercizio 2025	942
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	5.400
Valore netto attribuito in bilancio	5.508

Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. è una società titolare di un parco eolico sito nel comune di Licodia Eubea (CT), con una potenza installata di 22 MW, avviato nel corso di settembre 2010. Il residuo 20% del capitale è detenuto dal socio Nova Energia S.r.l. La Società ha proseguito nel 2025 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 24.910 MWh rispetto ai 29.741MWh nel 2024. Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 risulta pari a 5.508 migliaia di euro, al netto di un fondo svalutazione pari a 8.161 migliaia di euro.

Renergy San Marco S.r.l.

Renergy San Marco S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	
Capitale sociale	108
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	3.478
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	20.151
Valore netto attribuito in bilancio	18.690

Renergy San Marco S.r.l. è una società titolare di un parco eolico nel Comune di San Marco in Lamis (FG), con una potenza installata di 44,2 MW, avviato nel corso di luglio 2009. La Società ha proseguito nel 2025 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 59.525 MWh rispetto ai 59.970 MWh nel 2024. Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 risulta pari a 18.690 migliaia di euro.

Wind Power Sud S.r.l.

Wind Power Sud S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	615
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	27.825
Valore netto attribuito in bilancio	31.789

Wind Power Sud S.r.l. è una società titolare di un parco eolico nei Comuni di Agrigento e Naro (AG), con una potenza installata di 33,2 MW. La società ha proseguito nel 2025 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 42.863 MWh rispetto ai 48.173 MWh nel 2024. Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 risulta pari a 31.789 migliaia di euro, al netto di un fondo svalutazione di 650 migliaia di euro.

FRI-EL Campidano S.r.l.

Fri-el Campidano S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano</i>	
Capitale sociale	100
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	2.186
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	32.602
Valore netto attribuito in bilancio	8.820

Fri-El Campidano S.r.l. è una società titolare di un parco eolico nel Comune di Campidano (SU), con una potenza installata di 70 MW. Alerion aveva acquistato il 1° agosto 2019 il 100% delle quote di FRI-EL Ichnusa S.r.l., all'epoca controllante di FRI-EL Campidano S.r.l., per 59.719 migliaia di euro. Con atto di fusione del 10 dicembre 2024 ed effetto con il 1° gennaio 2025, FRI-EL Ichnusa S.r.l. è stata fusa per incorporazione in FRI-EL Campidano S.r.l. Il valore di carico della partecipazione in FRI-EL Ichnusa S.r.l. è stato pertanto in pari data riclassificato interamente nel valore della partecipazione in FRI-EL Campidano S.r.l. e, al 31 dicembre 2025, ammonta a 57.737 migliaia di euro. L'impianto ha realizzato una produzione di 92.755 MWh rispetto ai 115.442 MWh nel 2024.

Anemos Wind S.r.l.

Anemos Wind S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	
Capitale sociale	50
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	891
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	5.502
Valore netto attribuito in bilancio	3.500

Anemos Wind S.r.l. è una società titolare di un parco eolico nel Comune di Regalbuto (EN), con una potenza installata di 50 MW. La produzione elettrica del 2025 è stata di 47.393 MWh rispetto ai 56.309 MWh nel 2024.

La società è stata acquistata il 14 novembre 2019 tramite aggiudicazione in asta fallimentare per 3.500 migliaia di euro, che corrisponde al valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2024.

Nel corso del 2022, la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento in project finance con Banco BPM S.p.A. per un controvalore complessivo di 18.500 migliaia di euro, erogato contestualmente alla

stipula. Il finanziamento ha scadenza 31 dicembre 2028 e prevede un tasso d'interesse pari all'Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread di 1,550%. In data 12 maggio 2022, la Società ha sottoscritto con Banco BPM un contratto derivato di tipo interest rate swap, con data di efficacia 30 giugno 2022 e termine 31 dicembre 2028, volto a stabilizzare le fluttuazioni dei tassi d'interesse dell'Euribor prevedendo che la Società paghi un tasso fisso pari al 1,389%.

Nel mese di febbraio 2025, Anemos Wind S.r.l. ha rimborsato anticipatamente e volontariamente il finanziamento in project finance con Banco BPM.

Krupen Wind S.r.l.

Krupen Wind S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	143
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	1.272
Valore netto attribuito in bilancio	166
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(7.179)

Krupen Wind S.r.l., costituita l'11 gennaio 2013, è una società operante nel settore della produzione di energie da fonti rinnovabili ed è titolare tramite il controllo al 51% di quattro società veicolo acquisite in data 19 dicembre 2013 di un parco eolico in esercizio a Krupen (Bulgaria), con una potenza installata complessiva di 12 MW.

Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 è pari a 166 migliaia di euro.

Alerion Spain S.L.

Alerion Spain S.L.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Barcelona, Calle Angli 31 - Spagna</i>	
Capitale sociale	100.000
Quota di possesso	51%
Risultato esercizio 2025	(529)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	2.556
Valore netto attribuito in bilancio	5.766
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(8.178)

Alerion Spain S.L. è una società di diritto spagnolo, costituita il 16 gennaio 2019 e detenuta al 51% da Alerion Clean Power S.p.A., che detiene un parco eolico nel Comune di Aliaga (Teruel, Spagna), con una potenza installata di 36 MW.

FW Holding S.r.l.

FW Holding S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano</i>	
Capitale sociale	100.000
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	5.519
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	59.549
Valore netto attribuito in bilancio	71.557
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	38.001

In data 27 febbraio 2020 la Società ha approvato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di FW Holding S.r.l., che possiede partecipazioni in FRI-EL Ricigliano S.r.l., titolare di un parco eolico in esercizio nel Comune di Ricigliano con una potenza installata di 36 MW, e in FRI-EL Basento S.r.l., a sua volta controllante di FRI-EL Grottole S.r.l., titolare di un parco eolico in esercizio, nel Comune di Grottole (MT) con una potenza installata di 54 MW. L'acquisizione si è perfezionata mediante l'acquisto delle partecipazioni detenute da Winco Energreen S.p.A. e da Fri-El Green Power S.p.A. in FW Holding S.r.l., pari ciascuna al 50% del capitale sociale della società. Con atto di fusione del 10 dicembre 2024 ed effetto con il 1° gennaio 2025, FRI-EL Basento S.r.l. è stata fusa per incorporazione in FW Holding S.r.l. Non si sono rilevati effetti sul valore della partecipazione in Alerion e pertanto il costo storico della partecipazione è rimasto pari a 71.557 migliaia di euro.

FRI-EL Anglona S.r.l.

Fri-el Anglona S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano</i>	
Capitale sociale	100
Quota di possesso	90%
Risultato esercizio 2025	1.567
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	23.850
Valore netto attribuito in bilancio	19.800

FRI-EL Anglona S.r.l. è una società titolare di un parco eolico nei Comuni di Nulvi e Tergu (SS), con una potenza installata di 29,75 MW e una produzione nel 2025 di 43.516 MWh, rispetto ai 50.094 MWh nel 2024. Alerion aveva acquistato in data 27 febbraio 2020 il 90% delle quote di FRI-EL Nulvi Holding S.r.l., all'epoca controllante di FRI-EL Anglona S.r.l., per 19.800 migliaia di euro. Con atto di fusione del 10 dicembre 2024 ed effetto con il 1° gennaio 2025, FRI-EL Nulvi Holding S.r.l. è stata fusa per incorporazione in FRI-EL Anglona S.r.l. Il valore di carico della partecipazione in FRI-EL Nulvi Holding S.r.l. è stato pertanto in pari data riclassificato interamente nel valore della partecipazione in FRI-EL Anglona S.r.l. e, al 31 dicembre 2025, ammonta a 19.800 migliaia di euro.

Alerion Iberia S.L.

Alerion Iberia S.L.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Calle Angli, 31 - 08017 Barcelona, Spagna</i>	
Capitale sociale	50.000
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	(61)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	20
Valore netto attribuito in bilancio	250

In data 29 aprile 2020 è stata costituita da Alerion Clean Power S.p.A. la società Alerion Iberia S.L. con un capitale sociale di 50 migliaia di euro.

Alerion Romania S.A. in liquidazione

Alerion Romania S.A. in liquidazione	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Oradea, Cetatii square n.1, Bihor County, Romania</i>	
Capitale sociale	100 RON
Quota di possesso	95%
Risultato esercizio 2025	-
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(1.409)
Valore netto attribuito in bilancio	-
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(301)

Alerion Romania S.A. è una società di diritto rumeno detenuta al 95% da Alerion Clean Power S.p.A. La società è in liquidazione dal 2014 e nel corso dell'esercizio si è proceduto nelle attività di chiusura. Nonostante la partecipata presenti un patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2025 non sussiste l'obbligo alla sua ricostituzione a norma delle leggi vigenti in Romania.

Si segnala comunque che il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 è stato integralmente svalutato in esercizi precedenti e che Alerion Clean Power S.p.A. vanta nei confronti della controllata un credito finanziario, anch'esso interamente svalutato, di 2.993 migliaia di euro che, in caso di rinuncia, rifonderebbe il valore del patrimonio netto.

Alerion Bulgaria OOD S.A.

Alerion Bulgaria OOD S.A.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Sofia, 6th Septemvri str. 6A, Bulgaria</i>	

Capitale sociale	90.000
Quota di possesso	92,50%
Risultato esercizio 2025	(16)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(88)
Valore netto attribuito in bilancio	-

Alerion Bulgaria OOD S.A. è una società di diritto bulgaro detenuta al 92,5% da Alerion Clean Power S.p.A. Nonostante la partecipata presenti un patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2025 non sussiste l'obbligo alla sua ricostituzione a norma delle leggi vigenti in Bulgaria.

Si segnala comunque che il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 è stato integralmente svalutato in esercizi precedenti e che Alerion Clean Power S.p.A.

Fucini 4 S.r.l.

Fucini 4 S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	(48)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	1.800
Valore netto attribuito in bilancio	2.010

Fucini 4 S.r.l. è una società di diritto italiano, costituita in data 13 luglio 2021 da Alerion Clean Power S.p.A. al fine di acquistare, ristrutturare e mantenere l'immobile sede del Gruppo, sito in Milano, via Fucini 4. La società in data 14 gennaio 2022 ha sottoscritto un contratto di mutuo ipotecario con Banco BPM S.p.A. per un importo di 3.850.000 euro con tasso variabile pari all'Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread di 1,6 punti base. È stato contestualmente stipulato un contratto swap a tasso fisso IRS con Banco BPM S.p.A., al fine di coprire la Società dalle fluttuazioni del tasso variabile sottostante al finanziamento.

Alerion Investments S.r.l.

Alerion Investments S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Milano, via Fucini 4</i>	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	(696)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	474
Valore netto attribuito in bilancio	920

Alerion Investments S.r.l. è una società di diritto italiana, costituita dalla Società con un capitale sociale di 10 migliaia di euro in data 2 agosto 2022, al fine di impiegare le risorse finanziarie in strumenti di debito o in strumenti partecipativi nel capitale sociale di altre società al fine di massimizzarne la remunerazione. Per espressa previsione statutaria, Alerion Investments S.r.l. non effettuerà operazioni di raccolta o investimento di risorse finanziarie nei confronti del pubblico, né nel rilascio di garanzie a favore di terzi.

Alerion UK Ltd

Alerion UK Ltd	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Gateway House, Old Hall Road, Bromborough, Wirral, Regno Unito</i>	
Capitale sociale	1 GBP
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	(1.400)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(2.360)
Valore netto attribuito in bilancio	-
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	1.444

Alerion UK Ltd è stata costituita in data 29 luglio 2022 dalla Società tramite il versamento di 1 sterlina. La società ha la finalità di promuovere iniziative di sviluppo sia eolico che fotovoltaico relative al Regno Unito.

Alerion Service S.r.l.

Alerion Service S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Bolzano, Piazza del Grano 3</i>	
Capitale sociale	100.000
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	617
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	7.432
Valore netto attribuito in bilancio	6.000
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	1.122

In data 25 maggio 2022 la Società ha acquistato da FRI-EL Service S.r.l. la controllata Alerion Service S.r.l., società costituita nel 2022 al fine di ricevere il conferimento del ramo d'azienda di FRI-EL Service S.r.l., attivo nei servizi di manutenzione dei parchi eolici. La società è stata acquistata ad un controvalore di 6.000 migliaia di euro, che corrisponde al valore di carico della partecipazione.

FRI-EL Anzi S.r.l.

FRI-EL Anzi S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano</i>	
Capitale sociale	50.000
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	1.752
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	6.171
Valore netto attribuito in bilancio	26.655

FRI-EL Anzi S.r.l. è una società titolare di un parco eolico nel Comune di Anzi (PZ), località Cupolicchio – Acqua La Pila, con una potenza installata di 16 MW, entrato in esercizio nel corso del 2011.

In data 21 aprile 2023 la Società ha acquistato da RWE Renewables Italia S.r.l. il 51% del capitale sociale di FRI-EL Anzi S.r.l., portando la quota di possesso dal 49% al 100%.

La società è stata acquistata ad un controvalore di 18.831 migliaia di euro, che ha incrementato il valore della partecipazione da 8.000 migliaia di euro a 26.831 migliaia di euro.

La società nel 2025 ha proseguito la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 25.538 MWh (29.883 MWh nel 2024).

FRI-EL Guardionara S.r.l.

FRI-EL Guardionara S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano</i>	
Capitale sociale	10.000
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	1.604
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	7.190
Valore netto attribuito in bilancio	32.549

FRI-EL Guardionara S.r.l. è una società titolare di un parco eolico nei Comuni di San Basilio e Siurgus Donigala (CA), con una potenza installata di 24,7 MW, entrato in esercizio nel giugno 2010.

In data 21 aprile 2023 la Società ha acquistato da RWE Renewables Italia S.r.l. il 51% del capitale sociale di FRI-EL Guardionara S.r.l., portando la quota di possesso dal 49% al 100%.

La società è stata acquistata ad un controvalore di 25.465 migliaia di euro, che ha incrementato il valore della partecipazione da 9.500 migliaia di euro a 34.965 migliaia di euro.

La società nel 2025 ha proseguito la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 33.433 MWh (41.364 MWh nel 2024).

Alerion Seddanus S.r.l.

Alerion Seddanus S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano</i>	

Capitale sociale	10.000
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	178
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	1.100
Valore netto attribuito in bilancio	3.500

In data 30 marzo 2023 la Società ha acquistato da FRI-EL S.p.A. e da Pro-Invest S.r.l. rispettivamente il 75% e il 25% del capitale sociale di Alerion Seddanus S.r.l.

La società è stata acquistata ad un controvalore di 3.500 migliaia di euro, che corrisponde al valore di carico della partecipazione.

Si segnala che nel mese di aprile 2024 sono entrati in produzione i due parchi fotovoltaici nel comune di Villacidro (SU), per una potenza complessiva di 13,5 MWp ciascuno. La società ha realizzato una produzione di 22.014 MWh rispetto ai 16.884 MWh nel 2024.

FRI-EL Solar S.r.l.

FRI-EL Solar S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano</i>	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	2.531
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	5.317
Valore netto attribuito in bilancio	3.686
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	4.435

In data 27 ottobre 2023 la Società ha acquistato da FRI-EL S.p.A. il 100% del capitale sociale di FRI-EL Solar S.r.l., per un controvalore di 5.936 migliaia di euro.

FRI-EL Solar S.r.l. è proprietaria di una quota rappresentante il 49% del capitale sociale della società Tre Torri Energia S.r.l. la quale, a sua volta, è titolare dei progetti per la realizzazione e il successivo esercizio dei parchi fotovoltaici denominati PV Argentone, PV San Felice e PV Tre Torri.

FRI-EL Solar S.r.l. è titolare anche del 100% del capitale sociale delle società Aresol S.r.l. ed Ecosolis S.r.l., costituite con atto del 3 novembre 2023, e aventi quale oggetto sociale lo sviluppo di progetti per la costruzione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica. FRI-EL Solar conduce inoltre alcuni progetti per lo sviluppo di parchi fotovoltaici.

In data 27 febbraio 2025, è terminata la costruzione del parco fotovoltaico "Grottole", da 16 MWp, ed è pertanto iniziato il periodo di esercizio. Nel corso del 2025, l'impianto ha prodotto 23.252 MWh.

In data 16 giugno 2025, è stato sottoscritto l'atto di scissione parziale proporzionale dei rami d'azienda "Licodia Eubea" e "Masseria Ciminiera", comportando la costituzione delle due nuove società Licodia Eubea Solar S.r.l. e Masseria Ciminiera S.r.l., beneficiarie dei rami sopra menzionati. Alerion ha in pari data riclassificato 2.250 migliaia di euro dal valore della partecipazione in FRI-EL Solar S.r.l. alla partecipazione in Licodia Eubea Solar S.r.l. e 9.289 migliaia di euro nella partecipazione in Masseria Ciminiera S.r.l. Al 31 dicembre 2025 la partecipazione in FRI-EL Solar S.r.l. ammonta a 3.686 migliaia di euro.

Alerion Renewable RO S.r.l.

Alerion Renewable RO S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Bucuresti Sectorul 2, Calea Floreasca nr. 175, partea B, Etaj 3</i>	
Capitale sociale	75.769.740 RON
Quota di possesso	51%
Risultato esercizio 2025	559
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	15.513
Valore netto attribuito in bilancio	7.908
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(3.063)

Alerion Renewable RO S.r.l. è una società costituita in data 25 luglio 2023, il cui capitale sociale è detenuto al 51% da Alerion Clean Power S.p.A. L'attività principale della controllata è quella di holding di partecipazioni in società per la produzione di energia da fonte fotovoltaica, per una potenza installata e in esercizio complessiva di 28 MW.

Alerion Energy RO S.r.l.

Alerion Energy RO S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Bucuresti Sectorul 2, Calea Floreasca nr. 175, partea B, Etaj 3</i>	
Capitale sociale	10.000 RON
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	4.231
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(7.770)
Valore netto attribuito in bilancio	2
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(22.692)

Alerion Energy RO S.r.l. è una società costituita in data 26 luglio 2023, il cui capitale sociale è interamente detenuto da Alerion Clean Power S.p.A. L'attività principale della controllata è quella di holding di partecipazioni in società per la produzione di energia da fonte rinnovabile, in parte operative e in parte in fase di sviluppo, per una potenza installata complessiva di 137 MW.

Alerion Ireland Ltd

Alerion Ireland Ltd	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Office 428, WATERFRONT, 1 HORGAN'S QUAY, CORK, Ireland</i>	
Capitale sociale	1
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	(396)

Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(567)
Valore netto attribuito in bilancio	-

Alerion Ireland Ltd è stata costituita in data 20 luglio 2023 dalla Società tramite il versamento di 1 euro. La società ha la finalità di promuovere iniziative di sviluppo sia eolico che fotovoltaico relative all'Irlanda.

Alerion Arlena S.r.l.

Alerion Arlena S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano</i>	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	(367)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	160
Valore netto attribuito in bilancio	9.120

In data 7 novembre 2024 la Società ha perfezionato l'acquisto da FRI-EL S.p.A. del 100% del capitale sociale di Alerion Arlena S.r.l.

Alerion Arlena S.r.l. sta portando avanti le attività di costruzione di un parco eolico nei Comuni di Arlena di Castro (VT), Tuscania (VT) e Cellere (VT), costituito da 7 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 29,4 MW.

La società è stata acquistata ad un controvalore di 8.820 migliaia di euro, che corrisponde al valore di carico della partecipazione.

Licodia Eubea Solar S.r.l.

Licodia Eubea Solar S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano</i>	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	574
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	2.087
Valore netto attribuito in bilancio	2.250

La società è stata costituita mediante scissione parziale proporzionale da FRI-EL Solar S.r.l., in data 16 giugno 2025, come in precedenza già indicato, ricevendone il ramo d'azienda denominato "Licodia Eubea" e costituito da un impianto fotovoltaico, terminato ed in esercizio, di 11,9 MWp. La produzione effettuata nel 2025 è stata di 14.396 MWh. Il valore della partecipazione, pari a 2.250 migliaia di euro, è stato riclassificato dal valore della partecipazione in FRI-EL Solar S.r.l. alla data di efficacia della scissione.

Masseria Ciminiera S.r.l.

Masseria Ciminiera S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano</i>	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	(36)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	124
Valore netto attribuito in bilancio	9.439

La società è stata costituita mediante scissione parziale proporzionale da FRI-EL Solar S.r.l., in data 16 giugno 2025, come in precedenza già indicato, ricevendone il ramo d'azienda denominato "Masseria Ciminiera" e costituito da un impianto fotovoltaico, in fase di sviluppo, di 46,4 MWp. Il valore della partecipazione, pari a 9.289 migliaia di euro, è stato riclassificato dal valore della partecipazione in FRI-EL Solar S.r.l. alla data di efficacia della scissione.

Alerion San Marco S.r.l.

Alerion San Marco S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano</i>	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	(140)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	133
Valore netto attribuito in bilancio	8.580

Alerion ha acquistato il 100% delle quote sociali di Alerion San Marco S.r.l. in data 9 maggio 2025 per un controvalore di 8.580 migliaia di euro da FRI-EL S.p.A. La società è titolare di un progetto eolico di 28,6 MW, attualmente in fase di costruzione, denominato "Valico Casone Cocca" nei Comuni di San Marco dei Cavoti (BN) e Molinara (BN).

Eolo Energie Bivona S.r.l.

Eolo Energie Bivona S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano</i>	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	100%

Risultato esercizio 2025	(535)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	4.702
Valore netto attribuito in bilancio	1.040

In data 10 giugno 2025, Alerion ha acquistato da Eolo Energie S.r.l. il 100% delle quote sociali di Eolo Energie Bivona S.r.l. per 800 migliaia di euro. Con addendum del 25 luglio 2025 le parti hanno concordato un incremento del prezzo pari a 240 migliaia di euro, corrisposti da Alerion in data 2025.

La società è titolare di un progetto eolico, attualmente in fase di sviluppo, di 43,2 MW, nel Comune di Bivona (AG).

Alerion Clean Power RO S.r.l.

Alerion Clean Power RO S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Bucuresti Sectorul 2, Calea Floreasca nr. 175, partea B, Etaj 3</i>	
Capitale sociale	34.700.000 RON
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2025	(1.923)
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	(3.341)
Valore netto attribuito in bilancio	1.799
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	1.718

Alerion Clean Power RO S.r.l. è una società costituita in data 25 maggio 2021, il cui capitale sociale è interamente detenuto da Alerion Clean Power S.p.A. L'attività principale della controllata è quella di holding di partecipazioni di alcune controllate rumene del Gruppo e di promotrice di iniziative di sviluppo eolico relative alla Romania. In data 14 luglio 2025, Alerion ha acquistato il 51% delle quote sociali, raggiungendo il possesso del 100% del capitale sociale.

Impairment test

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36, è stata effettuata una verifica (*impairment test*), approvata dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 12 marzo 2026, volta a determinare che le partecipazioni nelle imprese controllate e le partecipazioni in joint venture ed imprese collegate siano iscritte in bilancio al 31 dicembre 2025 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste una indicazione che le partecipazioni possano aver subito una riduzione durevole di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione di questo, l'entità deve stimare il valore recuperabile di tali attività. In aderenza a specifica policy interna, gli amministratori possono procedere all'impairment test delle partecipazioni in imprese controllate, joint venture ed imprese collegate anche in assenza di indicatori di impairment.

Si fornisce di seguito un prospetto che evidenzia l'entità del valore delle partecipazioni non testato in conformità a quanto precedentemente esposto sui motivi di esclusione:

(valori in migliaia)	al 31 dicembre 2025	Valori assoggettati a Impairment Test	Differenza
Partecipazioni in imprese controllate consolidate	383.675	329.285	54.390
Partecipazioni in joint venture	54.015	54.015	0
Totale	437.690	383.300	54.390

Nel valutare l'esistenza di un'indicazione che le partecipazioni in oggetto possano aver subito una riduzione durevole di valore sono state considerate le indicazioni derivanti da fonti d'informazione sia interne sia esterne al Gruppo. In particolare, potenziali indicatori di *impairment* sono stati identificati negli scenari dei prezzi di medio lungo termine e nella differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto. I valori assoggettati a *impairment test* non includono le partecipazioni acquisite o costituite dalla Società nel corso dell'esercizio il cui valore è stato contabilizzato al valore equo (*fair value*) alla data di acquisizione e le partecipazioni relative a business non operativi ma appartenenti al segmento denominato Holding nell'informativa per settore predisposta per il bilancio consolidato. Si rimanda al paragrafo "Partecipazioni in imprese controllate" per l'elenco delle società acquisite nel corso dell'esercizio, in particolare per le partecipazioni non incluse nel test di impairment annuale si evidenzia il risultato positivo ottenuto dal confronto tra il valore di carico e la corrispondente quota di patrimonio netto detenuto.

Impianti società controllate (consolidate integralmente)	Equity Value (k€)	Accounting Value Netto (k€)	Headroom (k€)
--	-------------------	-----------------------------	---------------

Impianti eolici operativi in Italia

Nord	42.972	5.200	37.772
Centro-Sud	131.835	82.699	49.136
Sud	92.039	53.310	38.729
Sicilia	130.150	60.858	69.292
Sardegna	211.871	117.786	94.086
Totale	608.868	319.853	289.015

Impianti fotovoltaici operativi in Italia

Sardegna	4.601	3.500	1.101
Totale	4.601	3.500	1.101

Impianti eolici operativi estero

Spagna	36.638	5.767	30.872
Bulgaria	14.121	166	13.955
Totale	50.759	5.932	44.827

Impianti in società la cui partecipazione è consolidata con il metodo del Patrimonio Netto (1)	Equity Value ponderato (k€)	Accounting Value (k€)	Headroom (k€)
--	-----------------------------	-----------------------	---------------

Impianti eolici operativi Italia suddivisi per zona

Centro-Sud	7.873	2.406	5.467
------------	-------	-------	-------

Sud	123.614	51.609	72.005
Totale	131.487	54.015	77.472
1) Impianti detenuti da partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto per effetto dell'applicazione dell'IFRS 11			

Rischio Climatico

I potenziali impatti del rischio climatico sono mitigati dal Gruppo Alerion tramite l'adozione di apposite misure quali (i) la pianificazione dell'installazione di nuovi siti in zone geografiche diversificate, monitorando l'andamento dei dati anemometrici per migliorare l'attività di forecasting meteorologico e programmando i fermi impianto in funzione dei periodi di minore ventosità e (ii) il contenimento degli eventuali rischi di danneggiamento degli impianti dovuti a eventi atmosferici avversi non controllabili né programmabili tramite la stipula di polizze assicurative e di contratti di manutenzione. Nella predisposizione del test di impairment, in linea con la metodologia di impairment adottata dal Gruppo, gli eventuali impatti del rischio climatico sono stati riflessi nella determinazione dei relativi flussi di cassa prospettici, tenendo conto, a titolo esemplificativo, degli eventuali minori rendimenti legati a una produzione di energia elettrica ridotta a causa delle condizioni climatiche avverse registratesi (basandosi dette proiezioni, tra l'altro, sulle medie storiche di produttività dei singoli parchi) e dei costi operativi legati alla stipula delle polizze assicurative.

A tal fine si è provveduto, in accordo con il principio "IAS 36 - Impairment of assets", ad una verifica del valore recuperabile delle partecipazioni. Tale valore è stato stimato attraverso la determinazione del loro valore economico, basandosi sui flussi finanziari che tali società sono in grado di generare. Sulla base delle scelte strategiche ed organizzative adottate dal Gruppo, nel testare tali attività si è fatto riferimento ai singoli progetti/impianti, ognuno dei quali è identificabile con una società. Tali società rappresentano le più piccole unità generatrici di flussi finanziari identificabili, in quanto le attività oggetto di *impairment test* non sono in grado di generare flussi finanziari in entrata indipendenti da quelli derivanti dalle altre attività o gruppi di attività facenti capo alle singole società. I risultati delle analisi di impairment, svolte a livello di singola CGU, sono stati raggruppati per le aree di riferimento (Aree geografiche) coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo.

I valori assoggettati a impairment test non includono le partecipazioni in società non operative o quelle che sono state acquisite dal Gruppo nel corso dell'esercizio ed il cui valore non è stato oggetto di verifica durante l'esercizio essendo state contabilizzate al valore equo (fair value) alla data di acquisizione in sede di primo consolidamento e per cui non sono emersi indicatori di una possibile perdita di valore.

La stima del valore economico delle diverse società operative è stata effettuata utilizzando un piano di flussi di cassa determinati in funzione della vita economica attesa delle diverse attività al netto dell'indebitamento in essere alla data di valutazione.

Data la particolare tipologia di *business*, che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo e flussi di cassa su un orizzonte temporale di lungo termine, l'arco di piano supera i 5 anni. In particolare, per la determinazione del valore recuperabile degli impianti eolici è stato stimato il valore attuale dei flussi di cassa operativi – che tengono conto di livelli di investimento idonei al mantenimento dell'efficienza operativa degli impianti - sulla base della durata delle singole concessioni dei diversi progetti, in media 29 anni dall'avvio della produzione.

Le proiezioni dei flussi di cassa si basano sulle seguenti ipotesi:

- produzione attesa dei parchi eolici sulla base delle medie storiche di produttività dei singoli parchi;
- prezzi di vendita attesi estrapolati da proiezioni di mercato relative alla curva dei prezzi dell'energia elettrica. Con riferimento agli incentivi si è, invece, tenuto conto delle prescrizioni normative previste per il settore;
- costi di produzione derivanti da analisi storiche o dai costi standard conseguiti da iniziative comparabili;
- valore di cessione determinato come il valore atteso dalla dismissione dell'attività residua sulla base delle previsioni del principio di riferimento (IAS 36).

Risultati Impairment test 2025

Si segnala che le analisi svolte sulla base delle previsioni hanno portato ad indentificare:

- **Ripristini di valore**
Nell'esercizio 2025 non sono stati rilevati ripristini di valore;
- **Svalutazioni**
Rettifiche di valore per le partecipazioni in due società controllate titolari di due parchi eolici, siti rispettivamente nel comune di Anzi (PZ), con una potenza installata di 16 MW, e nel comune di San Basilio con una potenza installata di 24,7 MW (CA). In particolare, il test di impairment 2025 ha evidenziato una svalutazione in capo alle società controllate Guardionara e Fri-el Anzi per complessivamente 2.592 migliaia di euro, rispettivamente 2.416 migliaia di euro per la partecipazione in Guardionara e 176 migliaia di euro per la partecipazione in Anzi.

I singoli piani delle società controllate operative sono stati approvati dall'Amministratore Unico delle relative società operative o dal Consiglio di amministrazione delle stesse, ove presente.

Nella predisposizione del test di impairment gli eventuali impatti del rischio climatico sono stati riflessi nella determinazione dei relativi flussi di cassa prospettici, tenendo conto, a titolo esemplificativo, degli eventuali minori rendimenti legati a una produzione di energia elettrica ridotta a causa delle condizioni climatiche avverse registratesi (basandosi dette proiezioni, tra l'altro, sulle medie storiche di produttività dei singoli parchi) e dei costi operativi legati alla stipula delle polizze assicurative.

I flussi risultanti, calcolati al netto dell'imposizione fiscale, sono stati poi attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito nel complesso aziendale oggetto di valutazione (Weighted Average Cost Of Capital, WACC) pari a 5,02% (pari a 5,14% al 31 dicembre 2024) per l'Italia, pari a 4,84% (pari a 4,87% al 31 dicembre 2024) per la Spagna, pari a 7,08% per la Romania e pari a 5,57% (pari a 5,91% al 31 dicembre 2024) per la Bulgaria, anch'essi calcolati al netto della componente fiscale.

Si precisa che la stima della fiscalità latente sui plusvalori impliciti delle partecipazioni è stata effettuata dal *management* della Società in ipotesi di integrazione dei requisiti dell'istituto fiscale della "Participation exemption".

Analisi di sensitività

Il risultato del test di *impairment* è derivato da informazioni ad oggi disponibili e da ragionevoli stime sull'evoluzione, tra le altre cose, di ventosità, prezzo energia elettrica, costi di produzione e tasso di interesse. In tale contesto è stata elaborata un'analisi di sensitività sul valore recuperabile della partecipazione in oggetto nell'ipotesi di una riduzione dei prezzi di vendita dell'energia elettrica e di aumento del tasso di attualizzazione. In particolare, in relazione alla volatilità del prezzo dell'energia elettrica, che ha caratterizzato il mercato elettrico negli ultimi anni, sono state effettuate le seguenti analisi di sensitività rispetto al "caso base" sia con prezzi dell'energia elettrica inferiori del 10% sia con un tasso di attualizzazione incrementato di 1 *basis point*.

In particolare, si rileva che:

- nell'ipotesi di una riduzione dei prezzi dell'energia elettrica pari al 10%, protratta nel tempo lungo l'intero arco di piano, il valore di carico delle attività sottoposte ad impairment test evidenzerebbe una svalutazione di 6.798 migliaia di euro per la Macro Area denominata "Italia", in particolare nelle zone "Sardegna" e "Sud";

- a seguito dell'incremento di 1 punto percentuale nel tasso di attualizzazione, il valore di carico delle attività sottoposte ad impairment test evidenzerebbe una svalutazione di 3.829 migliaia di euro per la Macro Area denominata "Italia", in particolare nelle zone "Sardegna" e "Sud";
- a seguito di una diminuzione della produzione complessiva del 10% rispetto alla media storica, il valore di carico delle attività sottoposte ad impairment test evidenzerebbe una svalutazione di 6.920 migliaia di euro per la Macro Area denominata "Italia", in particolare nelle zone "Sardegna" e "Sud";

Si evidenzia inoltre che il valore recuperabile risulterebbe pari al valore contabile di riferimento, inteso come headroom pari a zero, nelle seguenti ipotesi; i) di riduzione dei prezzi dell'energia, ii) incremento del tasso di attualizzazione e iii) riduzione della produzione per le singole CGU suddivise nelle aree di riferimento utilizzate:

Impianti eolici operativi in Italia	Δ Prezzo	Δ Produzione	WACC
Nord	(56%)	(55%)	20%
Centro-Sud	(33%)	(33%)	20%
Sud	(32%)	(32%)	13%
Sicilia	(30%)	(30%)	13%
Sardegna	(37%)	(39%)	20%
Media Italia	(37%)	(38%)	17%

Impianti fotovoltaici operativi in Italia

sardegna	(2%)	(2%)	5%
Media	(2%)	(2%)	5%

Impianti eolici/fotovoltaici operativi all'estero

Spagna	(27%)	(27%)	10%
Romania	(9%)	(8%)	9%
Bulgaria	(30%)	(37%)	19%
Media Estero	(22%)	(24%)	12%

Impianti in società la cui partecipazione è consolidata con il metodo del Patrimonio Netto

Centro-Sud	(64%)	(64%)	37%
Sud	(27%)	(27%)	10%
Media	(46%)	(45%)	23%

Gli Amministratori monitoreranno comunque in modo sistematico l'andamento delle citate variabili esogene e non controllabili per gli eventuali adeguamenti delle stime di recuperabilità dei valori di iscrizione della partecipazione nel bilancio separato.

I processi valutativi e di stima relativi alla valutazione del valore recuperabile delle partecipazioni si sono basati sui più recenti budget e piani pluriennali che considerano le assunzioni interne e di mercato definite tenendo conto sia le variabili endogene che quelle esogene alla società. In ogni caso, si segnala che una riduzione dei prezzi dell'energia elettrica sarebbe parzialmente mitigata nell'anno successivo dalla rideterminazione in incremento della tariffa incentivante riconosciuto dal Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A., ove prevista, in ragione della costruzione della formula di determinazione della tariffa stessa.

7. PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE ED IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in joint venture ed imprese collegate, iscritte al costo, ammontano a 54.015 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (54.875 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Di seguito il dettaglio:

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2025			31.12.2024			
	Denominazione	Nr. azioni/quote	Valore nominale	Valore a bilancio	Nr. azioni/quote	Valore nominale	Valore a bilancio
	New Green Molise S.r.l.	50%	10	14.240	50%	10	14.240
	Ecoenergia Campania S.r.l.	50%	100	2.406	50%	100	2.406
	Alperion S.r.l.	50%	10	37.369	50%	10	37.369
	Alerion Clean Power RO S.r.l.	0%	0	-	49%	50.000 RON	860
	Totale partecipazioni in joint venture e imprese collegate			54.015			54.875

Come indicato in precedenza al paragrafo relativo alle "Partecipazioni in imprese controllate", nel corso dell'esercizio la società ha proceduto al riacquisto del 51% residuo delle quote sociali di Alerion Clean Power RO S.r.l. per 940 migliaia di euro.

Le partecipazioni nelle rimanenti joint venture New Green Molise S.r.l. ed Ecoenergia Campania S.r.l. sono state sottoposte a test di impairment descritto al paragrafo "Impairment test" della nota precedente.

L'elenco delle partecipazioni collegate alla chiusura dell'esercizio, con le informazioni richieste dall'articolo 2427, n. 5), del Codice civile è riportato di seguito.

New Green Molise S.r.l.

New Green Molise S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Napoli, Via Diocleziano 107</i>	
Capitale sociale	10
Quota di possesso	50%
Risultato esercizio 2025	5.330
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	27.305
Quota di pertinenza del Gruppo	13.653
Valore netto attribuito in bilancio	14.240

New Green Molise S.r.l. è una società titolare di un parco eolico sito nel comune di San Martino in Pensilis (CB), con una potenza installata di 58 MW e avviato nel corso del mese di ottobre 2010.

La società aveva in essere dal 2010 un contratto di finanziamento in "Project Financing" pari a 93,4 milioni di euro con Intesa San Paolo S.p.A. (già Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.), UniCredit S.p.A. (già Unicredit Medio Credito Centrale S.p.A.), Banca Popolare dell'Emilia Romagna sc (già Meliorbanca S.p.A.), UBI S.c.p.A. (già Centrobanca Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A.) e nel 2013 ha rimborsato anticipatamente una parte del suddetto finanziamento per 9,3 milioni di euro. In data

30 giugno 2022, New Green Molise S.r.l. ha estinto anticipatamente il finanziamento in *project finance* e il relativo contratto derivato.

La società ha proseguito nel 2025 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 99.120 MWh rispetto ai 98.072 MWh nel 2024.

Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 è pari a 14.240 migliaia di euro.

Ecoenergia Campania S.r.l.

Ecoenergia Campania S.r.l.	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Sede: Cervinara, Via Cardito 14</i>	
Capitale sociale	100
Quota di possesso	50%
Risultato esercizio 2025	283
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	4.169
Quota di pertinenza del Gruppo	2.085
Valore netto attribuito in bilancio	2.406

Ecoenergia Campania S.r.l. è una società titolare di un parco eolico a Lacedonia, in provincia di Avellino, con una potenza installata di 15 MW. La società ha proseguito nel 2025 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 19.564 MWh rispetto ai 22.684 MWh del 2024.

Il valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2025 è pari a 2.406 migliaia di euro.

Alperion S.r.l.

Alperion S.r.l. (ex Naonis Wind S.r.l.)	<i>(valori in euro/000)</i>
<i>Piazza del grano, 3 - 39100 Bolzano</i>	
Capitale sociale	20
Quota di possesso	50%
Risultato esercizio 2025	4.499
Patrimonio netto al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	79.917
Quota di pertinenza del Gruppo	39.959
Valore netto attribuito in bilancio	37.369
Patrimonio netto delle Società controllate al 31.12.2025 (comprensivo del risultato d'esercizio)	5.647

In data 22 ottobre 2020, la Società ha acquisito il 100% del capitale sociale di Naonis Wind S.r.l., società titolare dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico sito nel comune di Cerignola (FG), località "Tre Santi – Posta Crusca", di una potenza complessiva di 12,6 MW.

In data 12 novembre 2024 il 50% delle quote detenute da Alerion nella Società sono state cedute ad Alperia Greenpower S.r.l., società controllata al 100% da Alperia S.p.A., dopo un'operazione di ristrutturazione societaria che aveva portato la Società ad acquistare nel corso del 2024 le partecipazioni totalitarie nelle società Enermac S.r.l., Bioenergia S.r.l. e Generali S.r.l.

Alla stessa data l'Assemblea dei soci ha approvato il nuovo Statuto, che ha modificato la denominazione sociale da Naonis Wind S.r.l. ad Alperion S.r.l. e ha trasferito la sede sociale da Milano a Bolzano.

Il valore di carico della partecipazione è pari a 37.369 migliaia di euro.

La società ha proseguito nel 2025 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, realizzando una produzione di 19.010 MWh rispetto ai 21.207 MWh nel 2024.

8. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali ammontano a 4.403 migliaia di euro (6.803 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e sono costituiti da:

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Crediti commerciali verso controllate	2.873	6.243	(3.370)
Crediti commerciali verso joint venture	797	560	237
Crediti commerciali verso altre imprese	733	-	733
Totale crediti commerciali	4.403	6.803	(2.400)

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2025".

I crediti commerciali sono infruttiferi ed hanno generalmente scadenza a 30-45 giorni.

9. CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2025 i crediti tributari ammontano a 1.697 migliaia di euro (3.636 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), così dettagliati:

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Crediti IRES	1.697	3.407	(1.710)
Crediti IRAP	-	229	(229)
Totale crediti tributari	1.697	3.636	(1.939)

10. CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

I crediti vari e altre attività correnti ammontano a 42.542 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (77.642 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e sono rappresentate da:

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Crediti verso l'Erario	132	2.408	(2.276)

Altri crediti verso controllate e consociate	34.214	59.885	(25.671)
Crediti verso altri	8.196	15.349	(7.153)
Totale crediti vari correnti	42.542	77.642	(35.100)

I "Crediti verso l'Erario" sono principalmente costituiti da crediti di imposta per IVA.

I "Crediti verso controllate e consociate" sono principalmente costituiti da i) crediti per dividendi deliberati ma non ancora liquidati dalle società controllate; ii) crediti sorti nell'ambito del consolidato fiscale di Gruppo, iii) crediti sorti verso le controllate per IVA di Gruppo.

11. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

I "debiti vari ed altre passività non correnti" ammontano a 1.606 migliaia di euro (1.928 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente a debiti per l'acquisto di partecipazioni con scadenza superiore a 12 mesi.

12. DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

I debiti commerciali al 31 dicembre 2025 ammontano a 3.815 migliaia di euro (9.877 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono composti da:

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti verso fornitori	3.496	2.291	1.205
Debiti commerciali verso controllate	319	7.586	(7.267)
Totale debiti commerciali correnti	3.815	9.877	(6.062)

I debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 60 giorni.

Per i termini e le condizioni relative alle parti correlate si veda la nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2025".

14. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

I debiti vari e le altre passività ammontano a 6.596 migliaia di euro (24.499 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), così composti:

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Retribuzioni differite e compensi da liquidare	1.860	1.223	637
Debiti verso l'Erario	405	282	123
Debiti previdenziali	266	377	(111)
Altri debiti verso controllate e consociate	3.807	20.628	(16.821)

Debiti diversi	258	1.989	(1.731)
Totale debiti vari ed altre passività correnti	6.596	24.499	(17.903)

Gli "Altri debiti verso controllate e consociate" sono prevalentemente costituiti da debiti sorti nell'ambito del consolidato fiscale di Gruppo e dall'IVA di Gruppo.

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2025".

15. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2025 è pari a 448.286 migliaia di euro, in aumento di 121.319 migliaia di euro rispetto al patrimonio netto del 31 dicembre 2024, pari a 326.967 migliaia di euro. Le principali variazioni intervenute sono relative a:

- incremento di 153.173 migliaia di euro per l'utile dell'esercizio 2025;
- incremento di 16 migliaia di euro per effetto degli utili/perdite attuariali da piani a benefici definiti (IAS 19) rilevati nel conto economico complessivo;
- incremento di 451 migliaia di euro per effetto degli utili/perdite risultanti dalla valutazione al *fair value* dei titoli obbligazionari, iscritti tra le attività finanziarie, e dalla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati sul tasso di interesse variabile connesso ai finanziamenti contratti con gli istituti di credito, e rilevati direttamente nel conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale;
- decremento di 330 migliaia di euro per la rilevazione degli effetti per l'esercizio 2025 del piano 2023-2025 di incentivazione basato su azioni (*stock grant*). La riserva, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 2, fa riferimento ai piani di incentivazione di lungo termine (piano di *stock grant*) che prevedono l'assegnazione agli amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche, e/o dipendenti e/o collaboratori che rivestano ruoli strategicamente rilevanti di un incentivo rappresentato da una componente di natura azionaria. I Piani hanno ad oggetto l'attribuzione gratuita di azioni in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* al termine di un periodo di *vesting*. Il numero massimo complessivo di azioni attribuito ai beneficiari (ottenuto al raggiungimento della *overperformance* nei termini e alle condizioni previste dal regolamento di riferimento) è pari a n. 48.065 azioni per anno per il piano 2023-2025, rivenienti dall'assegnazione di azioni proprie. La Società rileva i servizi resi dai beneficiari come costo del personale e stima indirettamente il loro valore e il corrispondente incremento del patrimonio netto sulla base del *fair value* degli strumenti rappresentativi di capitale alla *grant date*, così come previsto dal principio contabile di riferimento. In data 13 marzo 2025 sono state assegnate le 52.349 azioni del piano 2023-2025 ai rispettivi beneficiari relativamente all'annualità 2024, prelevandole dalle azioni proprie in portafoglio; è stata contestualmente rettificata la riserva azioni proprie per 703 migliaia di euro e la riserva da IFRS 2, a chiusura delle precedenti iscrizioni, rilevando un effetto sulla riserva di risultato per 4 migliaia di euro;
- decremento di 32.690 migliaia di euro in seguito alla distribuzione parziale di riserve disponibili. Si precisa che l'assemblea degli azionisti della Società, tenutasi in data 15 aprile 2025, ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo da erogare con pagamento a partire dal 7 maggio 2025 con stacco in data 5 maggio 2025 della cedola n. 14, tramite l'utilizzo parziale di riserve, di euro 0,61 per ogni azione ordinaria in circolazione (al netto delle azioni proprie), al lordo o al netto delle ritenute fiscali a seconda del regime fiscale applicabile. Il pagamento del dividendo è avvenuto nei termini e con le modalità stabilite dall'Assemblea.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

- il capitale sociale di Alerion ammonta a 161.137 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (invariato rispetto al 31 dicembre 2024) ed è costituito da n. 54.229.403 azioni ordinarie;
- la riserva azioni proprie al 31 dicembre 2025 è negativa per 15.898 migliaia di euro (negativa per 16.601 migliaia al 31 dicembre 2024) e si riferisce al controvalore di acquisto delle n. 639.131 azioni proprie detenute dalla società. La riserva si è movimentata rispetto al valore al 31 dicembre 2024 in seguito all'assegnazione di 52.349 azioni ai beneficiari del piano di incentivazione basato su azioni 2023-2025 per un controvalore pari a 703 migliaia di euro;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 21.400 migliaia di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2023 e si riferisce i) al sovrapprezzo di 0,02 euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2003, ii) al sovrapprezzo di 0,55 euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel 2008, al netto delle rettifiche per i costi sostenuti, funzionali agli aumenti di capitale e iii) alla differenza tra il valore relativo all'acquisto delle azioni proprie annullate nel 2012 e il loro valore nominale, oltre alle commissioni sull'acquisto;
- la riserva legale ammonta a 15.885 migliaia di euro al 31 dicembre 2025, in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 in seguito alla destinazione alla riserva legale di una parte del risultato dell'esercizio 2024;
- le altre riserve di capitale ammontano a 5.674 migliaia di euro, invariate rispetto al 31 dicembre 2023, e accolgono la riserva da fusione per incorporazione di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. e la riserva da cessione delle azioni proprie.
In seguito alla fusione per incorporazione di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. in Alerion Clean Power S.p.A., avvenuta nel mese di dicembre 2019, è emersa una riserva negativa per effetto dell'annullamento della partecipazione già detenuta dall'incorporante contro il controvalore del capitale di fusione della incorporata, pari a 44.799 migliaia di euro. La riserva negativa così generata è stata utilizzata per la riduzione volontaria del capitale sociale per 46.042 migliaia di euro, contestualmente all'approvazione del progetto di fusione. Ne è risultata pertanto una riserva positiva per 1.243 migliaia di euro, invariata al 31 dicembre 2025.
La riserva da cessione di azioni proprie, pari a 4.431 migliaia di euro, si è costituita nell'esercizio 2020 a seguito della permuta di 1.123.227 azioni proprie contro il 13,3% del capitale sociale delle tre società Andromeda Wind S.r.l., FRI-EL Anzi Holding S.r.l. e FRI-EL Guardionara S.r.l.;
- le altre riserve ammontano a 3.742 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 ed accolgono gli effetti derivanti dall'adozione dei principi IFRS. Rispetto al 31 dicembre 2024, la riserva i) è aumentata per 16 migliaia di euro per effetto degli utili/perdite attuariali da piani a benefici definiti (IAS 19) rilevati nel conto economico complessivo, ii) è aumentata per 296 migliaia di euro per effetto degli utili/perdite risultanti da valutazione al *fair value* dei titoli obbligazionari, iii) è aumentata per l'effetto della valutazione al *fair value* dei contratti derivati sul tasso di interesse per 155 migliaia di euro, iv) è diminuita complessivamente per 330 migliaia di euro per gli effetti dei piani di incentivazione basati su azioni;
- le riserve di risultato ammontano a 103.172 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (87.865 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) ed includono i risultati di esercizio accumulati negli esercizi precedenti.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 e quello al 31 dicembre 2024 è esposto tra i prospetti contabili della Capogruppo.

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia l'indicazione delle singole voci di patrimonio netto distinte in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine ed alla loro utilizzazione, come previsto dall'art. 2427, n 7-bis del Codice civile:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	161.137	-	-		
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	21.400	A, B, C (*)	21.400		
Riserva da fusione AER	1.243	A, B, C			
Altre riserve di capitale	4.431	A, B			
Riserve di utili:					
Riserva legale	15.885	B			
Altre riserve distribuibili	1.008	A, B, C	1.008		
Altre riserve non distribuibili	2.518	B			
Riserva per azioni proprie	(15.898)	-	-		
Riserva per piani di incentivazione basati su azioni	369	-	-		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(152)	-	-		
Utili accumulati	103.172	A, B, C	103.172		
Totale	295.113		125.580	-	-

(*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430.

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

16. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO

L'indebitamento finanziario contabile al 31 dicembre 2025 è negativo per 30.930 migliaia di euro (negativo per 168.899 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e risulta così composto:

<i>(valori in euro)</i>	31.12.2025	31.12.2024
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	203.713.780	279.939.491
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	203.713.780	279.939.491
Crediti finanziari correnti		
Crediti finanziari verso imprese controllate, collegate e JV	140.208.725	32.090.000
Crediti per strumenti derivati correnti	1.055.992	0
Altri crediti finanziari	65.518.724	65.029.432
Totale crediti finanziari correnti	206.783.441	97.119.432
Liquidità	410.497.221	377.058.923
Passività finanziarie correnti		
Debiti correnti verso banche	(45.147.421)	(32.642.010)
Debiti verso controllate per finanziamenti	(1.215.488)	(1.162.180)
Debiti verso controllate per cash pooling	(43.349.709)	(86.562.175)
Debiti per strumenti derivati correnti	(130.361)	(6.758.596,00)
Passività finanziarie correnti per lease IFRS16	(361.995)	(331.741)
Totale passività finanziarie correnti	(90.204.974)	(127.456.702)
Parte corrente delle passività finanziarie non correnti		
Debiti correnti verso obbligazionisti	(4.181.918)	(186.480.127)
Quota corrente dei debiti non correnti verso banche per finanziamenti	(8.506.049)	(5.270.250)
Totale parte corrente delle passività finanziarie non correnti	(12.687.967)	(191.750.377)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	(102.892.941)	(319.207.079)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO	307.604.280	57.851.844
Passività finanziarie non correnti		
Debiti non correnti verso banche c/ finanziamenti	(92.082.761)	(39.094.176)
Debiti non correnti verso obbligazionisti	(714.689.363)	(713.339.575)
Debiti per strumenti derivati non correnti	(114.365)	(323.360)
Passività finanziarie non correnti per lease IFRS16	(2.642.151)	(2.951.983)
Totale passività finanziarie non correnti	(809.528.640)	(755.709.094)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	(809.528.640)	(755.709.094)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO*	(501.924.360)	(697.857.250)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	470.994.768	528.958.394
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	(30.929.592)	(168.898.856)

* Indebitamento finanziario calcolato come da Orientamento ESMA 32-382-1138

Per i commenti sulle singole voci si rimanda alle relative note sopra indicate.

17. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

I Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti sono pari a 470.963 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (528.958 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), così dettagliati:

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Crediti finanziari:			
Crediti finanziari verso controllate	440.553	475.635	(35.082)
Crediti finanziari verso joint venture	19.661	28.286	(8.625)
Crediti finanziari verso altri	10.749	25.037	(14.288)
Totale titoli e crediti finanziari	470.963	528.958	(57.995)

I "Crediti finanziari verso controllate" e "Crediti finanziari verso joint venture" si riferiscono principalmente al controvalore finanziato non corrente dalla Società alle sue controllate e partecipazioni in joint-venture alla data di chiusura dell'esercizio, remunerato ad un tasso di mercato.

Per i termini e le condizioni relative ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2025".

18. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

I crediti finanziari correnti ammontano a 205.727 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (97.119 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e sono così composti:

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Crediti finanziari verso controllate	133.398	31.590	101.808
Crediti finanziari verso joint venture	6.811	500	6.311
Titoli obbligazionari	65.383	64.955	428
Altri crediti	135	74	61
Totale	205.727	97.119	108.608

I "Crediti finanziari verso controllate" e "Crediti finanziari verso joint venture" si riferiscono principalmente alla quota corrente dei finanziamenti soci concessi alle società controllate e in joint venture alla data di chiusura dell'esercizio.

Per i termini e le condizioni relative ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2025".

La voce "Titoli obbligazionari" si riferisce all'impiego di disponibilità liquide da parte della Società in strumenti obbligazionari emessi da primarie controparti, al fine di garantire una remunerazione della liquidità in linea con i tassi di mercato.

19. STRUMENTI DERIVATI CORRENTI E NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2025 gli strumenti derivati attivi ammontano a 1.088 migliaia di euro (non presenti al 31 dicembre 2024) e sono così suddivisi:

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Strumenti derivati attivi non correnti	32	-	32
Strumenti derivati attivi correnti	1.056	-	1.056
Totale strumenti derivati attivi correnti e non correnti	1.088	-	1.088

Gli "Strumenti derivati attivi non correnti" si riferiscono unicamente alla quota a lungo termine della valutazione al *fair value* dei contratti derivati a copertura della fluttuazione dei flussi di cassa causata dalla variazione di mercato dei tassi di interesse (*interest rate swap*).

Gli "Strumenti derivati attivi correnti" si riferiscono principalmente alla valutazione al *fair value* dei contratti derivati *commodity swap*, sottoscritti nel corso dell'esercizio, e volti alla copertura della fluttuazione dei flussi di cassa causata dalla variazione dei prezzi dell'energia.

20. CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI

Ammontano a 203.714 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (279.939 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), così composte:

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Depositi bancari a vista	202.206	269.741	(67.535)
Time deposit	1.505	10.195	(8.690)
Denaro e valori in cassa	3	3	-
Totale cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	203.714	279.939	(76.225)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Time deposit" si riferisce a impieghi in strumenti di remunerazione della liquidità con scadenza inferiore a tre mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

21. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2025 ammontano a 809.414 migliaia di euro (755.386 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e sono così composte:

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti verso banche per finanziamenti	92.083	39.094	52.989

Passività finanziare per lease IFRS16	2.642	2.952	(310)
Debiti verso obbligazionisti	714.689	713.340	1.349
Totale passività finanziarie non correnti	809.414	755.386	54.028

I "Debiti verso obbligazionisti" si riferiscono:

- al prestito obbligazionario 2021-2027 pari a 199.306 migliaia di euro si riferisce all'emissione di obbligazioni che la Società ha effettuato il 3 novembre 2021, a seguito della delibera del CDA dell'8 ottobre dello stesso anno, per un controvalore complessivo di 200 milioni di euro, della durata di 6 anni, ad un tasso nominale annuo lordo minimo del 2,25%.
- al prestito obbligazionario 2022-2028 pari a 99.405 migliaia di euro si riferisce all'emissione di obbligazioni che la Società ha effettuato il 15 maggio 2022, a seguito della delibera del CDA del 21 aprile dello stesso anno, per un controvalore complessivo di 100 milioni di euro, della durata di 6 anni, ad un tasso nominale annuo lordo minimo del 3,5%.
- al prestito obbligazionario 2023-2029 pari a 168.423 migliaia di euro e si riferisce all'emissione di obbligazioni che la Società ha effettuato il 10 novembre 2023, a seguito della delibera del CDA del 21 aprile dello stesso anno, per un controvalore complessivo di 170 milioni di euro, della durata di 6 anni, ad un tasso nominale annuo lordo minimo del 6,75%.
- al prestito obbligazionario 2024-2030 pari a 247.555 migliaia di euro e si riferisce all'emissione di obbligazioni che la Società ha effettuato l'11 dicembre 2024, a seguito della delibera del CDA del 18 novembre dello stesso anno, per un controvalore complessivo di 250 milioni di euro, della durata di 6 anni, ad un tasso nominale annuo lordo minimo del 4,75%.

I "Debiti verso banche per finanziamenti" ammontano a 92.083 migliaia di euro, incrementati di 52.989 migliaia di euro, e principalmente dovuti a:

- alla sottoscrizione di un contratto di finanziamento con Crédit Agricole Italia S.p.A. in data 16 aprile 2025 per un valore nominale di 8.500 migliaia di euro al netto di oneri accessori per 85 migliaia di euro. Il finanziamento è assistito da un contratto derivato con la medesima controparte, siglato in data 16 aprile 2025, volto a stabilizzare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei tassi di interesse (*interest rate swap*).
- alla sottoscrizione di un contratto di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in data 4 dicembre 2025 per un valore nominale di 50.000 migliaia di euro al netto di oneri accessori per 760 migliaia di euro. Il finanziamento è assistito da un contratto derivato con la medesima controparte, siglato in data 8 gennaio 2026, volto a stabilizzare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei tassi di interesse (*interest rate swap*).

Le "Passività finanziarie per lease IFRS16" pari a 2.642 migliaia di euro, si riferiscono come indicato in precedenza, all'iscrizione dell'immobile di via Fucini 4, Milano a seguito della sottoscrizione del contratto di affitto degli uffici nel corso del 2022.

22. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le "Passività finanziarie correnti" ammontano a 102.763 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (312.448 migliaia al 31 dicembre 2024), così composte:

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti verso banche per finanziamenti	53.654	37.912	15.742
Debiti verso controllate per cash pooling	43.350	86.562	(43.212)
Debiti verso controllate e consociate per finanziamenti	1.215	1.162	53
Passività finanziarie per lease IFRS16	362	332	30
Debiti verso obbligazionisti	4.182	186.480	(182.298)
Totale passività finanziarie correnti	102.763	312.448	(209.685)

I “Debiti verso controllate per cash pooling” indica i debiti della Società verso le sue controllate con cui ha in essere contratti di gestione di tesoreria accentrata. I contratti prevedono il trasferimento del saldo giornaliero di conto corrente dalla controllata alla controllante al fine di ottimizzare la liquidità del Gruppo. Le giacenze delle controllate presso la Società sono remunerate ad un tasso di mercato.

I “Debiti verso banche per finanziamenti” ammontano a 53.654 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (37.912 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). L’incremento è principalmente riconducibile: i) al tiraggio di linee di credito a breve termine concesse alla società da primari istituti di credito per 45.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 e ii) alla quota corrente dei finanziamenti che la società ha in essere con gli istituti di credito per 3.252 migliaia di euro.

Il “Debito verso obbligazionisti” ammonta a 4.182 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 e corrisponde agli interessi nominali maturati e non liquidati nell’esercizio dai prestiti obbligazionari 2021-2027, 2022-2028, 2023-2029, 2024-2030.

23. DEBITI PER STRUMENTI DERIVATI CORRENTI E NON CORRENTI

Ammontano a 244 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (7.082 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), così composti:

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Strumenti derivati passivi non correnti	114	323	(209)
Strumenti derivati passivi correnti	130	6.759	(6.629)
Totale strumenti derivati passivi correnti e non correnti	244	7.082	(6.838)

La voce “Strumenti derivati passivi correnti e non correnti” si riferisce principalmente alla quota a lungo termine e a breve termine della valutazione al *fair value* dei contratti derivati a copertura della fluttuazione dei flussi di cassa causata dalla variazione di mercato dei tassi di interesse (*interest rate swap*).

24. TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

La voce “TFR” include il valore attuariale dell’effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dallo IAS 19 ed ammonta a 958 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (872 migliaia di euro al 31 dicembre 2024):

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
TFR	958	872	86
Totale TFR ed altri fondi relativi al personale	958	872	86

Di seguito vengono riassunte le Ipotesi attuariali ed economico finanziarie utilizzate per la definizione del fondo:

Ipotesi attuariali ed economico finanziarie ai fini dell'applicazione dello IAS 19

<i>Data di calcolo</i>	31/12/2025
<i>Tasso di mortalità</i>	Tavole IPS55
<i>Tassi di invalidità</i>	Tavole INPS-2000
<i>Tasso di rotazione del personale</i>	2,00%
<i>Tasso di attualizzazione*</i>	3,96%
<i>Tasso incremento retribuzioni</i>	1,00%
<i>Tasso di anticipazioni</i>	1,00%
<i>Tasso d'inflazione</i>	2,00%

*Quotazione al 31/12/2025 dell'indice di benchmark iBoxx Corporate EUR con durata 10+ e rating AA

I dipendenti di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2025 risultano pari a 41 unità; di seguito si riporta il dettaglio della composizione:

	Consistenza al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31.12.2025	Consistenza media del periodo
Dirigenti	3	2	0	5	3,0
Quadri e impiegati	34	6	(4)	36	30,0
Operai	0	0	0	0	0,0
Totale dipendenti	37	8	(4)	41	33,0

25. FONDO PER RISCHI ED ONERI FUTURI

I fondi rischi ed oneri ammontano a 63 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (449 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), così composti:

<i>(valori in euro/000)</i>	31.12.2024	Accantonamento	Rilasci/utilizzi	31.12.2025
Fondo copertura perdite partecipate	57	6	-	63
Altri fondi	392	-	(392)	-
Totale fondi per rischi ed oneri futuri	449	6	(392)	63

Il “Fondo copertura perdite partecipate” ammonta a 63 migliaia di euro e si riferisce alla copertura delle perdite conseguite eccedenti il valore del patrimonio netto della partecipata Alerion Bioenergy S.r.l. in liquidazione (vedere par. “Partecipazioni in imprese controllate”).

26. IMPEGNI E GARANZIE CONCESSI A TERZI

Gli impegni contrattuali assunti dalla Capogruppo e le garanzie prestate a terzi al 31 dicembre 2025 sono di seguito riepilogate:

- Fideiussioni o garanzie emesse dalla società e ricevute da soggetti terzi nell’interesse di società partecipate da Alerion per complessivi 300.853 migliaia di euro. Di cui 112.978 migliaia di euro relativi a finanziamenti e 187.274 migliaia di euro relativi a contratti e obbligazioni verso controparti commerciali volte allo sviluppo e costruzione di parchi eolici o fotovoltaici;
- Fideiussioni o garanzie emesse dalla società e ricevute da soggetti terzi nell’interesse di terzi per complessivi 96 migliaia di euro;
- Fideiussioni o garanzie emesse da soggetti terzi e ricevute dalla società nell’interesse di terzi per complessivi 59.056 migliaia di euro, di cui 52.000 migliaia relativi a finanziamenti;
- Fideiussioni o garanzie emesse da soggetti terzi e ricevute da terzi nell’interesse della società per complessivi 95 migliaia di euro, relativi interamente a finanziamenti;
- Fideiussioni o garanzie emesse da soggetti terzi e ricevute da terzi nell’interesse di società partecipate da Alerion, in cui la società figura come coobbligata, per 49.686 migliaia di euro. Di cui 14.944 migliaia di euro per obblighi di ripristino ambientale e 11.493 migliaia di euro relativi a contratti e obbligazioni verso controparti commerciali volte allo sviluppo e costruzione di parchi eolici o fotovoltaici.

CONTO ECONOMICO

27. PROVENTI NETTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi netti da partecipazioni ammontano a 182.427 migliaia di euro (88.833 migliaia di euro del 2024), così composti:

<i>(valori in euro/000)</i>	2025	2024	Variazione
Dividendi da controllate	43.139	32.638	10.501
Dividendi da joint venture	7.925	-	7.925
Proventi finanziari netti da controllate	21.295	17.325	3.970
Proventi finanziari netti da joint venture	1.201	463	738
Proventi finanziari da altre imprese	152	193	(41)
Proventi netti da partecipazioni	111.701	38.739	72.962
Svalutazioni di partecipazioni	(2.633)	(28)	(2.605)
Altri proventi finanziari	9	-	9

Altri oneri da partecipazioni	(381)	(497)	116
Rettifiche di valore di attività finanziarie	19	-	19
Proventi netti da partecipazioni	182.427	88.833	93.594

I "Dividendi da partecipate" ammontano a 43.139 migliaia di euro e i "Dividendi da joint venture" a 7.925 migliaia di euro e sono composti da dividendi deliberati nel corso dell'esercizio.

Per i termini e le condizioni relative ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2025".

I "Proventi finanziari netti da controllate" per 21.295 migliaia di euro e i "Proventi finanziari netti da joint venture" per 1.201 migliaia di euro sono composti principalmente da interessi attivi netti maturati nel corso dell'anno verso le società collegate e partecipate e in joint venture.

La voce "Proventi netti da partecipazioni" si riferisce principalmente alla plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione in Eolica PM S.r.l., generata in seguito al perfezionarsi dell'operazione di *equity recycling* con Estra S.p.A., come già indicato in precedenza nel paragrafo "Partecipazione in imprese controllate".

La voce "Svalutazioni di partecipazioni" ammonta a 2.633 migliaia di euro e accoglie le svalutazioni delle partecipazioni in società controllate rilevate in seguito ai risultati del *test di impairment* effettuato al 31 dicembre 2025. Per ulteriori informazioni si rimanda al relativo paragrafo.

28. ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi ammontano nel 2025 a 6.327 migliaia di euro (4.666 migliaia di euro nel 2024), e sono così composti:

<i>(valori in euro/000)</i>	2025	2024	Variazione
Altri ricavi intragruppo	6.327	4.584	1.743
Ricavi diversi	-	82	(82)
Altri ricavi	6.327	4.666	1.661

Si riferiscono principalmente: i) ai corrispettivi maturati nei confronti delle società controllate per prestazioni rese di natura amministrativa, societaria e finanziaria per 5.417 migliaia di euro, ii) alla rinuncia degli emolumenti in favore della società da parte di dipendenti con cariche sociali in società del gruppo per 719 migliaia di euro.

29. COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale sono pari a 3.797 migliaia di euro nel 2025 (3.317 migliaia di euro nel 2024) e sono così composti:

<i>(valori in euro/000)</i>	2025	2024	Variazione
Salari, stipendi e oneri sociali	3.519	3.087	432

Trattamento di fine rapporto	139	116	23
Altri costi del personale	139	114	25
Totale costi del personale	3.797	3.317	480

Il maggior costo del personale è riconducibile all'incremento netto della forza lavoro avvenuto nel corso del 2025.

30. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi ammontano a 6.115 migliaia di euro nel 2025 (11.929 migliaia di euro nel 2024), così dettagliati:

<i>(valori in euro/000)</i>	2025	2024	Variazione
Costi per servizi:			
Compensi agli amministratori	1.685	1.753	(68)
Compensi agli organi di controllo	223	218	5
Compensi a consulenti e collaboratori	2.282	7.894	(5.612)
Spese gestione societaria, formalità societarie, bilanci	276	314	(38)
Manutenzione uffici, utenze ed altre spese	579	643	(64)
Altre	363	315	48
Totale costi per servizi	5.408	11.137	(5.729)
Costi per godimento beni di terzi	527	536	(9)
Oneri diversi di gestione	180	256	(76)
Totale altri costi operativi	6.115	11.929	(5.814)

Gli altri costi operativi sono diminuiti principalmente in seguito al riaddebito da parte delle società controllate degli effetti economici degli strumenti derivati regolati nel corso dell'esercizio per 5.612 migliaia di euro.

Per maggiori dettagli in merito ai costi verso partecipate si rimanda alla nota "Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2025".

31. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Sono negativi per 890 migliaia di euro (positivi per 4 migliaia di euro nel 2024) e sono così composti:

<i>(valori in euro/000)</i>	2025	2024	Variazione
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	(890)	4	(894)
Accantonamenti a fondo rischi	(890)	4	(894)

La voce "Accantonamenti a fondo svalutazione crediti" accoglie l'effetto dello stralcio del fondo svalutazione crediti verso FRI-EL Hydro Power S.r.l., acceso nel 2023 in seguito alla cessione del 51% di Alerion Clean Power RO S.r.l. In seguito al riacquisto del 51% residuo delle quote sociali di Alerion Clean Power RO S.r.l., come già indicato in precedenza al paragrafo "Partecipazioni in imprese controllate", la società ha rilasciato tale fondo essendo venuta meno il rischio di credito relativo al sottostante.

32. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti ammontano a 26.217 migliaia di euro nel 2025 (32.726 migliaia di euro nel 2024) e sono composti come segue:

<i>(valori in euro/000)</i>	2025	2024	Variazione
Proventi finanziari:			
Interessi da banche	1.453	2.367	(914)
Proventi su investimenti finanziari	3.600	4.602	(1.002)
Rivalutazione di strumenti derivati	2.789	2	2.787
Altri proventi finanziari	3.923	2.488	1.435
Totale proventi finanziari	11.765	9.459	2.306
Oneri finanziari:			
Interessi e oneri bancari a breve termine	(1.238)	(1.186)	(52)
Interessi e oneri bancari a lungo termine	(2.043)	(1.639)	(404)
Interessi su prestiti obbligazionari	(33.766)	(28.164)	(5.602)
Svalutazione di strumenti derivati	(1)	(6.656)	6.655
Altri oneri finanziari	(934)	(4.540)	3.606
Totale oneri finanziari	(37.982)	(42.185)	4.203
Totale proventi ed oneri finanziari	(26.217)	(32.726)	6.509

I proventi finanziari sono complessivamente aumentati di 2.306 migliaia di euro principalmente in seguito all'effetto combinato dei seguenti fattori: i) maggiori proventi realizzati nel corso dell'esercizio in seguito al regolamento delle posizioni a scadenza dei contratti derivati *Commodity Swap* per 1.447 migliaia di euro, ii) al maggior effetto economico della valutazione al *fair value* dei contratti derivati *Commodity Swap* per 2.787 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, iii) minore remunerazione dei conti correnti della Società e minori proventi da impieghi della liquidità in contratti di *time deposit* e in strumenti obbligazionari per complessivi 1.915 migliaia di euro.

Gli oneri finanziari sono aumentati di 4.203 migliaia di euro principalmente in seguito i) al venir meno dell'effetto economico rilevato nell'esercizio precedente della valutazione al *fair value* al 31 dicembre 2025 dei contratti derivati *Commodity Swap* per 6.653 migliaia di euro, ii) ai maggiori oneri verso obbligazionisti per 11.646 migliaia di euro riconducibili alla rilevazione degli interessi obbligazionari relativi al PO 2024-2030 per l'intero anno e ai minori oneri per 6.033 migliaia di euro relativi al PO 2019-2025 in seguito alla sua estinzione anticipata, iii) ai minori oneri realizzati nel corso dell'esercizio in seguito al regolamento delle posizioni a scadenza dei contratti derivati *Commodity Swap* per 3.726 migliaia di euro, iv) ai maggiori oneri finanziari da banche in seguito all'accensione di due nuovi finanziamenti, come indicato al paragrafo "Passività finanziarie non correnti", nel corso dell'esercizio.

33. IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono positive e ammontano a 53 migliaia di euro (positive per 5.395 migliaia di euro nel 2024), così composte:

<i>(valori in euro/000)</i>	2025	2024	Variazione
Imposte correnti	3.060	7.958	(4.898)
Imposte differite - relative all'insorgenza ed al riversamento di differenze temporanee	(3.007)	(2.563)	(444)
Totale imposte dell'esercizio	53	5.395	(5.342)

Imposte correnti

Si riporta qui di seguito il prospetto relativo alla riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo:

<i>(importi euro/000)</i>	IRES			IRAP		Totale	
	Imponibile	Imposte	%	Imposte	%	Imposte	%
al 31 dicembre 2025							
Base Imponibile	153.120			(10.001)			
Imposte correnti teoriche		(36.749)	24,0	0	0,00	(36.749)	24,0%
variazioni in aumento:							
- differenze temporanee	9.298	(2.232)	1,5	0	0,0		
- altre variazioni in aumento	2.691	(646)	0,4	(99)	(1,0)		
variazioni in diminuzione:							
- rigiro differenze temporanee	(5.452)	1.307	(0,9)	0	0,0		
- altre variazioni in diminuzione	(151.817)	36.435	(23,8)	62	0,6		
Reddito imponibile	7.840						
Imposte correnti effettive		(1.885)	1,2	0	-	(1.885)	1,23%
Imponibile trasferito al Consolidato Fiscale*	7.840						
Altri Asset Fiscali trasferiti al CNM - Interessi Passivi	(7.147)						
Proventi/(Oneri) da consolidato fiscale		(166)					

Consolidato fiscale - utilizzo perdita fiscale anni precedenti	3.258		
Imposte correnti	3.092		
Imposte di esercizi precedenti	(32)		
Imposte correnti	3.060		

<i>(importi euro/000)</i>		IRES		IRAP		Totale	
al 31 dicembre 2024	Imponibile	Imposte	%	Imposte	%	Imposte	%
Base Imponibile	45.131			(10.201)			
Imposte correnti teoriche		(10.832)	24,0	0	0,00	(10.832)	24,0%
variazioni in aumento:							
- differenze temporanee	6.218	(1.492)	3,3	0	0,0		
- altre variazioni in aumento	84	(20)	0,0	(102)	(1,0)		
variazioni in diminuzione:							
- rigiro differenze temporanee	(37.832)	9.079	(20,1)	0	0,0		
- altre variazioni in diminuzione	(67.795)	16.270	(36,1)	6	0,1		
Reddito imponibile	(54.194)						
Imposte correnti effettive		0	-	0	-	0	-
Perdita assorbita dal Consolidato Fiscale*	(30.338)						
Altri Asset Fiscali trasferiti al CNM - Interessi Passivi	(2.967)						
Proventi/(Oneri) da consolidato fiscale		7.993					
Imposte di esercizi precedenti		(35)					
Imposte correnti		7.958					

*L'importo della Perdite della Società eccedente la Perdita assorbita dal Consolidato Fiscale costituisce Perdita Fiscale per il Consolidato Fiscale e sulla stessa Perdita sono state iscritte imposte anticipate

Imposte differite e imposte anticipate

La composizione delle imposte differite e anticipate nel 2025 e nel 2024 è la seguente:

<i>(importi euro/000)</i>	Stato patrimoniale		PN	Conto economico	
	31.12.2025	31.12.2024		2025	2024
Imposte differite passive					
Principi contabili IAS/IFRS	(369)	(307)	(62)	-	-
Quota dividendi tassabile in esercizi futuri	(117)	(328)	-	211	202
	(486)	(634)	(62)	211	202
Imposte anticipate					
Accantonamento a fondo rischi	64	120	(55)	(0)	0
Compenso amm.ri non corrisposti nell'esercizio	344	259	-	85	70
Svalutazione crediti	232	232	-	-	-
Differenze principi contabili IFRS/IAS	114	171	(63)	7	9
Ammortamenti	0	2	-	(2)	-
Altri accantonamenti	120	214	-	(94)	(8.570)
Perdite fiscali di Gruppo	2.512	5.725	-	(3.213)	5.725
	3.387	6.723	(118)	(3.218)	(2.765)
Ricavo/(costo) per imposte differite			(118)	(3.007)	(2.563)

34. DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2025

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998 e del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006 nonché del successivo Regolamento Operazioni con Parti Correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Alerion Clean Power S.p.A.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Le parti correlate sono state aggiornate sulla base di un'analisi annuale che ha preso in considerazione le modifiche ai principi contabili internazionali e le norme cogenti.

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano qui di seguito gli schemi dei rapporti con parti correlate e infragruppo e dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari di Alerion Clean Power S.p.A.:

<i>(valori in euro/000)</i>	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Società controllate:				
Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo Srl	5.242	-	36.240	234
Callari Srl	2.161	-	693	9.808
Green Energy Sardegna Srl	3.023	-	5.095	-
FRI-EL Albareto Srl	2.063	-	6.061	-
Dotto Srl	215	17	115	1.590
FRI-EL Ichnusa Srl	-	-	-	-
Minerva Srl	2.434	-	755	9.197
Ordonia Energia Srl	2.154	27	688	13.235
Parco Eolico Licodia Eubea Srl	1.044	-	201	8.196
Renergy San Marco Srl	3.360	30	1.967	2.354
Wind Power Sud Srl	1.100	-	786	16.402
FRI-EL Campidano Srl	5.168	-	7.648	12.252
Eolo Srl	174	54	261	2.842
Anemos Wind Srl	3.880	-	4.806	-
Alerion Spain Sl	505	-	9.842	-
Energes Biccari Srl	-	-	-	-
Krupen Wind Srl	8	-	1.210	19
FW Holding Srl	5	54	-	29.732
FRI-EL Grottole Srl	97	549	7	2.498
FRI-EL Ricigliano Srl	265	465	165	10.777
FRI-EL Anglona Srl	-	272	535	11.918
FRI-EL Anzi S.r.l.	6.466	-	106	468
FRI-EL Guardionara S.r.l.	10.648	-	220	-14
Alerion Seddanus Srl	329	-	6.532	40
Brunale Srl	369	-	9.913	47
Alerion Real Estate Spa	50	53	572	1.216
Wind Energy Eood	-	-	-	-
Wind Power 2 Eood	-	-	-	-
Wind Stream Eood	-	-	-	-
Wind System Eood	-	-	-	-
Draghiescu Partners Srl	57	1	37	-
Fravort Srl	37	-	3	-

Tremalzo Srl	41	-	-	5
Green Fotovoltaic Parc Srl	38	-	8	-
Solar Live Energy Srl	36	-	4	-
Inspire Parc Solar Srl	36	-	6	-
Conti Green Projects Srl	1.172	-	27.469	-
Fucini 4 S.r.l.	133	660	2.473	445
Cevedale S.r.l.	33	-	3	-
Cavignon S.r.l.	37	-	4	-
Alerion RO Todiresti S.r.l.	37	-	5	-
Vigolana S.r.l.	92	-	18.817	-
Presenella S.r.l.	32	-	2	-
Vermiglio S.r.l.	30	-	2	-
Comiolica SL	-	-	-	-
Alerion Service Srl	438	-	14.380	-
Alerion UK Ltd.	251	-	11.524	-
Alerion Investments Srl	3.231	-	93.683	929
Rienza S.r.l.	30	-	4	-
Passirio S.r.l.	31	-	6	-
Plose S.r.l.	38	1	12	-
Fradusta S.r.l.	31	-	11	-
Litegosa S.r.l.	31	-	1	-
Lagorai S.r.l.	30	-	2	-
Alerion Romania Sa	-	-	-	-
Alerion Bulgaria Ad	-	-	-	-
Alerion Bioenergy Srl	-	-	-	5
Alerion Renewable RO S.r.l.	527	-	12.502	-
Alerion Energy RO S.r.l.	9.383	-	176.840	-
Alerion Service RO S.r.l.	98	-	1.491	-
Alerion Iberia SL	-	-	-	-
AMBIEZ SRL	47	-	5.733	-
SASS MAOR SRL	46	-	5.386	-
Alerion Ireland LTD	164	-	17.040	-
Aresol S.r.l.	25	-	388	-

Ecosolis S.r.l.	32	-	527	-
FRI-EL Solar S.r.l.	540	-	3.727	-
Wind Energy Galati S.r.l.	50	-	12	-
Alerion Racari S.r.l.	882	-	25.433	-
Bisalta S.r.l.	37	1	10	-
Agira S.r.l.	15	-	261	7
Pasubio S.r.l.	40	-	4.771	-
Conti Energie Verde Srl	26	1	14	-
Alerion Sant'Agata Srl	5	-	7	4
Alerion Gavorrano Srl	36	-	1.574	9
Alerion Arlena Srl	983	-	16.846	-
Vaslui Wind Srl	18	-	8	-
Energo Windprod S.r.l.	52	2	36	-
Vulturu Power Park S.r.l.	51	-	38	-
Vulturu Wind Farm S.r.l.	51	-	38	-
Alerion San Marco Srl	736	-	34.355	-
Licodia Eubea Solar Srl	165	-	5.201	-
Bastia Nuova Srl	80	-	4.237	21
Eolo Energie Bivona S.r.l.	27	-	529	-
Masseria Ciminiera Srl	44	-	3.892	-
Alerion Petrarola S.r.l.	5	-	3.716	-
New Energy PV S.r.l.	12	2	2	-
Alerion Clean Power RO Srl	663	-	22.648	36
Totale società controllate	71.522	2.189	610.136	48.692
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto:				
New Green Molise Srl	7.383	-	3.454	-
Parco Eolico Santa Croce del Sannio House S.r.l.	9	-	130	-
Ecoenergia Campania Srl	332	-	-	-
Tre Torri Energia S.r.l.	5	-	-	-
Bioenergia S.r.l.	403	-	7.618	-
Generai Srl	367	-	9.630	-
Enermac Srl	367	-	4.010	-
Naonis Wind Srl	871	-	3.685	-

Phoenix Genesis S.r.l.	3	2	3	-
Phoenix Ceres S.r.l.	3	2	3	-
Phoenix Catalyst S.r.l.	3	2	3	-
Phoenix Nest S.r.l.	1	1	1	-
Mitoc Partners Srl	-	-	-	-
Totale in Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto:	9.747	7	28.537	-
Parti Correlate:				
Golfclub Appiano Srl	-	-	-	-
FRI-EL SpA	-	-	7.938	-
Proinvest Srl	-	-	-	-
FRI-EL Green Power SpA	-	880	-	-
Sky Alps Srl	-	-	1	-
Miscano Wind Srl	19	-	543	-
Alperia GreenPower Srl	-	-	6.960	-
Heliopolis Energia S.p.A.	-	-	-	-
Ag Invest Srl	-	-	2.238	-
FRI-EL Hydro Power Srl	-	-	-	-
FRI-EL Euganea Srl	-	-	-	-
Looptec New Media Srl	-	1	-	-
Totale parti correlate	19	881	17.680	-
Totale	81.288	3.077	656.353	48.692

Di seguito si forniscono delle tabelle riepilogative con le informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006:

Effetti delle operazioni con parti correlate e infragruppo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari di Alerion Clean Power S.p.A.:

<i>(valori in euro)</i>	Società controllate	Società in joint venture ed imprese collegate	Parti correlate	Totale
-------------------------	----------------------------	--	------------------------	---------------

Crediti commerciali	2.861.450	808.406	793	3.670.649
<i>totale crediti commerciali</i>	4.402.649	4.402.649	4.402.649	4.402.649
incidenza	65%	18%	0%	83%
Crediti tributari	-	-	-	-
<i>totale crediti tributari</i>	1.696.688	1.696.688	1.696.688	1.696.688
incidenza	0%	0%	0%	0%
Altri crediti	32.978.242	1.257.928	6.960.000	41.196.170
<i>crediti vari ed altre attività correnti</i>	42.542.835	42.542.835	42.542.835	42.542.835
incidenza	78%	3%	16%	97%
Crediti finanziari non correnti	440.896.074	19.661.014	10.718.640	471.275.727
<i>totale crediti finanziari non correnti</i>	470.962.691	470.962.691	470.962.691	470.962.691
incidenza	94%	4%	2%	100%
Crediti finanziari correnti	133.398.205	6.810.520	-	140.208.725
<i>totale crediti finanziari correnti</i>	205.727.449	205.727.449	205.727.449	205.727.449
incidenza	65%	3%	0%	68%
Debiti finanziari correnti	44.565.197	-	-	44.565.197
<i>totale passività finanziarie correnti</i>	102.762.580	102.762.580	102.762.580	102.762.580
incidenza	43%	0%	0%	43%
Debiti commerciali correnti	319.465	-	-	319.465
<i>totale debiti commerciali correnti</i>	3.815.373	3.815.373	3.815.373	3.815.373
incidenza	8%	0%	0%	8%
Fondi per rischi ed oneri futuri	-	-	-	-
<i>totale Fondi per rischi ed oneri futuri</i>	62.504	62.504	62.504	62.504
incidenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Altri debiti	3.806.351	468	-	3.806.819
<i>debiti vari ed altre</i>	6.595.825	6.595.825	6.595.825	6.595.825

<i>passività correnti</i>				
incidenza	58%	0%	0%	58%
<i>Dividendi</i>	21.428.156	1.200.865	18.624	22.647.645
<i>Risultati di soc.</i>				
<i>Controllate</i>	-	-	-	-
<i>Risultato da realizzo</i>	43.139.293	7.925.151	-	51.064.445
<i>Proventi (oneri) da partecipazioni</i>	64.567.449	9.126.016	18.624	73.712.090
<i>proventi (oneri) su partecipazioni</i>	182.426.945	182.426.945	182.426.945	182.426.945
incidenza	35%	5%	0%	40%
<i>Altri ricavi</i>	2	-	-	2
<i>Ricavi su attività di consulenza</i>	5.503.977	623.053	-	6.127.031
<i>Altri ricavi</i>	5.503.979	623.053	-	6.127.033
<i>totale altri ricavi</i>	6.327.309	6.327.309	6.327.309	6.327.309
incidenza	87%	10%	0%	97%
<i>Altri costi operativi</i>	740.451	5.868	880.953	1.627.271
<i>totale altri costi operativi</i>	6.115.713	6.115.713	6.115.713	6.115.713
incidenza	12%	0%	14%	27%
<i>Proventi (oneri) finanziari</i>	-	-	-	-
<i>totale proventi (oneri) finanziari</i>	-26.216.898	-26.216.898	-26.216.898	-26.216.898
incidenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

35. CONTROVERSIE LEGALI

Si riportano di seguito le controversie legali in essere al 31 dicembre 2025.

SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A ora Atradius

È stato introdotto un giudizio civile di fronte al Tribunale di Roma che vede coinvolte Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione ("Alerion Real Estate"), quali terzi chiamati in causa da

SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A ora Atradius, nella loro qualità di coobbligate di polizza nel giudizio promosso da AGIED S.r.l. contro INPDAP e la SIC medesima.

Le polizze erano state rilasciate a garanzia degli obblighi in capo ad AGIED S.r.l. per il risarcimento delle perdite monetarie che INPDAP avrebbe potuto subire in conseguenza di fatti dolosi di AGIED S.r.l. nelle mansioni previste nella convenzione sottoscritta tra AGIED ed INPDAP, per la gestione di parte del comprensorio immobiliare dell'INPDAP.

Tale giudizio ha per oggetto: l'accertamento e la declaratoria di estinzione, per decorso del termine, di dette polizze fideiussorie. In particolare, AGIED S.r.l. ha chiesto al Tribunale di dichiarare che l'INPDAP non abbia il diritto di escutere le suddette polizze e che quindi SIC non sia tenuta a corrispondere alcunché all'INPDAP.

Alerion e Alerion Real Estate erano coobbligate con SIC per l'adempimento degli obblighi oggetto delle polizze in quanto titolari di quote di partecipazione in AGIED. Tali quote sono state cedute con atto del 24 maggio 1999 a seguito del quale SIC, con lettera del 9 giugno del 1999, dichiarò liberate Alerion e Alerion Real Estate dall'impegno di coobbligazione con riferimento ai fatti verificatisi successivamente alla data di cessione delle quote societarie.

SIC, che ha aderito alle conclusioni di AGIED, ha, però, chiamato cautelativamente in causa nel 2005 Alerion e Alerion Real Estate, non potendo essere collocata temporalmente la responsabilità per i presunti danni lamentati dall'INPDAP a causa della genericità delle pretese.

Si fa presente che in relazione alle polizze citate da ATRADIUS, l'allora SIC, aveva con apposita lettera liberato i coobbligati Alerion e Alerion Real Estate con riferimento ai fatti che si fossero verificati posteriormente alla data di cessione di quote societarie del 24 maggio 1999. Tale assunto permette di rilevare l'assoluta estraneità delle società anche da tale giudizio poiché liberate da ogni coobbligazione da parte di SIC e di non ritenere pertanto la sussistenza di un eventuale rischio a carico di entrambe le società.

Il 1° dicembre 2014 il Giudice di primo grado ha condannato la sola SIC (alla Data del Documento di Registrazione, ATRADIUS) e ha rilevato che gli inadempimenti si sono concretizzati dopo il 31 dicembre 2000, dunque successivamente alla liberazione delle coobbligate, consentendo quindi di affermare che il Tribunale abbia implicitamente escluso la legittimazione passiva in capo ad Alerion e ad Alerion Real Estate. Pertanto, la posizione di Alerion è da ritenersi soddisfacente.

AGIED e ATRADIUS (già SIC) hanno impugnato autonomamente la sentenza di primo grado avanti la Corte d'Appello, essendo i giudizi pendenti per l'impugnazione della stessa sentenza, Alerion Real Estate S.r.l. in Liquidazione e Alerion S.p.A. hanno ottenuto la riunione dei giudizi.

Con sentenza del 9 maggio 2022 la Corte di Appello di Roma ha respinto le richieste avversarie e accolto le difese delle Società considerando positivamente la dichiarazione di liberatoria delle Società dagli obblighi della suddetta polizza. Atradius ha impugnato la sentenza presentando ricorso in Cassazione.

Alerion Real Estate S.r.l. in Liquidazione e Alerion S.p.A. hanno impugnato con controricorso presso la Corte di Cassazione il ricorso di Atradius chiedendo l'inammissibilità dello stesso, perché diretto a censurare nel merito sia la sentenza della Corte di Appello di Roma che la sentenza di Primo Grado del Tribunale di Roma (c.d. "doppia conforme"). Le parti si sono costituite in giudizio nei termini. Si è in attesa che venga fissata la prima udienza.

36. ALTRE INFORMAZIONI

36.1 Compensi corrisposti agli organi di amministrazione e controllo, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative alle partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, ex art. 123 *ter* T.U.F.

36.2 Informativa ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2025 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

<i>(valori in euro/000)</i>	Soggetto che ha erogato il servizio	Importi di competenza 2025
Revisione contabile:	KPMG S.p.A.	148
Unbundling:	KPMG S.p.A.	1
Altri servizi società controllante ¹ :	KPMG S.p.A.	33
Totale		183

¹: Procedure di verifica sul prospetto di calcolo dei parametri finanziari previsti dal "Regolamento del prestito obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2019-2025", dal "Regolamento del prestito obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2021-2027", dal "Regolamento del prestito obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2022-2028" e dal "Regolamento del prestito obbligazionario Alerion Clean Power S.p.A. 2023-2029". Consulenza emissione Green Bond 24-30.

36.3 Informativa ai sensi dell'art. 2497 c.c. "Attività di direzione e coordinamento"

Si segnala a far data dal 7 maggio 2021 il venir meno dell'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e ss. del Codice civile da parte di Fri-El Green Power S.p.A. che continuerà, pertanto, a esercitare le prerogative di azionista di controllo della Società.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n.58 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

1. I sottoscritti Josef Gostner e Stefano Francavilla, in qualità rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alerion Clean Power S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2025.
2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Milano, 12 marzo 2026


L'Amministratore Delegato
Josef Gostner


**Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili
societari**
Stefano Francavilla

Alerion Clean Power S.p.A.

Sede legale: Via Renato Fucini 4 (MI)

Capitale Sociale: Euro 161.137.410 = interamente versato

Registro delle Imprese di Milano Monza e Brianza e codice fiscale

n. 02996890584

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile

1. Premessa: fonti normative, regolamentari e deontologiche

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, nel seguito, **TUF**) e dell'art. 2429 del Codice civile, riferisce sull'attività di vigilanza svolta dal Collegio sindacale di Alerion Clean Power S.p.A. (nel seguito, **Alerion** o la **Società** e, assieme alle società partecipate, il **Gruppo**) nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, aderendo alle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, alle raccomandazioni di Consob susseguite fino ad oggi in materia di controlli societari ed attività del Collegio sindacale ed alle indicazioni del Codice di Corporate Governance delle società quotate (nel seguito, **Codice di Corporate Governance**) redatto dal Comitato per la Corporate Governance ed adottato dalla Società.

Il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza anche nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile.

Il Collegio sindacale, composto da Loredana Conidi (Presidente), Alessandro Cafarelli e Paolo Corti (Sindaci effettivi) è stato nominato con l'assemblea degli azionisti del 22 aprile 2024 e terminerà il proprio mandato con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Il Collegio sindacale ha verificato, al momento dell'accettazione dell'incarico e successivamente nel corso dello stesso anno, il possesso da parte dei propri componenti dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dal DM 30 marzo 2000 n. 162, l'insussistenza di cause di decadenza e ineleggibilità ed il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 2399 del Codice civile e all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e di cui al Codice di Corporate Governance.

Tutti i componenti hanno inoltre dichiarato di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

L'attività di controllo contabile e di revisione legale dei conti è demandata alla società di revisione KPMG (nel seguito, **Società di Revisione**) alla quale è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020 - 2028.

Nel corso dell'anno, il Collegio Sindacale ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dello statuto vigente;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del processo di informativa finanziaria, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati, cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del TUF.

2. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2025 ha tenuto 16 riunioni.

I componenti dell'Organo di Controllo hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e hanno ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità richiesta dalla legge, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate.

Il Collegio Sindacale, come già anticipato, esercitando la sua funzione di controllo, è intervenuto alle 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché all'unica riunione assembleare tenutasi il 15 aprile 2025 e dà atto che l'amministrazione della Società si è svolta nel rispetto delle norme di legge, di statuto e delle deliberazioni assembleari, nonché in maniera conforme ai principi di corretta amministrazione. I membri del Collegio Sindacale hanno altresì partecipato a tutte le riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine (nel seguito, **CRN**), del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (nel seguito, **CCRS**) e del Comitato Parti Correlate (nel seguito **CPC**).

In particolare, al 31 dicembre 2025, il CCRS, ai sensi della raccomandazione 35 del Codice di Corporate Governance è composto da quattro amministratori indipendenti e non esecutivi; il CRN, ai sensi della raccomandazione 26 del Codice di Corporate Governance, è composto da tre amministratori indipendenti e non esecutivi. Il CPC ai sensi del relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 settembre 2021, nonché del Regolamento Consob n. 17221/2010, è composto da tre amministratori indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2026 nell'ambito dell'annuale valutazione sull'indipendenza degli amministratori non esecutivi, ha preso atto della sussistenza in capo agli amministratori Elisabetta Salvani, Antonia Coppola e Carlo Delladio dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF, in combinato disposto con l'art. 148, comma 3, del TUF e dalle Raccomandazioni del Codice di Corporate Governance mentre ha valutato non più sussistenti, in capo all'amministratore Nadia Dapoz, i

requisiti di indipendenza.

Si precisa che ciò non pregiudica l'ottemperanza della normativa vigente in materia di numero minimo di consiglieri indipendenti presenti nel Consiglio di Amministrazione della Società. Il Consiglio ha reso noto l'esito di tali valutazioni mediante comunicato stampa diffuso il 12 marzo 2026. In ogni caso, l'assemblea convocata per il 23 aprile 2026 sarà chiamata a deliberare in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società. La Società ha altresì previsto, conformemente alle previsioni del Codice di Corporate Governance, la figura del lead independent director nella persona del Dr. Carlo Delladio.

Durante l'esercizio 2025, il CRN si è riunito 7 volte, il CPC si è riunito 5 volte e il CCRS si è riunito 20 volte.

3. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha constatato che la Società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, parti correlate o terzi.

Il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono state ispirate al principio di corretta informazione e di sorveglianza, essendo gli amministratori consapevoli degli effetti delle operazioni compiute.

Il Collegio Sindacale precisa che la Società ha adottato fin dal 12 novembre 2010, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, non ultima la delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (nel seguito, **Procedura OPC**), il cui ultimo aggiornamento è del 24 giugno 2021.

La Procedura OPC, unitamente alla procedura per la gestione e la comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti la Società con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, alla procedura in materia di internal dealing, alla procedura sulla gestione delle segnalazioni

(Whistleblowing) alla policy anticorruzione, Codice Fornitori e al Codice Etico sono disponibili sulla pagina web della Società.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità delle procedure adottate ai principi indicati nei regolamenti, nonché sulla loro osservanza.

In data 26 giugno 2025 Alerion ha presentato il Piano Industriale 2025 –2028, che definisce le principali direttrici strategiche e gli obiettivi di crescita del Gruppo per il prossimo quadriennio.

Nel corso dell'esercizio la Società ha avviato ovvero proseguito le seguenti operazioni di rilievo:

- ha proseguito le attività di sviluppo e di costruzione di impianti nel settore eolico e fotovoltaico in Italia, in Romania, in Irlanda e Inghilterra;
- ha avviato le attività propedeutiche all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario senior, non garantito, non convertibile e non subordinato per un importo pari ad Euro 200.000.000 (l'“Importo Offerto”), con possibilità per la Società stessa di incrementare l'Importo Offerto di ulteriori massimi Euro 100.000.000 mediante l'esercizio di un'opzione di incremento. L'operazione è stata definita e approvata dalla Società il 19 gennaio 2026. Nel corso del mese di gennaio 2026 tale prestito obbligazionario è stato emesso per l'importo di Euro 300.000.000;
- ha rimborsato in data 30 gennaio 2025 il prestito obbligazionario 2019-2025 a seguito dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato comunicata in data 19 dicembre 2024. Il prestito obbligazionario 2019 – 2025 era stato sottoscritto il 19 dicembre 2019 per un controvalore di Euro 200.000.000;
- ha rimborsato in data 25 marzo 2026 il prestito obbligazionario 2021-2027 a seguito dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato per un controvalore di Euro 200.000.000;
- ha sottoscritto un finanziamento con Monte dei Paschi di Siena S.p.a. di Euro 50.000.000 destinato ad alcuni progetti in costruzione in Romania

- e in Spagna;
- ha proseguito con le operazioni di equity recycling sottoscrivendo con Estra S.p.A. la cessione della società Eolica PM S.r.l., titolare dell'impianto eolico in esercizio sito nel Comune di Morcone Pontelandolfo (Benevento);
 - ha implementato un programma strutturato di adeguamento alla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2);
 - l'Assemblea degli azionisti, in data 15 aprile 2025, ha:
 - (i) conferito l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi del Decreto Legislativo n.125/2024 per il triennio 2025-2027 a KPMG S.p.A;
 - (ii) autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 c.c., fissando in 18 mesi la durata del relativo mandato all'acquisto. La Società si è avvalsa della facoltà di effettuare operazioni su propri titoli nel corso dell'esercizio e possiede, al 31 dicembre 2025, n. 639.131 azioni proprie, pari allo 1,1786 % del capitale sociale.

La Società in merito alla decisione assunta dall'Assemblea dei soci di cui al punto (i) ha risolto consensualmente l'incarico conferito a KPMG S.p.A. poiché il D.L. 95/2025 ha rinviato l'obbligo di rendicontazione dal 2026 al 2028 modificando altresì i limiti dimensionali con la possibilità che la Società possa essere esclusa dall'obbligo alla suddetta rendicontazione.

4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 20 aprile 2023.

Alla data del 31 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione è composto da quattro amministratori esecutivi e sei Amministratori non esecutivi, di cui quattro sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come

indipendenti, al momento della nomina e successivamente nel corso dello stesso anno ai sensi delle previsioni del Codice di Autodisciplina e delle disposizioni del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2026 nell'ambito dell'annuale valutazione sull'indipendenza degli amministratori non esecutivi, ha preso atto della sussistenza in capo agli amministratori Elisabetta Salvani, Antonia Coppola e Carlo Delladio dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF, in combinato disposto con l'art. 148, comma 3, del TUF e dalle Raccomandazioni del Codice di Corporate Governance mentre ha valutato non più sussistenti, in capo all'amministratore Nadia Dapoz, i requisiti di indipendenza.

In data 23 ottobre 2025, a seguito delle dimissioni dell'avv. Stefano D'Appolito, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla cooptazione di un nuovo consigliere.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, la sostituzione avrebbe dovuto avvenire con il primo candidato non eletto dalla lista presentata da Fri-El Green Power S.p.A., dalla quale era stato tratto l'amministratore cessato. Tuttavia, la dott.ssa Michela Zeme, unica candidata non eletta di tale lista, ha rinunciato alla nomina, non residuando pertanto ulteriori nominativi disponibili nella medesima lista.

La Società ha quindi individuato Thomas Gostner quale nuovo consigliere, verificando che lo stesso non si trovasse nelle condizioni di cui all'art. 2382 del Codice Civile e risultasse in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal combinato disposto degli artt. 147-quinquies e 148 del Testo Unico della Finanza.

Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole sulla candidatura di Thomas Gostner nel corso della riunione consiliare del 23 ottobre 2025.

Il Consigliere cooptato rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2026, in occasione della quale si dovrà procedere con

la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale a sua volta ha verificato, in data 12 marzo 2026, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri. Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2026 è stata determinata la remunerazione annuale degli amministratori esecutivi, sentito il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del Codice civile.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, aggiornata in relazione all'incremento del personale, all'ingresso nel Gruppo di nuove società, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ciò tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai vari responsabili di funzione e dal Dirigente Preposto, l'esame di documenti aziendali e incontri con la Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

La società PWC S.p.A. - sulla base di specifico contratto per il 2025 - svolge il ruolo di Advisor per lo svolgimento delle attività attribuite alla funzione di Internal Audit della Società; in particolare la menzionata funzione è svolta in outsourcing dal Dr. Giuseppe Garzillo, partner di PWC S.p.A., in qualità di responsabile Internal Audit della Società.

Nello specifico, sulla base del predetto incarico, le attività affidate in outsourcing a PWC S.p.A. sono le seguenti:

- valutazione del rischio potenziale attraverso un Risk Assessment;
- predisposizione del piano di Audit;
- analisi e valutazione dei processi aziendali;
- verifica dell'effettiva operatività dei controlli;
- analisi delle anomalie e definizione degli interventi;
- controlli in osservanza alla L. 262/2005 e L. 272/2009;

- valutazione di adeguatezza del sistema dei controlli;
- elaborazione dei rapporti periodici di audit;
- comunicazione degli esiti delle verifiche condotte ai responsabili delle funzioni sottoposte a verifica, all'Alta Direzione e agli Organi Sociali;
- monitoraggio dell'effettiva implementazione delle azioni correttive;
- verifica a distanza di tempo dell'efficacia delle azioni correttive implementate;
- supporto nella revisione della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
- redazione, aggiornamento e revisione delle policy e procedure aziendali.

Nel corso dell'esercizio appena conclusosi, il Collegio Sindacale ha promosso incontri periodici con i principali esponenti delle varie funzioni aziendali per verificare che la struttura organizzativa fosse orientata sia al perseguimento degli obiettivi di natura aziendale che al rafforzamento del sistema del controllo interno.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo anche ai fini della verifica della sussistenza di eventuali situazioni di crisi, in conformità alla Norma Q.3.4. delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale.

In particolare, il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni necessarie attraverso:

- lo scambio periodico di informazioni con la società di revisione legale, con specifico riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale;
- l'analisi dei flussi informativi provenienti dalle strutture aziendali, anche finalizzati all'effettuazione delle verifiche periodiche previste dalle disposizioni del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, al fine di garantire la tempestività dell'intervento in presenza di

eventuali segnali di crisi.

All'esito delle verifiche effettuate, il Collegio Sindacale non ha rilevato situazioni che evidenzino segnali di crisi aziendale.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo relativamente alla presenza di personale con adeguata competenza a svolgere le funzioni assegnate, nonché la chiara identificazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità nell'organigramma aziendale. Il Collegio ha altresì valutato la rispondenza di tale assetto alle esigenze di business e di governance in termini di professionalità e capacità di raggiungere gli obiettivi strategici e operativi, tenendo conto dell'adeguatezza del sistema delle deleghe e del rispetto dei principi di segregation of duties.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da riferire circa la generale adeguatezza della struttura organizzativa a perseguire con efficienza gli obiettivi aziendali.

5. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, acquisendo le informazioni sia da riscontri diretti che dall'informativa resa, dal Responsabile della Funzione di Internal Audit e dall'Organismo di Vigilanza, nonché dalla partecipazione alle riunioni dei Comitati endoconsiliari.

Il Collegio ha altresì monitorato l'attività di controllo svolta da parte dell'Internal Audit in osservanza alla L. 262/2005 finalizzata al rilascio della dichiarazione da parte del Dirigente Preposto.

La Società ha adottato fin dal 2016 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (nel seguito, **Modello**) redatto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001, nonché il Codice Etico, aggiornato in data 11 dicembre 2025.

Nel corso degli anni, il Modello è stato periodicamente aggiornato, al fine di

adeguarlo ai riscontri applicativi nonché al quadro normativo di riferimento. Il Modello e il Codice Etico sono reperibili sulla pagina web della Società. Durante le riunioni tenute con l'Organismo di Vigilanza in data 24 luglio 2025 e 21 ottobre 2025 e con il supporto delle relazioni emesse dall'Organismo di Vigilanza in data 28 luglio 2025 e 11 marzo 2026, il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni sull'attività di vigilanza, sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e sul suo aggiornamento.

6. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale ha valutato e verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ed in particolare dal Dirigente Preposto, così come mediante l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dalla funzione di Internal Audit.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150, comma 5, del TUF, il Collegio Sindacale ha tenuto 4 riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Nel corso di tali riunioni il Collegio Sindacale ha, inter alia, monitorato l'esecuzione del piano di audit, discusso le questioni principali emerse dalla revisione e preso atto dell'assenza di aspetti per i quali fosse necessario procedere a specifici approfondimenti o da riferire in questa sede.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, riscontrato l'adeguatezza della procedura adottata dalla Società al fine di rispettare le disposizioni del Regolamento Consob recante norme di attuazione delle disposizioni contenute nel TUF in materia di mercati riferito agli emittenti che controllano società costituite e regolate da legislazioni extra UE.

Nella qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ex

art. 19 del D. Lgs. 39/2010 integrato dal D. Lgs. 135/2016 (nel seguito, **Decreto Revisione**), il Collegio Sindacale ha in particolare:

- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile;
- monitorato il processo di formazione e diffusione dell'informativa finanziaria;
- verificato e supervisionato l'indipendenza della Società di Revisione nominata, a norma del TUF e del Decreto Revisione, dall'Assemblea degli Azionisti del 5 settembre 2019 per la durata di nove esercizi (2020-2028);
- discusso con la Società di Revisione le misure adottate, per mitigare i rischi per l'indipendenza, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione all'ente sottoposto a revisione;
- scambiato informazioni con la Società di Revisione e adempiuto agli ulteriori obblighi previsti dalla normativa;
- informato l'Organo di Amministrazione dell'esito della revisione legale e trasmesso al medesimo la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento europeo n. 537 del 16 aprile 2014;
- controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità;
- monitorato la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- acquisito e tenuto conto della Relazione di Trasparenza della Società di Revisione.

Nel corso del 2025, la Società di Revisione ha svolto nell'interesse della Società e delle sue controllate prevalentemente attività di revisione legale; per l'analitica descrizione ed i relativi corrispettivi si rimanda all'apposito prospetto riportato, ex art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti di Consob, in seno alle note illustrative del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società.

Il Collegio Sindacale ha continuato il costante monitoraggio degli incarichi affidati dalla Società alla Società di Revisione, al fine di garantire il rispetto del limite del 70% della media dei corrispettivi versati negli ultimi tre esercizi per l'attività di revisione legale dei conti come previsto dal Regolamento n. 537/14.

7. Proposte in ordine al Bilancio di esercizio e alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale

7.1 Il Bilancio Consolidato e Relazione sulla Gestione

Il Progetto di Bilancio Consolidato della Società per l'esercizio 2025, composto da Situazione Patrimoniale Finanziaria, Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note Illustrative, che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile dell'esercizio di Euro 93.958 migliaia. Esso è stato comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge, unitamente alla Relazione sulla Gestione, e risulta redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 D. Lgs. n. 38/2005.

Il Collegio Sindacale dà atto che, sulla base dei controlli effettuati, la Società di Revisione, con relazione emessa in data 26 marzo 2026, ha attestato che il Bilancio Consolidato del Gruppo Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2025 è conforme agli IFRS adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 D. Lgs. n. 38/2005 e che "...fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Alerion Clean Power al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data".

La determinazione dell'area di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure a tale fine adottate rispondono alle prescrizioni degli IFRS.

In osservanza alle disposizioni del Regolamento Europeo 2019 n. 815, la

Società ha redatto il Bilancio Consolidato nel formato XHTML, marcando alcune informazioni contenute nel bilancio con le specifiche Inline XBRL e la Società di Revisione ne ha verificato la predisposizione e la marcatura in conformità al detto regolamento.

La struttura del Bilancio Consolidato è, quindi, da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

La Relazione sulla Gestione illustra in maniera esaustiva sia la situazione della Società che del Gruppo, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori di interesse, nonché le variazioni verificatesi, rispetto al precedente esercizio, nelle principali voci della Situazione Patrimoniale Finanziaria e del Conto Economico.

La Relazione sulla Gestione evidenzia, inoltre, i principali indicatori di performance economico-finanziaria, i rischi finanziari e gli altri rischi derivanti dall'attività. La stessa, inoltre, espone i fatti più rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso, fornisce indicazioni sulla prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso e riassume le informazioni riguardanti gli assetti proprietari e di controllo (ex art. 123 bis del TUF), rinviando per i dettagli all'apposita relazione sul governo societario.

La Relazione, pertanto, appare completa rispetto alle prescrizioni di legge e regolamentari.

Uniformandosi ai più recenti indirizzi degli organi di vigilanza, le procedure di impairment, effettuate dalla Società in conformità al principio IAS 36, hanno formato oggetto di esplicita e puntuale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione prima di quella del progetto di Bilancio.

La Società di Revisione ha, infine, consegnato la relazione aggiuntiva ai sensi dell'art.11 del Regolamento europeo n. 537 del 16 aprile 2014, comprensiva della conferma annuale dell'indipendenza ai sensi del Decreto Revisione, senza la segnalazione di carenze significative.

Nel complesso, il Collegio Sindacale ritiene che i documenti sottopostiVi forniscano una informativa chiara e completa, alla luce dei principi di verità e correttezza stabiliti dalla Legge.

7.2 Il Bilancio di sostenibilità

Ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016, la Società non ha redatto la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario in quanto non obbligata.

L'assemblea dei soci il 15 aprile 2025, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito alla società di revisione KPMG S.p.A., per un corrispettivo annuo di Euro 110.000,00, l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi del Decreto Legislativo n. 125/2024 per il triennio 2025-2027

La Società in merito alla decisione assunta dall'Assemblea dei soci ha risolto consensualmente l'incarico conferito a KPMG S.p.A. poiché il D.L. 95/2025 ha fatto slittare l'obbligo di rendicontazione dal 2026 al 2028 con la possibilità che la Società sia addirittura esclusa dall'obbligo, stante il possibile innalzamento dei limiti dimensionali, alla suddetta rendicontazione.

7.3 Il Bilancio di esercizio individuale

Il Progetto di Bilancio di esercizio di Alerion, composto da Situazione Patrimoniale Finanziaria, Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note Illustrative, che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile di esercizio di 153.173.251 di Euro e un patrimonio netto pari a 448.285.554 di Euro.

In relazione allo stesso, il Collegio Sindacale dà atto che lo stesso è stato comunicato nei termini di legge; l'Organo di Controllo ha verificato l'osservanza delle norme che regolano la sua impostazione e formazione, sia mediante i controlli da noi esercitati a norma dell'art. 149 del TUF, sia avvalendosi delle informazioni fornite dalla Società di Revisione che, anche per il Bilancio di esercizio di Alerion, ha attestato con relazione emessa in

data 26 Marzo 2026 che “... il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 Dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data”.

8. Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

La Società ha aderito alle previsioni del Codice di Corporate Governance e il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal codice di comportamento. Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

9. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti

Il Collegio Sindacale è stato informato che la Società ha provveduto ad impartire alle società controllate le istruzioni previste dalla normativa di riferimento (ex articolo 114, comma 2, del TUF).

Nel corso dell’esercizio 2025 il Collegio Sindacale ha incontrato gli organi di controllo delle società controllate che hanno altresì confermato, per quanto di competenza, il rispetto della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione, nonché l’adeguatezza dell’assetto organizzativo e del controllo interno.

10. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale ha preso atto che la Società ha effettuato, in maniera ordinaria e ricorrente, operazioni con società del Gruppo e con altre parti correlate, relative a rapporti di tipo commerciale, finanziario, servizi di consulenza, assistenza amministrativa e finanziaria, relativamente alle quali gli Amministratori, come detto, hanno reso debita informativa sia nella Relazione sulla Gestione che, in particolare, nella nota illustrativa del Progetto di Bilancio Consolidato e nella nota illustrativa del Progetto di

Bilancio di esercizio, attestandone la corrispondenza alle normali condizioni di mercato.

11. Omissioni e fatti censurabili rilevati. Pareri resi e iniziative intraprese

Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio Sindacale non ha ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 c.c.; parimenti non sono pervenuti esposti.

* * *

Tutto quanto sopra premesso ed osservato, il Collegio Sindacale dichiara che, sotto i profili di propria competenza, nulla osta all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed alla proposta in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio, che risulta conforme alle previsioni di legge, nonché a quanto previsto dallo statuto.

Vi ricordiamo che con l'approvazione del presente bilancio viene a scadere il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo di conseguenza a deliberare in merito.

Milano, 27 marzo 2026

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Dr.ssa Loredana Conidi – Presidente

Dr. Alessandro Cafarelli – Sindaco effettivo

Dr. Paolo Corti – Sindaco effettivo

LOREDANA
ANNA
CONIDI
27.03.2026
13:27:22
GMT+02:00

Cafarelli
Alessandro
27.03.2026
13:28:57
UTC

by Gestac  CORTI PAOLO
27/03/2026 12:44:35



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Giovanni Battista Pirelli, 38
 20124 MILANO MI
 Telefono +39 02 6763.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
 Alerion Clean Power S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alerion Clean Power S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, del conto economico, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e del prospetto delle variazioni di patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Alerion Clean Power S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



Alerion Clean Power S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate, joint venture e collegate

Note esplicative al bilancio d'esercizio: nota 6 "Partecipazioni in imprese controllate" e nota 7 "Partecipazioni in joint venture ed imprese collegate"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 include le voci partecipazioni in imprese controllate per un importo pari a €383,7 milioni e partecipazioni in joint venture ed imprese collegate per un importo pari a €54 milioni.</p> <p>La recuperabilità del valore iscritto di tali partecipazioni è verificata dalla Società, almeno annualmente ed ogni volta in cui vi sia l'evidenza di una probabile perdita di valore, confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con la stima del valore recuperabile attraverso un test di impairment.</p> <p>Non sono state oggetto di test di impairment le partecipazioni in imprese controllate, per un importo complessivo di €54,4 milioni, in quanto riferite a società non operative o il cui valore è stato oggetto di verifica durante l'esercizio in sede di prima iscrizione.</p> <p>Il valore recuperabile delle partecipazioni oggetto di test di impairment è stato stimato dagli Amministratori sulla base del valore d'uso delle diverse unità generatrici di flussi di cassa (CGU), riferite alle società direttamente o indirettamente operative, determinato mediante il metodo della attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>In aderenza a specifica policy interna, gli Amministratori procedono all'impairment test delle partecipazioni in imprese controllate, joint venture ed imprese collegate annualmente anche in assenza di indicatori di impairment.</p> <p>I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU, in termini di valore d'uso, sono caratterizzati da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura, incerte e soggettive con riferimento ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali; • i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione dei flussi finanziari attesi. <p>Per tali ragioni e per la significatività delle voci di bilancio in oggetto, la recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate, joint venture ed imprese collegate è stata considerata un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte con riferimento a tale aspetto chiave hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione del processo adottato dalla Società nella predisposizione del test di <i>impairment</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione e dei controlli chiave posti in essere; • l'esame della conformità ai principi di riferimento della metodologia adottata dagli Amministratori della Società nell'effettuazione del test di <i>impairment</i>; • la comprensione del processo di predisposizione dei dati previsionali delle controllate, delle joint venture e delle imprese collegate, su cui si basano i flussi finanziari attesi alla base del test di <i>impairment</i>; • l'analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella predisposizione dei dati previsionali; • l'esame degli scostamenti tra i dati economico-finanziari previsionali degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori; • la verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso; • la verifica dell'analisi di sensitività effettuata dagli Amministratori ed illustrata nelle note esplicative al bilancio d'esercizio con riferimento alle principali assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento del test di <i>impairment</i>; • l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita dagli Amministratori nelle note esplicative al bilancio d'esercizio in relazione alla recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate, joint venture e collegate. <p>Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione che hanno eseguito un ricalcolo indipendente sulle assunzioni chiave, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterne.</p>



Alerion Clean Power S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Alerion Clean Power S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale



Alerion Clean Power S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Alerion Clean Power S.p.A. ci ha conferito in data 5 settembre 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.



Alerion Clean Power S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 marzo 2026

KPMG S.p.A.



Firmato da Tommaso Tacchella

Tommaso Tacchella
Socio

Allegato A

Elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2025 da Alerion Clean Power S.p.A. e prospetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio:

Società	31.12.2024				31.12.2025		
	%	Valore	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Svalutazioni	%	Valore
Partecipazioni in imprese controllate consolidate							
Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	100	712.776	-	-	-	100	712.776
FRI-EL Albareto S.r.l.	100	5.200.000	-	-	-	100	5.200.000
Green Energy Sardegna S.r.l.	100	7.700.000	-	-	-	100	7.700.000
Eolica PM S.r.l.	100	17.950.000	-	(17.950.000)	-	-	-
Alerion Bioenery S.r.l.	100	-	-	-	-	100	-
Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	100	672.804	-	-	-	100	672.804
Callari S.r.l.	100	9.981.674	-	-	-	100	9.981.674
Eolo S.r.l.	100	3.418.283	-	-	-	100	3.418.283
Dotto S.r.l.	100	7.724.022	-	-	-	100	7.724.022
Krupen Wind S.r.l.	100	165.580	-	-	-	100	165.580
Minerva S.r.l.	100	10.078.964	-	-	-	100	10.078.964
Reenergy San Marco S.r.l.	100	18.690.328	-	-	-	100	18.690.328
Ordona Energia S.r.l.	100	7.965.000	-	-	-	100	7.965.000
Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	80	5.508.035	-	-	-	80	5.508.035
Wind Power Sud S.r.l.	100	31.789.340	-	-	-	100	31.789.340
Alerion Spain S.L.	51	4.766.500	1.000.000	-	-	51	5.766.500
FRI-EL Ichnusa S.r.l.	100	57.736.905	-	(57.736.905)	-	-	-
Anemos Wind S.r.l.	100	3.500.000	-	-	-	100	3.500.000
FW Holding S.r.l.	100	71.556.640	-	-	-	100	71.556.640
FRI-EL Nulvi Holding S.r.l.	90	19.800.000	-	(19.800.000)	-	-	-
Alerion Iberia S.L.	100	200.000	50.000	-	-	100	250.000
Fucini 4 S.r.l.	100	2.010.000	-	-	-	100	2.010.000
Alerion Investments S.r.l.	100	10.000	910.000	-	-	100	920.000
Alerion Service S.r.l.	100	6.000.000	-	-	-	100	6.000.000
FRI-EL Anzi S.r.l.	100	26.831.240	-	-	(176.435)	100	26.654.805
FRI-EL Guardionara S.r.l.	100	34.964.810	-	-	(2.415.978)	100	32.548.832
Alerion Seddanus S.r.l.	100	3.500.021	-	-	-	100	3.500.021
FRI-EL Solar S.r.l.	100	5.936.451	9.289.000	(11.539.000)	-	100	3.686.451
Alerion Arlena S.r.l.	100	8.820.000	300.000	-	-	100	9.120.000

Alerion UK Ltd	100	1	-	-	-	100	1
Alerion Romania S.A.	95	-	-	-	-	95	-
Alerion Renewable RO Srl	51	7.907.581	-	-	-	51	7.907.581
Alerion Energy RO Srl	100	2.032	-	-	-	100	2.032
Alerion Ireland Ltd	100	1	-	-	-	100	1
Alerion Bulgaria A.D.	92,5	-	-	-	-	92,5	-
FRI-EL Campidano S.r.l.	-	-	57.736.905	-	-	100	57.736.905
FRI-EL Anglona S.r.l.	-	-	19.800.000	-	-	100	19.800.000
Licodia Eubea Solar S.r.l.	-	-	2.250.000	-	-	100	2.250.000
Masseria Ciminiera S.r.l.	-	-	9.439.000	-	-	100	9.439.000
Alerion San Marco S.r.l.	-	-	8.580.000	-	-	100	8.580.000
Eolo Energie Bivona Srl	-	-	1.040.000	-	-	100	1.040.000
Alerion Clean Power RO S.r.l.	-	-	4.374.569	-	(2.575.297)	100	1.799.271
Totale		381.098.988	114.769.474	(107.025.905)	(5.167.710)		383.674.846
Partecipazioni in joint venture							
Ecoenergia Campania S.r.l.	50	2.405.706	-	-	-	50	2.405.706
Alerion Clean Power RO S.r.l.	49	859.720	-	(859.720)	-	-	-
Alperion S.r.l. (ex Naonis Wind S.r.l.)	50	37.369.038	-	-	-	50	37.369.038
New Green Molise S.r.l.	50	14.240.428	-	-	-	50	14.240.428
Totale		54.874.892	-	(859.720)	-		54.015.172
Totale		435.973.880	114.769.474	(107.885.625)	(5.167.710)		437.690.018